



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 26 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunci commerciali ..... » 13

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 52

— Ammortamenti ..... » 54

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 56

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte  
presunta ..... » 58

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 58

— Bandi di gara ..... » 58

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 103

— Rettifiche ..... » 105

Indice degli annunci commerciali ..... Pag. 105

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### POLICLINICO SASSARESE - S.p.a.

Sede sociale in Sassari, viale Italia n. 11

Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato

R.E.A. Sassari n. 11914

Registro imprese Tribunale di Sassari (SS 064-286)

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 11914

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179480900

#### Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Policlinico Sassarese S.p.a. è convocata in Sassari, nella sede sociale, viale Italia n. 11, per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione per il giorno 19 luglio 2000, alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), con le relazioni sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente fino alla scadenza dell'approvazione del bilancio 2001;

3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 (personalizzazione della responsabilità degli amministratori ai sensi dell'art. 11);

4. Compenso agli amministratori;

5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, il deposito delle azioni dovrà avvenire presso il Banco di Sardegna - Sede di Sassari, Ufficio Titoli, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il Bilancio, insieme con la relazione sulla gestione e del Collegio sindacale, sono depositati nella sede sociale (Ufficio amministrazione) durante i quindici giorni che precedono l'assemblea.

Gli azionisti possono prenderne visione tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Piero Guido Bua

S-18429 (A pagamento).

**INDUSTRIA DEGLI INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Mantova, via Nagy n. 4/6

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 7587/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01872030208

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Mantova, via Nagy 4/6 per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 19, in prima convocazione, ed il giorno 14 luglio 2000 stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a L. 4.900.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:  
dott. Gianluca Braguzzi

S-18385 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.***Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085**Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate al n. 5142,**aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Asti, piazza Libert  n. 23

Capitale sociale L. 263.875.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Asti al n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Asti, presso il cinema - Teatro Politeama Nazionale, via Ospedale n. 19/25, per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di revisione del testo statutario con modifica, abrogazione ed introduzione di alcuni articoli e conseguente variazione di numerazione:

art. 8-9-10-11-12 «Assemblee» (riformulazione della disciplina concernente le assemblee, soppressione degli articoli 9 e 12 e conseguente rinumerazione);

art. 13-14-15-16-17-18 «Consiglio di amministrazione» (riformulazione ed integrazione della disciplina concernente l'organo amministrativo, introduzione di due nuovi articoli e conseguente rinumerazione);

art. 19 «Presidente» (integrazione e modifica della disciplina concernente i poteri del Presidente);

art. 20 «Comitato esecutivo» (integrazione e modifica della disciplina concernente il Comitato esecutivo);

art. 21 «Collegio sindacale» (riformulazione e modificazione della disciplina concernente il Collegio sindacale);

art. 22 «Direttore generale» (modifica della disciplina concernente i poteri del Direttore generale);

art. 24 «Rappresentanza legale - Firma sociale» (modifica della disciplina concernente la rappresentanza legale e la firma sociale);

art. 29 «Controversie sociali» (inserimento di nuovo articolo concernente la disciplina delle controversie tra i soci e la societ  o i suoi organi, e conseguente rinumerazione del successivo ed ultimo articolo dello statuto).

**Parte ordinaria:**

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Autorizzazione ai sensi art. 2357-ter Codice civile all'assegnazione di azioni proprie ai dipendenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovr  essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Asti, 16 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gian Piero Vigna

S-18434 (A pagamento).

**SOCIET  ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, largo Giuseppe Toniolo n. 10

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro societ  n. 4547/81 - Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00394220487

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa in Viareggio, via dei Pescatori, 56, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relative delibere;
3. Cariche sociali.

**Parte straordinaria:**

Approvazione progetto di concentrazione del gruppo.

Deposito azioni a termine di legge e statuto.

Il presidente: dott. Renzo Pozzo.

S-18408 (A pagamento).

**CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Zucchelli n. 16

Capitale sociale L. 22.500.000.000

Iscritta al registro societ  del Tribunale di Roma al n. 2722

Partita I.V.A. n. 008806510005

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

  indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno luned  17 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno luned  24 luglio 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede della societ  in Roma, via Zucchelli, 16 con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Compensi degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica degli art. 1-4-10-11-13-14-17-18-19-20-21-22-23-24-25-27 del vigente statuto;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di uno degli Istituti di seguito indicati: Banca delle Marche S.p.a., Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., previo invio almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, di una dichiarazione attestante il deposito delle azioni presso le suddette Banche abilitate.

Ogni azionista può farsi rappresentare anche da non soci purché non siano amministratori o sindaci o dipendenti della società, anche mediante semplice delega scritta sul biglietto di ammissione, fatto salvo, comunque, il disposto dell'art. 2372 del Codice civile.

Roma, 20 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Andrea Valentini

S-18409 (A pagamento).

**S.A.I.I.M. - S.p.a.****Società Agr. Immob. del Mezzogiorno**

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

R.E.A. Roma n. 164165 registro imprese Roma n. 777/52

Codice fiscale n. 00291460632

Partita I.V.A. n. 04415471004

**Convocazione assemblea**

L'assemblea degli azionisti è convocata in Roma, presso la sede legale, in prima convocazione, per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Determinazione del compenso degli amministratori;
2. Vendite immobiliari; deliberazioni ex art. 2364 comma 1 n. 4 del Codice civile.

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-18410 (A pagamento).

**WIRE INDUSTRIES - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Spontini n. 3

Capitale sociale L. 43.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 736293

R.E.A. di Milano n.1501592

**Avviso di convocazione**

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti a Milano in via Catena, n. 4 (Piazza Meda - presso Private Equity Partners) il giorno 14 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 19 luglio 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Omim S.p.a. e Come Industrie S.p.a. nella Wire Industries S.p.a.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marcello Acerboni

S-18438 (A pagamento).

**OMIM - S.p.a.**

Sede legale in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 8

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 1998 - 32701

R.E.A. di Venezia n. 277506

**Avviso di convocazione**

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti a Milano in via Catena, n. 4 (Piazza Meda - presso Private Equity Partners) il giorno 14 luglio 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 19 luglio 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Omim S.p.a. e Come Industrie S.p.a. nella Wire Industries S.p.a.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

San Donà di Piave, 14 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marcello Acerboni

S-18439 (A pagamento).

**S.I.P.E.M. - S.p.a.****Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo**

Sede sociale in Assoro (EN), Contrada Milocca

Zona industriale Dittaino

Capitale sociale L. 1.900.800.000 interamente versato.

Iscritta nel registro società n. 1254 del Tribunale di Nicosia (EN)

Codice fiscale n. 00259130870

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Zangara, via S. Maria di Betlem n. 18, Catania, in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo ed ora.

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni; deliberazioni consequenziali;

**Parte straordinaria:**

1. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Sostituzione dell'attuale art. 9 dello statuto sociale con il seguente nuovo testo: «possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale»;
3. Sostituzione dell'art. 11 dello statuto sociale con il seguente nuovo testo: «l'assemblea sia ordinaria sia straordinaria è costituita e delibera secondo le norme le norme di legge»;
4. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale con l'abrogazione del secondo comma.

• Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Pietro Silvioli

S-18440 (A pagamento).

**SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1  
Capitale sociale L. 73.040.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 149517  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01623190152

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Società Petroliera Italiana S.p.a. che si terrà il giorno 13 luglio 2000 alle ore 9, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, presso la sede secondaria dell'E.N.I. S.p.a. e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Informazione agli azionisti in merito alla ridenominazione in Euro del capitale sociale;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione degli emolumenti;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione. Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale di San Donato Milanese (MI), via Emilia n. 1 o presso la Banca Commerciale di Milano o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Innocenzo Titone

S-18441 (A pagamento).

**UNO HOLDING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede di Milano, viale Francesco Restelli n. 3  
Capitale sociale L. 12.148.680.960 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 293134  
Codice fiscale n. 09672140150

**Convocazione di assemblea straordinaria**

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 14 luglio 2000, alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
4. Modifica della denominazione sociale;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Nomina dell'organo amministrativo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Stefano Luigi Rosetti Zannoni.

S-18446 (A pagamento).

**I.V.R.I. ISTITUTI RIUNITI D'ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pier della Francesca n. 45  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 161765  
R.E.A. di Milano n. 883946  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03169660150

**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, per il giorno 13 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 11,45 ed occorrendo per il giorno 14 luglio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Corpo di Vigilanza Città di Lodi e Provincia S.r.l. con sede in Lodi e Sopavi S.p.a. con sede in Milano, nella I.V.R.I. - Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.p.a. con sede in Milano e contestualmente fusione per incorporazione della società C.R.T. - Centro Radio Telecomcontrollo S.r.l. con sede in Milano, nella incorporanda Sopavi S.p.a. con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 2 maggio 2000;
2. Trasferimento della sede sociale in Milano da via Pier della Francesca n. 45 a via Sapri n. 26, Milano e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni correlative e conseguenti.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, via Piero della Francesca n. 45.

I.V.R.I. - Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Diana Zane'

S-18447 (A pagamento).

**FINLOMBARDA LEASING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Milano, piazza Belgioioso n. 2  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Tribunale di Milano n. 210374  
Partita I.V.A. n. 06273720158

I soci di questa società sono convocati in assemblea per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 15 in Milano, via Aurelio Saffi n. 34 presso lo studio Antonio Bucciarelli per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione liquidazione al 30 giugno 2000;
2. Distribuzione riserve;
3. Nomina liquidatore e determinazione compenso.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale della società in Milano, piazza Belgioioso n. 2.

Il liquidatore: dott. Francesco Cattaneo.

S-18443 (A pagamento).

**SOPAVI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 258072

R.E.A. di Milano n. 1214799

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08298740153

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato, per il giorno 13 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 14 luglio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Sopavi S.p.a. con sede in Milano, nella I.V.R.I. - Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.p.a. con sede in Milano e contestualmente fusione per incorporazione della società C.R.T. - Centro Radio Telecontrollo S.r.l. con sede in Milano, nella incorporanda Sopavi S.p.a. con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 2 maggio 2000;

2. Deliberazioni correlative e conseguenti.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 27.

Sopavi S.p.a.

L'amministratore unico: Loredana Contini

S-18448 (A pagamento).

**FEDERAL MOGUL - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 94/1946

Partita I.V.A. n. 00476190012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Jona - Società di Revisione S.p.a., in prima convocazione per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 24 luglio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 3, 4 e 15 dello statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale;
2. Soppressione dell'art. 21 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale da attuare mediante conferimento in natura e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso The Citybank di Milano o Detroit Trust and Bank Co., almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Federal Mogul S.p.a.

Un amministratore: ing. Savino Tota

S-18460 (A pagamento).

**STAINLESS STEEL INTERNATIONAL ITALIA****Società per azioni**

Sede in Milano, via Palestro n. 20

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 351623

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 15, presso la sede della società in Milano, via Palestro n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364, comma 1 e 2, del Codice civile;
2. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Claudio Terruzzi.

S-18476 (A pagamento).

**ACQUIRENTE UNICO - S.p.a.**

Registro imprese di Roma n. 232838/1999

R.E.A. di Roma n. 932346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05877611003

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via Palmiano n. 101, il giorno 13 luglio 2000 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Consiglio di amministrazione e provvedimenti conseguenti;
2. Compensi degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Salvatore Machi

S-18601 (A pagamento).

**STAINLESS STEEL INTERNATIONAL TUBES****Società per azioni**

Sede in Opera (MI), via Serio n. 8/10

Capitale sociale L. 945.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298886

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 16,30 presso la sede della società in Milano via Palestro n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364, commi 1 e 2, del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Claudio Teruzzi.

S-18478 (A pagamento).

**LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.****Società di fornitura di lavoro temporaneo per azioni**

Sede legale in Roma, via G. Carini n. 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 103600/1998

R.E.A. n. 895521

Partita I.V.A. n. 05510281008

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Lavoro Temporaneo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Roma, via G. Carini n. 23, che si terrà in prima convocazione il 13 luglio 2000, alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione il 14 luglio 2000 alle ore 11 stesso luogo per deliberare su seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale della LT da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000, con emissione di n. 40.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, di cui:

a) parte senza sovrapprezzo, ed in particolare n. 22.500 azioni, con versamento del prezzo relativo pari al solo valore nominale di L. 100.000 per ciascun azione, per un totale di L. 2.250.000.000;

b) parte con sovrapprezzo, ed in particolare n. 17.500 azioni, con versamento del prezzo relativo pari al valore nominale di L. 100.000 per ciascuna azione, per un totale di L. 1.750.000.000, oltre al sovrapprezzo pari a L. 71.428,6 per ciascuna azione, così per un totale di L. 1.250.000.000 di sovrapprezzo ed un versamento complessivamente pari a L. 3.000.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni nei cinque giorni precedenti.

Lavoro Temporaneo S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Fraccaroli

S-18623 (A pagamento).

**S.A.O. - S.p.a.****SERVIZI AMBIENTALI ORVIETO**

Sede in Orvieto, piazza del Commercio n. 21

Iscritta al registro imprese di Terni n. 1628/Tribunale Orvieto

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria in Milano, via Cino del Duca n. 8, il 13 luglio alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione il 14 luglio ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di «Mobilservice S.r.l.», con sede in Orvieto, via degli Eucaliptri n. 38, a favore di «S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto S.p.a.»;

2. Approvazione del progetto di scissione parziale di «S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto S.p.a.» a favore di «Tad Energia Ambiente S.p.a.» con sede in Milano, corso Venezia n. 16;

3. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri per l'esecuzione delle operazioni.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. ing. Salvatore Giannusso

S-18644 (A pagamento).

**TAD - ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Iscritta al registro imprese di Milano n. 79053/1997

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria in Milano, via Cino del Duca n. 8, il 13 luglio alle ore 11,30, e occorrendo in seconda convocazione il 14 luglio ore 11,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di «S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto S.p.a.», con sede in Orvieto, piazza del Commercio n. 21, a favore di «TAD Energia Ambiente S.p.a.»;

2. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri per l'esecuzione delle operazioni.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. ing. Salvatore Giannusso

S-18645 (A pagamento).

**MAZZONI LB - S.p.a.**

Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212-bis

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02000710125

L'assemblea straordinaria della Mazzoni LB S.p.a. è convocata in Milano presso lo studio del notaio Cesare Bignami in via Telesio n. 15 alle ore 12,30 del 12 luglio 2000 ed eventualmente del 18 luglio 2000 in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della IMSA S.r.l. nella Mazzoni LB S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote della società da incorporarsi per intero della società incorporante; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Possono partecipare gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, avranno depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale o istituti incaricati.

Milano, 21 giugno 2000

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Marengo.

S-18648 (A pagamento).

**CONSULBROKERS - S.p.a.**

Sede sociale in Potenza, viale Marconi n. 90  
Capitale sociale L. 800.000.000  
Tribunale di Potenza registro società n. 4028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 13 luglio 2000, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, venerdì 14 luglio, stessa ora, Riviera di Chiaia n. 263, Napoli, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge presso la sede sociale od il Credito Italiano, servizio titoli, Roma.

Il vice presidente: Antonio Perretti.

S-18649 (A pagamento).

**F.I.M.E.T. - S.p.a.**

**Forniture Impianti e Manutenzioni  
Elettrotelefoniche, Tubazioni - S.p.a.**

Sede in Brescia  
Capitale sociale L. 850.000.000  
N. 9349 del registro delle imprese di Brescia  
Codice fiscale n. 00297630170

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata per il giorno 12 luglio 2000 ad ore 9, presso la sede sociale in Brescia, via Gussalli n. 24, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione da tre a cinque membri con la nomina di due nuovi amministratori;
2. Eventuali varie.

La seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 13 luglio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle vigenti norme di legge.

Il vice presidente: dott. Enzo Fossati.

S-18650 (A pagamento).

**CESALPINIA FOOD - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Antonio M. Zaccaria n. 1  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 336401  
Codice fiscale n. 10967780155

*Avviso di convocazione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 9,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2000, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Soppressione della sede secondaria e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.000.000.000 (€ 1.000.000), mediante utilizzo della capiente riserva disponibile; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Rotondi

S-18643 (A pagamento).

**SERVIDRUM ITALIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 450.000.000 (vers. L. 135.000.000)  
Registro imprese n. 23592 Trib. di Lodi  
Codice fiscale e partita IVA n. 12145790155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, alle ore 12, del 12 luglio 2000 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 17 luglio 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione al 10 luglio 2000;
2. Approvazione piano di riparto.

Il liquidatore: G. Melillo.

S-18652 (A pagamento).

**ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a.**

Ascoli Piceno, corso V. Emanuele, n. 21  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di A.P. n. 2224 R.E.A. n. 70715  
Codice fiscale e partita IVA n. 00230850448

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea presso la sede legale in Ascoli Piceno, C.so V. Emanuele n. 21, in prima convocazione per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo 13 Luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Modifica organo amministrativo e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto, deposito azioni presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 20 giugno 2000

Amministratore unico: rag. Guido Manocchio.

S-18651 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO ROSSI - S.p.a.**

Sede in San Mauro Pascoli (FO), via V. Veneto, n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Forlì, Cesena, al n. 5212

Codice fiscale e partita IVA n. 00124100405

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 15, presso la sede legale in San Mauro Pascoli (FO), via Vittorio Veneto, n. 16 od in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Massimo Cremona

S-18655 (A pagamento).

**SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.**

Milano, via Ampere n. 56

Ai soci SCA Packaging Finanziaria S.p.a. via Ampere n. 56, 20131 Milano, ai signori Eric Pihlgren Olof, c/o SCA Graphic Paper S.p.a., via dei Marini 61 int. 15, 16149 Genova, Anthony David Thorne, Robertus Johannes Renders, c/o SCA Packaging Excelsiorlaan 79/81, 19030 Zaventem (Belgium), Amelio Cecchini c/o SCA Packaging Italia S.p.a., via Ampere n. 56, Milano, Claudio Romiti, Paolo Culicchi c/o SCA Packaging Italia S.p.a., via del Frizzone snc, Porcari (LU), Alberto Mazzoni, via Manzoni 12, 20100 Milano, Giovanni La Croce in via Vittor Pisani n. 8/A, 20100 Milano, Giuseppe De Iure in via Pontaccio n. 10, 20100 Milano, Guido Arturo Tedeschi in via Petrarca n. 16, 20100 Milano, l'assemblea dei soci della SCA Packaging Italia S.p.a. è convocata per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 17, presso lo stabile di via Ampere n. 56 in Mijano per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Lì, 19 giugno 2000

Il presidente: Erik Olof Pihlgren.

S-18659 (A pagamento).

**FUJITSU ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 231473/6231/23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2000 alle ore 10, presso gli uffici della Fujitsu Europe Ltd. di Londra n. 2, Longwalk Road, Stokley Park, Uxbridge Middlesex UB11 1AB in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 2000 in seconda convocazione stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui al primo comma, punti 1), 2), 3), art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Costantino Mezzetti.

M-5890 (A pagamento).

**SCA PACKAGING FINANZIARIA - S.p.a.**

Milano, via Ampere n. 56

Ai soci SCA Packaging Belita B.V., Coldenhovenseweg 130, 6961 EH Eerbeek, The Netherlands SCA Packaging International B.V., Coldenhovenseweg 130, 6961 EH Eerbeek, The Netherlands, ai signori Eric Pihlgren Olof c/o SCA Graphic Paper S.p.a., via dei Marini n. 61 int. 15, 16149 Genova, Anthony David Thorne, Robertus Johannes Renders c/o SCA Packaging Excelsiorlaan 79/81, 19030 Zaventem (Belgium), Amelio Cecchini c/o SCA Packaging Italia S.p.a., via Ampere n. 56, Milano, Claudio Romiti, Paolo Culicchi c/o SCA Packaging Italia S.p.a., via del Frizzone snc Porcari (LU), Alberto Mazzoni, via Manzoni n. 12, 20100 Milano, Valerio Capoferri via Milton, n. 65 - 50129 Firenze, Valentino Bonedetti, via delle 4 fontane n. 15, Roma, Giovanni Giudici via Vittor Pisani n. 20, Milano, l'assemblea dei soci della SCA Packaging Finanziaria S.p.a. è convocata per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 18 presso lo stabile di via Ampere n. 56 in Milano per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Lì, 19 giugno 2000

Il presidente: Erik Olof Pihlgren.

S-18660 (A pagamento).

**SE.T.CO. - S.p.a.****Servizi Tecnologici Comuni**

Sede legale in Clusone (BG), piazza Orologio n. 40

Capitale sociale L. 680.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 83280/97

Codice fiscale e partita IVA n. 02541480162

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della SE.T.CO. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno mercoledì 12 luglio 2000 alle ore 9, presso la sede sociale in piazza Orologio n. 40, Clusone, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 680.000.000 a L. 900.000.000;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 465.500 a € 490.000 con sovrapprezzo di € 27.500.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale.

Clusone, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zaverio Oprandi

S-18850 (A pagamento).

**LUMAX OIL - S.p.a.**

La società Lumax Oil S.p.a. con sede legale in Ripi (FR), via Varroccia, n. 43, capitale sociale L. 1.445.000.000 Codice fiscale n. 00141800607 convoca i sig.ri azionisti all'assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Tullio Cimmino, in Roma, via Giovanni Nicotera, 7, in prima convocazione per il giorno 12 luglio alle ore 18; in seconda convocazione alla stessa ora il giorno 13 luglio con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Adempimenti ex art. 2446 e ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Adriano Formichi Moglia.

C-17356 (A pagamento).

**TAS - S.p.a.****Tecnologia Avanzata dei Sistemi**

Sede legale in Roma, largo Caduti di El Alamein n. 9  
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Roma n. 6627/1991  
R.E.A. di Roma n. 732344  
Partita I.V.A. n. 03984951008

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione per la parte ordinaria e straordinaria ed eventualmente per il giorno 29 luglio 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, in Roma viale dell'Astronomia n. 30, presso i locali della Confindustria. I soci saranno chiamati a discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Destinazione utile 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ricostituzione dell'organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Parte straordinaria:*

Variazione di alcuni elementi della delega ad aumentare il capitale sociale ex art. 2443 del Codice civile al servizio del piano di azionariato per i dipendenti e conseguente aggiornamento dell'art. 6 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie dell'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale in Roma, largo Caduti di El Alamein n. 9, nonché in Milano presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. per la messa a disposizione degli interessati.

*Voto di lista*

Ai sensi dello statuto sociale; la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione sarà effettuata mediante voto di lista. Le liste dei candidati, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo, potranno essere presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il due per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede legale (Roma, largo Caduti di El Alamein n. 9) almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci dovranno contestualmente presentare, presso la sede sociale, copia della certificazione rilasciata ai sensi di legge e comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti. Ciascun socio potrà presentare o concorrere alla presentazione e votare una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I soci riuniti in patto di sindacato, qualunque ne sia la forma e l'oggetto, potranno presentare e votare una sola lista. Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di amministratori previsto dallo statuto (undici). Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Gli uffici della sede legale saranno aperti al pubblico per la consegna della documentazione sopraccitata nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17. Le attività di accreditamento dei partecipanti alla riunione avranno inizio a partire dalle ore 9.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pompeo Busnello

C-17360 (A pagamento).

**FISCAR - S.p.a.**

Sede in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Trento al n. 4648  
Codice fiscale n. 03333020158  
Partita I.V.A. n. 01204290223

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notai associati Gelmi e Cimino, sito in Trento, via Ambrosi n. 4 per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito capitale sociale;
2. Modifica denominazione della società;
3. Conseguente modifica art. 1 e 6 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea straordinaria ed avervi voto gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea straordinaria, avranno depositato le loro azioni presso la sede legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E.

Milano, 16 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Sven Antonsson

M-5899 (A pagamento).

### GE.FI.MO. - A.B.P. SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1  
Capitale sociale € 12.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 218805  
R.E.A. di Milano n. 1116141  
Codice fiscale n. 06709640152

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 18,30, in prima convocazione e, eventualmente occorrendo, per il giorno 18 luglio 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Nomina di amministratori. Determinazione del compenso spettante agli amministratori;

2. Rinnovo del Collegio sindacale, nomina del suo presidente e determinazione dei compensi ai sindaci effettivi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 15 giugno 2000

Il presidente: Giorgio Patroncini.

M-5891 (A pagamento).

### MISAFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via V. Monti n. 5/A  
Capitale sociale L. 3.720.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 9, in Milano, via Pola n. 15, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Definizione vertenza Dumenil Leblè, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che effettueranno il deposito dei certificati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: Pietro Fugazza.

M-5902 (A pagamento).

### BILLETTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Tecla n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11556610159

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via S. Tecla n. 3, in prima convocazione per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e provvedimenti inerenti e conseguenti; relazione del Collegio sindacale;

2. Azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore unico sig. Franco Spelta.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 14 giugno 2000

Billette Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Spelta

M-5901 (A pagamento).

### WILLETT - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Ressi n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 253054, Milano

R.E.A. n. 1201084, Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08038120153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Trezzo sull'Adda, in via Guido Rossa n. 14, presso la sede amministrativa per le ore 9,30 del 14 luglio 2000 in prima convocazione e, occorrendo il 18 luglio 2000 per le ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 16 giugno 2000

L'amministratore delegato: Benedetti Enzo.

M-5903 (A pagamento).

### WALOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Valle n. 7

Capitale sociale L. 355.000.000

Registro imprese di Milano n. 94810

Codice fiscale n. 03414420152

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 luglio 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina di un Consiglio di amministrazione.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Prosperino Boldrini.

M-5927 (A pagamento).

**SILYSIAMONT - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3  
Capitale sociale € 500.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9, in Milano, via Agnello n. 18 presso lo studio notarile Marchetti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Hans Villiger

M-5915 (A pagamento).

**PERISSINOTTO - S.p.a.**

Sede in Milano  
Capitale L. 11.617.620.000  
Registro imprese 79669

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Repubblica n. 3 per il giorno 14 luglio 2000 ad ore 18, in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 2000 stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione dividendi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Acquadro

M-5924 (A pagamento).

**MOD - S.p.a.**

Sede sociale in Sondrio, largo Pedrini n. 3  
Capitale sociale L. 31.918.137.000  
Registro delle imprese di Sondrio n. 8420/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Morgan Grenfell Private Equity S.p.a., in Milano, via Montenapoleone n. 21 per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni e nomina organo amministrativo;
2. Nomina presidente del Consiglio;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso tutte le filiali Cariplo Italia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Maurizio Maffei

M-5920 (A pagamento).

**BOLDRINI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 28  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Registro imprese di Milano n. 38617  
Codice fiscale n. 00720270156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, presso lo studio del notaio dott. Emanuele Scotti, per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 luglio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione della Lambro Machine S.r.l. e approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Prosperino Boldrini.

M-5926 (A pagamento).

**TEXICOLOR - S.p.a.**

Sede in Caronno Pertusella (VA), via T. Edison n. 110  
Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria indetta presso lo studio del notaio dott. Guido Peregalli in Milano, via Q. Sella n. 4, per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Annullamento azioni proprie;
2. Riduzione del capitale per perdite;
3. Trasformazione in S.r.l.;
4. Delibere eventuali a norma dell'art. 2448 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Compagno ing. Vittorio

M-5933 (A pagamento).

**SIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE - S.p.a.**

Sede in Trani (BA), via Imbriani n. 172  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro imprese di Bari n. 712904/1996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04914290723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in Trani, via Imbriani n. 172 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera sul rinvio della perdita all'esercizio successivo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Nicola Cuccovillo

C-17243 (A pagamento).

**S.I.T.S. - Società Impianti Televisivi Siciliani - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Lincoln n. 21  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Palermo n. 19824  
 Iscrizione R.E.A. di Palermo n. 94920  
 Codice fiscale n. 02502930825

*Convocazione di assemblea ordinaria:*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Lincoln n. 21, per il giorno 17 del mese di luglio 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 del mese di luglio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Pepi

C-17189 (A pagamento).

**SERVICE 24 - S.p.a.**

Tavernerio (CO), via Urago n. 47  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02464200134

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria soci  
 (art. 2366 del codice civile)*

Presso gli uffici di Tavernerio, via Pirandello n. 2/a, è convocata l'assemblea ordinaria della società Service 24 S.p.a. in prima convocazione il giorno 17 luglio 2000 alle ore 21, e, in seconda convocazione il giorno 18 luglio 2000 alle ore 21, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Assunzione del servizio del gestione della rete gas-metano del comune di Tavernerio;
2. Assunzione di servizi di raccolta differenziata del comune di Orsenigo;
3. Programmazione di nuovi servizi;
4. Eventuali e varie.

Tavernerio, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ugo Angelo Magri

C-17221 (A pagamento).

**CERBAIE - S.p.a.**

Sede legale in Pontedera, località Gello, via Molise n. 1  
 Capitale sociale € 9.650.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Pisa n. 17867  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00371820507

I signori azionisti, i componenti il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pontedera (PI), località Gello, via Molise n. 1 alle ore 9, del 12 luglio 2000, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Delibera ex art. 11 comma 6 Decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria ore 10:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sugli aumenti in forma scindibile;
2. Modifiche statutarie: art. 4 (oggetto e scopo sociale); art. 19 (poteri del Consiglio di amministrazione); art. 21 (Presidente del Consiglio di amministrazione).

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Viegi Carlo

S-17151 (A pagamento).

**INFO.MONT. - S.p.a.**

Sede in Borgo Val di Tarso, via Filippo Corridoni n. 6  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 23271 registro società

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria, a Borgo Val di Tarso presso la sede della comunità Montana delle Valli del Tarso e del Ceno in via Filippo Corridoni n. 6, in prima convocazione il giorno 24 luglio 2000 alle ore 6, ed in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 10, stessa sede, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Convocazione ai sensi dell'art. 2446 deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea

Borgo Val di Tarò, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Giusto Venturi

C-17251 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

#### BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre, 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle Imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. 01369030935

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Banca Popolare FriulAdria - S.p.a. comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori ed a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Banca Popolare FriulAdria - S.p.a. ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi cunuciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso - rapportato su base annua - tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Pordenone, 8 giugno 2000

Banca Popolare FriulAdria S.p.a.  
Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-18386 (A pagamento).

#### BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo, 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del Registro delle Imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi - Società per azioni, ha disposto, con decorrenza 15 giugno 2000, un aumento generalizzato dei tassi attivi secondo le seguenti modalità:

conti correnti:

rapporti convenzionati:  
aumento di 0,500 p.p.

rapporti non convenzionati:

aumento di 0,750 p.p. sui conti con tasso attuale superiore/uguale al 7,000%;

aumento di 0,500 p.p. sui conti con tasso attuale inferiore al 7,000%;

portafoglio commerciale:

rapporti non convenzionati:

aumento di 0,500 p.p. sui rapporti con tasso attuale superiore al 5,000%;

aumento di 0,250 p.p. sui rapporti con tasso attuale uguale/inferiore al 5,000%;

prime/top rate aziendale:

aumento di 0,500 p.p.

prime rate: nuovo tasso 7,250%;

top rate: nuovo tasso 13,250%.

Todi, 14 giugno 2000

Banca Popolare di Todi Società per azioni

Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-18391 (A pagamento).

#### BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate

dalla Banca d'Italia - Codice A.B.I. n. 5104.5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9

Capitale sociale L. 23.884.385.000 al 31 dicembre 1999

Iscr. Reg. Impr. Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che sarà apportata una variazione generalizzata in aumento dei tassi avere (creditori) nella seguente modalità: dallo 0,25% allo 0,49% aumento di 0,25 p.p.; dallo 0,50% al 2,00% aumento di 0,50 p.p.; tasso minimo aziendale 0,50%. Restano esclusi dalla variazione i rapporti trattati con tassi dal 2,50% e quelli aganciati a parametri di riferimento. Decorrenza 29 giugno 2000.

Con decorrenza 1° luglio 2000 sarà apportato un aumento generalizzato alle spese fisse di chiusura (liquidazione/estinzione) di L. 6.000 attestando il nuovo valore a L. 78.000.

Introduzione della spesa mensile di tenuta conto L. 1.000.

Velletri, 19 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-18389 (A pagamento).

#### BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Brescia, corso Martiri della Libertà, 13

Capitale sociale L. 812.500.000.000

Registro Imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale n. 03480180177

Ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 9 febbraio 2000, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* 22 febbraio 2000, n. 43, Serie generale, a tutti i rapporti di conto corrente che presentano periodicità diverse di capitalizzazione fra interessi da-

re e avere verrà applicata, nei termini e con le modalità previste dalla delibera stessa, la periodicità di capitalizzazione trimestrale sia per gli interessi debitori che creditori.

Brescia, 19 giugno 2000

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.  
Il presidente: Gino Trombi

S-18390 (A pagamento).

### EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche*

*ed appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Lodi*

*Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Roma, via Po, 28 - 32

Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 469/39 del Reg. soc. comm. Tribunale di Roma  
Codice fiscale 006978205887 - Partita I.V.A. 00923781009

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, relativa alle modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del Tesio unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999) pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 2000, di aver adeguato i propri contratti di finanziamento ai criteri fissati dalla delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000.

Efibanca - S.p.a.

Il direttore centrale: dott. Armando Ruggiero  
Il vice direttore centrale: avv. Guido Fassone

S-18400 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia, 179

Codice fiscale e partita I.V.A. 00367210515

#### Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la banca ha disposto, con decorrenza 19 giugno 2000, i seguenti provvedimenti:

tassi attivi:

aumento del Prime Rate aziendale al 6,75% (+0,50%);

aumento automatico generalizzato per le forme tecniche finanziarie nella misura dello 0,50%, con risultato comunque non superiore al 13,00%;

tassi passivi:

aumento del tasso massimo sulla raccolta al 3,50% (+0,50%);

crediti personali:

aumento del tasso massimo di interesse massimo al 10,25% (+0,50%);

mutui:

mutuo chirografario a tasso fisso fino a 6 anni al 7,15% (+0,25%);

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 5 anni al 6,125% (+0,125%);

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 10 anni al 7,00% (+0,125%);

mutuo ipotecario a tasso fisso, rata crescente, fino a 10 anni al 6,50% (+0,125%);

limite minimo di oscillazione del tasso di interesse applicato al mutuo ipotecario a tasso variabile fino a 15 anni ed al mutuo ipotecario a tasso misto fino a 15 anni al 3,625% (+0,50%).

Arezzo, 15 giugno 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio  
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-18403 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza, 45

Iscr. Trib. Latina n. 46 Reg. Soc. - C.C.I.A.A. Latina n. 3715

Codice fiscale 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che saranno apportate, con decorrenza 19 giugno 2000, delle variazioni alle seguenti condizioni:

tassi di interesse debitori corrisposti da clientela:

aumento di 0,50 punti percentuale di tutti i tassi debitori corrisposti dalla clientela compresi gli standard, applicati su conti correnti, c/anticipo su fatture, portafoglio commerciale e finanziario diretto, in convenzione e non.

Per i conti correnti il tasso massimo standard viene fissato al 14,00% nel limite del fido.

Li, 19 giugno 2000

Banca Popolare di Fondi  
Il presidente: Gaetano Nardone

S-18411 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 7833 - Tribunale di Cuneo

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si informa che l'amministrazione ha deliberato, con decorrenza 1 luglio 2000, un aumento di 0,50 punti sui tassi dare e di 0,75 sui tassi applicati ai finanziamenti rateali indicizzati, nonché le variazioni del Prime Rate della cassa dal 6,75% al 7,25% e del Top Rate dal 12,75% al 13,25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del C.I.C.R. si comunica inoltre che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia che lo stesso risulti debitore oppure creditore, vengono chiusi contabilmente con periodicità trimestrale ed alle medesime scadenze, portando in conto gli interessi, le commissioni, le spese e le ritenute fiscali di legge dovuti dal correntista a favore della C.R.F. S.p.a. e gli interessi dovuti dalla C.R.F. S.p.a. a favore del correntista, capitalizzandosi con identica periodicità ed alle medesime scadenze».

Fossano, 19 giugno 2000

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-18430 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi,  
facente parte del Gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza»,  
iscritto al n. 1515 dell'Albo delle banche e dei gruppi bancari,  
codice A.B.I. 5728.I*

Sede in Trieste, via Mazzini, 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
al 31 dicembre 1999

Iscritta al n. 11924 del Registro Imprese di Trieste  
Codice fiscale n. 00827680323

La scrivente società ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza bancaria, si comunica che in base alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, emanata in attuazione dell'art. 120 del decreto legislativo n. 385/1993 come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999, viene introdotta la liquidazione congiunta degli interessi a credito ed a debito per ogni conto corrente e con cadenza trimestrale (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre).

In relazione a quanto precede ed a partire dal 30 giugno 2000 verranno liquidati e capitalizzati trimestralmente gli interessi con l'esclusione dei seguenti rapporti che avranno:

liquidazione al 31 dicembre di ogni anno (modificabile su richiesta): conto indisponibile, conto tesoreria enti, conto società costituente, conto eurosoci;

1) liquidazione al 31 dicembre di ogni anno (non modificabile): conti pacchetto 2000, conto derivati, conto comodo, conto doppio.

Trieste, 12 giugno 2000

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.  
Il presidente: Mauro Azzarita

S-18412 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.**

*Gruppo Bipielle*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale e direzione generale in Bronte, via A. Spedalieri n. 2  
Registro società Tribunale Catania n. 750  
C.C.I.A.A. Catania n. 710

In ottemperanza all'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio avente ad oggetto «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria» si informa che con decorrenza 22 aprile 2000:

1. i rapporti di dare e avere relativi a conti correnti sono regolati secondo le seguenti condizioni standard:

Conti correnti in lire di residenti.

Periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi: trimestrale.

I rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere.

Le spese annuali di tenuta conto vengono suddivise per i periodi di liquidazione del conto ed addebitate ad ogni liquidazione: un quarto per la liquidazione trimestrale e proporzionalmente per le liquidazioni con diversa periodicità.

Conti correnti in valuta di residenti - Conti correnti esteri di non residenti.

Periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi: annuale.

I rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere.

2. Il comma 4 dell'art. 7 delle norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi è sostituito dal seguente:

«Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiali, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito senza alcuna capitalizzazione».

Bronte, 15 giugno 2000

Il presidente: avv. Pietro De Luca.

S-18445 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Sede legale in Spoleto, piazza Pianciani n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/1992, provvede, con decorrenza 15 giugno 2000, ad apportare le variazioni sottoindicate relativamente ai tassi attivi:

1. Prime Rate: scoperto di c/c dal 7,00% + 1/8 al 7,50% + 1/8.

2. Top Rate:

Aumento dello 0,50% su tutti i rapporti, ad esclusione di quelli agganciati ad indici specifici;

scoperto di c/c entro i limiti del fido: 15,00% + 0,90 (ex 14,50% + 0,90);

anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese 12,50% (ex 12,25%);

altre forme tecniche 15,00% (ex 14,50%).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della Banca.

Spoleto, 13 giugno 2000

Il presidente: Bruno Urbani.

S-18466 (A pagamento).

**VENETA FACTORING - S.p.a.**

*Iscritta al n. 28091 Elenco Generale degli intermediari finanziari  
presso l'Ufficio Italiano dei Cambi*

Sede sociale in Pordenone, via G. Cattaneo n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5004 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00294300934

La Veneta Factoring S.p.a. comunica che, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio della attività bancaria e finanziaria», con decorrenza 1 luglio 2000, tutte le condizioni applicate alla clientela con contratti stipulati prima del 22 aprile 2000 saranno adeguate alle disposizioni della suddetta delibera ed in particolare:

Gli interessi continueranno ad essere computati al valore nominale annuo e con la capitalizzazione periodica convenuta.

Nei casi in cui è concordata una capitalizzazione infrannuale sarà comunicato anche il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Il saldo risultante a seguito dello scioglimento del rapporto e della chiusura definitiva del relativo conto produce interessi nella misura concordata, fermo restando che su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per chiusura definitiva del conto si intende la conclusione della liquidazione del rapporto per qualsiasi causa di scioglimento prevista dal contratto, nei casi in cui è previsto un termine per tale liquidazione.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della delibera del C.I.C.R. in data 9 febbraio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 2000.

Amministratore delegato: Italo Barbui.

S-18467 (A pagamento).

### INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario «Banca Antoniana - Popolare Veneta» iscritto nell'albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 247.899.845.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 113587

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776620155

Visto l'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio si rende noto alla clientela di aver adeguato alle disposizioni indicate all'art. 3, commi 1 e 2 della deliberazione suddetta le condizioni applicate ai contratti di finanziamento con piano di rimborso rateale stipulati in data anteriore al 22 aprile 2000. Pertanto, sugli interessi dovuti in caso di mancato pagamento di ciascuna rata alla scadenza o di risoluzione del contratto non sarà più applicata la capitalizzazione periodica.

Gli effetti dell'adeguamento decorreranno dal 1° luglio 2000. Al riguardo Interbanca informerà per iscritto la clientela alla prima occasione utile e comunque entro il 31 dicembre 2000.

Milano, 15 giugno 2000

Interbanca S.p.a.: dott. Antonio Ceola

S-18468 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c. a r.l.

Sede in Dosson di Casier TV

#### Variatione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 9 giugno 2000:

aumento spese tenuta conto L. 5.000 per trimestre;

aumento spese per operazione L. 500;

aumento dello 0,50% dei tassi dare sui conti correnti, conti accredito effetti al s.b.f., anticipi fatture, finanziamenti chirografati.

Dosson di Casier, 16 giugno 2000

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-18469 (A pagamento).

### CASSA RURALE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA - S.c.r.l.

Sede in Treviglio, via C. Carcano n. 6

Registro imprese n. 8

Partita I.V.A. n. 00255130163

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

p. Cassa Rurale

Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda

Il direttore: Gianfranco Bonacina

S-18475 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45

Iscritta registro società Tribunale n. 46

C.C.I.A.A. Latina n. 3715

Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni dell'art. 120, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342, e della delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000, si informa che saranno apportate, con decorrenza 1 luglio 2000, le seguenti modifiche:

Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza ed i servizi connessi.

I commi 1-4 dell'art. 7 delle norme che regolano i conti correnti di corrispondenza ed i servizi connessi in essere al 22 aprile 2000 sono sostituiti dai seguenti:

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel presente contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel presente contratto, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel presente contratto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Capitalizzazione degli interessi debitori e creditori nei rapporti di conto corrente: gli interessi debitori e creditori sono capitalizzati con la medesima periodicità.

Banca Popolare di Fondi  
Il presidente: Gaetano Nardone

S-18634 (A pagamento).

## BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

### Società per azioni

Iscritto all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16

Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

### Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dal 15 giugno 2000 verranno adottati i seguenti provvedimenti:

aumento dello 0,50% dei tassi debitori dei conti correnti e dei conti di anticipazione di varia natura denominati in lire/euro/altre divise UEM. Per i tassi parametrati l'aumento opera sullo spread;

aumento dello 0,50% del prime rate, che si attesterà al 7,75%.

Nella stessa misura verranno aumentati i mutui a tasso variabile (esclusi quelli indicizzati all'Euribor).

Ai sensi dell'art. 7 della delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 riguardante la produzione di interessi sugli interessi nelle operazioni bancarie, si comunica inoltre che, a partire dal 1° luglio 2000, la liquidazione degli interessi a credito e a debito sarà effettuata congiuntamente con periodicità trimestrale (il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno).

Genova, 14 giugno 2000

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure  
p. Direzione generale: Gianfranco Bombardi - Luigi Chiarelli

G-527 (A pagamento).

## BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato

Iscrizione n. 55882 CDT Genova

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, si dà notizia che il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9 in Genova presso la sede della Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio n. 15, verranno effettuate le estrazioni dei seguenti prestiti:

Fond. 9,00%, serie 12, ABI 1853, nominali L. 5.000.000;

Fond. 10,00%, serie 15, ABI 4282, nominali L. 400.000.000;

Fond. 16,00%, serie 26, ABI 10070, nominali L. 250.000.000;

Fond. 18,00%, serie 27, ABI 10079, nominali L. 310.000.000;

Fond. 17,00%, serie 31, ABI 10225, nominali L. 750.000.000;

Fond. 17,00%, serie 32, ABI 10449, nominali L. 650.000.000;  
Fond. 17,00%, serie 34, ABI 10879, nominali L. 700.000.000;  
Fond. 12,50%, serie 60, ABI 16654, nominali L. 1.200.000.000;  
Fond. 12,50%, serie 63, ABI 17662, nominali L. 710.000.000;  
Fond. 14,00%, serie 66, ABI 18210, nominali L. 1.250.000.000;  
Fond. 14,00%, serie 69, ABI 19295, nominali L. 1.500.000.000;  
OOPP 7,00%, serie 2, ABI 2218, nominali L. 7.000.000;  
OOPP 13,00%, serie 12, ABI 5406, nominali L. 100.000.000

Genova, 14 giugno 2000

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-528 (A pagamento).

## BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 12172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316380104

### Modifiche di condizioni contrattuali

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 9 giugno 2000:

aumento dello 0,50% dei tassi debitori applicati a scoperti di conto corrente ed a tutte le operazioni di finanziamento a breve in lire/Euro.

Genova, 12 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-530 (A pagamento).

## BANCA MANAGER - S.p.a.

### Anatocismo bancario

Decorrenza del provvedimento 1° luglio 2000

In ossequio a quanto previsto dall'art. 7, secondo comma, della delibera CICR del 9 febbraio 2000, Banca Manager Società per azioni, con sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17 e direzione generale in Milano, via della Posta n. 3, capitale sociale L. 30 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 366703/1997, codice fiscale/partita I.V.A. n. 05345161003 aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi ed iscritta all'albo delle Banche al n. 5354, facente parte del Gruppo Bancaroma, iscritto all'albo dei gruppi bancari, comunica alla propria clientela che tutti i rapporti in essere verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per quanto precede, le clausole di tutti i contratti di conto corrente in essere relative alla chiusura contabile, alla liquidazione ed alla capitalizzazione degli interessi ed alla liquidazione degli oneri e delle spese devono intendersi modificati nel senso seguente:

i conti correnti, siano essi debitori o creditori, verranno chiusi contabilmente con identica periodicità, unitamente ad interessi, commissioni e spese ed applicando le tratteute fiscali di legge; il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato, produrrà interessi secondo le medesime modalità; il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica;

di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditorî e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, Banca Manager S.p.a. ha deciso di effettuare, a partire da fine giugno 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditorî, sia per gli interessi debitori.

p. Banca Manager S.p.a.  
Il direttore generale: Claudio dell'Aquila

M-5888 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.

Sede in Sant'Albano Stura, via Vallauri n. 24  
Reg. soc. 474 Trib. Mondovì  
Partita I.V.A. n. 00167420041

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, i tassi subiscono le seguenti variazioni:

tassi attivi, aumentati dello 0,50%.

Sant'Albano Stura, 13 giugno 2000

Il direttore: Tomaso Tomatis.

C-17144 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO

Sede legale Orsago  
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 74.978.566.704  
Iscrizione al registro delle imprese n. 4386  
Codice fiscale e partita IVA n. 00313830267

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dall'8 giugno 2000 i tassi d'interesse sui finanziamenti sono aumentati dello 0,75% e la commissione max scoperto dello 0,50%.

Orsago, 12 giugno 2000

Il presidente: Michielin Gianpiero.

C-17165 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO - S.c.r.l.

*Comunicazione di variazione di condizioni contrattuali applicate dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della comunicazione CICR del 9 febbraio 2000 «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del T.U.B., come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999)», la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.r.l. con sede in Castelfiorentino (FI), piazza Giovanni XXIII n. 6, con decorrenza 1° luglio 2000, comunica che:

1) per i contratti di c/c relativi alle operazioni di raccolta e di esercizio del credito stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, data di entrata in vigore delle disposizioni suddette, la periodicità di capitaliz-

zazione degli interessi, a debito ed a credito, è effettuata in via generalizzata a cadenza trimestrale, i tassi di interesse indicati sono tassi effettivi annui. Pertanto il tasso applicato per le liquidazioni trimestrali è il corrispondente tasso periodale;

2) per i contratti di deposito a risparmio nominativi ed al portatore stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, data di entrata in vigore del provvedimento citato, la periodicità di capitalizzazione degli interessi in via generalizzata è annuale ed il tasso di interesse in essi indicato è il tasso effettivo annuo.

Il direttore generale: dott. Francesco Bosio.

C-17145 (A pagamento).

### CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche cod. 34934*

Sede in Bolzano, via Laurin n. 1  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Camera di commercio di Bolzano al n. 3549 reg. soc.  
Codice fiscale n. 00194450219

*Comunicazione alla clientela*

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 13 giugno 2000 gli interessi attivi su tutte le forme tecniche di finanziamento alla clientela saranno aumentati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 13 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Michael Grüner

C-17152 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7  
Codice fiscale e partita IVA n. 00189260540

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, verranno effettuate le seguenti variazioni:

con decorrenza 14 giugno 2000 aumento di punti 0,50 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti, i conti anticipi s.b.f. ed i conti anticipi fatture;

con decorrenza 1° luglio 2000 aumento commissione di massimo scoperto di punti 0,125% a trimestre su conti correnti debitori, conti anticipi s.b.f. e conti anticipi fatture;

con decorrenza 1° luglio 2000 aumento spese per operazioni su conti correnti di lire 500 cadauna;

con decorrenza 1° luglio 2000 aumento spese fisse trimestrali rimborso forfettario di lire 1.000 cadauna.

Mantignana, 13 giugno 2000

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-17164 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA**  
Soc. coop. a r.l.

*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., cap. soc. e riserve L. 289.237.702.261, in conformità a quanto stabilito dall'art. 7 della Deliberazione del 9 febbraio 2000 del Comitato interministeriale per il Credito e il Risparmio, informa la spett. clientela che per i rapporti di c/c in essere anteriormente alla data del 22 aprile 2000, gli interessi creditorî saranno capitalizzati con cadenza trimestrale a decorrere dal 1° luglio 2000; inoltre saranno percepite a titolo di spese di tenuta conto L. 20.000 trimestrali per i conti che liquidano numeri creditorî e L. 80.000 trimestrali per quelli che liquidano numeri debitori.

Altamura, 5 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-17161 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO**  
**ZADRUZNA KRASKA BANKA**  
Società Coop. p.a. a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 1° maggio 2000 i tassi di interesse passivi praticati alla clientela vengono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Con la stessa decorrenza vengono aumentate le spese trimestrali di tenuta conto a L. 25.000, le spese per prelievi bancomat presso altri istituti a L. 2.600, le spese per invio estratto conto movimenti e scalare a L. 2.500 e le spese per singola operazione massimo fino a L. 2.200.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Opicina, 3 maggio 2000

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-17162 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**  
Montemaggiore Belsito, via S.S. Crocifisso

*Comunicato*

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sono stati aumentati i tassi attivi così come segue:

- a) apertura credito in conto corrente: soci 10%, non soci 10,50% con decorrenza 1° luglio 2000;
- b) mutui ipotecari soci e non soci 08%;
- c) mutui chirografari: soci 10%, non soci 10,50%;
- d) sovvenzioni cambiarie e sconto commerciale, soci 09%, non soci 10%.

Montemaggiore Belsito, 15 giugno 2000

Il presidente: G. Panzarella.

C-17178 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.**

Sede legale in Cento, via Matteotti, n. 8/B  
Capitale sociale L. 100.497.000.000  
Codice fiscale e partita IVA n. 01208920387  
Iscrizione reg. soc. n. 13101 Trib. di Ferrara

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che sono state apportate le seguenti modifiche decorrenti dal 1° giugno 2000:

- aumento dei tassi attivi di 0,50 punti sui c/c non convenzionati;
- aumento di 0,50 punti del Prime Rate e del Top Rate d'Istituto che risultano così fissati:

Prime Rate 7,75%, Top Rate 14,25%.

Cento, 12 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.  
Il direttore generale: Alberto Cillonì

C-17171 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA**  
**E LORETO APRUTINO - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 15 giugno 2000:

- aumento di 0,50 punti percentuali del Prime Rate;
- aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali, sui tassi attivi applicati ai conti correnti di corrispondenza.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-17173 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.**

Sede in Sant'Albano Stura, via Vallauri n. 24  
Registro società n. 474 Tribunale di Mondovì  
Partita I.V.A. n. 00167420041

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano Stura comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge;

il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Sant'Albano Stura, 15 giugno 2000

Il direttore: Tomaso Tomatis.

C-17195 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI FIUMICELLO E AIELLO DEL FRIULI - S.c.a.r.l.**

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli (UD) S.c.a.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nell'art. 7, commi 1, 2, 3, 4, del contratto di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000.

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista e dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicata alla data di riferimento»

Il resto rimane confermato.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi applicata sul conto corrente con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale per le aperture di credito su conto corrente mentre rimane semestrale per i rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Fiumicello, 14 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e  
Aiello del Friuli (UD) S.c.a.r.l.  
Il presidente: Gastone Montagner

C-17183 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'OLTREPO PAVESE**

Sede Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176  
Registro imprese di Pavia, uff. di Voghera n. 4709  
REA n. 187965 PV

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo dell'Oltrepò Pavese comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della Legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Lungavilla, 14 giugno 2000

Il direttore generale: O. Orlandi.

C-17182 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 2.601.175.000  
Riserve statutarie al 31 dicembre 1999 L. 79.654.946.785  
Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 reg. soc.  
Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, Società per azioni con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che con decorrenza 30 giugno 2000, in attuazione del comma 2 dell'art. 2 della delibera del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio del 9 febbraio 2000, applicherà a tutti i conti correnti la stessa periodicità nel conteggio degli interessi creditori e debitori. La periodicità «standard» aziendale per la liquidazione dei conti correnti è stata stabilita in «trimestrale». Le spese fisse di liquidazione per ogni chiusura trimestrale vengono fissate in lire centomila per i conti correnti che presentano interessi debitori e in lire venticinquemila per i conti correnti che presentano soltanto numeri commerciali creditori.

Grottaglie, 13 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Silvano Duggento.

C-17192 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 2.601.175.000  
Riserve statutarie al 31 dicembre 1999 L. 79.654.946.785  
Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 reg. soc.  
Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, Società per azioni con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che con decorrenza 9 giugno 2000 i tassi di interesse a debito per conti correnti subiranno un aumento generalizzato dello 0,50%; nuovo Top 14,25%.

Grottaglie, 9 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Silvano Duggento.

C-17193 (A pagamento).

**CASSAMARCA - S.p.a.**

Gruppo UniCredito Italiano  
Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3  
Capitale sociale e riserve L. 459 miliardi  
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 reg. soc.

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla clientela che, in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000 redatta dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio in materia di capitalizzazione degli interessi, ha deciso di adeguarsi alla normativa dalla prossima liquidazione del 30 giugno 2000. L'attuazione di quanto sopra porterà alla liquidazione su base trimestrale degli interessi sia attivi che passivi. In relazione alla citata delibera i primi quattro commi dell'art. 7 delle norme per i conti correnti e servizi connessi si modificano come segue:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura indicata nel presente contratto, salve successive variazioni.

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità come indicata nel presente contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge;

il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi nella misura e secondo le modalità stabilite nei commi precedenti;

Le somme a credito della banca corrispondenti al saldo risultante dalla chiusura definitiva del conto producono interessi, senza capitalizzazione periodica, in ragione del tasso di mora vigente al momento della predetta chiusura definitiva.

Treviso, 14 giugno 2000

Cassamarca S.p.a.

Il vice direttore generale: Roberto Venturini

C-17186 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa,*

*iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 16 giugno 2000 saranno apportate le seguenti variazioni:

aumento generalizzato di 0,50 punti su tutto il sistema dei tassi attivi;

il prime rate viene fissato al 7,75%;

il top rate viene fissato al 13,50% ed il tasso di extrafido al 14% con incremento di un punto;

il tasso massimo applicato alle forme tecniche autoliquidanti viene fissato al 10%.

Rieti, 15 giugno 2000

Il vice direttore generale vicario: Mauro Cordoni.

C-17198 (A pagamento).

### BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

*Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede sociale in Palermo, via Mariano Stabile n. 123/129

Capitale sociale L. 54.467.616.000

Iscritta al n. 13328/2000 del registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale n. 00393350483

Partita I.V.A. n. 04838060822

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela* (legge n. 154 del 17 febbraio 1992). Deliberazione del 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio.

In ottemperanza all'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio avente ad oggetto «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», si informa che, con decorrenza 22 aprile 2000, i rapporti di dare e avere relativi a conti correnti sono regolati secondo le seguenti condizioni standard:

conti correnti in lire di residenti:

periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi:

trimestrale: i rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere;

fisso spese per liquidazione:

L. 60.000; riduzione a 1/4 su base trimestrale in presenza di sbilancio interessi a credito;

forfait annuale:

riduzione a 1/4 su base trimestrale;

numero operazioni franche:

proporzionale al numero di trimestri di liquidazione;

conti correnti in valuta di residenti - conti correnti esteri di non residenti:

periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi:

annuale: i rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere.

Il comma 4 dell'art. 7 delle norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi è sostituito dal seguente:

«Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito senza alcuna capitalizzazione».

Palermo, 9 giugno 2000

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

C-17199 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «CIVITELLA» DI MOIO DELLA CIVITELLA

Moio della Civitella (SA), via Municipio

In ossequio alla delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo «Civitella» di Moio della Civitella comunica che, con riferimento ai rapporti di conto corrente stipulati fino al 21 aprile 2000, gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale a far data dal 1° luglio 2000.

Moio, 15 giugno 2000

Il presidente: prof. Angelo Ruggiero.

C-17206 (A pagamento).

### BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi, 72

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia - S.p.a. comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° maggio 2000:

1) aumento generalizzato dei tassi debitori sui conti correnti dello 0,50%,

2) l'aumento di cui al punto 1 è esteso anche alle condizioni dei rapporti collegati a convenzioni.

Foggia, 13 giugno 2000

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-17207 (A pagamento).

**BANCA DI TERAMO  
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Teramo, via Argentina, 10

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 15 giugno 2000 i tassi di interesse applicati sulle operazioni di prestito vengono aumentati dello 0,50% e conseguentemente il prime rate viene elevato al 7,25% ed il top rate al 13,50%.

Teramo, 15 giugno 2000

Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l.  
Il presidente: on.le Antonio Tancredi

C-17208 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI AGUSTA - S.p.a.**

*Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa*

Sede sociale in Augusta, via P. Umberto, 18

Iscr. Reg. Imprese SR n. 3

Partita I.V.A. n. 00039940895

*Avviso alla clientela*

Si rende conto che, con riferimento alla delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi su interessi maturati nelle operazioni bancarie, ed in particolare all'art. 7 della stessa, la Banca, per quanto riguarda i rapporti di conto corrente, ha adottato il criterio della capitalizzazione trimestrale, sia per la liquidazione degli interessi creditori.

Il suddetto criterio verrà applicato con decorrenza 1° aprile 2000.

Augusta, 15 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-17209 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MONTEPAONE**

Sede di Montepaone (CZ)

La Banca di Credito Cooperativo di Montepaone, con decorrenza 2° trimestre 2000, applicherà, sui conti correnti, le liquidazioni trimestrali degli interessi e competenze attive e passive.

Montepaone, 15 giugno 2000

Il presidente: dott. Paone Ferdinando.

C-17215 (A pagamento).

**MERCHANT LEASING & FACTORING - S.p.a.**

Sede legale in Prato, viale della Repubblica n. 227

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 11441

Codice fiscale n. 03594800488

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dell'art. 7, secondo comma, della delibera CICR del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la società Merchant Leasing & Factoring S.p.a. comunica che, con

decorrenza 1° luglio 2000, tutti i contratti con la clientela saranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera mediante inserimento, alle «Condizioni Generali per le future operazioni di Factoring», della seguente clausola contrattuale che annulla e sostituisce l'attuale art. 21:

«Effetti dello scioglimento del contratto».

Lo scioglimento del contratto non pregiudicherà la validità ed efficacia delle cessioni di credito già perfezionate, che continueranno ad essere regolate dal presente contratto e per le quali avranno valore tutte le obbligazioni e garanzie accessorie assunte dal Fornitore.

In caso di scioglimento e salvo diversi accordi, le parti procederanno alla liquidazione del rapporto entro il termine di quindici giorni dal momento in cui perverrà all'altra parte la dichiarazione di recesso o dal verificarsi dell'effetto risolutivo.

Entro il medesimo termine il Fornitore avrà l'obbligo - senza necessità di previa costituzione in mora - di restituire al Factor i corrispettivi eventualmente ricevuti in via anticipata a fronte dei crediti ceduti non ancora incassati, oltre agli interessi e spese maturati fino alla data di restituzione ed alle spese.

In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di restituzione, si darà luogo alla chiusura definitiva del conto alla prima chiusura periodica successiva allo scioglimento e pertanto, a partire da tale momento, sulle somme dovute decorreranno interessi moratori nella misura resa pubblica dal Factor nelle forme prescritte dalla legge ed il Factor potrà comunque agire nei confronti sia del fornitore, sia dei Debitori per il recupero di quanto dovutogli, con facoltà di stipulare transazioni con il debitore ed intraprendere ogni altra iniziativa a tal fine utile ed opportuna.

Ad avvenuta restituzione il fornitore avrà diritto di ottenere dal Factor il trasferimento di tutti o parte dei crediti non ancora incassati.

Lo scioglimento comporterà tuttavia la revoca automatica delle approvazioni di credito.

Prato, 30 giugno 2000

Il direttore generale: Giampaolo Brogi.

C-17196 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO  
Società per azioni**

*Appartenente al Gruppo Banca Intesa*

*Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Massini, 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 153.929.931.623

Iscr. Trib. Ascoli Piceno Reg. Impr. n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 15 giugno 2000 procederà alla seguente manovra sui tassi attivi:

Top Rate aziendali:

aumento di 25 centesimi di punto della seguente forma tecnica di impiego:

apertura di credito in c/c - da 13,50% a 13,75%;

aumento di 50 centesimi di punto per le seguenti forme tecniche di impiego:

anticipi c/ cessione di credito o mandato irrevocabile all'incasso - da 8,50% a 9%;

anticipi su titoli di stato o garantiti - da 9,25% a 9,75%;

anticipi su altri titoli, merci o documenti rappresentativi e non di merci - da 9,25% a 9,75%;

portafoglio commerciale e SBF - da 9,25% a 9,75%;

anticipi all'esportazione in lire - da 9,25% a 9,75%;

finanziamenti all'importazione in lire - da 9,25% a 9,75%;

sovvenzioni cambiarie imprese - da 8,50% a 9%;

sovvenzioni cambiarie famiglie - da 12,50% a 13%;

tasso extrafordo e mora su c/c ordinari e prefinanziamenti - da 13,75% a 14,25%.

Aumento generalizzato di 50/100 di punto di tutte le posizioni, non legate a parametri di riferimento, trattate al di sotto dei rispettivi Top Rate interni, per tutte le forme tecniche di impiego.

Ascoli Piceno, 15 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-17219 (A pagamento).

### CASSAMARCA - S.p.a.

*Gruppo Unicredito Italiano*

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà, 3

Capitale sociale e riserve L. 459.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 Reg. Soc.

La Cassamarca - S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi con decorrenza 9 giugno 2000:

tassi attivi:

aumento di 0,50 punti su scoperti di conto corrente, anticipi export, aperfoglio, anticipi fatture, mandati I.V.A., sconti commerciali, etc.

aumento di 1,25 punti su finanziamento import ed estero finanziario;

Prime Rate al 7,25%;

Top Rate al 12,00% per le operazioni autoliquidanti ed al 14,00% per le altre forme di utilizzo;

tassi passivi:

aumento di 0,25 punti sui certificati di deposito.

Treviso, 14 giugno 2000

Cassamarca S.p.a.

Il vice direttore generale: Roberto Venturini

C-17223 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

**S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Banca Intesa*

*Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Massini, 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 153.929.931.623

Iscr. Trib. Ascoli Piceno Reg. Impr. n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - S.p.a. comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine semestre solare per gli interessi creditori ed a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Cassa di

Risparmio di Ascoli Piceno - S.p.a. ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Ascoli Piceno, 15 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-17224 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche*

*Capogruppo del Gruppo Bancario*

*Cassa di Risparmio di Ferrara - S.p.a.*

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca, 108

Capitale sociale e riserve interamente versati al 31 dicembre 1999

L. 412.555.336.125

Registro Imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi attivi: decorrenza 12 giugno 2000

aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi attivi per qualsiasi forma tecnica d'impiego;

top rate d'istituto dal 13,75% al 14,00%;

prime rate d'istituto dal 7,00% al 7,50%;

gestioni patrimoniali: decorrenza 1° luglio 2000

linea gialla, commissione annua 0,50%;

linea arancio, commissione annua 0,55%;

linea rossa, commissione annua 0,60%;

commissioni PagoBancomat:

a seguito della variazione della commissione interbancaria la commissione PagoBancomat viene aumentata ed uniformata per tutte le categorie merceologiche all'1,50% degli incassi.

Ferrara, 12 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-17225 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE

Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176

Registro imprese di Pavia, ufficio di Voghera n. 4709

R.E.A. n. 187965-PV

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 16 giugno 2000, i tassi attivi (dare per la clientela), subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

Lungavilla, 14 giugno 2000

Il direttore generale: O. Orlandi.

C-17230 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C.  
S.c.p.a. a r.l.**

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà, con decorrenza 1° giugno 2000 un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali ai tassi debitori dei finanziamenti.

Vengono stabiliti i seguenti tassi di riferimento massimi: top rate 10,5%, scoperto di c/c 13,5%, credito al consumo convenzione esercente 13%. Il prime rate passa al 5,75%.

Comunica, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Si precisa che con decorrenza 1° gennaio 2000 la cassa ha già adeguato alla frequenza trimestrale la periodicità di capitalizzazione sia degli interessi a credito che a debito di tutti i rapporti nella forma di conto corrente e deposito a risparmio.

Moena, 24 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vadagnini geom. Carlo

C-17233 (A pagamento).

**CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI  
BCC - S.c.a.r.l.**

Sede di Campitello di Fassa, via Dolomiti, n. 55  
Partita IVA n. 00103680229

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle condizioni economiche, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Canazei, 1° giugno 2000

Cassa Rurale di Campitello e Canazei  
Il presidente: Lazzar Giuseppe

C-17237 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLARSA  
B.C.C. - S.c. a r.l.**

Sede legale in Vallarsa, frazione S. Anna n. 10  
Iscritta al n. 4905 del registro società del Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, procederà alla modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,50%;  
tassi passivi: aumento dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 12 giugno 2000

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-17236 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TELVE BCC  
Soc. Coop. per a. a resp. lim.**

Sede legale Telve (TN), via S. Giustina n. 6/A  
Iscritta al n. 1239 vol. VI registro società c/o Tribunale di Trento  
Partita I.V.A. n. 00148160229

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Telve Bcc S.c.p. a r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Telve, 9 giugno 2000

Il presidente: Fedele Riccardo.

C-17238 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TRENTO  
Banca di credito cooperativo  
Soc. coop. per azioni a resp. limitata**

Sede in Trento, via Belenzani n. 6  
Iscritta al n. 1259 vol. VI reg. soc. Trib. di Trento  
Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, e al decreto legislativo del 1° settembre 1993 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'aumento dei tassi attivi nella seguente misura e con la decorrenza sotto specificata:

con decorrenza 1 giugno 2000: tassi attivi: conti correnti

e mutui: aumento massimo dello 0,75% per determinate fasce di tasso;

tassi passivi: certificati di deposito a tasso fisso: 3, 6, 12 mesi tasso 3,50%; 18, 24 mesi tasso 3,75%; tasso variabile: 18, 24, 36 mesi 3,75% (1° cedola 3,75%, dalla 2° cedola in poi tasso indicizzato Euribor 1 mese, media del mese precedente meno spread 0,50).

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CIR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Trento comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Trento, 5 giugno 2000

Il direttore: rag. Ivo Gabrielli.

C-17239 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI INTRA

**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 412.022.449.305

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

#### *Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 12 giugno 2000, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

conti correnti ordinari: i tassi debitori e debitori garantiti subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali;

s.b.f. in conto corrente ordinario, conti anticipi export, conti anticipi import, conti anticipi fatture, conti anticipi merci/documenti, conti anticipi su ordini: i tassi debitori subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali;

prime rate d'Istituto: 7,75% + 1/8 c.m.s.;

tasso standard e top rate d'Istituto: invariati.

Si comunica inoltre che il pagamento a mezzo bollettini RAV di tributi iscritti a ruolo, è soggetto alle seguenti commissioni unitarie:

mediante addebito in conto corr. L. 1.000;

pagamento per cassa L. 3.000.

Verbania Intra, 12 giugno 2000

Banca Popolare di Intra  
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-17249 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID - S.c.r.l.

Sede in Verona, frazione Ca' di David, via Forte Tomba n. 8

Capitale sociale al 31 maggio 2000 L. 166.270.000

Iscrizione al registro delle imprese n. 3247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid (VR) comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi contenute nei contratti di conto corrente e di apertura di credito semplice stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

1) conto corrente di corrispondenza: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica»;

2) apertura di credito semplice: «l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato produce interessi, con la maggiorazione sopra prevista per interessi di mora, dal giorno della scadenza e fino al momento del pagamento a carico del debitore ed a favore della banca. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Verona, 15 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Verona Cadidavid

Il direttore generale: rag. Romolo Sartoni

C-17255 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.

Sede legale in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 40

Capitale sociale e riserve L. 106.073.943.545

Registro società n. 45886 del Tribunale di Bergamo

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo consegnato al cliente, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni) economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Li, 15 giugno 2000

Il presidente: Battista De Paoli.

C-17258 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVIC - S.c.r.l.

Sede in Verona, via Forte Tomba n. 8 - Cadidavid  
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 157.480.000  
Iscrizione nel registro delle imprese n.3247  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000 sono stati aumentati i tassi attivi nella misura massima dello 0,50%: il Prime rate è pari al 7,50% ed il Top rate applicato alle aperture di credito in conto corrente rimane invariato.

Verona, 15 giugno 2000

Il direttore generale: Romolo Sartori.

C-17256 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c.r.l.

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 14

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria, nella quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. Quando il tasso di interesse sia indicizzato le variazioni di tasso dovute all'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi e le commissioni e le spese ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui sopra la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trasparente.

Il direttore: dott. Silvano Camagni.

C-17259 (A pagamento).

### CAP GEMINI SUD - S.r.l.

### CAP GEMINI GEDA - S.p.a.

### CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

Avviso (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Relativamente alla fusione per incorporazione della «Cap Gemini Sud S.r.l.» con sede in Roma e della «Cap Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione)» con sede in Milano nella «Cap Gemini Italia S.p.a.» con sede in Roma, si riportano in estratto le delibere delle società depositate nel registro delle imprese.

#### 1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: «Car Gemini Italia S.p.a.» con sede in Roma, via di Torre Spaccata n. 140, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2641/95 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 10365640159;

società incorporande: «Cap Gemini Sud S.r.l.» con sede in Roma, via dei Berio n. 91, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 5766/95 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 04940771001; «Car Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione)» con sede in Milano, via Lombroso n. 54, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al n. 132818 del registro imprese di Milano, codice fiscale n. 04628330453.

2. Rapporto di cambio: la fusione non comporta alcun rapporto di cambio.

3. Data di effetto della fusione: con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società incorporande e incorporante.

Le rispettive delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 1° giugno 2000 per le società «Cap Gemini Italia S.p.a.» e «Cap Gemini Sud S.r.l.», ed al registro delle imprese di Milano in data 31 gennaio 2000 per la società «Car Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione)».

p. delega delle società interessate  
notaio: dott. Giuseppe Ramondelli

S-18384 (A pagamento).

### MORELLI & CAMASSEI - S.p.a.

### FARVIMA MEDICINALI - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione della società  
Morelli & Camassei S.p.a. nella Farvima Medicinale S.p.a.*

#### Società incorporante:

Farvima Medicinali S.p.a., con sede in Casandrino, alla via Napoli n. 220, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 545/1963 del Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 227649, codice fiscale n. 00292250636 e partita I.V.A. n. 01239791211;

#### Società incorporata:

Morelli & Camassei S.p.a., con sede in Casandrino, alla via Napoli n. 220, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 97754/2000 e presso il R.E.A. al n. 605976, codice fiscale n. 00429690480 e partita I.V.A. n. 03847811217.

1. Presupposti: la fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali né sono in liquidazione.

2. Bilanci: la fusione avverrà sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31 dicembre 1999.

3. Modalità di esecuzione: la fusione avviene mediante l'annullamento di tutte le azioni della Morelli & Camassei S.p.a. da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale, in quanto la Farvima Medicinali S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale della Morelli & Camassei S.p.a., ed in conseguenza, giusta quanto dispone l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non v'è luogo ad indicazione del rapporto di cambio, né modalità di assegnazione di azioni, né partecipazioni agli utili.

4. Relazione dell'organo amministrativo e degli esperti: trattandosi di fusione per l'incorporazione di società totalmente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non v'è luogo per la relazione degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

5. Atti costitutivi e statuti: lo statuto della società incorporante Farvima Medicinali S.p.a. non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione.

6. Effetti della fusione: gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2504-*bis*, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Napoli in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

7. Imputazione del bilancio all'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 2000.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 19 giugno 2000.

Napoli, 20 giugno 2000

Farvima Medicinali S.p.a.  
L'amministratore unico: Renato De Falco

Morelli & Camassei S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rodolfo Gaetani

S-18393 (A pagamento).

## EUDO - S.p.a.

## AGMA - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione  
(art. 2504-*octies* del Codice Civile)*

La società: «Eudo S.p.a.», con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 16, capitale sociale L. 400.000.000 (lire quattrocentomilioni), iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 254627, ha progettato di scindersi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione: «Agma S.r.l.», con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 16.

I soci della scissa «Eudo S.p.a.» saranno gli stessi soci della «Agma S.r.l.», nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale sociale della scissa, senza conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ad un aumento della stipulazione dell'atto di scissione conseguentemente alla riduzione proporzionale del capitale sociale della «Eudo S.p.a.».

Tutti gli effetti della scissione, civilistici, contabili e fiscali, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ex art. 2504-*decies* Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci per la società scissa, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa né si prevede che vi siano per gli amministratori della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria in data 14 giugno 2000.

Notaio: dott. Riccardo Todeschini.

S-18415 (A pagamento).

## EMBLEM EUROPE - S.p.a.

### STP TECNOPOLIMERI SUD - S.r.l.

(con unico socio)

*Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto 22 maggio 2000 n. 124530/16490 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro delle imprese di Matera in data 24 maggio 2000:

per la società incorporata al n. 3796/2000 di protocollo ed iscritto in data 31 maggio 2000,

per la società incorporante al n. 3827/2000 di protocollo ed iscritto in data 25 maggio 2000, le società:

1. «Stp Tecnopolimeri Sud S.r.l.» con socio unico, con sede in Pisticci Scalo (MT), via Pomarico s.n.c., iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Matera al n. 4605 (società incorporata),

2. «Emblem Europe S.p.a.», con sede in Pisticci Scalo (MT), via Pomarico s.n.c., iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Matera al n. 3763 (società incorporante),

si sono dichiarate fuse, con effetto ex art. 2504-*bis* del Codice civile, dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e pertanto dalle ore 23,59 del 31 (trentuno) maggio 2000 (duemila), mediante incorporazione della «Stp Tecnopolimeri Sud S.r.l.» con socio unico, nella «Emblem Europe S.p.a.», con annullamento della quota di nominali L. 15.034.989.000 costituente il 100% del capitale della incorporata posseduta dalla incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata all'1 (uno) gennaio 2000 (duemila).

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8, comma 1, dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Notaio: dott. Riccardo Todeschini.

S-18416 (A pagamento).

**INTERNATIONALE NEDERLANDEN  
SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.  
o più brevemente «ING. SVILUPPO FINANZIARIA S.p.a.»**

**INTERNATIONALE NEDERLANDEN  
SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.  
o più brevemente «ING. SVILUPPO SERVIZI S.p.a.»**

*Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto 12 maggio 2000 n. 124470/16467 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro delle imprese di Matera in data 22 maggio 2000:

per la società incorporata al n. 101439/2000 di protocollo ed iscritto in data 22 maggio 2000,

per la società incorporante al n. 101445/2000 di protocollo ed iscritto in data 22 maggio 2000, le società:

1. «Internationale Nederlanden Sviluppo Servizi S.p.a.», con sede legale in Milano, via Tortona n. 33, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 257803 (società incorporata),

2. «Internazionale Nederlanden Sviluppo Finanziaria S.p.a.», con sede legale in Milano, via Tortona n. 33, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 143459 (società incorporante),

si sono dichiarate fuse, con effetto ex art. 2504-bis del Codice civile, dalle ore 00,01 dell'1 (uno) giugno 2000 (duemila), mediante incorporazione della «Internationale Nederlanden Sviluppo Servizi S.p.a.» o più brevemente «Ing Sviluppo Servizi S.p.a.», nella «Internationale Nederlanden Sviluppo Finanziaria S.p.a.» o più brevemente «Ing Sviluppo Finanziaria S.p.a.», con annullamento di tutte le n. 1.000.000 di azioni da nominali L. 10.000 del capitale della incorporata posseduto dalla incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata all'1 (uno) gennaio 2000 (duemila).

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8, comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio: dott. Riccardo Todeschini.

S-18417 (A pagamento).

### IMMOBILSTAR - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Padre G. A. Filippini n. 130  
Capitale sociale L. 126.400.000  
Registro imprese n. 7904/95 - R.E.A. n. 825292  
Codice fiscale n. 04997591005

### STAR dis - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Anton Giulio Bragaglia n. 78  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Registro imprese n. 1390/95 - R.E.A. n. 809142  
Codice fiscale n. 04845461005

Il Consiglio di amministrazione della Immobilstar S.r.l. riunitosi in data 8 giugno 2000 e l'amministratore unico della Star dis S.r.l. con delibera in pari data hanno approvato il presente progetto di fusione.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: l'operazione progettata sarà una fusione per incorporazione nella Immobilstar S.r.l. della società, sua controllata Star dis S.r.l., pertanto le società partecipanti alla fusione sono:

Immobilstar S.r.l. con sede in via P. G. A. Filippini n. 130, Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04997591005 con capitale sociale pari a L. 126.400.000 come società incorporante;

Star dis S.r.l. con sede in via A. G. Bragaglia n. 78 - Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04845461005 con capitale sociale pari a L. 100.000.000 attualmente controllata con una quota pari al 99%, come società incorporata.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la Immobilstar S.r.l. incorporante non altererà nessuna modifica del proprio atto costitutivo e statuto. In allegato al presente progetto si deposita, ai sensi di legge, il testo dello statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in danno: il progetto prevede che in sede di atto definitivo di fusione tutte le quote del capitale sociale della società incorporanda vengano annullate per effetto della fusione stessa in quanto possedute interamente dalla Immobilstar S.r.l. incorporante. Pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio né tantomeno alcun conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: per quanto detto al precedente punto 3 non si procederà ad assegnazione di quote della incorporante.

5. Data di decorrenza degli utili per le nuove quote: non essendo previste le emissioni di nuove quote non è prevista neanche nessuna data.

6. Data dalla quale le azioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: compatibilmente con la possibilità di dare corso all'atto di fusione entro il corrente anno 2000 le attività delle incorporate verranno attribuite al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie e comunque non è stato previsto alcun trattamento.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: il progetto non prevede alcun vantaggio particolare a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato in forma integrale presso la cancelleria del registro delle imprese come di seguito indicato:

per la Immobilstar S.r.l. in data 16 giugno 2000, numero protocollo 92103/1;

per la Star dis S.r.l. in data 16 giugno 2000, numero protocollo 92131/1

se ne chiede la pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Si dà inoltre atto che ai sensi dell'art. 2501-sexies già dall'8 giugno 2000 si è proceduto al deposito degli atti e dei documenti previsti delle due società presso la sede sociale.

Immobilstar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

Star dis S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-18418 (A pagamento).

### ACCORDIA - S.p.a.

### FINRENAULT - S.p.a.

### NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Finreault S.p.a. e Nissan Finanziaria S.p.a. nella società Accordia S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione in Accordia S.p.a. delle società Finreault S.p.a. e Nissan Finanziaria S.p.a. La fusione avverrà con le modalità di seguito indicate.

Società incorporante:

Accordia S.p.a., con sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155, capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro delle imprese n. 203723/1998, R.E.A. n. 9056679, codice fiscale n. 05550441009.

Società incorporande:

Finreault S.p.a., con sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro delle imprese n. 2174/1971, R.E.A. n. 282708, codice fiscale n. 00420880585;

Nissan Finanziaria S.p.a., con sede legale in Roma, via Tiberina km 15,740, capitale sociale L. 15.000.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro delle imprese n. 7336/1993, R.E.A. n. 780419, codice fiscale n. 04544871009.

L'atto costitutivo di Accordia S.p.a., così come modificato per effetto della fusione, è allegato al progetto di fusione. La società incorporante assumerà la denominazione di R.N.C. S.p.a., ed avrà un oggetto sociale tale da ricomprendere quello di tutte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà in via semplificata, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché tanto le azioni della società incorporante, Accordia S.p.a., quanto le azioni delle società incorporande, Finreault S.p.a. e Nissan Finanziaria S.p.a., sono detenute al 100% dalla società francese Renault Crédit International S.A., direttamente (Finreault S.p.a.) o indirettamente (Accordia S.p.a. e Nissan Finanziaria

S.p.a.). Si procederà all'annullamento delle quote di tutte le società incorporande, interamente detenute, direttamente o indirettamente, da Renault Crédit International S.A.

Le operazioni compiute dalle società incorporande saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2001. Pertanto, l'atto di fusione stabilirà che gli effetti della fusione a fini contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2001.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 20 giugno 2000, per tutte e tre le società.

p. Accordia S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alain Juan

p. Finrenault S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alain Juan

p. Nissan Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alain Juan

S-18437 (A pagamento).

### PRECA - S.p.a.

Sede in Carnago (VA), via Galliano n. 21

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 1390/2000 - R.E.A. Varese n. 169328

Codice fiscale n. 06172390152

### BRUMMEL - S.p.a.

Sede in Marina di Montemarciano (AN), S.S. 16 Adriatica n. 37

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ancona n. 1130/2000 - R.E.A. Ancona n. 115725

Codice fiscale n. 08527080157

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: Preca S.p.a. con sede in Carnago (VA), via Galliano n. 21, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Varese n. 1390/2000 - R.E.A. Varese n. 169328 codice fiscale n. 06172390152;

1.2) società incorporanda: Brummel S.p.a. sede in Marina di Montemarciano (AN), S.S. 16 Adriatica n. 37 capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Ancona n. 1130/2000 - R.E.A. Ancona n. 115725 codice fiscale n. 08527080157.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche derivanti dalla fusione.

3. La società incorporanda Brummel S.p.a. sarà posseduta al 100% dalla società incorporante Preca S.p.a. entro la data in cui si terranno le assemblee dei soci chiamati ad approvare il presente progetto di fusione.

Pertanto la fusione avrà quale effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Brummel S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

8. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Varese in data 13 giugno 2000 al n. 19598 presso il registro delle imprese di Ancona in data 19 giugno 2000 n. 11927.

Carnago, 12 giugno 2000

p. Preca S.p.a.

Il legale rappresentante: Marco Barbieri

p. Brummel S.p.a.

Il legale rappresentante: Sergio Cruciani

S-18449 (A pagamento).

### VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 00942270539

### CENTRO COMMERCIALE POZZUOLI - S.r.l.

### IMMOBILIARE SAPA - S.r.l.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Vignale Immobiliare S.p.a. (incorporante) delle società incorporande Centro Commerciale Pozzuoli S.r.l.; Immobiliare Sapa S.r.l.*

Si rende noto ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione regolarmente depositato presso la Camera di Commercio di Grosseto in data 14 giugno 2000 e riguardante le appresso citate società:

Vignale Immobiliare - S.p.a. con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48 partita I.V.A. n. 00942270539, codice fiscale n. 00877350496 - Registro imprese di Grosseto n. 7370 - R.E.A. n. 75457 - incorporante;

Centro Commerciale Pozzuoli S.r.l. con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, iscritta al n. 10110 del registro delle imprese di Grosseto - R.E.A. n. 84479 codice fiscale n. 01088960537 - Partita I.V.A. n. 01088960537 - incorporanda;

Immobiliare Sapa S.r.l. con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, iscritta al n. 1850 del registro delle imprese di Grosseto - R.E.A. n. 102311 codice fiscale n. 06229020588 - Partita I.V.A. n. 01184070538 - incorporanda.

Art. 2501-bis numeri 3), 4) e 5): poichè la società incorporante possiede tutte le quote sociali delle società incorporande, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6): le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Grosseto, 16 giugno 2000

p. Vignale Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lido Gasperini

p. Centro Commerciale Pozzuoli S.r.l.  
L'amministratore unico: Giancarlo Ghezzi

p. Immobiliare Sapa S.r.l.  
L'amministratore unico: Giancarlo Ghezzi

S-18427 (A pagamento).

**EUROVAR - S.p.a.**

*Progetto di fusione per incorporazione di EL.IND. S.p.a. e Mivar di Vichi Carlo S.p.a. in Eurovar S.p.a.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante

Eurovar S.p.a.;

società per azioni;

sede legale in Milano, via Washington n. 80;

capitale sociale di L. 1.000.000.000, suddiviso in n. 1.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna;

società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 158325/1999 e al Repertorio Economico Amministrativo di Milano n. 159071;

codice fiscale n. 12857380153;

società incorporate:

EL.IND. S.p.a.;

società per azioni;

sede legale in Milano, via Bergognone n. 65;

capitale sociale di L. 200.000.000, suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna di proprietà al 100% di Eurovar S.p.a.;

società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 308650 e al Repertorio Economico Amministrativo di Milano a n. 1347471;

codice fiscale n. 10148330151;

Mivar di Vichi Carlo S.p.a.;

società in accomandita per azioni;

sede legale in Milano, via Bergognone n. 65;

capitale sociale di L. 200.000.000, suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, che saranno interamente possedute al 100% da EL.IND. S.p.a.;

società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 219828 e al Repertorio Economico Amministrativo di Milano n. 1131109;

codice fiscale n. 06839720155.

**2. Statuto della società incorporante:** in sede di delibera di approvazione del progetto di fusione, la Società Eurovar S.p.a.: si trasformerà in società in accomandita per azioni; modificherà l'oggetto sociale come segue:

la società ha per oggetto sociale la fabbricazione, la riparazione e la vendita di tutti i prodotti di elettronica di consumo ed industriale;

essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo di amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale;

potrà, ma non nei confronti del pubblico, assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, connesso o affine al proprio, rilasciare fidejussioni e garanzie reali a favore di terzi e compiere operazioni finanziarie.

La società potrà raccogliere fondi presso i propri soci, fruttiferi o infruttiferi di interessi nel rispetto della normativa vigente;

trasferirà la sede sociale da via Washington n. 80, a via Bergognone n. 65 - 20144 Milano.

Con effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, la società incorporante assumerà:

la denominazione di Mivar di Carlo Vichi S.p.a.p.a.

Si allega lo statuto della società incorporante così come risulterà alla data di effetto dell'atto fusione.

**3. Rapporto di scambio:** non verrà effettuata alcuna operazione di scambio in quanto:

la società incorporante Eurovar S.p.a. detiene direttamente, come descritto al punto 1., l'intero capitale della società EL.IND. S.p.a.;

la società EL.IND. S.p.a., alla data della delibera di fusione deterrà direttamente l'intero capitale della società Mivar di Vichi Carlo S.p.a.p.a. e quindi la Società Eurovar S.p.a., indirettamente, possederà l'intero capitale sociale della Mivar di Vichi Carlo S.p.a.p.a.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione

**4. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante:** la fusione non determinerà alcuna assegnazione di azioni della società incorporante il cui capitale sociale resterà dei possessori le azioni.

**5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni di bilancio delle società incorporate:** le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

**6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.**

Non esistono categorie di azioni con trattamenti particolari.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Tutte le azioni delle società incorporate saranno annullate.

**7. vantaggi particolari a favore degli amministratori:** non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato presentato al registro delle imprese di Milano dalla Società Eurovar S.p.a. il 15 giugno 2000 al protocollo n. PRA/137341/2000/CM11170, dalla EL.IND. S.p.a. il 15 giugno 2000 al protocollo n. PRA/137348/2000/CM11170 e dalla Società Mivar di Vichi Carlo S.p.a.p.a. il 15 giugno 2000 al protocollo n. PRA/137347/2000/CM11170.

Milano, 31 maggio 2000

Eurovar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Vichi Luisa

EL.IND. S.p.A.

L'amministratore unico: Ferretti Dante

Mivar di Vichi Carlo S.p.a.p.a.

Socio accomandatario: Vichi Carlo

S-18450 (A pagamento).

**IMPRESA PASOLINI  
CARLO ALBERTO & C. - S.r.l.**

**COSTRUZIONI PASOLINI - S.r.l.**

*Estratto di atto di scissione*

(ai sensi degli articoli 2504 et 2504-novies del Codice civile)

Società scissa:

«Impresa Pasolini Carlo Alberto & C. S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 7710, sede legale in Bertinoro via Caduti di via Fani n. 580, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00819830407.

Società beneficiaria:

«Costruzioni Pasolini S.r.l.», sede legale in Cesena via Tiberi n. 4, capitale sociale di L. 416.568.000 interamente versato, codice fiscale n. 03144590407.

Rapporto di cambio: alla pari.

L'assegnazione delle quote verrà effettuata al momento in cui avrà efficacia la scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile le operazioni contabili della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal momento in cui, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, avrà efficacia la scissione; dalla stessa data decorrerà il diritto alla partecipazione agli utili delle quote assegnate.

Non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari a categorie di soci o ad amministratori.

L'atto di scissione, a rogito del sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 25 maggio 2000 Rep. n. 151.636/26.183, è stato registrato a Cesena l'8 giugno 2000 e depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 13 giugno 2000 al protocollo n. 12174/2000 (società scissa) e prot. n. 12176/200 (beneficiaria).

Antonio Porfiri, notaio.

S-18455 (A pagamento).

**G. & A. MONTANARI & Co.**  
**Società d'Armamento per azioni**

Sede legale in Trieste, corso Italia n. 31  
Capitale sociale L. 13.078.750.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale di Trieste n. 4409  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055080329

*Progetto di scissione parziale*  
(ex art. 2504-septies del Codice civile)

Con progetti di scissione parziale ex art. 2504 del Codice civile, depositati alla C.C.I.A.A. di Trieste e di Pesaro la Società «G. & A. Montanari & Co. S.p.a.» con sede legale in Trieste corso Italia n. 31, capitale sociale L. 13.078.750.000 interamente versato, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055080329, iscritta al n. 4409 del registro delle imprese del Tribunale di Trieste riceve attività e passività conferite per scissione dalla società Cantiere Navale di Pesaro S.r.l. con sede legale in Pesaro, strada tra i Due porti n. 48, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04222680375 e partita I.V.A. n. 014035800416 registro imprese Tribunale di Pesaro n. 194851 - R.E.A./PS 127491.

L'operazione di incorporazione avrà i seguenti effetti:

nessuna variazione dello statuto sociale;  
nessun concambio;  
decorrenza dalla data di effetto della scissione;  
nessun trattamento particolare o vantaggi a favore di amministratori e soci;  
la scissione avviene sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999.

Trieste, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Corrado Arturo Montanari

S-18452 (A pagamento).

**CANTIERE NAVALE DI PESARO S.r.l.**

Sede legale in Pesaro, strada tra i Due porti n. 48  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Reg. imprese Tribunale di Pesaro n. 194851  
R.E.A./PS n. 127491  
Codice fiscale n. 04222680375  
Partita I.V.A. n. 014035800416

*Progetto di scissione parziale*  
(ex art. 2504-septies del Codice civile)

Con progetti di scissione parziale ex art. 2504 del Codice civile, depositati alla C.C.I.A.A. di Trieste e di Pesaro la Società «Cantiere Navale di Pesaro S.r.l.» con sede legale in Pesaro, strada tra i Due porti n. 48, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04222680375 e partita I.V.A. n. 014035800416 registro imprese Tribunale di Pesaro n. 194851 - R.E.A./PS 127491 cede attività e passività conferite per scissione alla società «G. & A. Montanari & Co.

S.p.a.» con sede legale in Trieste corso Italia n. 31, capitale sociale L. 13.078.750.000 interamente versato, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055080329, iscritta al n. 4409 del registro delle imprese del Tribunale di Trieste.

L'operazione di incorporazione avrà i seguenti effetti:

nessuna variazione dello statuto sociale;  
nessun concambio;  
decorrenza dalla data di effetto della scissione;  
nessun trattamento particolare o vantaggi a favore di amministratori e soci;  
la scissione avviene sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999.

Trieste, 16 giugno 2000

Consigliere d'amministrazione:  
Luciano Del Piccolo

S-18456 (A pagamento).

**CONSORZIO FRUTTADORO DI ROMAGNA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

**ASSOCIAZIONE FRUTTADORO DI ROMAGNA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

**SEMEDORO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporate:

«Consorzio Fruttadoro di Romagna Società cooperativa a responsabilità limitata», registro imprese di Forlì-Cesena n. 5765, sede legale in Cesena via Dismano n. 2830, codice fiscale n. 00140370404.

Società incorporate:

«Associazione Fruttadoro di Romagna Società cooperativa a responsabilità limitata», registro imprese di Forlì-Cesena n. 4820/1998, sede legale in Cesena via Dismano n. 2785, codice fiscale n. 01760890408 e

«Semedoro Società cooperativa a responsabilità limitata», registro imprese di Forlì-Cesena n. 5693, sede legale in Cesena via Dismano n. 2600, codice fiscale n. 00362830408.

È stato adottato il nuovo testo dello Statuto della società incorporante.

Le operazioni effettuate dalle società incorporate nell'esercizio in corso al verificarsi degli effetti della fusione, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2000; gli effetti fiscali della fusione si fanno decorrere dal 2 gennaio 2000.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) poiché la incorporante detiene il 100% del capitale delle incorporate.

Non è previsto nessun trattamento o vantaggio particolare riservato a categorie di soci o amministratori delle società. L'atto di fusione, a rogito del sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 22 maggio 2000 rep. n. 151.473/26.162, è stato registrato a Cesena l'8 giugno 2000 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 13 giugno 2000 prot. n. 12177/2000 (incorporata «Associazione Fruttadoro di Romagna soc.coop. a r.l.»), prot. n. 12178/2000 (incorporata «Semedoro Soc. Coop. a resp. lim.») e prot. n. 12179/2000 (incorporante).

Antonio Porfiri, notaio.

S-18457 (A pagamento).

**MORSIANI - S.r.l.**

Imola (BO), via del Lavoro n. 22/B  
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 35901  
 Codice fiscale n. 02088540378

**MORSIANI IMMOBILIARE DI MORSIANI  
 GIANCARLO, ROBERTO, PAOLO E MARCO - S.n.c.**

Imola (BO), via Appia n. 51  
 Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 54808.  
 Codice fiscale n. 03970720375

*Estratto del progetto di scissione parziale della società Morsiani S.r.l. depositato il 13 giugno 2000, portante scissione parziale della società in favore della società beneficiaria Morsiani Immobiliare di Morsiani Giancarlo, Roberto, Paolo e Marco S.n.c.*

Gli elementi da trasferire sono indicati nel relativo progetto di scissione e sono relativi all'attività immobiliare. La scissione non comporta riduzione del capitale sociale della scindenda né aumento del capitale della beneficiaria.

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Le operazioni effettuate dalla società scindenda saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno in corso alla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

p. Morsiani S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Morsiani Giancarlo

p. Morsiani Immobiliare di Morsiani  
 Giancarlo, Roberto, Paolo e Marco S.n.c.  
 Un solo amministratore: Morsiani Giancarlo

S-18459 (A pagamento).

**IMMOBILIARE GIULIANA - S.r.l.****B.B. - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione parziale della società a responsabilità limitata «Immobiliare Giuliana S.r.l.» con costituzione della società a responsabilità limitata «B.B. S.r.l.»*

1. Scopo della scissione: lo scopo dell'operazione progettata è quello di consentire una più flessibile gestione e valorizzazione delle proprietà immobiliari possedute dalla società a responsabilità limitata «Immobiliare Giuliana S.r.l.», così come sotto identificata. In particolare, si intende avviare una gestione più snella ed efficiente che meglio consenta di cogliere le opportunità di un mercato in ripresa.

2. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione sono la società a responsabilità limitata «Immobiliare Giuliana S.r.l.», con sede in Minerbe (Verona), via Nazionale 10, capitale sociale di L. 30.000.000, interamente versato, iscritta alla CCIAA di Verona con n. 37482, C.F. 01351560154, e la costituenda società a responsabilità limitata «B.B. S.r.l.», che avrà sede in Verona, Stradone Scipione Malfei n. 8, e capitale sociale di L. 30.000.000

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro

L'operazione non darà luogo ad alcun conguaglio di quote poiché a fronte dello scorporo, così come descritto al punto 10, il capitale della società «Immobiliare Giuliana S.r.l.» non subirà alcun decremento. La diminuzione del patrimonio netto, pari a L. 30.000.000, sarà infatti interamente imputata alla riserva di capitale di L. 33.725.558, costituita in corso d'anno mediante la rinuncia da parte dei soci di precedenti crediti vantati nei confronti della società.

Per consenso preventivamente prestato, i soci della costituenda società a responsabilità limitata «B.B. S.r.l.» saranno gli stessi della scissa società a responsabilità limitata «Immobiliare Giuliana S.r.l.». Essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria, fissato in L. 30.000.000, nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Sulla scorta di quanto precede, non si è proceduto alla redazione della relazione degli esperti, ai sensi dell'art. 2504-novis del codice civile.

Non si ritiene altresì di dover procedere nella fattispecie ad alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote emesse dalla società «B.B. S.r.l.» potranno essere ritirate dai soci della società «Immobiliare Giuliana S.r.l.», secondo quanto esposto al punto 4, a decorrere dalla data di effetto della scissione, presso la sede sociale della società scissa, tramite estratto del libro soci della società «Immobiliare Giuliana S.r.l.».

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «B.B. S.r.l.» parteciperanno agli utili: la data da cui le nuove quote parteciperanno agli utili coinciderà con il perfezionamento dell'atto di scissione, secondo quanto riportato al punto seguente.

6. Data di effetto della scissione: l'operazione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-ovies del Codice civile, a seguito dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese da parte della società beneficiaria «B.B. S.r.l.».

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la parte di patrimonio da trasferire sarà costituita, all'atto, dall'unità immobiliare individuata dagli estremi catastali Sezione A, foglio IX, mappale n. 112, sub 32, posta in via Fratta n. 3, Verona, e da una frazione pari al 55,5% del garage posto nel medesimo stabile, i cui estremi sono Sezione A, foglio IX, mappale n. 112, sub 18, per un valore complessivo di L. 54.048.828.

Il valore summenzionato è stato ricavato ripartendo il valore di iscrizione in bilancio di tutti gli immobili posseduti dalla società in via Fratta, pari a L. 91.592.659, sulla base delle relative estensioni, così come risultanti dall'originario contratto d'acquisto. In particolare, il valore di incidenza relativa dell'unità sub 32 (millesimi 150,411) e della frazione del garage di cui sopra (millesimi 3,389), rispetto all'altra unità abitativa posseduta nel medesimo fabbricato, individuata ai fini catastali dagli estremi Sezione A, foglio IX, mappale n. 112, sub 16 (millesimi 104,083), e alla residua parte del garage (millesimi 2,719), è pari al 59,01%.

La parte di patrimonio passivo che si ritiene di trasferire sarà invece rappresentata da una quota pari a L. 24.048.828 della voce «Debiti esigibili oltre dodici mesi», costituita a fronte di finanziamenti erogati in passato dai medesimi soci.

La quota è stata calcolata applicando all'ammontare complessivo della posta in oggetto, e cioè L. 46.274.442, il valore di incidenza relativa dell'immobile oggetto di scorporo rispetto all'attivo patrimoniale, e cioè 51,97%.

Si noti come la differenza di L. 33.725.558, della voce debitoria di cui sopra rispetto al valore risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, è dovuta, come già ricordato al punto 4 del presente progetto, ad una rinuncia in corso d'anno operata dai soci creditori, con conseguente creazione di una riserva di capitale di pari importo in capo alla società scissa.

Alla luce di quanto precede, il valore netto dello scorporo sarà pertanto pari a L. 30.000.000, integralmente imputato alla riserva di capitale summenzionata. Tale ammontare rappresenterà il capitale sociale della costituenda società a responsabilità limitata «B.B. S.r.l.», le cui quote, come più ampiamente esposto al paragrafo 4, saranno distribuite senza conguaglio, in modo proporzionale.

Si osservi, con riferimento alla voce «Debiti esigibili entro dodici mesi», che la stessa, pur indicata nel bilancio al 31 dicembre 1999, risulta annullata alla data di redazione del presente progetto. In corso d'anno, infatti, è stato versato il residuo debito IRPEG, per complessive L. 97.000, e sono state estinte le restanti L. 119.000 per non debenza del sostante impegno. Ne consegue che il termine di due mesi

fissato dall'art. 2503 del Codice civile, così come richiamato dall'art. 2504-*novies*, a tutela di soggetti terzi, potrà essere derogato sulla base del semplice consenso dei soci, unici creditori rimasti della società «Immobiliare Giuliana S.r.l.», per un ammontare residuo pari a L. 22.225.614, e che quindi, in questa ipotesi, l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione potrà aver luogo subito dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della precedente delibera assembleare. Si conclude, infine, rendendo noto, come richiesto dall'art. 2501-*bis* del Codice civile, così come richiamato dal successivo art. 2504-*octies*, che il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona, in data 14 giugno 2000, con n. 25498/1.

L'amministratore unico: Andrea Riello.

S-18458 (A pagamento).

### BERARDO - S.r.l.

### BERIMM - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione parziale della società a responsabilità limitata «Berardo S.r.l.» con costituzione della società a responsabilità limitata «Berimm S.r.l.»*

1. Scopo della scissione: lo scopo dell'operazione progettata è quello di consentire una gestione più snella ed efficiente delle attività di commercio svolte dalla società a responsabilità limitata «Berardo S.r.l.», così come sotto identificata, che meglio consenta di cogliere le opportunità di un mercato in ripresa. In via ulteriore, si intende rendere più agevole l'eventuale ingresso di nuovi soci attraverso il minor valore patrimoniale delle due società risultanti dall'operazione.

2. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione sono la società a responsabilità limitata «Berardo S.r.l.», con sede in Legnago (Verona), via Einaudi n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona con n. 28719, Codice fiscale n. 01836430239, e la costituenda società a responsabilità limitata «Berimm S.r.l.», che avrà sede in Legnago (Verona), corso della Vittoria n. 51, e capitale sociale di L. 20.000.000.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: l'operazione non darà luogo ad alcun conguaglio di quote poiché a fronte dello scorporo, così come descritto al punto 10, il capitale della società «Berardo S.r.l.» non subirà alcun decremento. La diminuzione del patrimonio netto, pari a L. 27.300.000, sarà infatti interamente imputata alla voce «Riserva ante trasformazione».

Per consenso preventivamente prestato, i soci della costituenda società a responsabilità limitata «Berimm S.r.l.» saranno gli stessi della scissa società a responsabilità limitata «Berardo S.r.l.». Essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria, fissato in L. 20.000.000, nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Sulla scorta di quanto precede, non si è proceduto alla redazione della relazione degli esperti, ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Alla data di effetto della scissione, così come indicata al successivo punto 7, si darà luogo a eventuali conguagli in denaro per gli incrementi o decrementi di valore dei beni trasferiti rispetto a quanto indicato nel presente progetto.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote emesse da «Berimm S.r.l.» potranno essere ritirate dai soci della società «Berardo S.r.l.», secondo quanto esposto al punto 4, a decorrere dalla data di effetto della scissione, presso la sede sociale della società scissa, tramite estratto del libro soci della società «Berardo S.r.l.».

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Berimm S.r.l.» parteciperanno agli utili: la data da cui le nuove quote parteciperanno agli utili coinciderà con il perfezionamento dell'atto di scissione, secondo quanto riportato al punto seguente.

6. Data di effetto della scissione: l'operazione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, a seguito dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese da parte della società beneficiaria «Berimm S.r.l.».

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la parte di patrimonio da trasferire sarà costituita dall'unità immobiliare sita in via Einaudi n. 5 e individuata dagli estremi catastali partita 5397, foglio n. V, n. 1783, sub 1, categoria C3, classe 4. La stessa, iscritta a bilancio per un valore di L. 30.000.000, sarà trasferita unitamente al relativo fondo di ammortamento, il cui ammontare al 31 dicembre 1999 risulta pari a L. 2.700.000.

Alla luce di quanto precede, il valore netto dello scorporo sarà pertanto pari a L. 27.300.000, integralmente imputato alla voce «Riserva ante trasformazione». Tale ammontare rappresenterà per L. 20.000.000 il capitale sociale della costituenda società a responsabilità limitata «Berimm S.r.l.», le cui quote, come più ampiamente esposto al paragrafo 4, saranno distribuite senza conguaglio, in modo proporzionale. La somma residua, pari a L. 7.300.000, sarà invece destinata ad apposita riserva.

Si rende noto, come richiesto dall'art. 2501-*bis* del Codice civile, così come richiamato dall'art. 2504-*octies*, che il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona, in data 16 giugno 2000, con n. 26066

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Berardo

S-18461 (A pagamento).

### PRIVATA HOLDING - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Panfilo Castaldi da Feltrè n. 1/a  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 15492  
Codice fiscale n. 01222760355

### LON - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2  
Capitale sociale L. 3.577.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 29081/1999  
Codice fiscale n. 01848250351

### EPSI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2  
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 38279/99  
Codice fiscale n. 01863560353

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Lon S.r.l. ed Epsi S.r.l. nella società Privata Holding S.r.l.*

Il sottoscritto Spallanzani Erminio nella sua qualità di legale rappresentante delle società in oggetto redige il seguente estratto del progetto di fusione depositato presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 13 giugno 2000 al n. PRA/16099 di protocollo ed iscritto in data 14 giugno 2000 relativamente alla società Privata Holding S.r.l.; in data 13 giugno 2000 al n. PRA/16100 di protocollo ed iscritto in data 14 giugno 2000 relativamente alla società Lon S.r.l.; in data 13 giugno 2000 al n. PRA/16104 di protocollo ed iscritto in data 14 giugno 2000 relativamente alla società Epsi S.r.l.

Il presente progetto è finalizzato all'incorporazione da parte della società Privata Holding S.r.l. (società incorporante) delle società Lon S.r.l. ed Epsi S.r.l. (società incorporate), le quali possiedono ciascuna il 49% della società incorporante.

**1. Società partecipanti alla fusione:****A) Società incorporante:**

Privata Holding Società a responsabilità limitata, avente un capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato. La sede legale è in Reggio Emilia, via Panfilo Castaldi da Feltrè n. 1/A, la società è iscritta al n. 15492 del registro imprese di Reggio Emilia ed al n. 169621 del registro R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia; Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01222760355.

**B) Società incorporande:**

Lon società a responsabilità limitata unipersonale avente sede a Reggio Emilia in via Pasteur n. 2. Il capitale sociale è di L. 3.577.000.000 interamente versato. La società è iscritta al n. 29081/99 del registro imprese di Reggio Emilia ed al n. 228895 del registro R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia codice fiscale e partita IVA n. 01848250351.

Epsi società a responsabilità limitata unipersonale, avente sede in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2. Il capitale sociale è di L. 120.000.000 interamente versato. La società è iscritta al n. 38279/99 del registro imprese di Reggio Emilia ed al n. 230077 del registro R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01863560353.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro: complessivamente le società incorporande possiedono il 98% della società incorporante per un valore nominale di L. 5.880.000.000. A seguito dell'incorporazione la società incorporante Privata Holding S.r.l. riceverà in carico tali partecipazioni che saranno utilizzare per attuare il concanbio a favore dei soci delle società.

La fusione avverrà mediante incorporazione prima della società Lon S.r.l. e poi della società Epsi S.r.l.

Il rapporto di cambio è il seguente:

ai soci della società incorporanda Lon S.r.l. verranno attribuite n. 3.757 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Privata Holding S.r.l. ogni 3.577 quote da nominali L. 1.000 possedute;

ai soci della società incorporanda EPSI S.r.l. verranno attribuite n. 3.063 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Privata Holding S.r.l. ogni n. 120 quote da nominali L. 1.000 possedute.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: l'attribuzione delle quote della società incorporante Privata Holding S.r.l. ai soci delle società incorporande avverrà mediante le seguenti modalità:

**Incorporazione di Lon S.r.l.**

1) aumento di capitale sociale da parte della società incorporante mediante emissione di n. 817.000 quote da nominali L. 1.000 da assegnare ai soci delle società incorporanda in base al rapporto di cambio;

2) attribuzione ai soci della società incorporanda, da parte della società incorporante, di n. 3.757.000 quote da nominali L. 1.000 (la società incorporanda era in precedenza proprietaria di 2.940.000 quote) in base al rapporto di cambio sopra enunciato;

**Incorporazione di Epsi S.r.l.**

3. aumento di capitale sociale da parte della società incorporante mediante emissione di n. 123.000 quote da nominali L. 1.000 da assegnare ai soci delle società incorporanda in base al rapporto di cambio;

4. attribuzione ai soci della società incorporanda da parte della società incorporante di n. 3.063.000 quote da nominali L. 1.000 (la società incorporanda era in precedenza proprietaria di 2.940.000 quote) in base al rapporto di cambio sopra enunciato.

Le operazioni relative all'attribuzione delle quote avranno inizio dal giorno successivo rispetto a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

Per l'assegnazione delle quote e la relativa iscrizione nel libro soci della società incorporante Privata Holding S.r.l. i soci delle società incorporate dovranno presentare presso la società incorporante un'apposita domanda che verrà controfirmata, per ricevuta, dal legale rappresentante della società Privata Holding S.r.l.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società incorporante: le quote assegnate ai soci delle società incorporande avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 2000. Ai fini giuridici l'operazione di fusione avrà effetto dal giorno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Privata Holding S.r.l.

Il legale rappresentante: Spallanzani dott. Erminio

p. Lon S.r.l.

Il legale rappresentante: Spallanzani dott. Erminio

p. Epsi S.r.l.

Il legale rappresentante: Spallanzani dott. Erminio

S-18462 (A pagamento).

**MAZZONI LB - S.p.a.**

Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212/bis

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02000710125

**IMSA - S.r.l.**

Busto Arsizio (VA), via Rovereto n. 13

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00214800120

*Estratto del progetto di fusione della Imsa S.r.l. nella Mazzoni LB S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)*

**1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione.**

**Dati relativi alla società incorporante:**

a) ragione sociale: Mazzoni LB S.p.a.;

sede legale: Busto Arsizio (VA) corso Sempione n. 212/bis;

capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato;

registro imprese di Varese n. 25133;

codice fiscale n. 02000710125;

**Dati relativi alla Società incorporanda:**

b) ragione sociale: Imsa S.r.l.;

sede legale: Busto Arsizio (VA), via Rovereto n. 13;

capitale sociale: lire 190.000.000 interamente versato;

registro imprese di Varese n. 7301;

codice fiscale n. 00214800120.

**2. Omissis.**

3. Rapporto di cambio: la società incorporanda è, alla data del presente progetto di fusione, interamente posseduta della società incorporante. Troverà quindi applicazione, per tale fusione, la disciplina di cui all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: come precisato al punto precedente la fusione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle azioni o quote.

5. Partecipazione agli utili: le quote emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

6. Effetti giuridici, contabili e fiscali di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia, poiché la società incorporata e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

8. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese rispettivamente:

per la società incorporante Mazzoni LB S.p.a. il 2 giugno 2000 al n. 18070;

per la società incorporata Imsa S.r.l. il 2 giugno 2000 al n. 18072.

Mazzoni LB S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Galateri di Genola

Imsa S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Marengo

S-18463 (A pagamento).

### FIN.FOOD - S.p.a.

Sede in Venezia, Fondamenta Tabacchi n. 443

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui 186.000.000 versati

Iscritta nel registro imprese di Venezia al n. 1999-50271

### LIGABUE CATERING - S.p.a.

Sede in Venezia, piazzale Roma n. 499

Capitale sociale L. 11.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. VE042-9820

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ligabue Catering Società per azioni nella società Fin.Food Società per azioni (adempimenti previsti dall'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile).*

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

1.1) società incorporante: Fin.Food S.p.a., con sede in Venezia, Fondamenta Tabacchi n. 443, iscritta al registro imprese di Venezia al numero VE-1999-50271, capitale sociale L. 200.000.000 di cui versato L. 186.000.000, società per azioni, codice fiscale n. 03154950277, esercitante l'attività di esercizio di appalti e forniture di vitto su navi, aerei, treni, campi o cantieri di lavoro, strutture «off-shore», «in shore»; l'esercizio di forniture nel campo dei traffici marittimi, aerei ed aeroportuali e dei trasporti in genere nella più ampia accezione; la gestione di negozi ed empori, di bars, ristoranti, alberghi, tavole calde ed attività commerciali di vario genere sia a bordo (navi, aerei, piattaforme, treni, ecc.) che a terra; la prestazione di servizi in genere connessi, inerenti, accessori e/o complementari alle attività di cui ai precedenti punti;

1.2) società incorporanda: Ligabue Catering S.p.a., con sede in Venezia, piazzale Roma n. 499, codice fiscale n. 00188460273, iscritta al numero 9820, Tribunale di Venezia del registro imprese di Venezia al numero VE042-9820, capitale sociale L. 11.300.000.000 interamente versato, avente oggetto sociale analogo a quello della incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6).

La fusione avrà decorrenza dalla data di inizio dell'esercizio in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7).

Non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Disposizioni conclusive: ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5), primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione della società Ligabue Catering S.p.a. nella società Fin.Food S.p.a. che detiene la totalità del capitale della società Ligabue Catering S.p.a. Pertanto, non è richiesto alcun adempimento relativamente alla determinazione del concombio. In seguito alla fusione per incorporazione si provvederà al totale annullamento delle azioni detenute.

6. Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Venezia in data 14 giugno 2000 per Fin.Food S.p.a. ed in data 14 giugno 2000, per Ligabue Catering S.p.a.

Società Fin.Food S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Ligabue

Società Ligabue Catering S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giancarlo Ligabue

S-18464 (A pagamento).

### ATHENA - S.p.a.

Alonte (VI), via delle Albere

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 8820/VII16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00589040245

In data 10 marzo 2000, con atto a rogito dottoressa Loretta Munzio notaio in Vicenza n. 1.040 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società I.T. Guarna S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Athena S.p.a., con sede in Alonte (VI), via delle Albere s.n.c., capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al numero VII16-8820, Tribunale di Vicenza;

I.T. Guarna S.r.l., con sede in Alonte (VI), via delle Albere s.n.c., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al numero VII16-10907, Tribunale di Vicenza.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della I.T. Guarna S.r.l. nella Athena S.p.a., che manterrà inalterato il proprio capitale sociale.

3. La fusione non comporta la definizione di un rapporto di concombio in quanto le società partecipanti hanno una medesima compagine sociale con identica proporzione, e, di conseguenza, non sono previsti conguagli in denaro.

4. I soci della I.T. Guarna S.r.l. non riceveranno alcun titolo della Athena S.p.a. in quanto le azioni di quest'ultima, incorporeranno i diritti provenienti dalla I.T. Guarna S.r.l.

5. I soci di I.T. Guarna S.r.l. parteciperanno agli utili della incorporante Athena S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni della I.T. Guarna S.r.l. saranno imputate al bilancio di Athena S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalla azioni ordinarie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta al registro delle imprese di Vicenza in data 8 giugno 2000.

Alonte, 14 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giovanni Mancassola

S-18473 (A pagamento).

**CENTROSCARPA GIOMMI - S.p.a.****CREAZIONI ANNALISA - S.p.a.****GIOMMI IMMOBILIARE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione parziale contestuale delle società Centroscarpa Giommi S.p.a. e Creazioni Annalisa S.p.a. a favore della società Giommi Immobiliare S.r.l. (articoli 2501-bis e 2504-otties del Codice civile).*

**1. Società scisse:**

Centroscarpa Giommi S.p.a., sede in Monte Porzio (PS), via Cesanense n. 174, capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3503 registro imprese di Pesaro, codice fiscale n. 00413420415;

Creazioni Annalisa S.p.a., sede in Monte Porzio (PS), via Cesanense n. 174, capitale sociale L. 402.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2867 registro imprese di Pesaro, codice fiscale n. 00137680419.

2. Unica società beneficiaria: Giommi Immobiliare S.r.l., sede in Fano (PS), viale Gramsci n. 16, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7456 registro imprese di Pesaro, codice fiscale n. 009743360414.

3. Patrimonio oggetto di scorporo della società Centroscarpa Giommi S.p.a. immobili e debiti connessi, pari ad un valore netto contabile di L. 1.050.000.000.

4. Patrimonio oggetto di scorporo della società Creazioni Annalisa S.p.a.: immobili e liquidità, pari ad un valore netto contabile di L. 150.000.000.

5. Modalità delle scissioni: la società beneficiaria delibererà un aumento di capitale sociale di L. 2.141.296.000 con emissione di quote da assegnare ai soci delle società scisse come segue: ai soci della Centroscarpa Giommi S.p.a., in proporzione alle rispettive partecipazioni, quote del valore nominale di L. 1.364.676.000, ai soci della Creazioni Annalisa S.p.a., in proporzione alle rispettive partecipazioni, quote del valore nominale di L. 776.620.000, data di godimento delle quote di nuova emissione: 1° gennaio 2001. Le società scisse delibereranno la riduzione delle proprie riserve disponibili.

6. Effetti delle scissioni: gli effetti delle scissioni, anche ai fini contabili, decorreranno dal 1° gennaio 2001.

7. Nessun trattamento particolare per categorie di azioni o soci.

8. Nessun vantaggio particolare per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Pesaro in data 19 giugno 2000 ed annotato ai numeri 11822, 11823 e 11824.

Centroscarpa Giommi S.p.a.  
Il consigliere delegato: Annalisa Giommi

Creazioni Annalisa S.p.a.  
L'amministratore unico: Ivan Giommi

Giommi Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Federico Giommi

S-18465 (A pagamento).

**I.T. GUARNA - S.p.a.**

Alonte (VI), via delle Albere

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Vicenza n. VII116-10907  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240900249

In data 10 marzo 2000, con atto a rogito dottoressa Loretta Munzio notaio in Vicenza n. 1.039 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Athena S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

**1. Partecipano alla fusione le società:**

I.T. Guarna S.r.l., con sede in Alonte (VI), via delle Albere S.n.c., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al numero VII116-10907, Tribunale di Vicenza.

Athena S.p.a., con sede in Alonte (VI), via delle Albere S.n.c., capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al numero VII116-8820, Tribunale di Vicenza;

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della I.T. Guarna S.r.l. nella Athena S.p.a., che manterrà inalterato il proprio capitale sociale.

3. La fusione non comporta la definizione di un rapporto di cambio in quanto le società partecipanti hanno una medesima compagine sociale con identica proporzione, e, di conseguenza, non sono previsti conguagli in denaro.

4. I soci della I.T. Guarna S.r.l. non riceveranno alcun titolo della Athena S.p.a. in quanto le azioni di quest'ultima, incorporeranno i diritti provenienti dalla I.T. Guarna S.r.l.

5. I soci di I.T. Guarna S.r.l. parteciperanno agli utili della incorporante Athena S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni della I.T. Guarna S.r.l. saranno imputate al bilancio di Athena S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta al registro delle imprese di Vicenza in data 2 maggio 2000.

Alonte, 14 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giovanni Mancassola

S-18474 (A pagamento).

**MARTINELLI - S.p.a.**

Sede legale in Sassuolo (MO), via Circonvallazione Nord Est n. 98

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 41098

Codice fiscale n. 01413050350

**MAX TECNICA - S.r.l.**

Sede legale Scandiano (RE), via Pistoni n. 10/A

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 6287

Codice fiscale n. 00272330358

**Estratto atto di fusione**

Con atto del 18 maggio 2000 redatto dal dott. Mauro Smeraldi, notaio in Vignola (MO), iscritto al collegio notarile del distretto di Modena, repertorio n. 72185 e raccomandata n. 19703 si è convenuta la fusione per incorporazione della società Max Tecnica S.r.l. nella società Martinelli S.p.a.

In particolare si dà atto che: 1 - 2 - 3: ai sensi dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile, punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporante possiede interamente la società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 maggio 2000 ed iscritto in data 29 maggio 2000 e presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 5 giugno 2000 ed iscritto in pari data.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della società Martinelli S.p.a.:  
Martinelli Gabriele

S-18479 (A pagamento).

## BANCA INTESA - S.p.a.

### BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

### CARIPO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.

### BANCA CARIME - S.p.a.

### MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Caripo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Carime S.p.a., Mediocredito Lombardo S.p.a.*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Intesa S.p.a., sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale interamente versato L. 5.519.106.695.000, diviso in numero 4.737.176.590 azioni ordinarie e numero 781.930.105 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998, società iscritta nell'albo delle banche, società capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto nell'albo dei gruppi bancari, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, codice fiscale n. 00799960158;

#### società incorporande:

Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25, capitale sociale interamente versato L. 1.212.500.000.000, diviso in numero 1.212.500.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 200/1998, società iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, codice fiscale n. 02204810234;

Caripo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale interamente versato L. 3.500.000.000.000, diviso in numero 3.500.000.000 azioni ordinarie, tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320963, società iscritta nell'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'albo dei gruppi bancari, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia; codice fiscale n. 10516020152;

Banca Carime S.p.a., sede sociale in Cosenza, viale Crati S.n.c., capitale sociale interamente versato L. 1.606.516.000.000 diviso in numero 1.606.516.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 8158, società iscritta nell'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto nell'Albo dei Gruppi bancari, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, codice fiscale n. 01831880784;

Mediocredito Lombardo S.p.a., sede sociale in Milano, via Broletto n. 20, capitale sociale interamente versato L. 229.118.667.000, diviso in numero 229.118.667 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 322264, società iscritta nell'albo delle banche e appartenente al

«Gruppo Intesa», iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, codice fiscale n. 01687630150.

2. Statuto della società incorporante: *(omissis)*.

3. Rapporto di cambio: i rapporti di cambio, determinati sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 delle società interessate, sono i seguenti:

n. 1 (una) azione ordinaria Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna ogni n. 7 (sette) azioni ordinarie Banca Carime S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna;

n. 108 (centootto) azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna ogni n. 100 (cento) azioni ordinarie Mediocredito Lombardo S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna.

Non sono previsti conguagli in denaro.

L'incorporazione di Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. e di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. non determinerà alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Intesa S.p.a. attribuite in cambio agli azionisti di Banca Carime S.p.a. e di Mediocredito Lombardo S.p.a.: a seguito del perfezionamento delle operazioni di fusione, Banca Intesa procederà:

all'annullamento senza sostituzione delle numero 1.212.500.000 azioni ordinarie Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., rappresentanti l'intero capitale sociale, di titolarità della incorporante;

all'annullamento senza sostituzione delle numero 3.500.000.000 azioni ordinarie Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., rappresentanti l'intero capitale sociale, di titolarità dell'incorporante;

all'annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie Banca Carime S.p.a., di titolarità dell'incorporante, ed all'emissione di massime numero 185.026 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire agli azionisti terzi nel rapporto di cambio sopra indicato;

all'annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie Mediocredito Lombardo S.p.a., di titolarità dell'incorporante, delle azioni ordinarie Mediocredito Lombardo S.p.a. di titolarità del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., contestualmente incorporato, delle azioni ordinarie Mediocredito Lombardo S.p.a. di titolarità di Banca Carime S.p.a., contestualmente incorporata, ed all'emissione di massime numero 27.542.357 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire agli azionisti terzi nel rapporto di cambio sopra indicato.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti terzi delle incorporate Banca Carime S.p.a. e Mediocredito Lombardo S.p.a. un servizio per il trattamento degli eventuali diritti frazionari, a prezzi di mercato.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate presso gli sportelli di Banca Intesa S.p.a., già sportelli delle banche incorporate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

5. Decorrenza delle partecipazioni agli utili delle azioni Banca Intesa S.p.a. assegnate in cambio: le azioni Banca Intesa S.p.a., che saranno emesse in cambio delle azioni annullate delle incorporate, avranno godimento 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1 n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Intesa S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

La fusione di cui al presente progetto potrà essere realizzata anche tra alcune soltanto delle società interessate e conseguentemente essa potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, anche indipendentemente dall'effettuazione di tutte le operazioni, mediante la stipulazione di atti separati.

7. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Banca Intesa S.p.a. né le società incorporande hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso va-

riabile 1998-2003», ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 22 aprile 2000, di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso medesimo. Le azioni Banca Intesa S.p.a. rivenienti dalla conversione verranno messe a disposizione degli aventi diritto in tempo utile per consentire la partecipazione all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il presente progetto. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al numero 2755/1998 per Banca Intesa S.p.a., al numero 320963 per Cariplo S.p.a. e al numero 322264 per Mediocredito Lombardo S.p.a., nel registro delle imprese di Cosenza al numero 8158 per Banca Carime S.p.a. e nel registro delle imprese di Vicenza al numero 200/1998 per Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Si omette lo statuto.

Milano, giugno 2000

Banca Intesa S.p.a.  
Direzione generale: (firma illeggibile)

Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Cartone

Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.  
Il presidente: prof. Ancarani

Banca Carime S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Valdembri

Mediocredito Lombardo S.p.a.  
Il presidente: dott. Zanone Poma

S-18501 (A pagamento).

**T.B.A. - S.r.l.**

**MONGECOKE - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).*

Società partecipanti alla progettata fusione.

Incorporate: T.b.a. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede legale in strada Cairoli n. 23, iscritta al n. 38245 registro delle imprese di Parma, codice fiscale n. 02053240343.

Incorporanda: Mongecko S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui 1.000.000.000 interamente versato, con sede legale in Milano, via V. Gioberti n. 5, iscritta al n. 243392 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 07702690152.

I progetti di fusione sono stati iscritti nei rispettivi registri delle imprese come segue T.b.a. S.r.l. in data 16 giugno 2000 n. 14254, Mongecko S.p.a. in data 21 giugno 2000, al n. 38245.

La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999, con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni e delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande, che risultano totalmente possedute dall'incorporante alla data di redazione del progetto di fusione.

La società incorporante possiede attualmente n. 1.000.000 azioni dell'incorporanda Mongecko S.p.a., pari al 100% del capitale sociale.

Si omettono pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio della società incorporanda in corso al momento di efficacia della fusione ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice civile, o se più prossimo dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso al medesimo momento. L'atto di fusione disciplinerà gli effetti della fusione ai fini fiscali.

Nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 giugno 2000

p. T.b.a. S.r.l.:  
Fabrizio Parizzi

p. Mongecko S.p.a.:  
Alberto Castelli.

S-18646 (A pagamento).

**LACCHI - S.p.a.**

**LACCHI TRASPORTI POSTALI - S.r.l.**

*Progetto di scissione parziale (estratto pubblicato ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società scissa o trasferente: Lacchi - S.p.a., sede in Roma, via Casilina n. 1674, codice fiscale n. 01155990581, partita I.V.A. n. 00967681008, capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 4614172, repertorio economico amministrativo R.E.A. n. 379619.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Lacchi Trasporti Postali S.r.l., sede in Roma, via Casilina n. 1674, capitale sociale L. 175.000.000.

Lo statuto sociale della società scissa o trasferente non subirà alcuna modificazione, fatta eccezione per il capitale sociale che sarà ridotto da L. 1.750.000.000 L. 1.575.000.000, la differenza formerà il capitale sociale pari a L. 175.000.000 della società beneficiaria di nuova costituzione.

Il capitale sociale della nuova società beneficiaria sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa.

Non si verificherà alcun rapporto di cambio a seguito della scissione parziale, che pertanto sarà alla pari.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

Gli effetti giuridici decorreranno dall'atto di scissione parziale mentre i soli effetti fiscali saranno retrodatati al 1° gennaio 2000.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 20 giugno 2000.

Roma, 20 giugno 2000

Lacchi S.p.a.  
Il presidente: Gimmario Lacchi

S-18483 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA GAS - S.r.l.**

*Estratto di progetto di scissione  
(ai sensi dell'art. 2504-octies)*

Società scissa: Compagnia Italiana Gas S.r.l., con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 141337, R.E.A. di Milano n. 792207, codice fiscale n. 01652040153.

La società Compagnia Italiana Gas S.r.l., per effetto della scissione apporrà il ramo di azienda costituita dai complessi immobiliari appartenenti alla scissa a titolo di proprietà o costituiti oggetto di contratti di

leasing a favore della società beneficiaria Zazzali Immobiliare S.r.l., che si costituirà a seguito della presente scissione con un capitale sociale pari a L. 20.000.000.

La società scissa, in seguito all'atto di scissione parziale ed al conseguente apporto di patrimonio alla società beneficiaria, ridurrà il proprio capitale sociale a L. 80.000.000.

Società beneficiaria: costituenda Zazzali Immobiliare S.r.l., con sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, da iscriversi presso il registro delle imprese di Milano, a seguito del completamento dell'operazione di scissione.

Ai soci della società scissa Compagnia Italiana Gas S.r.l. saranno assegnate quote della società beneficiaria Zazzali Immobiliare S.r.l., in proporzione alle quote possedute dai soci della società scissa ante scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano.

Non sussistono particolari categorie di soci.

Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto è stato depositato presso il registro delle Imprese di Milano il 21 giugno 2000.

Notaio Domenico Avondola.

S-18647 (A pagamento).

### **SGM - S.p.a.**

(*incorporante*)

Sede in Manerbio (BS), via Lenò n. 2/d

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese di Brescia n. 9213

R.E.A. Brescia n. 182441

### **GANTRY ITALIANA - S.r.l.**

(*incorporanda*)

Sede in Manerbio (BS), via Lenò n. 2/d

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Brescia n. 57935

R.E.A. di Brescia n. 0361352

#### *Estratto del progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di fusione della Sgm S.p.a. iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 20 giugno 2000, al n. 36685/2000, e al n. 36699/2000 del 20 giugno per la Gantry.

1. Fusione mediante incorporazione della Gantry Italiana S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Manerbio (Bs), via Lenò n. 2/d, nella Sgm S.p.a., società per azioni, con sede in Manerbio (Bs), via Lenò n. 2/d.

2. Non esiste alcun rapporto di cambio visto che tutte le quote costituenti l'intero capitale della Gantry Italiana S.r.l. sono di proprietà della Sgm S.p.a..

3. La fusione, ai fini contabili e fiscali, sarà efficace sin dal 1° gennaio 2000.

4. Per la natura dell'operazione non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

5. Non sono previsti e non esisteranno benefici o vantaggi particolari di alcun tipo per gli amministratori partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Didier Haegelsteen

S-18654 (A pagamento).

### **SOCIETÀ GENERALE DELLE ACQUE MINERALI - a r.l.**

Sede legale Roma, G. Carducci n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 350348/97

Partita I.V.A. n. 05385931000

### **MANCONE GAS - S.r.l.**

Sede legale Pratella (CE), via Campo Sportivo

Iscritta al n.2556/83 del registro delle imprese di Caserta

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01315800613

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione* (ai sensi del combinato disposto degli art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del codice civile).

1. Società partecipanti: fusione per incorporazione:

1.1) nella società: società incorporante: Società Generale delle Acque Minerali a r.l. con sede legale in Roma, via G. Carducci n. 2, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 350348/97.

1.2) della società: società incorporata: Mancone Gas S.r.l. con sede legale in Pratella (CE), via Campo Sportivo, iscritta al n. 2556/83 del registro delle imprese di Caserta.

2. Atto costitutivo e Statuto sociale della società incorporante. L'atto costitutivo e lo statuto sociale sono quelli della società incorporante.

3. Rapporto di cambio. Non ha luogo in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata. Non è applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile.

5. Data di effetto della fusione e decorrenza fiscale. Le operazioni effettuate dalla società incorporata «Mancone Gas S.r.l.» verranno imputate nel bilancio della società incorporante «Società generale delle acque minerali a r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 2000, e la fusione, ai fini delle imposte sui redditi, avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Altre informazioni. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci. Non esistono altresì particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Si omette lo Statuto sociale della «Società generale delle acque minerali a r.l.».

p. Società generale delle acque minerali a r.l.  
l'amministratore unico: Arcella Candida

p. Mancone gas S.r.l.  
L'amministratore unico: Arcella Candida

S-18658 (A pagamento).

### **MILLEFILI - S.p.a.**

Sede sociale Quaregna (BI), via Marconi n. 99

Capitale sociale L. 2.530.000.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Biella n. 12426

Codice fiscale n. 01636090027

*Estratto di progetto di scissione*  
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

La Società «Millefili S.p.a.» con sede in Quaregna (BI), via Marconi n. 99, intende addivenire ad una scissione parziale mediante trasferimento di una parte del suo patrimonio ad una società in accomandita semplice di nuova costituzione e cui quote verranno assegnate in misura proporzionale ai soci della scissa.

1. Società Partecipanti alla scissione: Società scissa: Millefili S.p.a., sede sociale, via Marconi n. 99, 13854 Quaregna, capitale sociale L. 2.530.000.000;

Società beneficiaria: Immobiliare Emanuele di (G. Corte e C. Sa.s., sede sociale, via Losana n. 4, 13900 Biella, capitale sociale L. 1.411.000.000.

Atti costitutivi:

a) statuto della società scissa Millefilii S.p.a.;

b) patti sociali della costituenda società immobiliare Emanuela di G. Corte e C. S.a.s.

Si prevede la riduzione del capitale sociale da L. 2.530.000.000 a L. 1.119.000.000 e quindi di L. 1.411.000.000, proporzionalmente corrispondente alla parte di patrimonio trasferita alle società beneficiaria,

3. Rapporto di cambio di quote ed eventuale conguaglio in denaro rapporto di cambio: n. 1 quota da nominali L. 1.000 della società beneficiaria in sostituzione di n. 1 azione da nominali L. 1.000 annullata dalla società scissa;

4. Modalità di assegnazione delle quote alla società beneficiaria. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della scissa in sede di costituzione della beneficiaria stessa.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili, data di effetto della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Data dell'iscrizione dell'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali tra trasferire alla società beneficiaria. Attività analiticamente descritte nel progetto di scissione L. 1.699.522.546:

Passività, L. =;

Patrimonio netto trasferito, L. 1.699.522.546.

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: si rimanda a quanto indicato al precedente punto 3.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Biella, in data 19 giugno 2000.

Millefilii S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Guido Corte

S-18751 (A pagamento).

## CAVITER - S.r.l.

### LAFARGE CALCESTRUZZI - S.r.l.

*Estratto del Progetto di Fusione*  
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

Si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della società «Caviter S.r.l.» sede Pescara v. Raiale n. 34, capitale L. 39.500.000, iscritta R.I. Pescara n. 9096/PE nella «Lafarge Calcestruzzi S.r.l.», sede Milano corso Venezia n. 50, capitale L. 12.000.000.000, iscritta R.I. Milano n. 348172/MI. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di quote dell'incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto nel R.I. Milano il 12 giugno 2000, al n. 132346/2000 e nel R.I. Pescara il 12 giugno 2000, al n. 7253/2000.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-18653 (A pagamento).

## CEMIT DIRECT MEDIA - S.p.a.

Sede San Mauro Torinese (TO), via Toscana n. 9

Capitale sociale L. 7.375.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 5166/84

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04742700018

## CLUB DEGLI EDITORI - S.p.a.

Sede Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 105346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00715000154

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione del Club degli Editori S.p.a. nella Cemit Direct Media S.p.a.*

Ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del codice civile i consigli di amministrazione della Cemit Direct Media S.p.a. e del Club degli Editori S.p.a. hanno approvato in data 13 giugno 2000, il seguente progetto di fusione:

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cemit Direct Media S.p.a., sede in San Mauro Torinese (TO), via Toscana n. 9, capitale sociale di L. 7.375.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 5166/84, codice fiscale n. 04742700018, partita I.V.A. n. 04742700018;

società incorporanda: Club degli Editori S.p.a., sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 105346, codice fiscale n. 00715000154, partita I.V.A. n. 00715000154.

2) Modifica dell'atto costitutivo: l'assemblea straordinaria della società incorporante chiamata a deliberare la fusione delibererà altresì, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione:

l'adozione della nuova denominazione di Cemit Interactive Media S.p.a. con conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto secondo il seguente testo:

Articolo 1. È costituita una società per azioni sotto la denominazione: Cemit Interactive Media S.p.a.»

Non vi sono altre variazioni derivanti dalla fusione.

(*Omissis*)

3) Rapporto di cambio delle azioni: poiché i capitali sociali dell'incorporante e dell'incorporanda sono direttamente ed interamente posseduti dal medesimo unico socio Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4) e 5) Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili: essendo il capitale della società incorporante e della società incorporanda direttamente posseduto per intero dal medesimo unico socio Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., per effetto della fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda senza emissione di nuove azioni della società incorporante.

6) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, anche agli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-*bis* del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7) Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 2000, al n. 105346 per Club degli Editori S.p.a. e presso il registro delle imprese di Torino in data 19 giugno 2000 al n. 5166/84 per Cemit Direct Media S.p.a.

Cemit Direct Media S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gianfranco Righi

Club degli Editori S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente: Renato Rodenghi

S-18663 (A pagamento).

### FERRARIO - S.r.l.

*Progetto di scissione della società: Ferrario S.r.l.*  
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Tipo di scissione: parziale con trasferimento di azienda e parte del patrimonio a Società di nuova costituzione.

Società scissa: Ferrario S.r.l., sede in Busto Arsizio, via Palestro n. 6 codice fiscale n. 00217350123, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato (a scissione avvenuta il capitale sociale diverrà di L. 20.000.000;

Società beneficiaria: di nuova costituzione sotto la denominazione sociale: Ferrario S.r.l., sede in Busto Arsizio, via Palestro n. 6 capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato.

Assegnazione di quote: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di parte del patrimonio a società di nuova costituzione, la compagnia sociale della società beneficiaria sarà la medesima della società trasferente; pertanto le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote dagli stessi detenute in quest'ultima al momento della scissione.

Decorrenza diritto agli utili: le quote da assegnare avranno diritto a partecipare agli utili della società beneficiaria con decorrenza dalla data di costituzione della stessa.

Decorrenza degli effetti della scissione: le operazioni della società scissa e beneficiaria verranno imputate al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000, decorrendo gli effetti della scissione dalla data del deposito dell'ultimo atto, che attendibilmente avverrà nel 2000.

Trattamenti particolari: non vi saranno trattamenti o vantaggi particolari riservati agli amministratori od a particolari categorie di soci.

Esatta descrizione degli elementi patrimoniali: gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alla società beneficiaria, sono i seguenti:

- Denaro e liquidità in cassa;
- Effetti attivi (compreso gli effetti insoluti);
- Crediti verso clienti (comprese fatture da emettere);
- Beni mobili e relativi fondi di ammortamento:
  - impianti e macchinari;
  - automezzi;
  - attrezzature;
  - macchine e mobili per ufficio;
  - macchine elettroniche.

#### Rimanenze di magazzino totali:

- Personale conto anticipi;
- Conti bancari attivi e passivi (compresi i conti valutari ed i conto effetti c/o banca);
- Ratei e risconti;
- Debiti verso personale;
- Debiti verso fornitori (comprese le fatture a pervenire);
- Fondo trattamento fine rapporto;

Capitale sociale limitatamente all'importo di L. 70.000.000, nominali.

La differenza che dovesse risultare tra l'attivo ed il passivo trasferiti costituirà credito o debito della società scissa nei confronti della società beneficiaria, il cui regolamento finanziario verrà definito di comune accordo tra le due società. Trattandosi di scissione parziale, tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi non espressamente elencati rimarranno di pertinenza della società trasferente.

Disposizioni varie: rimanendo la parte immobiliare totalmente alla società scissa, verrà stipulato un contratto di locazione o di comodato tra le due società per gli immobili utilizzati dalla società beneficiaria per la gestione dell'attività commerciale trasferitale.

Il presente prospetto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* a norma dell'art. 2501-bis u.c. del Codice civile.

Busto Arsizio, 30 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianni Ferrario

C-17361 (A pagamento).

### EDILIN

#### Società a responsabilità limitata

Con sede in Sant'Agostino (FE)  
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro imprese di Ferrara n. 3170

R.E.A. di Ferrara n. 80030  
Codice fiscale n. 00145900387

#### Progetto di scissione

Publicazione di estratto a sensi ultimo comma art. 2501-bis del Codice civile del progetto di scissione depositato presso il registro imprese di Ferrara in data 22 giugno 2000 (deposito atti societari n. 10667/2000).

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

a) «Edilin Società a responsabilità limitata», società scissa sede in Sant'Agostino (Fe);

b) «Edilin Costruzioni Società a responsabilità limitata», (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede in Sant'Agostino (Fe).

#### 2. L'operazione si configura come scissione dalla società scissa nella costituenda società beneficiaria dell'attività di costruzione.

3. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla quota di loro partecipazione nel capitale della stessa società scissa dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Le quote di nuova emissione avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione della società beneficiaria del registro imprese.

6. Non esistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Patrimonio netto trasferito L. 1.293.283.490, pari a due/terzi del patrimonio netto della società scissa di cui:

- a) Capitale sociale L. 66.000.000;
- b) riserva L. 1.227.283.490.

La società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto dello stesso importo di L. 1.293.283.490 portando il capitale sociale da 99.000.000 a 33.000.000 e riducendo corrispondentemente le riserve.

9. L'operazione di scissione non determinerà alcuna riduzione nell'organico dei dipendenti.

L'amministratore unico: Pietro Alberti.

S-18752 (A pagamento).

**FAST - BUYER - S.p.a.****UNINDUSTRIA - S.r.l.**

Partita I.V.A. n. 07960010010

*Progetto di fusione per incorporazione nella «Fast - Buyer S.p.a.» della «Unindustria S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile), iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino il 22 giugno 2000 sia per la società incorporante, sia per la società incorporanda.*

**Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Fast - Buyer S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale € 500.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 66728/2000;

società incorporanda: Unindustria S.r.l., sede in Torino, via Fantini n. 17, capitale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 3622/1994.

2. Rapporto di cambio: verrà assegnata 1 azione della incorporante da nominali Euro 1 per ogni L. 4.000 di quota della incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

4. Data a decorrere dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 24 marzo 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dalla società incorporante: 1° aprile 2000.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fast - Buyer S.p.a.  
Il presidente: Riccardo Bussolati

p. Unindustria S.r.l.  
Il presidente: Francesco Devalle

S-18851 (A pagamento).

**ROMACO - S.p.a.****LAETUS SISTEMI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).*

**Le società partecipanti alla fusione sono:**

Incorporante: Romaco S.p.a., con sede legale in via Marzabotto n. 5, Pianoro, (BO), capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 56964, al R.E.A. al n. 335220, codice fiscale n. 01681340152;

Incorporanda: Laetus Sistemi S.r.l., Sede legale: via Magenta n. 77, Rho (MI), capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313252, al R.E.A. al n. 1358484, codice fiscale 10297540154.

1. L'atto costitutivo (statuto) della Società incorporante Romaco S.p.a. non subirà per effetto della fusione alcuna modifica.

2. La fusione in oggetto avverrà senza scambio in quanto l'incorporante è proprietaria della totalità delle quote della incorporanda.

3. Per effetto del sopra citato punto 2, non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

4. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci od a categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato sottoscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna il 9 giugno 2000, protocollo n. 32862 per l'incorporante Romaco S.p.a. e il 9 giugno 2000 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano, protocollo n. 132945 per l'incorporanda Laetus Sistemi S.r.l.

Romaco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppino Naldi

Laetus Sistemi S.r.l.

L'amministratore delegato: Giovanni Dettori

B-664 (A pagamento).

**IMMOBILIARE TIGULLIO - S.r.l.**

Chiavari

**CRISTALLO - S.r.l.**

Milano

*Estratto di atto di fusione  
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto 10 maggio 2000 n. 85102/10422 di dott. Luigi Prinetti, la Cristallo S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Immobiliare Tigullio S.r.l.

La fusione è stata iscritta per l'incorporante al registro imprese di Genova il 6 giugno 2000 e per l'incorporata al registro imprese di Milano il 25 maggio 2000.

Ex art. 2501-bis del Codice civile si dà atto:

1) Incorporante: Immobiliare Tigullio S.r.l., Chiavari (GE) corso Dante n. 117/17, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Genova n. 206242/1996, codice fiscale n. 04266520156;

2) Incorporanda: Cristallo S.r.l., Milano via Santa Tecla n. 5, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 192608 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 04606110155;

3) 4) 5) Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le azioni costituenti il capitale dell'incorporata;

6) Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante ai soli effetti fiscali: 1° gennaio 2000;

7) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

8) Nessun vantaggio particolare deriverà agli amministratori.

Notaio Luigi Prinetti.

M-5894 (A pagamento).

**IMMOBILIARE BICE - S.r.l.**

Milano, via Vincenzo Monti n. 5

Capitale L. 20.000.000

Reg. Milano n. 84333

*Estratto  
(ex art. 2504 e 2504-novies del Codice civile)*

Con atto di scissione dell'11 maggio 2000 a rogito notaio Paolo Loviseti rep. n. 254837/27529 depositato presso il registro delle imprese di Milano il 29 maggio 2000 n. 113817-118511-118498 la «Immobiliare Bice S.r.l.» è stata scissa in due nuove società «Niky Società Semplice di Corazza Romano e Scandelli Giovanna» e «Napo Società Semplice di Corazza Romano e Scandelli Giovanna» entrambe con sede in Milano, corso Magenta n. 56, capitale sociale L. 10.000.000 ciascuna, con criterio proporzionale di attribuzione delle quote ai soci che partecipano agli utili delle nuove società dall'atto di scissione.

Per effetto della scissione intero patrimonio della «Immobiliare Bice S.r.l.» è stato assegnato alle due nuove società e quindi la società scissa si è estinta.

La scissione ha efficacia, ai fini contabili, dall'atto di scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è stato previsto per l'amministratore della «Immobiliare Bice S.r.l.» né per gli amministratori delle nuove società.

Notaio: Paolo Lovisetti.

M-5900 (A pagamento).

### SAP - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in San Bartolomeo al Mare, via Molino Del Fico  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 755

### MOLINI DEL FICO - S.n.c.

di Aperlo Ezio e Renato

(incorporanda)

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 55823

*Estratto del progetto di fusione* redatto a Consiglio di amministrazione della società Sap S.r.l. e dai soci amministratori e unici soci della società Molini Del Fico di Aperlo Ezio e Renato S.n.c., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Tra la società «Sap S.r.l.» con sede legale in San Bartolomeo al Mare (IM), via Molino del Fico, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 755, incorporante;

e la società «Molini Del Fico di Aperlo Ezio e Renato S.n.c.» con sede in Imperia, via Bonfante n. 1, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 55823, incorporanda.

Che fissa quanto segue:

a) la fusione in oggetto prevede l'incorporazione della società Molini Del Fico di Aperlo Ezio e Renato S.n.c. nella società Sap S.r.l.;

b) la società incorporante è detenuta interamente dalla incorporanda; di conseguenza non si rendono applicabili, in forza dell'articolo 2504-*quinquies*, le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3-4-5 e degli articoli 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*;

c) la fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante;

d) le operazioni effettuate dalla società incorporanda hanno effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali, con decorrenza dal primo gennaio 2001, e quindi saranno imputate al bilancio della società incorporante da tale data;

e) nessun particolare trattamento e vantaggio saranno riservati a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese della Camera di Commercio di Imperia in data 14 giugno 2000 al n. PRA/5716/2000/CIM0103 per l'incorporante, e allo stesso ufficio in data 14 giugno 2000 al n. PRA/5717/2000/CIM0103 per l'incorporanda.

Li, 14 giugno 2000

Sap S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ezio Aperlo

Molini Del Fico di Aperlo Ezio e Renato S.n.c.  
Gli amministratori e soci  
Ezio Aperlo - Renato Aperlo

G-531 (A pagamento).

### TECNOTER - S.r.l.

### EDILMURI - S.r.l.

*Progetto di fusione*

(ex articoli 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile)

Società incorporante. Tecnoter S.r.l., con sede in Genova, via Domenico Fiasella n. 7/7, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 38273, codice fiscale n. 02387830108.

Società incorporanda. Edilmuri S.r.l., con sede in Genova, via Galata n. 37/8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 5492, codice fiscale n. 02839000102.

2. La fusione avverrà in via semplificata, a norma dell'art. 2504-*quinquies*, poiché sia Tecnoter S.r.l. che Edilmuri S.r.l. sono partecipate dagli stessi soggetti e nella stessa misura percentuale.

3. Gli effetti reali della fusione si produrranno quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile (ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile) e fiscale (ai sensi dell'art. 123, 7° comma, D.P.R. 917/1986) dal 1° gennaio 2000.

4. Non sono previsti né un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 5 giugno 2000 al n. 21672/2000 per la società Tecnoter S.r.l. e al n. 21670/2000 per la società Edilmuri S.r.l.

Genova, 13 giugno 2000

Tecnoter S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Bertoletti

Edilmuri S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Bertoletti

G-523 (A pagamento).

### ELGA RONAL - S.r.l.

Sede in Nerviano, via Della Merlata n. 8

### SHIPLEY CHEMICALS ITALIA - S.r.l.

Sede in Gessate, via della Filanda s.n.c.

*Estratto dell'atto di scissione*

Con atto di scissione a mio rogito in data 26 ottobre 1999 n. 40536/8293 di, Rep., registrato a Milano, Atti Pubblici, il 28 ottobre 1999 al n. 39852, Seric I/A, le Società «Elga Ronal S.r.l.» e «Shipley Chemicals Italia S.r.l.» hanno dato esecuzione al seguente progetto di scissione parziale:

1. Società partecipanti alla scissione:

«Elga Ronal S.r.l.» (società scissa) con sede in Nerviano, via Della Merlata n. 8, capitale sociale di L. 4.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154339, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01857060154;

«Shipley Chemicals Italia S.r.l.» (società beneficiaria) con sede in Gessate, via Della Filanda s.n.c., capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 130327/1999, codice fiscale n. 12797080152, Società con un unico socio.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quella della beneficiaria è stato stabilito alla pari in quanto il valore economico della beneficiaria post scissione è uguale al valore economico della società scissa post scissione.

Per effetto della scissione la società scissa ha diminuito il capitale sociale a L. 807.000.000 e la società beneficiaria ha aumentato il capitale sociale a L. 3.213.000.000.

Non era previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: per effetto della scissione, l'unico socio della società beneficiaria possiede il 100% delle quote sociali della società beneficiaria stessa mentre gli altri soci della società scissa possiedono il 100% delle quote sociali di quest'ultima società.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria: le quote di nuova emissione della società beneficiaria hanno godimento regolare.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: gli effetti contabili e fiscali derivanti dalla scissione sono imputati alla società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Particolari categorie di soci: non sussistevano categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Eventuali vantaggi posti a favore degli amministratori: non erano previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999 per entrambe le società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

M-5895 (A pagamento).

## EDILSAN 94 - S.r.l.

### CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

*Estratto di delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) atti notaio dott. Maurizio Silocchi in data 9 marzo 2000, rep. n. 196969/12391 (Edilsan 94 S.r.l.) e in data 9 marzo 2000, rep. n. 196970/12392 (Casa di Cura S. Rita S.p.a.).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Casa di Cura S. Rita S.p.a. con sede in Milano, via Catalani n. 4, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 288133 del Tribunale di Milano (incorporante);

Edilsan 94 S.r.l. con sede in Milano, via Catalani n. 4, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 341639 del Tribunale di Milano (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma, numeri 3, 4 e 5.

3. Data di decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante Casa di Cura S. Rita S.p.a., correrà il 1° gennaio 2000.

4. Nulla è stato deliberato con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La delibera di fusione della società Edilsan 94 S.r.l. da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-*bis*, è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 31 maggio 2000 al n. 121614 di protocollo.

La delibera di fusione della società Casa di Cura S. Rita S.p.a. da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-*bis* è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 31 maggio 2000 al n. 121618 di protocollo.

Milano, 6 giugno 2000

Dott. Francesco Paolo Pipitone.

M-5905 (A pagamento).

## BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.

(già BRINK'S SECURMARK - S.p.a.)

Firenze, via Pratese n. 162 (già n. 99)

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato  
(già L. 8.000.000.000 interamente versato)

Registro delle imprese Firenze n. 25137, R.E.A. Firenze n. 252077  
Codice fiscale n. 01293710487

## SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Milano, via Sapri n. 26

Capitale L. 1.800.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese Milano n. 143772 (Tribunale di Milano)  
R.E.A. Milano n. 810811

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844930156

## NAONIS - S.r.l.

Casarsa della Delizia (PN), via Biasutti Sisto n. 47

Capitale L. 130.000.000 interamente versato  
Registro imprese Pordenone n. 11642, R.E.A. Pordenone n. 51003  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01222480939

## VIGILANZA CITTÀ DI JESI - S.r.l.

Jesi (AN), via Giulio Pastore n. 8

Capitale L. 50.000.000 interamente versato  
Registro imprese Ancona n. 7387, R.E.A. Ancona n. 73968  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370690422

## ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA

LA VEDETTA - S.r.l.

Parma, via Mordacci n. 20

Capitale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese Parma n. 20611, R.E.A. Parma n. 173414  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01714350343

## DUESSE - S.p.a.

Firenze, via Pratese n. 99

Capitale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese Firenze n. 64647, R.E.A. Firenze n. 455398  
Codice fiscale n. 00453570582  
Partita I.V.A. n. 04494460480

Estratto a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, delle deliberazioni assembleari di fusione verbalizzate con atti a rogito del notaio Luciano Amato di Milano in data 3 maggio 2000, rep. 81.077/10.097 (per «Bsk Securmark Servizi Fiduciari S.p.a.»), rep. 81.076/10.096 (per «Servizi Fiduciari Sefi S.p.a.»), rep. 81.074/10.094 (per «Naonis S.r.l.»), rep. 81.073/10.093 (per «Vigilanza Città di Jesi S.r.l.»), rep. 81.072/10.092 (per «Istituto di Vigilanza Privata La Vedetta S.r.l.») e rep. 81.075/10.095 (per «Duesse S.p.a.»), omologati rispettivamente dal Tribunale di Firenze con decreto n. 1894/2000 in data 7 giugno 2000, dal Tribunale di Milano con decreto n. 9234/2000 in data 30 maggio 2000, dal Tribunale di Pordenone con decreto n. 654/2000 in data 19 maggio 2000, dal Tribunale di Ancona con decreto n. 1271 in data 17 maggio 2000, dal Tribunale di Parma con decreto n. 1075/2000 in data 18 maggio 2000 e dal Tribunale di Firenze con decreto n. 1895/2000 in data 7 giugno 2000, depositati per l'iscrizione rispettivamente presso gli uffici del registro delle imprese di Firenze il 15 giugno 2000 con prot. 34716, di Milano il 1° giugno 2000 con prot. 125246, di Pordenone il 6 giugno 2000 con prot. 2759, di Ancona il 6 giugno 2000 con prot. 10848, di Parma il 6 giugno 2000 con prot. 13426 e di Firenze il 15 giugno 2000 con prot. 34717.

Con le suddette delibere assembleari è stato approvato il progetto di fusione delle dette società mediante incorporazione della seconda, della terza, della quarta, della quinta e della sesta nella prima, sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, ex art. 2501-*ter*, ultimo comma, e 2504-*novies* del Codice civile, e di contestuale scissione di una parte del patrimonio della società incorporante, previa riduzione del capitale

da L. 10.000.000.000 a L. 9.000.000.000, mediante costituzione di una nuova società che sarà denominata «ISTV S.p.a.», avrà sede in Firenze, via Pratese n. 162/B ed avrà un capitale sociale di L. 1.000.000.000.

La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

1) senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante;

2) con efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 e dall'art. 2504-*decies* del Codice civile;

3) dando atto che non sussistono quote con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A fusione avvenuta, la società incorporante «Bsk Securmark Servizi Fiduciari S.p.a.» (già «Brink's Securmark S.p.a.») subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di qualsiasi natura assunti da queste ultime, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Notaio: dott. Luciano Amato.

M-5898 (A pagamento).

### ARLATI - S.r.l.

Sede in Pieve Emanuele (MI) fraz. Fizzonasco, via Gagarin snc  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 156958  
Codice fiscale n. 00858980154

*Estratto del progetto di scissione parziale della Arlati S.r.l.*

Società scissa:

Arlati S.r.l., sede in Pieve Emanuele (MI) fraz. Fizzonasco, via Gagarin snc, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 156958, codice fiscale n. 00858980154.

Società beneficiaria:

Micropac S.r.l., che verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

Quote ai soci: attuale proporzione senza conguagli.

Effetto della scissione e decorrenza partecipazione agli utili: dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Da tale data decorrerà anche la partecipazione agli utili.

Nessuna quota con diritti speciali, né benefici agli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il giorno 16 giugno 2000 al n. 137663/00 di protocollo.

Arlati S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Arlati

M-5904 (A pagamento).

### IMMOBILIARE PALCOR - S.r.l.

Sede in Milano, via Garegnano n. 38  
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 190728

*Estratto della delibera di fusione del 29 febbraio 2000*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Garegnano S.r.l., con sede in Milano via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 21.000.000, registro imprese di Milano n. 201597 (incorporante);

b) Immobiliare Palcor S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38 capitale sociale L. 21.000.000; registro imprese di Milano n. 190728 (incorporanda);

c) Immobiliare Simona S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000; registro imprese di Milano n. 204846 (incorporanda);

d) Immobiliare Borgosereno Ottantuno S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 201579 (incorporanda);

e) Macut S.r.l., con sede in Milano via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 172.800.000; registro imprese di Milano n. 297592 (incorporanda);

f) Padunione S.a.s. di Stefano Ruggeri & C., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 6.000.000, registro imprese di Milano n. 190216 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle quote: non è previsto alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione di quote della società incorporante: non previste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000 al n. PRA/77085/2000/CM11170.

Antonio Privitera.

M-5906 (A pagamento).

### IMMOBILIARE GAREGNANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Garegnano n. 38  
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 201597

*Estratto della delibera di fusione del 29 febbraio 2000*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Garegnano S.r.l., con sede in Milano via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 21.000.000, registro imprese di Milano n. 201597 (incorporante);

b) Immobiliare Palcor S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38 capitale sociale L. 21.000.000; registro imprese di Milano n. 190728 (incorporanda);

c) Immobiliare Simona S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000; registro imprese di Milano n. 204846 (incorporanda);

d) Immobiliare Borgosereno Ottantuno S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 201579 (incorporanda);

e) Macut S.r.l., con sede in Milano via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 172.800.000; registro imprese di Milano n. 297592 (incorporanda);

f) Padunione S.a.s. di Stefano Ruggeri & C., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 6.000.000, registro imprese di Milano n. 190216 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle quote: non è previsto alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione di quote della società incorporante: non previste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 19 maggio 2000 al n. PRA/99270/2000/CM11081.

Antonio Privitera.

M-5907 (A pagamento).

**PADUNION - S.a.s.  
di Stefano Ruggeri e C.**

Sede in Milano, via Garegnano n. 38  
Capitale sociale L. 6.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 190216

*Estratto della delibera di fusione del 29 febbraio 2000*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Garegnano S.r.l., con sede in Milano via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 21.000.000, registro imprese di Milano n. 201597 (incorporante);

b) Immobiliare Palcor S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38 capitale sociale L. 21.000.000; registro imprese di Milano n. 190728 (incorporanda);

c) Immobiliare Simona S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000; registro imprese di Milano n. 204846 (incorporanda);

d) Immobiliare Borgosereno Ottantuno S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 201579 (incorporanda);

e) Macut S.r.l., con sede in Milano via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 172.800.000; registro imprese di Milano n. 297592 (incorporanda);

f) Padunion S.a.s. di Stefano Ruggeri & C., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 6.000.000, registro imprese di Milano n. 190216 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle quote: non è previsto alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione di quote della società incorporante: non previste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 19 maggio 2000 al n. PRA/99303/2000/CM11081.

Antonio Privitera.

M-5908 (A pagamento).

**IMMOBILIARE**

**BORGOSERENO OTTANTUNO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Garegnano n. 38  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 201579

*Estratto della delibera di fusione del 29 febbraio 2000*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Garegnano S.r.l., con sede in Milano via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 21.000.000, registro imprese di Milano n. 201597 (incorporante);

b) Immobiliare Palcor S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38 capitale sociale L. 21.000.000; registro imprese di Milano n. 190728 (incorporanda);

c) Immobiliare Simona S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000; registro imprese di Milano n. 204846 (incorporanda);

d) Immobiliare Borgosereno Ottantuno S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 201579 (incorporanda);

e) Macut S.r.l., con sede in Milano via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 172.800.000; registro imprese di Milano n. 297592 (incorporanda);

f) Padunion S.a.s. di Stefano Ruggeri & C., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 6.000.000, registro imprese di Milano n. 190216 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle quote: non è previsto alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione di quote della società incorporante: non previste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000 al n. PRA/77059/2000/CM11170.

Antonio Privitera.

M-5909 (A pagamento).

**MACUT - S.r.l.**

Sede in Milano, via Garegnano n. 38  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 297592

*Estratto della delibera di fusione del 29 febbraio 2000*

1. società partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Garegnano S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 21.000.000; registro delle imprese di Milano n. 201597 (incorporante);

b) Immobiliare Palcor S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 21.000.000; registro delle imprese di Milano n. 190728 (incorporanda);

c) Immobiliare Simona S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000; registro delle imprese di Milano n. 204846 (incorporanda);

d) Immobiliare Borgosereno Ottantuno S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000; registro delle imprese di Milano n. 201579 (incorporanda);

e) Macut S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 172.800.000; registro delle imprese di Milano n. 297592 (incorporanda);

f) Padunion S.a.s. di Stefano Ruggeri & C., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 6.000.000; registro delle imprese di Milano n. 190216 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle quote: non è previsto alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione di quote della società incorporante: non previste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000 al n. PRA/76523/2000/EM10314.

Antonio Privitera.

M-5910 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SIMONA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Garegnano n. 38  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 204846

*Estratto della delibera di fusione del 29 febbraio 2000*

## 1. società partecipanti alla fusione:

a) Immobiliare Garegnano S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 21.000.000; registro delle imprese di Milano n. 201597 (incorporante);

b) Immobiliare Palcor S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 21.000.000; registro delle imprese di Milano n. 190728 (incorporanda);

c) Immobiliare Simona S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000; registro delle imprese di Milano n. 204846 (incorporanda);

d) Immobiliare Borgosereno Ottantuno S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 20.000.000; registro delle imprese di Milano n. 201579 (incorporanda);

e) Macut S.r.l., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 172.800.000; registro delle imprese di Milano n. 297592 (incorporanda);

f) Padunion S.a.s. di Stefano Ruggeri & C., con sede in Milano, via Garegnano n. 38, capitale sociale L. 6.000.000; registro delle imprese di Milano n. 190216 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle quote: non è previsto alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione di quote della società incorporante: non previste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000 al n. PRA/77073/2000/CM11170.

Antonio Privitera.

M-5911 (A pagamento).

**TESSITURA G.C.M. - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione  
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 21 marzo 2000 n. 40599/6733 repertorio del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la società «Tessitura G.C.M. - S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella «G. Casati S.p.a.».

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 6087 del 6 maggio 2000, depositata nel registro delle imprese di Milano in data 31 maggio 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

società incorporante: G. Casati S.p.a. con sede in Milano, via Procaccini n. 29, capitale L. 2.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157812;

società incorporanda: Tessitura G.C.M. - S.r.l. con sede in Milano, via Arganin n. 25, capitale L. 96.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232133;

2. - 3. - 4. - 5. Non esiste rapporto di concambio in quanto essendo l'incorporante «G. Casati - S.p.a.» proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda «Tessitura G.C.M. - S.r.l.» non si provvede ad aumento di capitale.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Tessitura G.C.M. S.r.l.» parteciperanno ai risultati della incorporante «G. Casati S.p.a.» è il primo giorno dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; l'organo amministrativo della società incorporanda decadrà per effetto della fusione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-5912 (A pagamento).

**G. CASATI - S.p.a.***Estratto di delibera di fusione  
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data marzo 21 marzo 2000 n. 40598/6732 repertorio del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la società «G. Casati - S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della «Tessitura G.C.M. S.r.l.».

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 6088 del 6 maggio 2000, depositata nel registro delle imprese di Milano in data 31 maggio 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

società incorporante: G. Casati S.p.a. con sede in Milano, via Procaccini n. 29, capitale versato L. 2.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157812;

società incorporanda: Tessitura G.C.M. S.r.l. con sede in Milano, via Arganin n. 25, capitale L. 96.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232133.

2. - 3. - 4. - 5. Non esiste rapporto di concambio in quanto essendo l'incorporante «G. Casati S.p.a.» proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda «Tessitura G.C.M. S.r.l.» non si provvede ad aumento di capitale.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Tessitura G.C.M. S.r.l.» parteciperanno ai risultati della incorporante «G. Casati S.p.a.» è il primo giorno dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; l'organo amministrativo della società incorporanda decadrà per effetto della fusione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-5913 (A pagamento).

**RIZZOTTI - S.r.l.**

Sede in Gallarate (VA), via Cavour n. 9  
 Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 20370  
 R.E.A. n. 200555 C.C.I.A.A. di Varese  
 Codice fiscale n. 01695880128  
 Partita I.V.A. n. 01695880128

*Estratto del progetto di scissione*

1. Società scissa: «Rizzotti S.r.l.», con sede in Gallarate, via Cavour n. 9, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20370 del registro delle imprese di Varese e al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Varese n. 200555, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695880128.

## 2. Società beneficiarie da costituirsi:

Ma-Pi S.r.l. con sede in Busto Arsizio, piazza Trento Trieste n. 1, capitale sociale L. 100.000.000, alla quale saranno trasferite le attività e le passività specificate nell'allegato «A» del progetto di scissione ed inerenti al ramo d'azienda, già parzialmente ceduto, sito in Gallarate (VA), via Cavour n. 9 e Busto Arsizio (VA), via Fratelli d'Italia e piazza Trento Trieste n. 1 e relativo all'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento, pelletteria ed accessori uomo e donna di prestigio;

Stella S.r.l., con sede in Castelletto Ticino (NO), strada statale Sempione n. 183, capitale sociale L. 100.000.000, alla quale saranno trasferite le attività e le passività specificate nell'allegato «B» del progetto di scissione ed inerenti al ramo d'azienda, già parzialmente ceduto, sito in Castelletto Ticino (NO), strada statale del Sempione n. 181/183 e relativo all'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento, pelletteria ed accessori uomo, donna, donna giovane ed abbigliamento sportivo, nonché l'attività di centro multinegozi composto da vendita intimo, bambino, profumeria, stock house ed arredo casa.

3. Il capitale della società beneficiaria verrà attribuito agli stessi soci della società scissa, con le medesime proporzioni di partecipazione, quindi senza concambi o conguagli di sorta.

4. Le quote emittende dalla beneficiaria produrranno utili a favore dei soci della società scindenda a far tempo dalla data in cui avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies*.

5. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data in cui avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies*.

6. Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quelle beneficiarie.

8. La descrizione del patrimonio oggetto della scissione è ricavata dal bilancio della società scissa alla data del 31 dicembre 1999 regolarmente approvato in data 31 maggio 2000. Il progetto di cui sopra è stato iscritto presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Varese in data 15 giugno 2000.

Gallarate, 16 giugno 2000

p. Rizzotti S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Rizzotti

M-5928 (A pagamento).

## EA - S.r.l.

## MEDIA - S.r.l.

*Estratto di deliberazione di fusione*

Società incorporante: «EA S.r.l.» con sede in Milano, via Cappuccini n. 4.

Società incorporanda: «Media S.r.l.» con sede in Milano, via Cappuccini n. 4. Verbali delle assemblee in atti notaio Cesati di Milano:

in data 28 marzo 2000 n. 24125/3255 di repertorio per la incorporante;

in data 28 marzo 2000 n. 24126/3256 di repertorio per la incorporanda.

iscritti nel registro delle imprese:

per entrambe le società partecipanti alla fusione in data 30 maggio 2000 unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-*sexies*. Indicazioni ex articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

M-5929 (A pagamento).

## FUSTERLA EGEO - S.r.l.

Sede legale in Arcore (MI), via Isonzo n. 10

Capitale sociale L. 70.000.000

Registro delle imprese di Milano n. MI149-15718

Codice fiscale n. 01713410155

Partita I.V.A. n. 00721930964

*Estratto del progetto di scissione parziale*   
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Pusterla Egeo S.r.l.;

società beneficiaria costituenda: Palinuro S.a.s. di Maria Luisa Benuzzi & C., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6, capitale sociale L. 10.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: il capitale della società beneficiaria costituenda sarà attribuito ai soci della società scissa in proporzione alle loro quote di partecipazione al capitale della medesima società.

Decorrenza delle partecipazioni agli utili e della imputazione delle operazioni di bilancio della società beneficiaria: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci, ne viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 2000 al n. PRA/137098/2000/CM11207 del registro d'ordine ed iscritto a norma di legge.

L'amministratore unico: Maria Luisa Benuzzi.

M-5930 (A pagamento).

## GRANDI MARCHE FRANCESI - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 116735

Codice fiscale n. 00734420151

## S.I.T. S.r.l.

## Stamperia Italiana Tessuti

*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via S. Tecla n. 3

Capitale sociale di L. 22.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 152211

Codice fiscale n. 01186570154

Presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 13 giugno 2000 è stato depositato il progetto di fusione delle società Grandi Marche Francesi S.r.l. e S.I.T. Stamperia Italiana Tessuti S.r.l. in liquidazione, lo Statuto dell'incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Stamperia Italiana Tessuti S.r.l. in liquidazione nella società Grandi Marche Francesi S.r.l. senza concambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale sociale della incorporanda sarà interamente posseduto dall'incorporante al momento della fusione.

La società incorporanda non ha ancora avviato, ne avvierà, il riparto dell'attivo.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione, si precisa che:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 204-*bis*, secondo comma, primo periodo del Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Grandi Marche Francesi S.r.l.  
L'amministratore unico: Alessandro Sassone

Stamperia Italiana Tessuti S.r.l. in liquidazione  
Il liquidatore: Dausto Fausto Cobianchi

M-5935 (A pagamento).

### AUDIOVISIVI SAN PAOLO - S.r.l.

Sede in Alba, via Liberazione n. 4

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 6379

Tribunale di Alba

Codice fiscale n. 06933960582

Partita I.V.A. n. 02247510049

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
di Audiovisivi San Paolo S.r.l. in Gete S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gete S.r.l. con sede in Alba, via Liberazione n. 4, capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato, diviso in due quote appartenenti a St. Pauls International S.p.a. e a Periodici San Paolo S.r.l. rispettivamente di L. 1.817.417.000 e di L. 13.682.583.000, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Cuneo n. 34786/1999, Tribunale di Alba;

società incorporanda: Audiovisivi San Paolo S.r.l. con sede in Alba, via Liberazione n. 4, Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato, totalmente appartenete a Gete S.r.l., iscritta nel registro delle imprese ufficio di Cuneo n. 6379, Tribunale di Alba.

Rapporto di cambio. La fusione nella Gete S.r.l. non comporta il scambio di quote essendo la società interamente posseduta dalla incorporante.

Effetto della fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 2001.

La fusione avrà effetto nei confronti dei terzi dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione.

Altre in formazioni.

1. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

2. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Saranno proposte alla approvazione dei soci la variazione della denominazione della società risultante dalla fusione in Multimedia San Paolo S.r.l. nonché un nuovo oggetto sociale che consenta l'ordinato svolgimento delle attività attuali e previste future derivanti dalle sinergie operative conseguenti alla fusione.

4. Si riporta in allegato «I» lo statuto della incorporante Gete S.r.l. nella attuale stesura ed in quella che sarà sottoposta alla approvazione dei soci contestualmente al progetto di fusione.

Il prospettato statuto raccoglie le modifiche indicate nel precedente punto nonché le seguenti modifiche statutarie, suggerite dall'organo amministrativo, volte a meglio regolare i meccanismi operativi di funzionamento della società:

- art. 2: Sede;
- art. 4: Durata;
- art. 6: Trasferimento quote;
- art. 8: Assemblee;
- art. 9: Convocazione;
- art. 10: Rappresentanza;
- art. 11: Presidenza dell'assemblea;
- art. 12: Maggioranze
- art. 13: Organo amministrativo;

art. 14: Cariche sociali;

art. 15: Riunioni del consiglio

art. 16: Poteri dell'Organo amministrativo;

art. 17: Rappresentanza legale;

art. 18: Compenso;

art. 19: Delega e poteri;

art. 20: Direttore generale;

art. 21: Sindaci;

art. 22: Esercizio sociale;

art. 23: Ripartizione utili;

art. 24: Scioglimento;

art. 25: Collegio arbitrale (introdotto);

art. 26: Giurisdizione (introdotto);

art. 27: Rinvio alle norme di legge (introdotto).

Il contenuto delle variazioni non di stile è sintetizzato nella colonna «Notes» del sopra indicato allegato «I».

Si omette l'allegato «L» recante lo statuto della incorporante Gete S.r.l.

Si dà atto dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Alba in data 15 giugno 2000.

Milano, 30 Maggio 2000

Audiovisivi San Paolo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Silvio Sassi

M-5936 (A pagamento).

### GETE - S.r.l.

Sede in Alba, via Liberazione n. 4

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 347868/1999

Tribunale di Alba

Codice fiscale n. 04964800157

Partita I.V.A. n. 02712540042

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
di Audiovisivi San Paolo S.r.l. in Gete S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gete S.r.l. con sede in Alba, via Liberazione n. 4, capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato, diviso in due quote appartenenti a St. Pauls International S.p.a. e a Periodici San Paolo S.r.l. rispettivamente di L. 1.817.417.000 e di L. 13.682.583.000, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Cuneo n. 34786/1999, Tribunale di Alba;

società incorporanda: Audiovisivi San Paolo S.r.l. con sede in Alba, via Liberazione n. 4, capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato, totalmente appartenete a Gete S.r.l., iscritta nel registro delle imprese ufficio di Cuneo n. 6379, Tribunale di Alba.

Rapporto di cambio. La fusione della Audiovisivi San Paolo S.r.l. non comporta il scambio di quote essendo la società interamente posseduta dalla incorporante.

Effetto della fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 2001.

La fusione avrà effetto nei confronti dei terzi dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione.

Altre in formazioni:

1. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

2. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Saranno proposte alla approvazione dei soci la variazione della denominazione della società risultante dalla fusione in Multimedia San Paolo S.r.l. nonché un nuovo oggetto sociale che consenta l'ordinato svolgimento delle attività attuali e previste future derivanti dalle sinergie operative conseguenti alla fusione.

4. Si riporta in allegato «I» lo statuto della incorporante Gete S.r.l. nella attuale stesura ed in quella che sarà sottoposta alla approvazione dei soci contestualmente al progetto di fusione.

Il prospettato statuto raccoglie le modifiche indicate nel precedente punto nonché le seguenti modifiche statutarie, suggerite dall'organo amministrativo, volte a meglio regolare i meccanismi operativi di funzionamento della società:

- art. 2: Sede;
- art. 4: Durata;
- art. 6: Trasferimento quote;
- art. 8: Assemblee;
- art. 9: Convocazione;
- art. 10: Rappresentanza;
- art. 11: Presidenza dell'assemblea;
- art. 12: Maggioranze;
- art. 13: Organo amministrativo;
- art. 14: Cariche sociali;
- art. 15: Riunioni del consiglio;
- art. 16: Poteri dell'Organo amministrativo;
- art. 17: Rappresentanza legale;
- art. 18: Compenso;
- art. 19: Delega e poteri;
- art. 20: Direttore generale;
- art. 21: Sindaci;
- art. 22: Esercizio sociale;
- art. 23: Ripartizione utili;
- art. 24: Scioglimento;
- art. 25: Collegio arbitrale (introdotto);
- art. 26: Giurisdizione (introdotto);
- art. 27: Rinvio alle norme di legge (introdotto).

Il contenuto delle variazioni non di stile è sintetizzato nella colonna «Note» del sopra indicato allegato «I».

Si omette l'allegato «I» recante lo statuto della incorporante Gete S.r.l.

Si da atto dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Alba in data 15 giugno 2000.

Milano, 30 Maggio 2000

Gete S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvio Sassi

M-5937 (A pagamento).

### ELVI FIN - S.p.a.

Sede legale in Trezzano Sul Naviglio (MI), via L. Da Vinci n. 97  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

### VALSYSTEM - S.r.l.

Sede legale in Delebio (SO), via Tavani n. 1/B  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

*Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Elvi Fin S.p.a., sede sociale in Trezzano Sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 97, capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000 suddiviso in n. 20.000 azioni ordinarie, da nominali L. 100.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 73329, codice fiscale n. 12297530151;

incorporata: Valsystem S.r.l.; sede sociale in Delebio (SO), via Tavani n. 1/B, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000, suddiviso in n. 200.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Sondrio al n. 5657, codice fiscale n. 00610290140.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante non risulta modificato.

Si allega quello attualmente in vigore.

3. Rapporto di cambio: poiché la Elvi Fin S.p.a. possiede tutte le quote che compongono il capitale sociale della Valsystem S.r.l. a seguito della fusione queste saranno annullate senza concambio.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporata Valsystem S.r.l. saranno imputate nel bilancio della società incorporate a decorrere dalla data in cui avrà effetto la fusione.

5. Altre indicazioni prescritte dalle legge: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° giugno 2000, al n. 126104 e nel registro di Sondrio in data 6 giugno 2000 al n. 4075.

Trezzano Sul Naviglio, 7 giugno 2000

Elvi Fin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

Valsystem S.r.l.

L'amministratore unico: Claudia Vitali

C-17179 (A pagamento).

### BAILO - S.p.a.

Sede sociale Pieve Tesino (TN), località Coldanè  
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 1503 - Tribunale di Trento  
R.E.A. di Trento n. 46138  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133100222

### SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI VALLE DI TESINO - S.r.l.

Sede sociale Castello Tesino (TN), piazza Marconi n. 1  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 3646 - Tribunale di Trento  
R.E.A. di Trento n. 61366  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00827480229

#### *Estratto del progetto di scissione*

1. Società scindenda: Bailo S.p.a., con sede legale in Pieve Tesino (TN), località Coldanè, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 1503, Tribunale di Trento R.E.A. di Trento n. 46138, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133100222.

Società beneficiaria: Società Impianti Turistici Valle di Tesino S.r.l., con sede legale in Castello Tesino (TN), piazza Marconi n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 3646, Tribunale di Trento, R.E.A. di Trento n. 81366, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00827480229.

2. A seguito della scissione lo statuto della società scindenda non subirà alcuna modificazione. Lo statuto della beneficiaria subirà invece la modifica degli articoli 1, 2, 3 e 6, nonché da 16 a 20 compresi: le modifiche avranno effetto a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione.

3. La scissione avverrà senza annullamento di azioni della società scindenda, che non modificherà il proprio capitale sociale. La società beneficiaria aumenterà il proprio capitale per complessive L. 100.000.000, attribuendo lo stesso ai soci della società scindenda in proporzione alla percentuale di partecipazione da questi detenuta nella società scindenda stessa. La proporzionalità della scissione ed il fatto che tanto la società scindenda quanto la beneficiaria sono possedute dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni, esclude la necessità della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del codice civile.

Non vi saranno conguagli in denaro a favore od a carico di alcuno dei soci.

4. L'incremento del capitale sociale della beneficiaria sarà attribuito ai soci in diretta proporzione alla percentuale di partecipazione degli stessi al capitale sociale della società scindenda.

5. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione.

6. La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria sono i seguenti:

Elementi trasferiti	Valore contabile lordo	Fondo amm.to	Valore contabile netto
Immobile	L. 3.933.598.721	L. 1.953.081.363	L. 1.980.517.358
impianti	L. 1.024.658.529	L. 998.083.171	L. 26.575.358
Macchine elettr.	L. 70.656.100	L. 50.565.390	L. 20.090.710
Totale attività	L. 5.028.913.350	L. 3.001.729.924	L. 2.027.183.426
Mutuo passivo ipotecario	L. 1.224.242.705		L. 1.224.242.705
Mutuo passivo chirografario	L. 312.500.000		L. 312.500.000
Totale passività	L. 1.536.742.705		L. 1.536.742.705

L'immobile è sito in Pieve Tesina (TN), località Colle Danà, ed è individuata tavolarmente come segue: P.T. 1662 del Codice civile Pieve Tesino, p.ed. 1001 e 1002. Nelle voci impianti ed apparecchiature elettroniche sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di completamento integrati nell'immobile.

Il mutuo ipotecario ed il mutuo chirografario, dell'importo originario di L. 2.000.000.000 e L. 500.000.000 rispettivamente, sono stati entrambi concessi da Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.a.

9. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Trento in data 1° giugno 2000, al n. 10444 per quanto concerne Ballo S.p.a. ed in data 1° giugno 2000, al n. 10447 per quanto concerne Società Impianti Turistici Valle di Tesino S.r.l. Il progetto è stato iscritto per entrambe le società in data 7 giugno 2000.

Ballo S.p.a.

Il presidente: Bruno Zotta

Società Impianti Turistici Valle di Tesino S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Zotta

C-17234 (A pagamento).

### SCANIA ITALY HOLDING - S.r.l.

Sede in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 29196/1999 - R.E.A. 168397

Codice fiscale n. 12572930159

Partita I.V.A. n. 01668350224

### SCANIA FINANCE ITALY - S.p.a.

Sede in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E

Capitale sociale L. 3.680.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 4695/2000 - R.E.A. 159066

Codice fiscale n. 11749130156

Partita I.V.A. n. 01668340225

#### Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Scania Finance Italy S.p.a., nella Scania Italy Holding S.r.l.

Per la incorporante Scania Italy Holding S.r.l., delibera di assemblea straordinaria in data 9 maggio 2000, n. 180735/5352 di repertorio notaio Andrea Cimino in Trento, omologata dal Tribunale di Trento in data 1° giugno 2000, iscritta al registro imprese di Trento.

Per la incorporanda Scania Finance Italy S.p.a., delibera di assemblea straordinaria in data 9 maggio 2000, n. 180734/5351 di repertorio notaio Andrea Cimino in Trento, omologata dal Tribunale di Trento in data 1° giugno 2000, iscritta al registro imprese di Trento.

Per gli effetti di cui agli articoli 2501-*bis*, n. 6 e 2504-*bis*, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla ore 00,00 del 1° giugno dell'anno nel corso del quale la fusione in questione avrà avuto effetto.

Dalla stessa data e ora decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma 3, del Codice civile, la situazione patrimoniale di riferimento delle società che partecipano alla fusione sarà quella al 31 dicembre 1999.

Scania Italy Holding S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dieter Merz

Scania Finance Italy S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dieter Merz

C-17235 (A pagamento).

### FINBEST - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza T.A. Edison n. 16

Capitale sociale L. 3.330.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 48.572

Codice fiscale n. 03766320489

### IL FIORINO COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale Firenze, via Piantanida n. 12, int. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Firenze n. 60.316

Codice fiscale n. 04334310481

#### Estratto di progetto di fusione

Fra le intestate società è progettata la fusione per incorporazione della Il Fiorino Costruzioni S.r.l. nella Finbest S.p.a.

Indicazioni di cui al comma 4, dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il capitale sociale della incorporanda è e sarà, al momento in cui sarà stipulato l'atto di fusione, interamente posseduto dall'incorporante per cui non si fa luogo a conambio.

Per quanto indicato al punto precedente, non si procede ad assegnazione di azioni dell'incorporante.

Per gli stessi motivi di cui sopra, non vi è luogo a disporre in merito al godimento delle azioni emesse dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporata che sarà in corso alla data in cui avrà effetto la fusione ovvero, se più prossimo, dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante che sarà in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

La fusione progettata non contempla trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci.

La fusione progettata non contempla altresì la proposta di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il 6 giugno 2000, protocolli numeri 31990 e 31992.

Il Fiorino Costruzioni S.r.l.:

arch. Claudio Sabatini

Finbest S.p.a.:

arch. Claudio Sabatini

C-17247 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
Prima Sezione - R.G. 9699/99

Cossu dott.ssa Paola Maria, rappresentata e difesa dagli avv. Lubrano, Cotza, Masini e Salerno, domiciliata in Roma, via Prassitele n. 6, contro Ministero di Grazia e Giustizia, via dei Portoghesi n. 12, in persona del ministro pro-tempore e, quale controinteressato, notaio Simone Chiantini, Roma, via della Camilluccia n. 741;

Oggetto: annullamento di:

I. determinazione amministrativa con cui la commissione nominata ad hoc ha reputato «non idonea» la ricorrente al superamento delle prove scritte del concorso a n. 260 posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996;

II. decreto del 5 agosto 1999, del ministero di giustizia, contenente la nomina dei vincitori del concorso a duecentosettantuno posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996;

censure:

I. violazione del criterio direttivo n. 4, stabilito dalla commissione. Eccesso di potere per inesistenza dei presupposti di fatto e di diritto. Contraddittorietà, insussistenza, nel caso concreto, delle «gravi deficienze» che avrebbero rivelato il mancato raggiungimento di un livello minimo di professionalità e che avrebbero legittimato, da parte della commissione, l'applicazione del criterio direttivo in esame. Insussistenza di un obbligo specifico, da parte della candidata, di riportare la data o la dichiarazione di vigenza del certificato di destinazione urbanistica ex art. 18, terzo comma della legge n. 47/1985. Inidoneità del motivo di esclusione addotto dalla commissione ad integrare il criterio direttivo n. 4 in quanto la «deficienza» contestata deve essere plurima e grave. Omissione della data sul certificato di D.U. riconducibile ad un comportamento prudenziale della candidata, al fine di evitare un riconoscimento da parte dei membri della commissione (C. d. S., IV sezione 4 maggio 1999, n. 1054);

II. eccesso di potere per assenza di motivazione specifica del provvedimento di esclusione, mancata indicazione specifica e concreta, da parte della commissione, dei motivi per cui detta omissione avrebbe dovuto giudicarsi «grave» e tale da rivelare «il mancato raggiungimento di un livello minimo di professionalità», quando, al contrario, essendosi in presenza di un giudizio cui si collega un effetto rilevante sulla posizione giuridica della ricorrente, detta motivazione doveva rivestire un contenuto specifico (C. d. S. 18 giugno 1997, n. 223);

III. eccesso di potere per difetto di istruttoria e disparità di trattamento: violazione, da parte dei candidati dell'art. 18, terzo comma della legge n. 47/1985. Inosservanza, da parte della generalità dei candidati, salvo rare eccezioni, (a titolo esemplificativo: candidati 2546/L, 1448, 1452) dell'art. 18, terzo comma della legge n. 47/1985, circa l'obbligo di specificare che il certificato di destinazione urbanistica risalisse a meno di un anno dalla data del rilascio, ai fini della sua validità;

IV. eccesso di potere difetto di istruttoria e disparità di trattamento: mancanza, nel compito n. 1936, al pari della ricorrente, della dichiarazione di vigenza del certificato di destinazione urbanistica;

V. violazione, da parte della commissione, dei criteri stabiliti che consentivano di ritenere il lavoro del candidato sufficiente: violazione dei criteri stabiliti al punto 1) parte pratica: vizi formali dell'atto pubblico che ne comportino la nullità, e violazione del punto 2) stipulazione dell'atto pubblico in presenza di divieti previsti dall'art. 28 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

VI. violazione, da varie del candidato, dell'art. 18 della legge n. 47/1985 ed art. 28 legge notarile: i candidati n. 123, 179, 988, 416, 1247, 2814, non hanno allegato il certificato di destinazione urbanistica

all'atto, ipotizzando la mera consegna o produzione dello stesso, in violazione dell'art. 18, secondo comma legge urbanistica citata, e del divieto ex art. 28 legge notarile. V.2 violazione, da parte del candidato, dell'art. 40, quarto comma della legge n. 47/1985 e degli articoli 4 e 26 della legge n. 15/1968: i candidati 1747, 1013 e 3401 hanno previsto una dichiarazione semplice da parte dei componenti, in luogo della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, richiesta ai sensi della legge citata per le opere realizzate ante 1° settembre 1967, senza l'ammonizione, da parte del notaio, delle conseguenze penali in cui può incorrere il dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci, in violazione dell'art. 26, terzo comma della legge n. 15/1968 citata V.3 violazione, da parte del candidato, dell'art. 13-ter e quater n. 165/1990: i candidati n. 1631 e 3401 hanno previsto una dichiarazione semplice resa dal componente, in luogo della dichiarazione della parte ex legge n. 15/1968, dalla quale risulti che il reddito fondiario dell'immobile è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi, per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data dell'atto (*Omissis*);

VI. violazione, da parte della commissione, del criterio direttivo stabilito al punto n. 4, sussistenza di gravi deficienze che rivelino il mancato raggiungimento di un livello minimo di professionalità, omesso trasferimento, da parte del candidato, del possesso nell'atto di permuta: mancata specificazione, da parte dei candidati 3248, 1539, 2932, 859, 612, 2923 e 3565 che l'atto comportava il trasferimento del possesso in parti 2);

VII. presenza, negli elaborati di esame, di elementi qualificabili come segni di riconoscimento. presenza, in numerosi compiti, di segni di riconoscimento disposti a carattere seriale, rappresentati, in particolare, da tre truntini utilizzati per colmare le parti vuote, e precisamente nei compiti: 2445, 2675, 643, 676, 3124, 3254, 1873, 1589, 683, 451, 2955, 2249, 2335, 615, 339, 1371, 976, 236, 568, 12; 3020, 2246, 2291, 2759, 770, 1705, 2998, 3205, 452, 2200, 401, 2754, 3408, 3420, 2162, 2094, 3316, 3499, 2835, 3269, 2360, 3343, 3302. Inoltre, il candidato n. 337 ha indicato nel corpo dell'atto una data specifica, (dichiarazione del reddito fondiario, 1995); il candidato n. 2328 ha esposto in modo reiterato una cifra specifica (L. 30.000.000 per l'ufficio di via Fiammia e per il terreno di Civitavecchia oggetto di permuta); il candidato n. 639 ha indicato una data precisa (15 novembre 1996) nel certificato di destinazione urbanistica; il candidato n. 3193 ha lasciato la quarta facciata del primo foglio protocollo completamente in bianco per poi proseguire sul foglio successivo; il candidato 1631 ha redatto la dichiarazione ex legge n. 165/1990 in un punto contraddistinto con (1) ancorato dal corpo dell'atto, alla fine, dopo quattro postille; il candidato n. 52, per quanto riguarda la dichiarazione di vigenza del certificato di D.U., parla di «piano regolatore generale» anziché di «strumenti urbanistici».

Roma, 19 giugno 2000

Avv. Isabella Salerno.

C-17147 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI URBINO

Atto di citazione per usucapione di beni immobili

I sottoscritti avvocati Domenico e Marcello Fagioli del Foro di Urbino, rappresentanti e difensori sia congiuntamente che disgiuntamente, dai signori Campanacci Antonio, residente a Cantiano via Flaminia Nord e Campanacci Claudio, residente a Roma, via Della Tenuta del Casalotto n. 55/L, elettivamente domiciliati in Urbino, piazza E. Gonzaga n. 2 (St. avv. Daniela Renzetti), dichiarano che il signor presidente di detto Tribunale previo parere favorevole del pubblico ministero, con provvedimento del 20 maggio 2000, Cron. 1165, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami relativa all'atto di citazione, alla udienza del 15 dicembre 2000, innanzi al Tribunale di Urbino, per l'usucapione dei seguenti beni immobili:

a favore di Campanacci Antonio:

A) casa di civile abitazione sita in comune di Cantiano, località Pontedazzo, come contraddistinta al N.C.E.U. di detto comune alla partita n. 903, foglio 28, numero 14, sub 1, var 3, Mut. A. P.ta Prov, 903,

ubicazione via Dell'Aia n. 4, p. T-1-2, categoria A/4, classe 2, Cons. 5,5, rendita 269500 e foglio 28, Numero 467, var. 3 (di cui risulta già catastralmente intestato quale proprietario per 14672/15120);

B) terreni siti in comune di Cantiano, come contraddistinti al catasto terreni di detto comune, di cui risulta per tutti già catastralmente intestato quale comproprietario di 121/252:

1) foglio 28, particella 1175, qual. semin. arbor., classe 1, sup. 00.27.15, R.D. 20362, R.A. 21720;

2) foglio 28, particella 1176, qual. semin. arbor., classe 1, sup. 00.05.40, R.D. 4050, R.A. 4320;

3) foglio 25, particella 102, qual. semin. arbor., classe 1, sup. 00.01.64, R.D. 1230, R.A. 1312;

4) foglio 28, particella 118, qual. Bosco Ceduo, classe 3, sup. 00.01.04, R.D. 93, R.A. 21;

a favore di Campanacci Claudio;

C) terreni siti in comune di Cantiano come contraddistinti al catasto terreni di detto comune:

1) foglio 28, particella 1174, qual. semin. arbor., classe 1, sup. 00.27.15, R.D. 20362, R.A. 21720;

2) foglio 28, particella 1054, qual. semin. arbor., classe 1, sup. 00.04.89, R.D. 3667, R.A. 3912;

nei confronti di Giovagnoli Caterina, Bussotto Domenico o Domenica fu Paolo, Bussotto Francesco fu Domenico, Bussotto Irma fu Umberto, Bussotto Lorena fu Paolo, Bussotto Luigi fu Domenico, Bussotto Nella fu Umberto, Bussotto Sergio fu Paolo, Bussotto Vittoria fu Domenico, Campanacci Amedeo fu Raffaele, Campanacci Angelo fu Raffaele, Campanacci Domenico fu Raffaele, Campanacci Elena fu Raffaele, Campanacci Giovanni fu Antonio, Campanacci Nicola fu Sebastiano, Ciufferi Fulvio, loro eventuali credi o aventi causa a qualsiasi titolo.

Avv. Domenico Fagioli - Avv. Marcello Fagioli.

C-17172 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI FOGGIA

Bonito Giuseppe e De Crescenzo Rocchina residenti ad Anzano di Puglia, con istanza al Tribunale di Foggia, hanno chiesto il riconoscimento della proprietà esclusiva, per acquisto per usucapione, del fondo sito in Anzano di Puglia, in catasto parita 4813, foglio 3, particella 820, di are 0,76 con reddito di L. 3,04 e L. 0,68. Il giudice dott. Chiesa ha fissato l'udienza di comparizione delle parti al 30 novembre 2000 con notifica entro il 30 ottobre 2000 ed avvertimento che contro l'istanza è ammessa opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Il presidente del Tribunale di Foggia ha altresì autorizzato la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C.

Avv. Mariano Ceresa.

C-17184 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese ha autorizzato il signor Russo Gaetano nato a Lerarca Friddi il 26 luglio 1947, alla notifica per pubblici proclami nei confronti dei signori: Russo Onofrio di Francesco, Lima Mancuso Salvatore fu Cataldo, Russo Francesco fu Onofrio, Russo Marianna di Francesco, Russo Onofrio di Francesco, Russo Serafina, di Francesco, Avellone Antonino fu Vincenzo, Avellone Emanuele fu Vincenzo, Avellone Giuseppe Vincenzo, Avellone Giuseppe fu Vincenzo, Avellone Isidoro fu Vincenzo, Avellone Salvatore fu Vincenzo, Giordano Serafina fu Francesco tutti con residenza domicilio e dimora sconosciuti, a comparire dinanzi al Tribunale di Termini Imerese per l'udienza che questi terrà nei locali di sue ordinarie sedute siti in Termini Imerese, via Di Biasi il giorno 13 novembre 2000 ore le-

gali, con invito a costituirsi davanti al giudice designato ai sensi dell'art. 163-bis nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi sentire dichiarare il signor Russo Gaetano nato a Lerarca Friddi il 26 luglio 1947, codice fiscale RSS GTN 47L26 E541Z proprietario dei seguenti beni:

a) appezzamenti di terreno siti nel comune di Lerarca Friddi, distinti: N.C.T. al foglio 10, particella 123 c/da Friddicelli di are 53,53 da tre lati con Baccarella Salvatore e terreno, riportato al N.C.T. del foglio 18, particella 12 c/da di are 42,80, confinante per due lati con Giordano Domenica e da un lato con Di Piazza Salvatore;

b) immobile sito nel comune di Lerarca Friddi nella piazza Abbate Romano n. 22 al p. t. distinto al N.C.E.U. al M.U. 911 sub 7 categoria C/3 classe 4 mq 37 e piazza Abbate Romano n. 19 piano II M. U. 911 sub 6 senza altri dati composto da due grandi vani

Avv. Anna Maria Lucania.

C-17226 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

(commissione straordinaria di liquidazione)

piazza Municipio

Tel. 081/5525657 - Fax 081/5527467

### Avviso pubblico

Oggetto: procedura di liquidazione. Termine ultimo per la presentazione delle istanze di insinuazione al passivo. Perentorietà, obbligo di comunicazione delle variazioni di domicilio.

La commissione straordinaria: (Omissis).

Visto l'art. 89 del decreto legislativo n. 77/1995; nel testo vigente, concernente l'obbligo delle commissioni straordinarie, di liquidazione di procedere alla formazione del piano di estinzione della massa passiva costituita dalle pregresse esposizioni debitorie degli enti dichiarati dissestati;

(Omissis)

Invita:

a) i titolari di eventuali crediti sorti nei confronti del comune di Napoli entro il 31 dicembre 1992, ai quali non sia stata notificata, delibera di ammissione e/o di esclusione, a presentare alla commissione straordinaria di liquidazione, improrogabilmente entro il prossimo 31 agosto 2000, istanza di insinuazione, alla massa passiva della liquidazione, corredandola di ogni documento ritenuto utile per la dimostrazione della sussistenza del credito (fatture, note d'impegno, sentenze ecc.). Le domande prive di documentazione e quelle pervenute oltre il termine perentorio del 31 agosto 2000 saranno considerate irricevibili e non saranno oggetto di alcun esame da parte di quest'organo. Farà fede il timbro di ricevuta dell'ufficio o quello postale di spedizione degli atti;

b) i titolari di crediti pregressi già richiesti alla commissione straordinaria, che non abbiano ricevuto notizia di provvedimenti di esclusione e/o di ammissione, a consultare l'elenco dei «creditori irricevibili» depositato presso questa segreteria e a comunicare entro lo stesso termine del 31 agosto 2000, anche a conferma delle loro pretese, l'attuale recapito, pena l'esclusione dei loro crediti dalla massa passiva.

Il presente avviso, è depositato in forma integrale, in uno con l'elenco dei creditori irricevibili, presso la segreteria della commissione, ed è affisso all'albo pretorio dell'ente.

(Omissis).

Napoli, 12 giugno 2000

La commissione: De Paola - Natale - Virtuoso.

S-18395 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Cuneo, ha pronunciato in data 10 maggio 2000 l'ammortamento dell'assegno circolare serie «B» n. 4.100.056.139-10 di L. 1.650.000 emesso il 3 aprile 2000 dalla Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., agenzia 41, in rappresentanza della Banca CRT S.p.a., a favore della signora Xhaja Fatbardha.

Opposizione giorni quindici

Fossano, 15 giugno 2000

Xhaja Fatbardha.

S-18431 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice unico del Tribunale di Bergamo, sede di via Borfuro n. 11/b, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1259728958 di L. 910.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo (sede di Bergamo), conto corrente n. 59423, intestato a Casali Leonello.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bergamo, 14 giugno 2000

Sosir S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Cesario

S-18482 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 30 maggio 2000-31 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Carige n. 205606669 di L. 3.399.680 (tre milioni trecentonovantatremilaseicentottantatre) emesso in data «senza» tratto sul conto corrente n. 12951/80 presso Banca Carige, agenzia 1, intestato a De Paz, Cuomo Illoa a favore di Torre Lorenza.

Opposizione legale quindici giorni.

Genova, 14 giugno 2000

Torre Lorenza.

G-525 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Vigevano con decreto in data 11 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare «non trasferibile» n. 90086581 35 09 emesso dalla Cariplo S.p.a. filiale Mortara a favore di Cartesan Fabio con un importo di L. 1.550.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sara Signoretto.

M-5918 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Savona il presidente pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 38124846 tratto dalla signora Daniela Beltrame titolare della ditta Elettrocasa di Spotorno, sul conto corrente n. 11122/3 della Carisa, agenzia di Spotorno per L. 2.500.000 e ne autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non siano proposte opposizioni.

Genova, 14 giugno 2000

Pertino Laura.

G-526 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Presidente del Tribunale di Foggia ha dichiarato l'ammortamento, con decreto pubblicato il 30 novembre 1999, procedimento n. 2451/1999, dell'assegno bancario n. 246858-02, tratto sul c/c n. 03308588 della Banca di Credito Cooperativo di Gaudio di Lavello, autorizzando il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla pubblicazione di questo estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: avv. Lorenzo Trivisonni.

C-17170 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 20 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 300223357705 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Bagno di Gavorrano (GR) per l'importo di L. 2.194.000, a favore di Venturi Roberto, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi quindici giorni dalla presente comunicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 14 giugno 2000

Roberto Venturi.

C-17229 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pesaro Sez. staccata di Fano con decreto del 10 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 540510779 serie H emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. Agenzia di Pergola per L. 5.000.000 a favore di Borgacci Maria nata a Pergola il 7 agosto 1941 ed in possesso di Mognarelli Raffaella nata a Fossombrone l'8 maggio 1960 residente a Pesaro in viale Trento n. 190.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Pergola, 13 giugno 2000

Raffaella Mognarelli.

C-17253 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Pescara con decreto 7 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0571166798-07 CC n. 15555.37 dello stesso sig. Colonna Giuseppe emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena filiale di Bari a favore di me medesimo per un importo di L. 3.307.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Antonio Iachini.

C-17246 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Presidente del Tribunale di Vicenza ha dichiarato l'ammortamento in data 22 marzo 2000 dell'assegno circolare n. 85199.459 di L. 1.677.000 della Banca Popolare di Vicenza filiale di Meledo.

Opposizione nei termini di legge.

Sarego, 14 giugno 2000

Maria Antonietta Giacomello.

C-17266 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 25 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 cambiale ipotecaria emessa il 24 febbraio 1992 da Muratore Rita e Franco Annamaria a favore di Com. F. Imm. S.r.l., di L. 8.630.000 con scadenza 15 agosto 1992.

Notifica effettuata all'Istituto Bancario.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Francesco Scardaccione.

S-18392 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Si rende noto che con decreto del presidente del Tribunale di Bologna n. 4815/00 in data 13 giugno 2000, è stato pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria n. 1250003820 di L. 3.600.126 (liretremlioniseicentomilacentoveventisei), scadente il 30 giugno 2000, emessa all'ordine di Banca Nazionale dell'Agricoltura di Bologna.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

Maurizio Boccardi.

B-665 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Presidente dott. B. Quattraro, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 5 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 6.414.005, emesso a Milano il 21 dicembre 1983, con scadenza 31 dicembre 1990, a favore di Assicurazioni Generali S.p.a., a firma «Valeria Castaldini», e dell'effetto cambiario di L. 6.414.005, emesso a Milano il 21 dicembre 1983, con scadenza

30 giugno 1990, a favore di Assicurazioni Generali S.p.a., a firma «Valeria Castaldini», a parziale garanzia del pagamento del prezzo dell'immobile acquistato, sito in Milano, via Don Gnocchi n. 33.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 16 giugno 2000

Avv. Eloisa Modica.

M-5934 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale di Torino con decreto 17 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari, rispettivamente: di L. 5.000.000 e L. 500.000 scadenti il 20 giugno 1998; di L. 5.000.000 e L. 500.000 scadenti il 20 luglio 1998 emessi da Novero Riccardo per S.a.s. Novica, firmati per avallo da Zanetta Francesca e Tenna Piero, domiciliati presso Comit ag. 2 Torino, a favore di Urso Nicola.

Autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione degli aventi diritto.

Torino, 9 giugno 2000

Avv. Martino Crolle.

C-17174 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Verona, con decreto in data 15 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 17.500.000 emesso a Cavaion Veronese in data 15 gennaio 2000 dalla ditta «Nastri Trasportatori & Rulliere S.r.l.» a favore della ditta «Cover S.r.l.» di Gazzo Veronese con scadenza a vista e domiciliata presso l'agenzia di Sant'Ambrogio di Valpolicella del Credito Italiano, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Albino Donà.

C-17245 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 31 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 020113869 con saldo di L. 20.000.000 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Tavullia.

Opposizione entro novanta giorni.

Armando Mari.

C-17254 (A pagamento).

**Ammortamento di libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale civile di Roma con provvedimento del 6 giugno 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1301, categoria 15, contrassegno 5020015, con saldo di L. 1.845.510, emesso dalla Banca San Paolo IMI di Torino S.p.a. in data 13 giugno 1997 intestato a Micol Mereu.

Opposizione giorni novanta.

Maria Teresa Bianco.

S-18388 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 11/00138 - Assinnova Firenze S.r.l. e 11/00134 - Assinnova Caserta S.r.l., emessi dalla banca BNL Ag. 23 di Milano contrassegnati Crovati Sandro con un saldo apparente di L. 2.843.841 per Assinnova Firenze S.r.l. e di L. 2.456.499 per Assinnova Caserta S.r.l.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Roberto De Girolamo.

M-5889 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il giudice onorario del Tribunale di Trento, sezione staccata di Cavalese, letto il ricorso che precede; visti gli atti prodotti in visione; visti gli articoli 2016 e 2027 del Codice civile; dichiara: l'ammortamento dei certificati azionari facenti parte del capitale sociale della società Funivie Alpe Cermis S.p.a., con sede in Cavalese, via Cermis n. 1, partita I.V.A. n. 00121100226 per un valore nominale complessivo di L. 3.000.000 e più specificatamente:

certificato azionario serie P nr. 264 e per nr. 100 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna per un valore nominale complessivo L. 1.000.000;

certificato azionario serie P nr. 266 per nr. 100 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna per un valore nominale complessivo di L. 1.000.000;

certificato azionario serie P nr. 268 per nr. 100 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna per un valore nominale complessivo di L. 1.000.000.

Cavalese, 23 maggio 2000

Per la società Funivie Alpe Cermis S.p.a.:  
Luigi Misconel

S-18481 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 7 aprile 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo n. 1023429 per n. 1500 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, emesse in data 22 luglio 1999, intestato al sig. De Carolis Giacomo, autorizzando l'emissione del duplicato, decorsi trenta giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Giacomo De Carolis.

C-17244 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il giudice del Tribunale di Varese in data 8 giugno 2000 dichiara l'ammortamento delle azioni nominative della S.p.a. Varesina del Golf certificato azionario n. 233 per 200 azioni intestate a Dario Poretti Baroggi, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e la notifica all'istituto emittente, autorizza emissione di nuovo certificato decorsi giorni trenta da detta pubblicazione purché non venga fatta opposizione.

Varese, 15 giugno 2000

Dario Poretti Baroggi.

C-17252 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 2 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla banca Credito Italiano di Lonate Pozzolo intestato a Canziani Gianfranco ma smarrito dalla sorella Canziani Virginia, libretto di risparmio n. 466/14, al portatore.

Opposizione entro novanta giorni.

Canziani Virginia.

C-17362 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 834/2000/C.C. del 3 maggio 2000, ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di Deposito «al portatore» emesso dalla Cassa Rurale Bassa Anaunia BCC con sede in Denno, intestato a Bertì Lidia v. Turrini con il nr. 0000000018 e recante un saldo di € 52.000 controvalore in L. 100.686.040.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Bertì Lidia.

C-17232 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pollo Aldo e Borsacchi Maria M. hanno chiesto, per conto dei figli Marco Pollo nato a Firenze il 15 novembre 1989 e Chiara Pollo nata a Firenze il 19 dicembre 1994 residenti a Prato in via Per Iolo n. 84 il cambiamento del cognome in quello di «Pollo» chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 16 giugno 2000

Aldo Pollo - Maria M. Borsacchi.

C-17248 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il ministro della Giustizia, con decreto in data 18 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante i signori: Turola Giovanni Enrico Mario nato a Venezia il 17 gennaio 1934, Turola Giacomo Giovanni nato a Milano il 26 gennaio 1976 ed entrambi residente a San Felice del Benaco (BS) in via Marconi n. 9, per essere autorizzati a cambiare il proprio cognome con quella «Turolla» (con due «L»).

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

S. Felice d/B, 30 maggio 2000

Maria Turola Giovanni Enrico - Giovanni Turola Giacomo

C-17260 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il ministro della Giustizia con decreto di data 31 maggio 2000 ha autorizzato Luca Predonzani nato a Trieste il 19 gennaio 1982 residente a Trieste in via Di Vittorio n. 20 a fare le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Bimberg» a quello suo di Predonzani.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Luca Predonzani.

C-17227 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto 26 febbraio 2000 ha autorizzato Pace Cose nato a Savona il 7 ottobre 1972 ed ivi residente a Chiavella 7/1 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome da Cose in «Josè».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Savona, 21 marzo 2000

Avv. Elena Nasuti.

G-524 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 25 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nicoletti Nunzio Alessandro, nato a Milano il 3 ottobre 1975, residente ad Arcore, in via Tiziano n. 34, chiede il cambiamento del nome «Nunzio Alessandro» in quello di «Alessandro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Nunzio Alessandro Nicoletti.

M-5923 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 23 maggio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Romito Maria Clara, nata a Brindisi il 12 maggio 1940 e residente in Lecce alla via Lequile n. 25, ha chiesto di essere autorizzata ad aggiungere ed anteporre agli stessi nomi Maria Clara, quello di «Sara, Maria Clara» due nomi separati dalla virgola.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lecce, 12 giugno 2000

Maria Clara Romito.

C-17166 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore di Reggio Calabria ha rilasciato in data 3 giugno 2000 il decreto che autorizza i coniugi Armone Nicolò e Femminò Concetta, domiciliati e residenti in Villa S. Giovanni, via S. Alvaro n. 128 al cambio di nome del proprio figlio da Costin in «Cristian».

Opposizione nei termini di legge.

Villa S. Giovanni 16 giugno 2000

Nicolò Armone - Concetta Femminò.

C-17185 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto in data 8 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Conte Donato Carlo e Trevisi Giovanna Nicoletta, residenti in Trepuzzi (LE), corso Umberto, n. 283, hanno chiesto in nome e per conto del figlio minore Conte Petrisor, nato a Galati (Romania) il 18 settembre 1992, a cambiare il nome Petrisor in «Pietro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Trepuzzi, 13 giugno 2000

I genitori richiedenti:

Donato Carlo Conte - Giovanna Nicoletta Trevisi

C-17156 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 2 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Saviozzi Lucia e Del Carratore Umberto hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Nikolai Elif nato a Dobritch (Bulgaria) l'8 settembre 1996 e residente a S. Giuliano Terme (PI), via Berchet n. 24, loc. Ghezano, il cambiamento di nome in quello di «Nicola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Ghezano, 8 giugno 2000

Lucia Saviozzi - Umberto Del Carratore.

C-17240 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 6 giugno 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, Calabrese Generosa nata il 27 ottobre 1969 e residente in Bari, ha chiesto il cambio del nome da Generosa in quello di «Genni».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Generosa Calabrese.

C-17241 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 20 maggio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale l'avv. Giovanni Nardelli, nato a Bari il 5 febbraio 1974 e residente in Bari alla via Melo nr. 172, ha chiesto il cambio del nome da Giovanni, Vittorio, Francesco in quello di «Giovanni Vittorio, Francesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giovanni Nardelli.

C-17242 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con Ordinanza del 23 maggio 2000 il presidente del Tribunale di Salerno, dott. Giovanni Leonardo Maffei, ha predisposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «Il Mattino» e «La Repubblica», per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizia della persona scomparsa di Cappetta Donato nato ad Acerno (SA) il 12 maggio 1963, scomparso il 10 ottobre 1989, di farle pervenire al Tribunale di Salerno entro sei mesi.

Salerno, 14 giugno 2000

Avv. Antonio Vece.

C-17163 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Quarataro Lilla ha chiesto dichiararsi la morte del coniuge Mangelo Angelo, nato a (PA) il 16 settembre 1930, scomparso il 4 dicembre 1977, chi abbia notizie dovrà inviarle al Tribunale di Palermo, entro sei mesi.

Avv. Giuseppe di Gloria.

S-17627 (A pagamento - Dalla G.U. n. 138).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**ISTITUTO OSPITALE MAGRI**

Urgnano (BG), via Circonvallazione n. 23

*Avviso d'asta pubblica per la vendita di fondi rustici*

Presso questa I.P.A.B. Istituto Ospitale Magri in Urgnano, via Circonvallazione n. 23, è indetto pubblico incanto per la vendita di n. 3 lotti di fondi rustici allocati nel territorio del comune di Urgnano per il prezzo base di L. 1.101.189.000 e scindibile anche per i singoli lotti nonché con le modalità dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'offerta stessa per n. 3 lotti o per singoli lotti dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2000 e dovrà essere indirizzata a: Istituto Ospitale Magri, via Circonvallazione n. 23 - 24059 Urgnano (BG).

Il bando integrale di gara può essere visionato e chiesta copia presso l'ufficio di segreteria dell'istituto telefono: 035/891166 oppure tramite fax 035/890865.

Il presidente: dott. Oscar Bellavite.

C-17257 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE**

*Avviso di pubblico incanto*

1. Consorzio Bonifica Integrale Larinese, viale Giulio Cesare n. 62 - 86035 Larino (CB) tel. 0874/822128, fax 0874/822671.

2. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta della Comunità Europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 20 giugno 2000.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109 del 1994 determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta. Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, alla verifica dei requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 prescritti nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente. La procedura a verifica a campione non si espletterà per le imprese che partecipano alla gara esibendo l'attestato di qualificazione ad esse rilasciato da una S.O.A. all'uopo autorizzata, o dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, che riporta il contenuto dell'attestato. L'anomalia sarà valutata secondo quanto prescritto dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 luglio 1993. Le offerte devono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare un importo pari al 75% di quello posto a base d'asta.

4.a) Luogo di esecuzione: Agro del comune di Larino;

b) lavori: irrigazione delle Piane Alte di Larino con le acque del fiume Biferno, secondo lotto, secondo stralcio. I lavori, a corpo, consistono in: movimenti di materie, scavi, riporti, ecc.; pavimentazioni, TNT (tessuto non tessuto), sottofondi; calcestruzzi ed armature; tubazioni in acciaio e pezzi speciali; tubazioni in P.R.F.V.; tubazioni in P.V.C.; valvole, misuratori, apparecchiature idrauliche; opere metalliche; cavi elettrici e telefonici; manufatti prefabbricati; apparecchiature di telecontrollo della rete irrigua;

c) le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prescrizioni sono desumibili dal progetto a da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando. Il progetto potrà essere visionato tutti i giorni, eccetto il sabato dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio tecnico del consorzio;

d) l'appalto non è diviso in lotti;

e) importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 14.195.000.000 (€ 7.331.105,68) di cui L. 13.485.250,00 (€ 6.964.550,40) soggetto a ribasso e L. 709.750.000 (€ 366.555,28) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggette a ribasso;

f) categoria prevalente «OG6», classe VI, L. 13.949.764.345 (€ 7.204.452,04) di cui L. 697.488.217 (€ 360.222,60) non soggette a ribasso;

g) altre lavorazioni scorporabili per le quali è prevista la qualificazione obbligatoria categoria OS19: impianto di telecontrollo della rete irrigua L. 245.235.655 (€ 126.653,65) di cui L. 12.261.783 (€ 6.332,68) non soggette a ribasso.

5. Termine di esecuzione dei lavori mesi diciotto (18) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

6. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 10 agosto 2000 all'indirizzo di cui al punto 1) in lingua italiana.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il giorno successivo a quello di cui al punto 6) alle ore 10 presso gli uffici consorziati per la verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, per proseguire il giorno 12 settembre 2000 con l'apertura dei plichi, sempre alle ore 10 presso gli uffici del Consorzio Bonifica Integrale Larinese in Larino, viale G. Cesare n. 62.

8. Responsabile del procedimento: dott. ing. Ettore Azzarone. coordinatori della sicurezza in fase di progettazione: ingg. Luciano e Francesco Ferrauto ed arch. Francesca Ferrauto.

9. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, commi 1, 2 e 2-bis. Ricorrendo e presupposti, verrà applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) della legge n. 109/1994.

10. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: i lavori sono finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, gestione ex *agensud*, in attuazione della Delibera C.I.P.E. n. 52/1999 del 21 aprile 1999. I pagamenti delle prestazioni verranno effettuati in conformità dell'apposito disciplinare di concessione che prevede tassativamente i termini di erogazione al consorzio, da parte del su richiamato Ministero, delle relative somme; termini da tener conto in sede di esecuzione dei lavori.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. È consentita la partecipazione di imprese individuali, riunite in associazione temporanea e di consorzi ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti contemporaneamente da sola, in riunione o consorzata.

13. Verrà applicato, ove ne ricorrano i presupposti, l'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109 del 1994.

14. È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire in subappalto.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. I concorrenti stranieri degli Stati aderenti alla CEE sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

18. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto.

19. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

20. Non è consentita la revisione prezzi.

21. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

22. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno produrre la documentazione prescritta nel foglio di prescrizioni il quale può essere ritirato presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando. Non si effettua servizio di telefax.

Larino, 20 giugno 2000

Cav. Giovanni Mancini.

S-18394 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «Affidamento gestione di n. 4 punti di ristoro Bar e Tabacchi presso la Città Universitaria e la sede di villa Mirafiori - codice università PA/07-99».

Data di aggiudicazione: 16 marzo 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti n. 10 e precisamente: 1) Cyrano (Golosità S.r.l.); 2) Cooperativa La Cascina; 3) Gestioni Romito; 4) Leonardi Alberto S.n.c.; 5) Coop. Village S.r.l.; 6) Imag S.r.l.; 7) Ciraf

S.r.l.; 8) Gestione Servizi Integrati S.r.l. 9) R.C.M. S.r.l.; 10) Coop. Nuovo Millennio S.r.l. Imprese aggiudicatarie: per il lotto A) Cyrano Golosità S.r.l. con sede in Roma; per il lotto B) Coop. La Cascina, con sede in Roma; per il lotto C) Coop. Village S.r.l.; per il lotto D) Gestione Servizi Integrati S.r.l., con sede in Roma.

Il direttore amministrativo:  
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-18398 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente procedura ristretta: «Affidamento del servizio triennale di manutenzione della rete primaria e del software di sistema - Codice universitario PRA 01/99».

Data di aggiudicazione: 16 maggio 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti n. 2 e precisamente: 1) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.; 2) S.I.E.T. Società Impianti Elettrici Telefonici S.r.l. Impresa aggiudicataria: S.I.E.T. Società Impianti Elettrici Telefonici S.r.l., con sede in Roma, con un'offerta complessiva triennale pari a L. 495.000.000 + I.V.A. € 255.646,16.

Il direttore amministrativo:  
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-18399 (A pagamento).

## AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di consolidamento del dissesto al km 205+500 ricadenti nel tratto Pesaro-Pescara dell'autostrada Bologna-Bari-Taranto, da esperire (ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 che nel proseguo verrà indicata come legge n. 109/ter).*

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/ter.

Offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a misura).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-*bis*.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori. Codice appalto n. 0321/A14:

A) Autostrada: Bologna - Bari - Taranto. Tratto: Pesaro - Pescara.

B) Lavori di manutenzione: consolidamento del dissesto al km 205+500. Importo a misura dei lavori a base d'asta L. 3.064.213.810 (€ 1.582.534,36).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 92.700.000 (€ 47.875,55).

Importo totale dei lavori da appaltare. L. 3.156.913.810 (€ 1.630.409,91). Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OS 21 (Prevalente) pari all'importo totale dei lavori da appaltare.

4. Termine di esecuzione dell'appalto giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi. Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione Tecnica/Segreteria Tecnica dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - tel. 06/43634227 - 76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0321/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale

6. Presentazione delle offerte. Pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 25 luglio 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta - non aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da riturare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1, completata:

a) con i prezzi unitari, al netto degli oneri di sicurezza, che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dal concorrente;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto al netto degli oneri di sicurezza.

Il suddetto prezzo complessivo offerto, sommato al costo per la sicurezza predefinito dall'ente appaltante nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, costituisce, in caso di aggiudicazione definitiva, l'importo contrattuale.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Trattandosi di appalto di lavori «a misura» i prezzi unitari offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali.

Pena l'esclusione la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista. (vedi anche il punto 15 del presente bando).

Pena l'esclusione l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta economica altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto. Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge 109-ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa Capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 25 luglio 2000 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottorgiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie. Ai sensi dell'art. 30 della legge 109-ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 63.138.276 (€ 32.608,20). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la prodotta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109-ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee

UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale Rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8 comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate;

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10 - Soggetti ammessi. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109-ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109-ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione. Documentazione pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 63.138.276 (€ 32.608,20), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-ter. Unicamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato, relativa alla categoria OS 21 (prevalente) e con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000).

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS 21 (prevalente) con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS 21 (prevalente) con classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del D.P.R. n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti all'art. 31 del D.P.R. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

D) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del D.P.R., 252 del 3 giugno 1998.

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge 109-ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

G.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'articolo 17 del D.P.R. 34/2000 da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Sgi. S.r.l.

G.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.5) di essere recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

G.6) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.7) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

G.8) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile.

H) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa Mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C, D, G, 1), G.2), G.3), G.4), H) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione, di cui al paragrafo F) del presente punto 11, contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo A) del presente punto 11, sottoscritta da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi B, C), D), E), G), H) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E), G), H) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11 B), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta. Decorso 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto. I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al D.P.R. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in contimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in contimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a € 100.000 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno stato della unione europea. Le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109-ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza. I concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente paragrafo 6, la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1).

18. Varie. L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge 109-ter.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5)

Autostrade Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.

Amministratore delegato: Alfonso Vito Gambale

S-18405 (A pagamento).

## CENTRO AFFARI E CONVEGNI AREZZO - S.r.l.

### Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Centro affari e convegni Arezzo s.r.l., via Spallanzani, n. 23 - 52100 Arezzo.

1. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 1, lettera e), della legge del 2 febbraio 1973, n. 14, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta prezzata a corpo parte a misura ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865 allegato f). L'ente appaltante procede all'esclusione automatica della gara delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il relativo contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato f).

2. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Arezzo via Spallanzani n. 23;

b) caratteristiche generali dell'opera: completamento del secondo ampliamento dei padiglioni espositivi ed opere accessorie;

c) importo a base d'asta: L. 2.525.000.000 pari a € 1.304.053,67 di cui L. 90.900.000 (€ 46.945,93) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: categoria OG1 per l'intero importo.

1. Termine di esecuzione: i lavori dovranno essere compiuti interamente in 180 (centottanta) giorni continui e consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello della data del verbale di consegna dei lavori.

2. Documentazione di gara, elaborati progettuali. Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso la società Building & Design S.r.l. in Arezzo via XXV Aprile n. 34 telefono n. 0575.22279.

3. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12, del giorno 24 luglio 2000. Le offerte, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'indirizzo dell'Ente appaltante con le modalità previste nel documento contenente le disposizioni integrative del bando, nel quale sono indicati anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta.

4. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: Il giorno 25 luglio 2000 alle ore 9, si procederà alla verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10 c) 1-*quater* legge n. 109/1994 e il giorno 21 agosto 2000 alle ore 9, si avrà la prosecuzione delle operazioni di gara con l'apertura delle offerte, presso la sede della società in Arezzo, via Spallanzani n. 23.

5. Cauzioni: la cauzione provvisoria è pari a L. 50.500.000 pari a (€ 26.081,07), secondo quanto previsto dall'art. 30, legge n. 109/1994 coordinata con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995 e con la legge n. 415/1998.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi propri della società. Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'articolo 41 del capitolato speciale d'appalto.

7. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta imprese che dichiarano di volersi associare temporaneamente o consorziate ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 e degli artt. 10 e 13 delle legge n. 109/1994;

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi, (indicare gli ultimi cinque esercizi che è possibile documentare con bilanci depositati o dichiarazioni I.V.A. presentate) non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) importo complessivo di lavori eseguiti nella categoria prevalente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo del personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore al 15% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore della attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo.

In alternativa: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata, di cui al D.P.R. n. 34/2000, per categoria G1 per un importo aumentato di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto. Per le A.T.I., i consorzi e i G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al presente punto 1) debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, con una percentuale minima del 10% del totale richiesto.

Le modalità di determinazione e di documentazione dei requisiti di carattere economico e tecnico sono specificate nel documento contenente le disposizioni integrative del bando.

12. Periodo di vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla apertura dell'offerta.

13. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000, o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile, o che non siano in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge 68/1999);

non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Il subappalto è ammesso secondo la normativa vigente;

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Responsabile unico del procedimento oggetto del presente appalto è il rag. Franco Fani, direttore della società.

Informazioni: per informazioni tecniche ed appuntamenti per visionare i documenti a base di gara e per il sopralluogo: ing. Piero Locatelli presso Building & Design S.r.l. via XXV Aprile n. 34; per informazioni giuridico-amministrative presso la società appaltante. Non si effettua servizio telefax.

Il documento contenente le disposizioni integrative del bando, costituente parte sostanziale del medesimo, relative alle modalità stabilite a pena di esclusione, di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti a corredo della stessa e alla procedura di gara, può essere visionato presso la sede della società committente.

14. Avviso particolare: la società appaltante rende noto che per l'opera in appalto è stata rilasciata concessione edilizia n. 1059 del 30 novembre 1999. Per alcune opere costituenti variante essenziale ai sensi della legislazione vigente (art. 32 della L.R. Toscana n. 52 del 14 ottobre 1999), è stata richiesta concessione edilizia in variante.

Tali opere variate sono:

ampliamento padiglione A;

modifica ad una scala esterna del padiglione C;

realizzazione volume edilizio per cabina di trasformazione;

per un importo lordo di L. 205.000.000 (€ 105.873,66) di cui L. 7.400.000 (€ 3.821,78) per oneri per la sicurezza e I.V.A. esclusa.

Nel caso in cui venga rilasciata la concessione edilizia in variante prima della consegna dei lavori la società appaltante si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione dei relativi lavori all'aggiudicatario della presente gara agli stessi prezzi e condizioni e con lo stesso ribasso d'asta dell'offerta presentata.

Arezzo, 16 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: Franco Fani.

S-18471 (A pagamento).

## CENTRO SERVIZI ANZIANI

### Bando di gara

Soggetto appaltante: Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91 - 42100 Reggio Emilia, telefono n. 0522/357711, fax n. 0522/357705.

Questo ente ha deliberato di procedersi, attraverso separate e distinte licitazioni private, all'acquisizione dei seguenti generi e beni occorrenti per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002 (gli importi di gara presunti si intendono riferiti al biennio, I.V.A. esclusa).

Si procederà attraverso licitazioni private da aggiudicarsi al prezzo più basso per i seguenti generi:

Acqua minerale e bibite (lotto unico) L. 51.786.750 - € 26.745,62;

Latte alimentare e yogurt (per lotti) L. 157.033.000 - € 81.100,78;

Vino (lotto unico) L. 167.317.000 - € 86.412,02;

Carne bovina fresca (lotto unico) L. 227.880.500 - € 117.690,46;

Carne suina e salumi (lotto unico) L. 133.779.000 - € 69.091,09;

Uova pastorizzate di gallina (lotto unico) L. 23.656.000 - € 12.217,30;

Formaggio Parmigiano Reggiano, e burro (per lotti) L. 278.405.000 - € 143.784,18;

Zucchero alimentare (lotto unico) L. 32.188.000 - € 16.623,71;

Prodotti surgelati e congelati (per lotti) L. 326.446.000 - € 168.595,29;

Aceto di vino, sale, olii di semi, merluzzo sotto sale (per lotti) L. 31.000.000 - € 16.010,16;

Ortaggi e frutta freschi (lotto unico) L. 315.600.000 - € 162.993,80;

Monouso per ristorazione e sacchi in polietilene (per lotti) L. 72.300.000 - € 37.339,83;

Cancelleria (lotto unico) L. 39.500.000 - € 20.400,05;

Prodotti cartacei (per lotti) L. 67.500.000 - € 34.860,84;

Contentitori e rotoli in alluminio per alimenti (per lotti) L. 21.500.000 - € 11.103,82.

Si procederà attraverso licitazioni private da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573) in base ai criteri valutativi contenuti negli specifici capitolati speciali, per i seguenti generi:

Formaggio da pasto (per lotti) L. 129.400.000 - € 66.829,52;

Prodotti vegetali in scatola (per lotti) L. 69.700.000 - € 35.997,05;

Olio extravergine di oliva, purea di flocchi e preparato per brodo (per lotti) L. 35.600.000 - € 18.385,87;

Prodotti prima colazione (per lotti) L. 63.000.000 - € 32.536,78;

Pane (lotto unico) L. 125.200.000 - € 64.660,40;

Pasta alimentare e riso (per lotti) L. 47.800.000 - € 24.686,64;

Alimentari vari (per lotti) L. 48.700.000 - € 25.151,45.

Domanda di partecipazione: da presentarsi in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, «autoprodotto» ex art. 8 del decreto legislativo n. 99/261 attraverso il servizio postale di Stato o a mezzo corrieri o agenzie autorizzate; dovrà pervenire presso il Settore Affari Generali dell'Ente all'indirizzo di cui sopra, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 luglio 2000.

La domanda di partecipazione non vincolante per l'amministrazione, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

dichiarazione del legale rappresentante della ditta, attestante l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione del legale rappresentante, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

certificazione rilasciata dalla Direzione Provinciale per l'impiego, per le ditte da quindici dipendenti e oltre dalla quale risulti che la ditta ha ottemperato a quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, art. 17;

dichiarazione del legale rappresentante, che attesti di aver recepito le norme di igiene e verifica dei prodotti alimentari (HACCP) ex decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 155.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida (ex art. 69 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente sono in visione, nelle ore antimeridiane dal lunedì al venerdì, i capitolati speciali.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Provveditorato, telefono n. 0522/357779-357783.

Il direttore: dott. Francesco Lindner.

S-18472 (A pagamento).

**COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA**

(Provincia di Roma)

**Gara appalto concorso servizio refezione scolastica**

La gara viene esperita, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995. L'importo annuo è di L. 756.000.000 oltre I.V.A. - € 390.441,42 e comunque per un importo di L. 6.000 oltre I.V.A. per ogni pasto (€ 3,10). Durata contratto anni cinque.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire a questo Comune entro il termine perentorio dalle ore 12, del giorno 12 luglio 2000. Per informazioni: telefono n. 06/99600006.

Lì, 20 giugno 2000

Responsabile procedimento: Chiara Maldera.

S-18442 (A pagamento).

**VILLA GUALINO - S.c.a.r.l.****Avviso di gara per pubblico incanto**

Viale Settimio Severo n. 63, Torino; telefono: 011-6603555 telefax: 011-6603535 ha messo un bando di gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 legge 109/1994 con il criterio del massimo ribasso delle opere a corpo a base di gara. Luogo di esecuzione dei lavori è Villa Gualino e l'appalto ha per oggetto la completa realizzazione del settore F di Villa Gualino e per l'esecuzione dei nuovi parcheggi, il riassetto dei parcheggi esistenti e la sistemazione dell'area verde antistante il settore F. Importo a base d'appalto: L. 6.600.018.652 pari a € 3.408.625,16 (I.V.A. esclusa). Categoria prevalente n. Ogl. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 L. 4.406.416.932 pari a € 2.275.724,42. Il bando in forma integrale è disponibile presso la Villa Gualino S.c.a.r.l. e verrà trasmesso a chiunque ne faccia richiesta. Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 settembre 2000 presso la sede del consorzio Villa Gualino.

Torino, 15 giugno 2000

L'amministratore delegato:  
arch. Francesco Paolo Piemontese

S-18470 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE  
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**Direzione Generale  
Roma  
Codice fiscale n. 80078750587  
Partita I.V.A. n. 02121151001

*Pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per servizi assistenza e consulenza per vendita diretta immobili ad uso residenziale.*

1. Amministrazione appaltante: I.N.P.S. - Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica, Gestione Patrimonio, via Ciro il Grande, n. 21 - 00144 Roma, telefono n. 06/59053982, fax n. 06/59054240.

2. Categoria: 11 C.P.C. n. 865 C.P.V. n. 741410.

Servizi assistenza, consulenza per vendita diretta unità immobiliari uso residenziale decreto legislativo n. 104/96.

Possibile trattativa privata con aggiudicatario, punto f), art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995, per attività assistenza e consulenza ulteriori dismissioni.

3. Luogo esecuzione: Italia.

4. Normativa principale: regio decreto 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; Direttiva CEE 92/50; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 104/1996; legge n. 488/1999; decreto legislativo n. 65/2000; Circolari Ministero Lavoro n. 6/4PS/31573/1999, 6/4PS/31583/1999 e 6/PS/30800/2000.

5. - 6. Vietate: offerte in aumento, parziali e varianti.

7. Durata: termine essenziale mesi diciotto (18) da stipula contratto. Specifiche e penali in capitolato.

8. a) e b) Informazioni e documenti richiedibili, solo per iscritto, anche via fax, al responsabile procedimento dott.ssa Rosanna Casella telefono n. 06/59054259, fax n. 06/59054240 nei termini art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Termine presentazione offerta:

a) pena esclusione, le offerte dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo, entro ore 12 del 27 luglio 2000 in plico sigillato con ogni mezzo, firmato sui lembi chiusura dal legale rappresentante;

b) indirizzo: I.N.P.S. Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica, Gestione Patrimonio - Unità operativa Movimento Corrispondenza, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, plico recante dicitura esterna «Gara prestazione servizi assistenza e consulenza per la vendita diretta immobili di proprietà dell'I.N.P.S.»;

c) lingua: italiano; se diversa, occorrerà traduzione giurata.

10. a) e b) Apertura offerte: ore 12 del 28 luglio 2000 presso indirizzo amministrazione appaltante, XI piano.

Potrà presenziare l'offerente o rappresentante munito delega.

Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto; se punteggio identico: sorteggio.

11. Cauzione art. 10 capitolato:

provvisoria: L. 192.000.000 - € 99.159,72) per periodo validità offerta;

definitiva: 5% importo aggiudicazione.

12. Valore offerto ai conduttori:

unità immobiliari del capitolato: lire 350 miliardi (€ 180.759.914,68);

ulteriori possibili affidamenti: lire 200 miliardi (€ 103.291.379,82).

Compenso, da esprimersi in percentuale di ribasso, da riportare sullo schema di offerta allegato 3 capitolato:

a) fisso: lire 500 milioni (€ 258.228,45);

b) variabile: b.1) 1,70 % del valore offerto al conduttore, al netto abbattimenti di legge; b.2) 0,90 % del ricavato vendite concluse durante periodo validità contratto.

Modalità di pagamento in capitolato.

13. Forma giuridica: possono partecipare società, cooperative, consorzi e associazioni temporanee di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi pena esclusione:

a) statuto e/o atto costitutivo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. per attività oggetto bando con indicazione legale rappresentante;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) capitolato speciale sottoscritto ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante, senza riserve o condizioni;

e) certificazione avvenuta costituzione cauzione provvisoria come da capitolato;

f) adempimento obblighi art. 17 legge n. 68/99;

dichiarazioni legale rappresentante attestanti:

1) assenza cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) assenza conflitti interesse;

3) possesso requisiti minimi art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, in particolare fatturato nel triennio 1997-1999 per servizi identici a oggetto gara non inferiore a lire 14,8 miliardi (€ 7.643.562,11) ed esperienza effettiva e documentata nel settore di almeno 3 anni;

4) importo fatturato globale predetto triennio;

5) per imprese stabilite in Italia, dichiarazioni attestanti insussistenza provvedimenti o procedimenti ex legge n. 575/1965 e seguenti modifiche (antimafia);

6) descrizione principali servizi prestati ultimo triennio con importi, date e destinatari.

Ammesse dichiarazioni sostitutive vigente normativa.

Per imprese straniere si applicano articoli 15 e 17 del decreto legislativo n. 157/1995 modificati dal decreto legislativo n. 65/2000.

15. Validità offerta: centoventi (120) giorni da termine scadenza offerta.

16. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutata con criteri seguenti:

- 1) capacità tecnica max punti 80:
  - 1.1) organizzazione e logistica max punti 25;
  - 1.2) esperienza nel settore max punti 25;
  - 1.3) risorse impiegate max punti 20;
  - 1.4) tempistica max punti 10;
- 2) compenso max punti 20.

17. Ulteriori informazioni: in capitolato; per aggiudicazione almeno due offerte valide.

18. Data pubblicazione preinformazione: 22 marzo 2000.

19. - 20. Data invio e ricevimento bando CE: 21 giugno 2000.

Il direttore centrale  
approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio:  
dott. Antonio Prauscello

S-18602 (A pagamento).

## AGENZIA SPAZIALE ITALIANA - ASI

*Trattativa privata previa pubblicazione di un bando di gara* (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995) per l'affidamento del servizio di cassa.

1. Ente appaltante: Agenzia Spaziale Italiana - ASI, viale Liegi, n. 26 - 00193 Roma, telefono n. 06/85679, fax n. 06/8567267.
2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6;
3. Luogo di esecuzione: Roma oltre le sedi periferiche di Matera, Trapani, Washington D.C. (USA) Parigi e/o Bruxelles.
4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000.
5. Offerta parziale: vietata.
6. Numero inviti: illimitati.
7. Varianti: non ammesse.
8. Durata del contratto e termine di completamento del servizio: il servizio avrà inizio con la firma del contratto e termine di cinque anni dopo la data di inizio.
9. Raggruppamento fornitori: ammissibili sia i raggruppamenti temporanei di banche (R.T.I.), ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che i consorzi; è vietata, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara sia in proprio che quale componente di R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipati a più R.T.I. o consorzi.

10. —;

b) termine presentazione delle domande di partecipazione: quaranta (40) giorni dalla pubblicazione in G.U.C.E.;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1; sul plico contenente la domanda di partecipazione va apposta la dicitura «Gara servizio di cassa A.S.I. - domanda di partecipazione»;

d) lingua redazione offerte: italiano.

11. Cauzione e garanzie richieste: il tesoriere risponde totalmente sia nei confronti dell'ente che dei terzi creditori.

12. Informazioni economiche e tecniche minime: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere allegata la documentazione seguente:

a) abilitazione per l'attività bancaria ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 con iscrizione agli albi o elementi ufficiali;

b) dichiarazioni del legale rappresentante, ai sensi delle leggi n. 127/1 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o, per banche straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, da cui risulti:

1) l'insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

2) impieghi bancari per ciascuno dei tre ultimi esercizi, non inferiori a L. 30.000 (trentamila) miliardi;

3) flussi finanziari gestiti per ciascuno dei tre ultimi esercizi relativi non inferiori a L. 10.000 (diecimila) miliardi;

4) l'esistenza e l'applicazione di sistemi di qualità, con certificazione di un istituto abilitato, secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995;

5) la presenza in Roma di sportelli o l'impegno ad aprirli entro sessanta (60) giorni dalla data di aggiudicazione;

7) la presenza di sportelli anche tramite collegate presso le sedi periferiche di Matera, Trapani, Washington D.C. (USA) Parigi e/o Bruxelles.

In caso di domanda di R.T.I. e/o consorzi:

la documentazione e le dichiarazioni sub a) e sub b.1) e b.2) dovranno essere presentate sia da ogni Banca raggruppata o consorzziata sia consorzio;

i requisiti sub b.3) e b.4) dovranno essere comprovati: in caso di R.T.I., almeno per il 70% dalla banca cui è stato conferito mandato ed alle altre banche per almeno il 30% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%; in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna banca consorzziata per almeno il 50% ciascuna e cumulativamente per il 100%;

il requisito sub b.5) dovrà essere posseduto da ciascuna banca raggruppata o consorzziata ovvero dal consorzio stesso;

14. Altre informazioni: da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 oppure in Internet;

a) cessione contratto: vietata;

b) subappalto: solo per le eventuali banche collegate per il servizio presso le sedi periferiche;

c) termine spedizione inviti: entro trenta (30) giorni dalla data di scadenza del termine sub 10. b);

d) criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo «norme di gara».

15. Data invio bando: 31 maggio 2000.

16. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea 31 maggio 2000.

Ente appaltante: Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

Il presidente: prof. Sergio De Julio.

S-18615 (A pagamento).

## AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

Roma

Appalto concorso

(ex decreto legislativo n. 157/1995) - Procedura ristretta

1. Ente: Agenzia Spaziale Italiana, viale Liegi n. 26 - I - 00198 Roma, telefono n. +390685671, fax: n. +39068561215.

2. C.P.C.: 886,84,752,865.

Servizi informatici e affini:

a) gestione personal computer, apparati di rete e messa a disposizione di ulteriore hardware, per un totale di circa 300 postazioni;

b) assistenza e help-desk;

c) servizi «Intranet» e network management;

d) formazione;

e) predisposizione aula informatizzata;

f) project management, integrazione sistemi e servizi, controllo delle operazioni;

g) progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione applicativi;

h) consulenza per BPR;

i) gestione ed evoluzione sito Web.

Importo presunto per intero periodo contrattuale: L. 13.000.000.000 + I.V.A. (€ 6.713.939,69 + I.V.A.) in attesa di valutazione ed approvazione da parte dell'AIPA e, pertanto, suscettibile di aumento o diminuzione.

3. Luogo esecuzione: 90% Roma, Matera, Trapani.

4. n. 157/1995, n. 65/2000, n. 358/1992, n. 402/1998.

5. Senza ripartizione in lotti.

6. Massimo cinque concorrenti sulla base dei seguenti requisiti, documentati nella domanda di partecipazione:

a) dichiarazione concernente il fatturato annuo per servizi analoghi negli esercizi 1997, 1998 e 1999, non inferiore a 60 miliardi di lire annui, di cui almeno: 5 miliardi annui per servizi Web, 5 miliardi per consulenza organizzativa e 2 miliardi per consulenza BPR, precisando, per i contratti più rilevanti, committente, oggetto, importo e tecnologie impiegate;

b) dichiarazione concernente descrizione e consistenza della struttura organizzativa, delle risorse umane e strumentali, con sede in Italia ed esistenza di una unità operativa in Roma, stabilmente impiegata per l'esecuzione dei servizi e fornitore oggetto di gara, ovvero degli interventi che porrebbe in essere nel caso fosse aggiudicataria, con presentazione, pena l'esclusione, delle certificazioni ISO 9001 o analoghe;

c) indicazione della struttura tecnica preposta al progetto e al controllo qualità;

d) certificazioni attestanti la capacità finanziaria dell'impresa.

Per consorzi o R.T.I., la documentazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta componente; per R.T.I. la capogruppo dovrà aver conseguito almeno il fatturato di cui sub a), ad eccezione di quanto per Web e BPR. Puntì assegnati: fino a quaranta per a), fino a trenta per b) fino a venti per c), fino a 10 per d).

7. Varianti: ammesse a norma di capitolato.

8. Durata contratto:

5 anni estensibile per altri 2;

esecuzione forniture punti 2. a) e 2. e): 4 mesi dalla stipula del contratto in aggiunta a quanto sopra.

9. Possono presentare offerta: ditte individuali, società, consorzi e R.T.I., ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'intendimento di presentarsi in R.T.I. dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, indicando tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata capogruppo.

10. a) —;

b) entro quaranta giorni dalla data di spedizione del bando;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua: Italiana.

11. Entro e non oltre il 15 settembre 2000.

12. Cauzione provvisoria, da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione, pari al 5% dell'importo contrattuale presunto.

13. Documentazione richiesta a pena di esclusione:

a) dichiarazione di responsabilità attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, per le imprese non italiane, certificato equipollente;

c) dichiarazioni o certificazioni attestanti i requisiti di cui al punto 6.

Nel caso di imprese riunite a documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dalla capo gruppo, anche dalle mandanti per quanto attiene ai punti a), b) e c) ad eccezione di quanto al punto 6 sub a).

È ammesso ricorso a dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni sono disponibili sul sito [www.asi.it](http://www.asi.it) o potranno essere richieste, esclusivamente per iscritto entro e non oltre l'8 luglio 2000, al dott. Guido Rossetti, responsabile del procedimento

per ASI (telefono n. ++39068567216) indicando il nominativo del referente e l'indirizzo della sede ove ricevere la documentazione e mantenere ogni rapporto con ASI.

16. Data invio bando: 9 giugno 2000.

17. Data ricevimento: 9 giugno 2000.

Il presidente: prof. Sergio De Julio.

S-18616 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

*Bando di gara procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di rilevazione e analisi di dati relativi al turismo della Regione Sardegna e della realizzazione di una banca dati della domanda.*

L'Assessorato Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, con sede in viale Trieste, 105, Cagliari, tel. 070/606.280, telefax 070/606.7271, indice una licitazione privata con procedura accelerata ai sensi degli articoli 6, lettera b) e 10, C. 8° del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del servizio di rilevazione e analisi di dati relativi al turismo della regione Sardegna e della realizzazione di una banca dati della domanda - numeri di riferimento CPC 864.

Le ragioni d'urgenza per l'abbreviazione dei termini sono giustificate dalle seguenti circostanze:

a) pubblicazione del bilancio regionale in data 20 aprile 2000;

b) avvenuta conoscenza dell'ammontare delle disponibilità finanziarie per l'operazione, da far gravare sul competente capitolo di spesa, in data 12 giugno 2000;

c) necessità di avviare la procedura di affidamento del servizio prima dell'inizio dell'alta stagione turistica.

Luogo di esecuzione: territorio Regione Sardegna

Tempo di realizzazione: dal 15 agosto al 30 novembre dell'anno 2000.

La gara verrà esposta ai sensi del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni.

L'appalto verrà aggiudicato unicamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri di valutazione delle offerte.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

1. qualità delle referenze del proponente max 30 punti;

2. qualità dell'offerta tecnica (illustrazione delle prestazioni da fornire, layout, metodologie che si intendono utilizzare, organizzazione e calendario dei lavori, eventuali soluzioni integrative): punteggio max 50 punti;

3. articolazione e analiticità dell'offerta economica: punteggio max 10 punti;

4. offerta economica: punteggio max 10 punti.

Importo stimato dell'appalto: L. 500.000.000 I.V.A. inclusa (€ 258.228).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno essere indirizzate all'Assessorato Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio - Servizio Turismo, viale Trieste n. 105 - 09123 Cagliari, e dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 13 del giorno 1° luglio 2000.

Saranno ammesse a presentare le offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (art. 11 decreto legislativo 157/1995) come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

I - ai fini dell'idoneità alla partecipazione (articoli 12 e 15 del decreto legislativo 157/1995):

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante, l'oggetto sociale e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara;

c) dichiarazione attestante che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

II - Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157):

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario Istituto di Credito;

e) dichiarazione attestante il volume d'affari globale e in servizi simili a quello oggetto dell'appalto (studi e ricerche di mercato, comunicazione), relativa a ciascuno degli esercizi 1997, 1998, 1999.

III - Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157):

f) dichiarazione attestante che il concorrente ha realizzato direttamente, con affidamento diretto da parte di amministrazioni pubbliche regionali e/o nazionali e/o europee, con riferimento al periodo 1997/1999, attività similari all'oggetto del bando per un importo non inferiore a 2 miliardi. In tale dichiarazione dovranno essere indicati: amministrazione committente, oggetto, importo, data di affidamento e periodo di esecuzione.

g) dichiarazione di disporre dell'attrezzatura tecnica necessaria, con l'elencazione della stessa, e di operare tutte le fasi del servizio oggetto del bando con personale assunto, in quantità sufficiente per espletare i servizi richiesti nei tempi richiesti.

Le dichiarazioni di cui sopra, contenute in un solo documento in bollo, contenente l'elencazione della stessa, dovranno essere rese dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968, secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e dalla legge n. 191/1998.

Nel caso di raggruppamento, la documentazione sopra indicata ai punti a), b), c), d), e), dovrà essere fornita con riferimento a ogni soggetto componente il raggruppamento. Le condizioni minime di ammissibilità di cui ai punti f), g), si riferiscono al raggruppamento nel suo complesso. Pertanto le relative dichiarazioni dovranno essere presentate solo dalle società che concorrono al conseguimento di tali condizioni minime.

Il raggruppamento dovrà comunque presentare, insieme alla suddetta documentazione, un'attestazione, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica nonché l'indicazione della capogruppo.

Sono causa di esclusione e quindi di non ammissibilità alla presentazione delle offerte:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e);

la mancanza dei requisiti minimi di ammissibilità di cui alle precedenti lettere f) e g).

Non è consentito il subappalto del Servizio o di parte di esso.

Dovrà essere prevista anche la formazione del personale interno all'Assessorato.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro il 7 luglio 2000.

La cauzione definitiva è fissata in misura pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

I concorrenti dovranno formulare l'offerta precisando le modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con l'Assessorato del Turismo per tutta la durata della prestazione del servizio.

I lavori realizzati saranno di proprietà dell'A.R.. L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del contratto.

L'A.R. si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti.

Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea 16 giugno 2000.

Il direttore generale: ing. Giorgio Valdés.

S-18723 (A pagamento).

## CONSORZIO VENEZIA NUOVA

### Avviso di appalto aggiudicato

1. Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041.5293511, telefax 041.5289252.

2. Licitazione privata, indetta ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di Servizio: 6 b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2001, di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99), di cui all'art. 50, 1° comma, lettera b), della legge 23 dicembre 1998 n. 448.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

4. Appalto aggiudicato definitivamente il 30 maggio 2000.

5. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 3 (tre).

7. Sanpaolo IMI S.p.a.

8. Punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il "periodo di utilizzo" del finanziamento: + 0,25 (più zero virgola venticinque); punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il periodo successivo a quello di utilizzo: - 0,13 (meno zero virgola tredici).

9. —, 10. —.

11. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee S 28 del 10 febbraio 2000.

12. Data di invio del presente avviso: 21 giugno 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 giugno 2000.

Consorzio Venezia Nuova

Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-17355 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI

### Ripartizione contratti ed appalti

#### Bando n. 6 gare per altrettanti lotti

Ente appaltante: comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia), tel. 080.5772335, fax 080.5213459, in esecuzione D.D. Ripartizione Politiche Educative e Giovanili n. 292 del 12 maggio 2000 e n. 338 del 7 giugno 2000.

Categoria di servizio 2 - CPC 712 - Servizio trasporto alunni scuole materne, elementari e medie, suddiviso in sei lotti. Anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003.

Il trasporto degli alunni deve essere effettuato, ai sensi del D.M. del 31 gennaio 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 1997, n. 48, con autobus e minibus o scuolabus e miniscuolabus rispondenti al D.M. del 18 aprile 1977 e s.m.i., immatricolati in uso di terzi per il servizio di linea o per il noleggio con conducente, a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compra (leasing) da parte di imprese di trasporto in possesso dei requisiti previsti dal D.M. n. 448 del 20 dicembre 1991.

Il personale di guida dovrà essere in possesso della patente D+KAP (certificato professionale) come da nota della Motorizzazione Civile n. 5888 del 2 ottobre 1996.

Luogo di esecuzione: Bari.

Importo complessivo e finanziamento: la spesa complessiva di L. 12.355.200.000 (€ 6.380.928,27) oltre I.V.A. 10%, finanziata con fondi del Civico Bilancio, è suddivisa come segue:

lotto n. 1: Circostrizione «Palese-Santo Spirito» L. 2.356.992.000 (€ 1.217.284,77);

lotto n. 2: II Circoscrizione «San Paolo-Stanico» L. 2.965.248.000 (€ 1.531.422,78);

lotto n. 3: III e via Circoscrizione «Picone-Poggiofranco» e «Carrassi-San Pasquale» L. 998.416.000 (€ 515.638,83);

lotto n. 4: IV Circoscrizione «Carbonara-Ceglie-Loseto» L. 2.661.120.000 (€ 1.374.353,78);

lotto n. 5: V Circoscrizione «Torre a Mare-Japigia» L. 2.395.008.000 (€ 1.236.918,40);

lotto n. 6: VI Circoscrizione «Libertò-Fesca-S. Girolamo Marconi» L. 998.416.000 (€ 515.638,83);

Numero Presunto dei mezzi da impiegare: lotto n. 1: n. 14; lotto n. 2: n. 18; lotto n. 3: n. 7; lotto n. 4: n. 16; lotto n. 5: n. 14; lotto n. 6: n. 7.

Systema di gara e criteri di aggiudicazione: distinta licitazione privata per ciascuno dei sei lotti con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; ove ricorra la circostanza di cui al punto 3, dell'art. 25 di detto decreto, sarà esperita la procedura ivi prevista al punto 1.

Prezzo corsa medio ponderato a base d'asta L. 66.000 (€ 34,086) oltre I.V.A. 10%.

Il concorrente ha la possibilità di potersi aggiudicare non più di due lotti.

Subappalto: è assolutamente vietato all'appaltatore cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio assunto.

Partecipanti: alla gara potranno partecipare singole imprese, società, cooperative, consorzi e consorzi degli stessi. Ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, è ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei di imprese; le ditte che dichiarano, con sottoscrizione dell'istanza da parte di tutte, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, devono indicare la capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio, pena l'esclusione del concorrente singolo e del raggruppamento o consorzio.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione:

entro le ore 12 del giorno 11 luglio 2000.

Alla luce dell'imminente avvio del nuovo anno scolastico, si adotta la procedura con termini abbreviati, giusta la succitata D.D. n. 292 del 12 maggio 2000.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata del servizio postale di Stato o Agenzia di Recapito, Indirizzata a: «Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti presso Ufficio Protocollo Archivio Generale, Corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari», e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara con specificazione dei lotti per i quali si chiede di partecipare.

Documentazione e requisiti minimi: per partecipare alla gara, ciascuna Ditta dovrà possedere la capacità finanziaria e tecnica e i mezzi di trasporto adeguati al lotto che andrà ad aggiudicarsi. Per potersi aggiudicare due lotti, ciascuna Ditta dovrà possedere le capacità finanziarie e tecniche e i mezzi di trasporto adeguati alla entità della somma dei due lotti; mancando tale ultima condizione, l'aggiudicazione di un lotto comporterà l'automatica esclusione dalla partecipazione ad altri lotti.

L'istanza, unica per tutti i lotti a cui si chiede di essere invitati, redatta in lingua italiana su carta da bollo, deve essere corredata delle seguenti certificazioni e dichiarazioni, queste ultime rilasciate dal legale rappresentante come risultante dal successivo punto a), in carta semplice, rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997 e D.P.R. n. 403/1998 con produzione del documento di identità del firmatario:

a) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio in caso di Ditta individuale e, se società, anche nell'apposito registro della stessa Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività compatibile con l'appaltando servizio nonché generalità degli amministratori; per le sole Società Cooperative, l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio; per i Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro i dati inerenti la costituzione e le generalità dei legali rappresentanti del Consorzio;

b) dichiarazione di inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 1° maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) dichiarazione di idoneità professionale ai sensi del D.M. n. 448/1991 come da nota della Motorizzazione Civile n. 5888 del 2 ottobre 1996;

e) referenze bancarie rilasciate da Istituto bancario ed intestate al Comune di Bari, attestante idonea capacità economica e finanziaria;

f) dichiarazione del volume di affari globale raggiunto negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) che dovrà essere almeno pari, nel caso in cui la ditta intenda ottenere l'affidamento di un unico lotto, all'importo indicato nel presente bando per il lotto a cui chiede di partecipare ovvero, nel caso in cui la ditta chieda di partecipare a due o più lotti, volendosi aggiudicare uno, pari all'importo maggiore dei suddetti lotti; nel caso in cui la ditta intenda ottenere l'affidamento di due lotti, tale volume di affari triennale deve essere almeno pari alla somma degli importi dei due lotti prescelti, ovvero, nel caso in cui chieda di partecipare a più lotti, la cifra di affari triennale deve essere almeno pari alla somma degli importi dei due lotti maggiori;

g) elenco dei principali servizi analoghi (trasporto scolastico) prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo a base d'asta dei servizi aggiudicati, che dovrà essere, comunque, almeno pari, nel caso in cui la ditta intenda ottenere l'affidamento di un unico lotto, al 50% dell'importo indicato nel presente bando per il lotto a cui chiede di partecipare ovvero, nel caso in cui la ditta chieda di partecipare a due o più lotti, volendosi aggiudicare uno, pari al 50% dell'importo maggiore dei suddetti lotti; nel caso in cui la ditta intenda ottenere l'affidamento di due lotti, l'importo triennale dei servizi analoghi deve essere almeno pari al 50% della somma degli importi dei due lotti prescelti, ovvero, nel caso in cui chieda di partecipare a più lotti, almeno pari al 50% della somma degli importi dei due lotti maggiori;

h) dichiarazione di possedere (a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera-leasing) i mezzi di trasporto, idonei per dimensioni e numero di posti, in numero pari a quello indicato nel presente bando per il lotto a cui chiede di partecipare o per il lotto maggiore fra quelli a cui si chiede di partecipare, nel caso in cui la ditta intenda ottenere l'affidamento di un unico lotto nel caso in cui la ditta intenda ottenere l'affidamento di due lotti, il numero dei mezzo deve essere pari alla somma di quelli indicati nel presente bando per i due lotti prescelti, ovvero, se la ditta chieda di partecipare a più lotti, alla somma dei mezzo richiesti per i lotti maggiori fra quelli a cui si chiede di partecipare.

Gli aspiranti di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di Associazione Temporanea di impresa, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) devono essere prodotte da ciascuna impresa; i requisiti di cui alle lettere f), g), h) devono essere posseduti dal Raggruppamento Temporaneo d'Imprese nel suo complesso e le relative dichiarazioni devono essere rese dalla Capogruppo e/o dalle mandanti; in particolare, all'Impresa Capogruppo è fatto carico il possesso di tali requisiti nella misura del 60% di quello richiesto alla Impresa singola ed alle mandanti per il restante 40% cumulativamente, ciascuna di esse per almeno il 20% dell'importo richiesto per l'impresa singola.

Cautione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo del lotto aggiudicato.

Il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 20 giugno 2000.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-17357 (A pagamento).

## SEABO - S.p.a. Bologna

Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, telefono n. 051-287451, telefax n. 051-287278, intende esprire una gara d'appalto a licitazione privata per: realizzazione «a corpo» degli interventi di ristrutturazione del fabbricato «ex mensa Acostud» ubicato nella sede aziendale di viale Carlo Berti Pichat, per destinarlo ad uso uffici.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 3.920.000.000 (pari a € 2.024.511,04), di cui L. 105.000.000 (pari a € 54.227,97) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

categoria prevalente: OG1 - classifica III

categorie scorparabili: OS28 - classifica II

OS30 - classifica I.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al Protocollo Generale della scrivente società, entro il 10 luglio 2000, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno esclusi dalla gara i soggetti nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, 1° comma, lettere d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una di quelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'art. 17, comma 1° del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) dichiarazione relativa al possesso, ai sensi dell'art. 29, comma 2 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nell'ultimo quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori in appalto (indicare l'importo cifra d'affari);

b) esecuzione di lavori, realizzati mediante attività diretta o indiretta, nella categoria prevalente, per un importo non inferiore al 40% dei lavori in appalto (indicare l'importo complessivo dei lavori), nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari predetta, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10%, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione di stabile ed adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria e di canoni di noleggio per un valore almeno pari all'1% della predetta cifra d'affari. Almeno il 50% di tale valore dovrà essere costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti c) e d) non rispettino le percentuali prescritte, l'importo della cifra di affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra di affari figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto a).

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, all'impresa capogruppo i requisiti prescritti sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente, mentre alle mandanti sono richiesti i requisiti prescritti con riferimento a ciascuna categoria di lavorazioni scorparabili ed al relativo importo.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni richieste comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, Seabo S.p.a., prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% della offerta presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara. Per la prova dei suddetti requisiti verrà richiesta apposita documentazione, seguendo le indicazioni della Circolare del Ministro dei LL.PP. n. 182/400/93 del 01 marzo 2000.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara, in quanto considerate anormalmente basse, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore: alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; sarà comunque facoltà di Seabo S.p.a., in presenza, di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, richiedere per iscritto le necessarie giustificazioni per verificare la composizione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-662 (A pagamento).

**COMUNE DI ZOCCA**  
(Provincia di Modena)

Via del Mercato n. 104  
Telefono n. 059-987040, fax n. 059-986449

*Estratto di bando di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2000-2003*

L'appalto ha per oggetto la produzione e la fornitura di pasti alle mense scolastiche.

Ai fini della stima del presunto valore dell'appalto si calcola un valore complessivo per anno scolastico di L. 216.000.000 + I.V.A. (€ 111.554,69).

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata col sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le candidature redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 10 luglio 2000 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 15 giugno 2000 mediante fax e ricevuto il 15 giugno 2000.

Il responsabile del procedimento è il dott. Mattarozzi Renzo, segretario comunale.

Zocca, 15 giugno 2000

Il segretario comunale: Mattarozzi dott. Renzo.

B-663 (A pagamento).

**CONSORZIO ACEA**  
**Pinerolo (TO)**

Via Vigone n. 42  
Tel. (0121) 2361 - Fax (0121) 76665

*Estratto avviso di asta pubblica*

Asta pubblica indetta in 1ª seduta per il giorno 19 luglio 2000 alle ore 15 ed in 2ª seduta per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 15.

Oggetto: lavori per la realizzazione degli impianti di servizio esterni alle discariche in loc. Torriane nel territorio del comune di Pinerolo.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base di gara: importo lavori, soggetto a ribasso, L. 623.843.090; oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso L. 32.833.846. Importo totale dell'appalto L. 656.676.936.

Classificazione dei lavori: si dichiara prevalente la categoria «OG6», per l'importo di L. 623.843.090, classifica II. Non vi sono opere scorponabili.

Termine per l'esecuzione: centoventi giorni consecutivi.

Finanziamento: il progetto complessivo cui i lavori in appalto costituiscono uno stralcio esecutivo è finanziato in parte con mutuo della Cassa DD.PP. ed in parte con fondi propri. Si applica l'art. 13 delle legge n. 131/1983.

Pagamento: un acconto al momento dell'ultimazione dei lavori ed il saldo dopo l'approvazione del collaudo.

Requisiti: attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA nella categoria prevalente «OG1», classifica II, oppure il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Scadenza offerte: 19 luglio 2000, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio del Consorzio ACEA e su quello del comune di Pinerolo.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-17150 (A pagamento).

**PROVINCIA DI COSENZA**  
**Ufficio Appalti e Contratti**

Via Galliano n. 6  
Tel. Fax 0984-71648

*Estratto di bando di gara*

Questa amministrazione procederà all'appalto dei lavori di costruzione del liceo scientifico di Paola (CS) dell'importo complessivo a base d'asta di L. 3.654.000.000 a termini della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Le offerte devono pervenire entro il 27 luglio 2000 alle ore 13.

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e non verranno prese in considerazione offerte in aumento.

Il bando integrale di gara è disponibile in questi uffici ovvero nel sito Internet <http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Cosenza, 26 giugno 2000

Il funzionario dirigitell'uff.:  
Riccardo Mannelli

C-17153 (A pagamento).

**QUARTIER GENERALE DELLA DIVISIONE**  
**FORMAZIONE SUPERIORE SGA/SAAM**  
**Servizio amministrativo**

Firenze, viale dell'Aeronautica n. 14

*Estratto di avviso di gara per asta pubblica*

Presso il servizio amministrativo del Quartier Generale della Divisione Formazione Superiore SGA/SAAM è disponibile il bando integrale da gara per asta pubblica indetta per la fornitura di materiale vario di cancelleria per l'anno 2000.

Aggiudicazione: al maggior sconto unico percentuale sul prezzo base palese posto a base della gara, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Importo presunto posto a base di gara L. 65.358.520, I.V.A. esclusa.

Scadenza: per posta entro il 18 luglio 2000; a mano o a mezzo corriere entro le ore 13 del 19 luglio 2000. Le offerte ed i documenti richiesti per la partecipazione all'asta dovranno pervenire secondo le modalità specificate nel bando integrale di gara. Copia dello stesso potrà essere ritirata/richiesta presso il Nucleo Contratti del servizio amministrativo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8-12.

d'ordine  
Il capo servizio amministrativo:  
t. col.CCm Bocci dott. Giovanni

C-17154 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO E URBINO**

Pesaro, corso XI Settembre n. 116  
Tel. 0721/3571 - Fax 0721/31015

*Esito di gara d'appalto*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 12 aprile 2000 si è provveduto ad esprire la licitazione privata per l'appalto del servizio alternativo di mensa per i dipendenti camerai anni 2000/2001 - 2001/2002. Alla licitazione sono state invitate n. 8 ditte, delle quali 4 hanno presentato offerta. Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Sodexho Pass di Milano per l'importo di L. 13.572 (€ 7,01) I.V.A. compresa per ciascun buono pasto del valore nominale di L. 15.000 (€ 7,75) I.V.A. compresa.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Schiavoni.

C-17155 (A pagamento).

**COMUNE DI PIETRELCINA**  
(Provincia di Benevento)

Pietrelcina, corso P. Pio  
Tel. 0824/991409 - Fax 824/991265  
Codice fiscale n. 80001750621

Prot. n. 4903/3

*Bando di gara per pubblico incanto*

Il responsabile del Servizio, in esecuzione della determinazione n. 208/2000 rende noto che il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9, presso la sede comunale, avrà luogo esperimento di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola elementare. L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive, mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi. Importo a base di gara L. 275.809.899, pari ad € 142.443,93 di cui L. 8.274.297 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e potrà essere ritirato presso l'UTC, nei giorni di accesso al pubblico, previo pagamento della spesa per rimborso stampati.

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale dovranno pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere speciale autorizzato, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Lì, 16 giugno 2000

Il responsabile del servizio:  
geom. Laura Cesare

C-17157 (A pagamento).

**COMUNE DI CODIGORO**  
(Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60  
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729518  
Partita I.V.A. n. 00339040388

*Esito gara appalto gestione servizi cimiteriali  
mediante pubblico incanto (ex art. 73 lett. c)  
regio decreto n. 827/1924 - art. 20 legge n. 55/1990)*

Ditta aggiudicataria A.T.I. fra le ditte C.M.R. e Mastellari S.n.c. con sede in Filo (FE), via Margotti n. 14.

Ribasso praticato 1%.

Il dirigente servizi tecnici: ing. Mauro Monti.

C-17158 (A pagamento).

**METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.**

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8  
Tel. 02/77471, telefax 02/780033

*Bando di gara per pubblico incanto*

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di finitura, impiantistiche e di sistemazione superficiale per il completamento dell'edificio da adibire a Commissariato della Polizia di Stato in via Feltrè a Milano.

Si segnala che, rispetto alla gara di pari oggetto di cui al bando integrale in data 27 aprile 2000, andata deserta, sono state apportate alcune modifiche in ordine alle opere da eseguire, e conseguentemente all'importo a base d'asta, e ai requisiti di partecipazione.

L'importo complessivo stimato delle opere è di L. 2.980.000.000 (€ 1.539.011,55), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 528/1999 in tema di sicurezza ammonta a L. 20.000.000 (€ 10.329,14), I.V.A. esclusa.

Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OG1, classifica IV, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 170 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiedo per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15, del giorno 18 luglio 2000, presso la sede della società.

Milano, 14 giugno 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.  
Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-5896 (A pagamento).

**OSPEDALE DI LECCO**  
**Azienda Ospedaliera Provinciale**  
**del Servizio Sanitario Nazionale**  
Sede di Lecco, via Dell'Eremo, n. 9/11

*Bando di gara procedura aperta*

L'amministrazione aggiudicatrice: Ospedale di Lecco, via dell'Eremo, n. 9/11 - I - 23900 Lecco; telefono 0341/489111, 489049, telefax 0341/489059.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio ex art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, 1 comma, lettera a);

Luogo della consegna: servizio di Farmacia presso i Presidi Ospedalieri di Lecco, Merate e Bellano.

Natura dei beni da fornire: farmaco Epoetina per una quantità annua prevista di 100 milioni di unità internazionale.

Durata contratto: ventiquattro mesi a partire dalla data di aggiudicazione (1° settembre 2000 - 31 agosto 2002).

Importo globale presunto annuo: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35). La somministrazione è ripartita in un unico lotto.

Richiesta di documenti e informazioni: esclusivamente presso l'Ufficio acquisti dell'Ospedale tel. 0341/489049, fax 0341/489059 orario 9,30 - 12, tutti i giorni feriali (escluso il Sabato).

È escluso l'invio di documenti a mezzo posta e telefax.

Termini per la richiesta di documenti e informazioni: dal 26 giugno 2000 al 11 agosto 2000.

Modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12, del 22 agosto 2000.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: «All'Amministrazione dell'ospedale di Lecco» via dell'Eremo n. 9/11 - 23900 Lecco; il plico dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta asta pubblica farmaco Epoetina».

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 29 agosto 2000 alle ore 10, presso gli uffici amministrativi via dell'Eremo, n. 9/11.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di finanziamento e di pagamento: somministrazioni finanziate con i fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza.

Pagamenti: entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Informazioni e formalità per valutazione condizioni minime da assolvere: L'offerta economica, in bollo, non dovrà discostarsi dallo schema predisposto dall'Ente e sarà contenuta in apposita busta, sigillata.

In un'altra busta sigillata dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

Certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi dal termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

Dichiarazione (con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Dichiarazione di presa visione e accettazione del capitolato e di tutte le condizioni contrattuali.

Le due buste, una contenente l'offerta economica e l'altra la documentazione richiesta, dovranno essere racchiuse in apposito plico.

Per il certificato Camera Commercio, i concorrenti con sede in Paese della Comunità Europea potranno esibire il documento equipollente, ai sensi di legge.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

Periodo di tempo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

L'aggiudicatario resterà vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: inviato per la pubblicazione il 7 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperti.

M-5914 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO Settore Culturale e Servizi Educativi

### Avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Peschiera Borromeo (MI), via XXV Aprile, n. 1, tel. 02/51690.1 - fax 02/51690288.

2. Cat. di servizio e CPC: Cat. 17 - Gestione del servizio di ristorazione scolastica destinato agli alunni delle scuole della città di Peschiera Borromeo, ai dipendenti dell'Amministrazione comunale e ad utenti assistiti, previo reintegro, a cura e spese dell'impresa, e messa norma di macchinari e attrezzature. CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Peschiera Borromeo (MI).

4. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e per quanto applicabile del D.R. n. 827/1924.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. N. candidati: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti minimi.

7. Varianti migliorative: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata del contratto: anni 3 (tre) consecutivi: dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2003.

9. Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Termine ultimo per presentazione istanza di partecipazione: entro le ore 12 del 7 luglio 2000.

10.b) Indirizzo: via XXV Aprile, n. 10, 20068 Peschiera Borromeo, tel. 02 51690260 (MI).

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine per invio offerta: entro le ore 12 del 3 agosto 2000.

12. Cauzioni: provvisoria pari al 2% del valore stimato dell'appalto. Definitiva pari al 10% del valore del contratto.

13. Condizioni minime per partecipare:

Essere iscritta al C.C.I.A.A., registro delle imprese che esercitano attività di ristorazione collettiva;

Aver effettuato negli anni 1997/98/99, servizi simili a quello oggetto della gara, con un numero medio di pasti annui erogati pari ad almeno 200.000 e aver conseguito nel triennio un volume d'affari medio non inferiore al valore presunto dell'appalto, stimato in L. 5.479.524.000, pari a € 2.829.937,98 oneri fiscali esclusi;

Essere in possesso di Certificazione di qualità della Serie Uni En Iso 9000.

13.a) Richiesta di partecipazione: su carta legale, in lingua italiana. La busta recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura «istanza di partecipazione alla gara per la gestione del servizio di refezione scolastica del comune di Peschiera Borromeo deve essere debitamente sigillata, controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura e contenere i seguenti documenti:

1. Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante conforme alla legge 191/98 (allegare copia documento di identità), indicante:

a) estremi iscrizione CCIAA (o analogo registro Stato Europeo), con indicazione: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto attività; dati anagrafici del titolare, in caso di società, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici, partita IVA;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, lettera a), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara e l'insussistenza di forme di collegamento o di controllo previste art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti;

d) aver effettuato negli anni 1997/1998/1999 servizi simili a quello oggetto della gara, con un numero medio di pasti annui erogati pari ad almeno 200.000 e aver conseguito nel triennio un volume di affari medio non inferiore al valore presunto dell'appalto stimato in L. 6.575.428.800 I.V.A. compresa;

e) nominativo di almeno un istituto di credito disposto ad attestare capacità economiche e solvibilità impresa in relazione al valore servizio da eseguire;

l) presa visione stato luoghi, bando di gara e capitolato appalto e loro accettazione incondizionata;

g) per le cooperative produzione e lavoro e relativi consorzi, estremi di iscrizione negli appositi registri prefettizi (o analogo registro Paese Europeo);

2. per tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici dell'impresa, dichiarazione dagli stessi sottoscritta conforme legge n. 191/98 (allegare copia documento di identità o relativi certificati):

2.a) di non aver riportato condanne e di insussistenza precedenti giudiziari inservibili ex art. 686 c.p.p. (in caso affermativo precisare oggetto); indicare eventuali sentenze ex art. 444 c.p.p.;

2.b) insussistenza condizioni comportanti impossibilità assunzione pubblici contratti previste legge n. 575/65;

3. Nel caso di dichiarazione punto 1. Firmata da Procuratore speciale, documentazione attestante conferimento poteri inerenti.

Per le riunioni temporanee di imprese, la richiesta congiunta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese, specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Ciascuna delle imprese riunite o consorziate dovrà produrre le dichiarazioni previste punti 1 e 2. Requisito punto 1 lettera d) è soddisfatto sommando i periodi e i fatturati di tutte le imprese riunite o consorziate; i requisiti punto 1 lett. e) e f) saranno soddisfatti se posseduti da ciascuna delle imprese per la parte di servizio che sarà dalle stesse eseguita.

La mancanza di uno dei requisiti dei punti 1), 2), e 3) comporterà esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di unica offerta secondo i seguenti criteri:

A) Maggiore utilizzo di prodotti biologici certificati, oltre a quelli richiesti dall'art. 45 del C.S.O. Punti 20/100

B) Prezzo complessivo offerto Punti 30/100

C) Progetto gestionale e organizzativo del servizio Punti 25/100  
(Punteggio min. 10)

D) Qualità funzionali e produttive delle attrezzature che la ditta intende fornire in relazione a quanto richiesto nell'allegato n. 1 al C.S.O. Punti 10/100  
(Punteggio min. 5)

E) Varianti migliorative Punti 15/100

15. Altre informazioni: Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Grassi.

16. Data invio alla G.U.C.E.: 15 giugno 2000.

17. Data di ricevimento: 15 giugno 2000.

Peschiera Borromeo, 14 giugno 2000

Il capo settore, dott.ssa Daniela Grassi.

M-5916 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Azienda Ospedaliera**  
**(Bianchi - Melacrino - Morelli)**  
Reggio Calabria

*Bando di gara - Procedura accelerata*  
(art. 6, punto 8 decreto legislativo 402/1998)

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi - Melacrino - Morelli» della regione Calabria con sede in Reggio Cal. via Prov.le Spirito Santo, telef. n. 0965/397528 fax n. 0965/397517, espierà citazione privata per la fornitura con procedura accelerata di lentine intraoculari per la Div. Oculistica, per la durata di anni due, giusta delib. n. 1112 del 6 giugno 2000, per l'importo presunto di L. 760.000.000 I.V.A. inclusa (392.507,24 €) (importo annuo L. 380.000.000 I.V.A. compresa (€ 196.253,62), ai sensi della L.R. 43/1996 e del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998.

L'aggiudicazione avverrà articolo per articolo ai sensi dell'art. 16, punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Ufficio Provveditorato, via Prov.le Spirito Santo n. 24, 89100 Reggio Calabria entro il termine di 15 giorni con decorrenza dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.

Le domande redatte in lingua italiana, dovranno contenere oltre ai dati di individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte di quindici giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà avere la validità di centottanta giorni.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Subappalto art. 13 del decreto legislativo 402/1998.

Offerte anomale art. 16 decreto legislativo 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 19 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-17358 (A pagamento).

**COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE**

Macerata, piazza XX Settembre n. 93

Tel. 0733/822297 - Fax 0733/822296

*Estratto bando di pubblico incanto lavori di realizzazione nuova scuola media di Civitanova Marche Alta*

1. Luogo esecuzione lavori: Centro Storico Civitanova M. Alta.

2. Entità prestazioni: indicate articoli 3 e 8 C.S.A.

Importo complessivo Lavori base d'asta: L. 2.687.744.150 (€ 1.388.104,009) di cui L. 19.940.000 (€ 10.298,15) per oneri previsti per la sicurezza, che l'impresa ne dovrà tener conto nella formulazione dell'offerta.

3. Categoria prevalente: OG1 L. 2.035.999.800 (€ 1.051.506,14) «Edifici civili ed industriali».

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, da espletarsi con il criterio prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, pari a L. 2.687.744.150, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi 1° comma, lettera c) art. 21 legge n. 109/1994, con contratto da stipularsi a corpo e a misura.

Offerte in aumento: non ammesse.

5. Termine di ricezione del plico: 8 luglio 2000 alle ore 13.

6. Pubblico incanto: 11 luglio 2000, ore 9 Residenza Municipale.

7. Requisiti di partecipazione: determinati ai sensi degli articoli 17 e 31, D.P.R. n. 34/2000.

8. Termine di esecuzione lavori: seicento giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 22 C.S.A.);

9. Finanziamento e pagamento opera: Mutuo Banca Marche; in acconto ogni importo di L. 200.000.000 (€ 103.291,37).

10. Sub appalto: previsto dall'art. 18 legge 55/1990 e succ. modific. ed integraz., le imprese devono indicare sede di gara i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Ulteriori categorie di lavoro: OS28 L. 264.535.600 (€ 136.621,23); OS3 L. 60.064.000 (€ 31.020,46); OS4 L. 77.975.500 (€ 40.270,98); OS30 L. 249.169.250 (€ 128.685,17). Per la categoria prevalente il limite massimo subappaltabile è del 30%.

11. Domanda di partecipazione lingua italiana su carta bollo e dichiarazione carta semplice; direttamente predisposta amministrazione aggiudicatrice, denominata «Mod. 1» resa dal titolare o legale rappresentante impresa, con allegata, pena esclusione, copia fotostatica documento identità.

12. Partecipazioni ammesse: tutti i soggetti di cui articoli 10-11-12-13 legge 109/1994: impresa singola, associazioni temporanee e consorzi.

13. Le informazioni sui capitolati speciali e sui documenti tecnici: geom. De Carolis, tel. 0733/822409 e ing. I. Capozucca tel. 0733/771693, tutti i giorni feriali.

14. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura e sulla documentazione di gara: dott.ssa E. Angelini giorni feriali ore 9-12, tel. 0733/822297, fax 0733/822296.

15. Bando integrale: B.U.R. del 15 giugno 2000; Albo Pretorio Ente appaltante; Gazzetta Aste e Appalti.

16. Bando, lista categorie lavoro per predisporre offerta e documenti complementari, visionabili tutti i giorni feriali ore 9-12.30 c/o Ufficio Contratti-Appalti.

17. Per rilascio copia bando di gara, lista categorie lavoro e Mod. 1, attenersi alle seguenti disposizioni: richiesta da effettuare ufficio contratti: verbalmente, tramite posta, oppure tramite fax al n. 0733/822296 ed essere accompagnata, dalla copia di ricevuta di pagamento somma dovuta.

Documentazione richiesta: consegnata al concorrente direttamente presso ufficio Contratti, o a mezzo servizio postale. Non si effettua servizio fax. Costi: copia bando/Lista categorie lavoro/Mod. 1, L. 50.000 (€ 25,82); + eventuali spese postali, se spedita.

Modalità di pagamento: versamento diretto, presso Ufficio economato, oppure c/c post. n. 13450622 intestato a: comune di Civitanova Marche - Servizio tesoreria comunale.

Il dirigente: dott. ing. Franco Capozucca.

C-17359 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBA**  
**Ufficio Contratti**

Alba, piazza Risorgimento n. 1  
Tel. 0173/292256 - Fax 0173/292300

*Bando di gara*

Questa amministrazione intende procedere, mediante appalto concorso, all'aggiudicazione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolta differenziata e nettezza urbana per un importo annuo a base d'appalto di L. 3.050.000.000 (€ 1.575.193,54).

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte secondo le prescrizioni del bando integrale, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il 4 luglio 2000.

Il testo integrale del bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 14 giugno 2000 ed è disponibile sul sito Internet <http://www.areacom.it/alba/> e all'Ufficio contratti del comune.

Il dirigente: ing. Enzo Novello.

C-17463 (A pagamento).

**CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO**  
**(Provincia di Asti)**

Piazza M. di Alessandria n. 19  
Partita I.V.A. n. 00173660051

*Avviso di gara d'appalto ad asta pubblica*

È indetta asta pubblica per affidare i lavori di:

1) Costruzione collettore fognario per la zona industriale. 2° lotto.

Importo lavori a base d'asta: di L. 974.184.329 più I.V.A. (€ 503.124,21) più L. 37.801.249 per oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente «OG6» L. 878.476.078.

Opere subappaltabili L. 133.509.500 (OSI Scavi).

Scadenza offerta: 12 luglio 2000, ore 12.30.

Giorno di gara 13 luglio 2000 ore 9.

Procedura d'appalto: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari espressi su apposito modulo. Esclusione offerte in aumento ed offerte anomale di cui alla legge 109/1994 s.m.i.

Per informazioni rivolgersi al nr. 0141/720511.

Il responsabile servizio: dott. Vincenzo Boido.

C-17465 (A pagamento).

**COMUNE DI PAVIA**

Prot. Gen. n. 9815/00

*Fornitura aggiudicata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pavia Settore gestione economico-finanziaria servizio economato, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia, telefono 03823991, fax 0382399227.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 5 giugno 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 9, comma 1, lettera b) e art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Numero offerte ricevute: 2.

6. Numero e indirizzo del fornitore: Vastarredo S.r.l. con sede in Vasto (CH), via Osca n. 67.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura di arredi scolastici per le scuole elementari e medie cittadine. Fornitura finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti numero C.P.A. 36.1.

8. Valore del contratto: L. 325.000.000 pari a € 167.848,49.

9. Valore dell'offerta prescelta: ribasso del 35% sull'importo a base di gara.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 26 giugno 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 9 giugno 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 giugno 2000.

Pavia, 9 giugno 2000

Il vice segretario generale: dott. Donato Scova.

M-5917 (A pagamento).

**COMUNE DI LOCRI**  
**(Provincia di Reggio Calabria)**  
**Ufficio Gare e Contratti**

Tel. 0964/391432 - Fax 0964/391436

È indetta licitazione privata tra Cooperative Sociali di tipo b) per il servizio di pulizia uffici giudiziari per anni tre.

Importo servizio annuo a b.a. L. 101.671.680 € 52.509,04.

Le richieste d'invito debbono pervenire entro le ore 13 del 6 luglio 2000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2000 e sulla Gazzetta «Aste e Appalti Pubblici» del 23 giugno 2000.

Il responsabile: geom. Mario Monteleone.

C-17464 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO**  
**Ente riconosciuto dalla Regione Lombardia**

*Bando di gara*  
(D.G.R. n. 27842 del 29 aprile 1997)

1. Ente appaltante: Associazione San Francesco, via Paradiso n. 3 - 20038 Seregno (MI) - Italia (sede legale), via Milano n. 3 - 20030 Lentate s/S (MI) Italia (sede operativa), telefono n. +39/362/567347, fax n. +39/362/542326.

2. Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 giugno 2000.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

4. Oggetto: fornitura e posa di arredi e attrezzature per R.S.A. da inserire in nuova struttura in Nova Milanese, via Prealpi s.n.c.

Importo a base d'appalto: L. 1.152.464.800 (unmiliardocentocinquantaquattromilioniottocentosessantatromilaottocentore).

5. Tempi di fornitura e posa: il termine di consegna degli arredi e delle attrezzature di cucina e lavanderia è fissato in sessanta (60) giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine degli stessi. Il termine per il montaggio e installazione delle medesime è fissato in trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di consegna.

6. Richiesta documentazione: segreteria dell'ente, via Milano n. 3-20030 Lentate s/Seveso (MI) - Italia previo pagamento con assegno circolare o contanti di L. 350.000 (trecentocinquantamila) lire. Modalità dettagliate nel bando integrale da richiedersi alla segreteria dell'ente entro le ore 12, del 27 luglio 2000.

7. Ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 3 agosto 2000 con modalità dettagliate nel bando. Offerta redatta in lingua italiana esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandato. È ammesso il corso particolare.

8. Apertura dei plichi: il giorno 4 agosto 2000 alle ore 9,30, presso il Comune di Nova Milanese (MI), via Villoresi n. 34 Italia alla presenza del legale rappresentante della ditta offerente o suo delegato munito di procura speciale o delega idonea.

Cauzione: deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo posto a base d'asta.

Finanziamento e pagamento: le opere sono finanziate da Regione Lombardia con fondi a valere sulla L.R. n. 33/1991, con credito ordinario e con mezzi propri dell'associazione. Il pagamento del corrispettivo avverrà entro centoventi giorni dalla data del collaudo tecnico amministrativo rilasciato da collaudatore nominato da Regione Lombardia.

9. Riunione di imprese: sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio.

10. Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: abbiano effettuato una fornitura analoga (per importo e tipologia di destinazione degli arredi ed attrezzature) negli ultimi cinque anni (1995-2000). I prodotti forniti abbiano una garanzia minima di ventiquattro (24) mesi.

11. Termine facoltà svincolo offerta: centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Subappalto: È vietato il subappalto e la cessione totale o parziale del contratto di fornitura.

13. Offerte in aumento: non ammesse.

14. Aggiudicazione con unica offerta: ammessa.

15. Pre-informazione: non è stata pubblicata la comunicazione di pre-informazione.

Lentate s/Seveso, 12 giugno 2000

Il legale rappresentante: Mario Pozzoli.

M-5919 (A pagamento).

S.E.A.

**Società p.a. Esercizi Aeroportuali**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, telefono n. 02/74851, fax n. 02/74852010, telex n. 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

4. a) Oggetto dell'appalto: opere civili e strutturali necessarie per la realizzazione del completamento della viabilità lato terra e lato aria a servizio dei fabbricati 1-2 e 3-4 della Cargo City nonché allacciamenti alla Centrale Tecnologica.

I lavori, che saranno appaltati «a corpo», comprendono: nuove pavimentazioni, drenaggi, trattamento acque prima pioggia, opere cunicolo, impianti elettrici e connesse opere murarie, scavi e rilevati, recinzioni, impianto antincendio e opere varie.

Importo a base d'asta L. 12.506.000.000 (pari a € 6.458.809,98), I.V.A. esclusa.

Compensato per oneri in materia di sicurezza, non compreso nell'importo a base d'asta e non soggetto a ribasso d'asta: L. 300.000.000 (pari a € 154.937,06).

Categoria prevalente OG3, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000), importo lavori L. 3.976.702.131 (pari a € 2.053.795,25).

Altre parti comprese nell'opera, ex art. 30, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: drenaggi e trattamento acque di prima pioggia, L. 2.748.231.200, categoria OG6; cunicolo e opere varie, L. 1.863.932.440, categoria OG1; impianti elettrici e connesse opere murarie, L. 1.859.345.620, categoria OG10; scavi e rilevati, L. 986.768.993, categoria OS1; recinzioni, L. 561.459.616, categoria OS6; impianto antincendio, L. 509.560.000, categoria OS3.

5. - 6. - 7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: centottanta (180) giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, potrà avvenire sotto le riserve di legge.

9. a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Area Nuove Costruzioni e Impianti e potrà essere acquistata con preavviso telefonico di almeno tre (3) giorni (al n. 02/74852594), nelle ore 9-12,30 e 14-15,30, dal lunedì al venerdì;

b) modalità di pagamento dei documenti: lire 300.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 1° agosto 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora, luogo: 25 agosto 2000 alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centottanta (180) giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere presentato impegno del fidejussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dallo Stato. Saranno corrisposti pagamenti in acconto in base a stadi di avanzamento lavori mensili.

I pagamenti saranno effettuati a quarantacinque (45) giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

S.E.A. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori. L'entità del premio di acceleramento verrà concordata con l'appaltatore. Globalmente i premi non potranno superare il 5% dell'importo contrattuale dei lavori.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi degli articoli 13, legge n. 109/1994 e 32, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti, non ancora in possesso della qualificazione attestata dalle S.O.A. per le categorie di lavori comprese nell'opera, dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1995/1999);

2) una cifra d'affari in lavori non inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta (L. 31.265.000.000 pari a € 16.147.024,95);

3) l'esecuzione di lavori, realizzati nella categoria prevalente, per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta (L. 7.503.600.000 pari a € 3.875.285,98);

4) l'esecuzione di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore, rispettivamente, al 30% dell'importo a base d'asta (L. 3.751.800.000 pari a € 1.937.642,99), oppure al 40% (L. 5.002.400.000 pari a € 2.583.523,99) oppure al 50% (L. 6.253.000.000 pari a € 3.229.404,99);

5) un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati;

6) una dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, effettivamente realizzati, così come indicato all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le associazioni di imprenditori (associazioni temporanee e consorzi):

di tipo orizzontale:

i requisiti di cui ai numeri 2 - 3 - 5 - 6 dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto ai sopra citati numeri.

di tipo verticale:

i requisiti di cui ai numeri 2 - 3 - 5 - 6 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente, mentre nelle categorie scorperate ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola;

per entrambi i tipi di associazioni di imprenditori:

ogni singolo lavoro, cui si riferisce il requisito di cui al precedente n. 4, dovrà essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese riunite o consorziate.

In ogni caso, i requisiti posseduti dall'associazione di imprese dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta (180) giorni dalla presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, mediante ribasso sull'importo a base d'asta.

All'aggiudicazione definitiva si porrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

Le voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base d'asta sono: nuove pavimentazioni, drenaggi e trattamento acque di prima pioggia, opere varie e cunicolo, impianti elettrici e connesse assistenze murarie, scavi, recinzioni, impianto antincendio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) con riferimento alle parti di cui si compone l'opera, esplicitate al precedente punto 4. a), si precisa:

ex art. 30, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 quanto segue:

parti scorparabili: tutte;

parti subappaltabili: tutte;

parti per le quali è obbligatoria la qualificazione ex allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000:

OG3; OG6; OG1; OG10; OS3.

parti eseguibili direttamente dall'aggiudicatario in assenza di qualificazione: OS1; OS6.

b) il sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 avverrà il giorno 8 agosto 2000 alle ore 15;

c) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

e) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o cedere in cottimo.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

f) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

g) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

h) dichiarazione di ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 17, legge n. 68/1999 rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale ovvero, in via temporaneamente sostitutiva, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

i) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

l) qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994.

19. Non applicabile.

20. Data di invio del bando: 9 giugno 2000.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-5931 (A pagamento).

## COMUNE DI CERIANO LAGHETTO

*Avviso asta pubblica appalto servizio di refezione scolastica anno 2000/2001, con possibilità di proroga*

Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata dell'appalto: anno scolastico 2000/2001, con possibilità di rinnovo annuale, per un massimo di anni 4.

Base d'asta: prezzo massimo di aggiudicazione per singolo pasto L. 6.500 + I.V.A. 4%.

Ubicazione locali refezione scolastica: Ceriano Laghetto, via Stra Meda n. 33, edificio delle Scuole Elementari comunali.

Descrizione sommaria del servizio: acquisto derrate alimentari, preparazione, cottura, trasporto e somministrazione pasti, apparecchiamento e sparcchiamento dei tavoli, lavaggio stoviglie, pulizia attrezzature, pulizia e riassetto locali mensa ed annessi servizi igienici, fornitura prodotti di pulizia e prodotti di consumo in genere.

Parametri di riferimento: una sala e una saletta di refezione; pasti annui previsti circa 36.000; giorni di effettuazione del servizio mensa dal lunedì al venerdì.

Presentazione dell'offerta: entro ore 12, *de 17 luglio 2000*.

Apertura delle offerte: ore 10, del 19 luglio 2000.

Informazioni: telefono n. 02.96661308 - 02.96661347.

Responsabile del procedimento: dott. Nicola Turdo.

Responsabile del servizio: a.s. Stefania Balzaretto.

Ceriano Laghetto, 15 giugno 2000

Il richiedente: (firma illeggibile).

M-5922 (A pagamento).

**S.E.A. - S.p.a.**  
**Esercizi Aeroportuali**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura ex decreto legislativo n. 158/1995, e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Linate; aeroporto di Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: carburanti per autotrazione (gasolio e benzina): quantità stimate nel biennio:

litri 100.000 - benzina super;

litri 1.200.000 - benzina super senza piombo;

litri 3.600.000 - gasolio per autotrazione;

litri 1.800.000 - gasolio per autotrazione tipo alpino.

Importo a base d'asta L. 9.450.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 4.880.517,69).

5. - 6. - 7. Non applicabili.

8. Termine di consegna: il contratto avrà durata di due anni a decorrere dal 1° novembre 2000, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno o frazioni del medesimo. La fornitura dei carburanti dovrà avvenire entro trentasei ore dalla richiesta dell'ente appaltante. Quantitativi minimi di consegna sono indicati nello schema di contratto d'appalto.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», è in visione presso la S.E.A. S.p.a., acquisti e potrà essere acquisita con preavviso telefonico al n. 02/74852516 a decorrere dal 19 giugno 2000, dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 I.V.A. compresa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa, per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 5 settembre 2000, entro le ore 16.

10.b) Al seguente indirizzo: società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate.

10.c) In lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.b) Data, ora, luogo: 12 settembre 2000, alle ore 10, presso la Palazzina della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a centoventi giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'imposta aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A. I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo in arrivo apposta sulla busta contenenti i documenti.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti l'importo globale dei ricavi delle vendite di benzina e gasolio per autotrazione realizzato negli ultimi tre esercizi (1997/1999) almeno pari a L. 15.000.000.000 (I.V.A. esclusa). L'importo dovrà essere disaggregato nelle seguenti voci di fornitura:

benzina;

gasolio per autotrazione.

In caso di associazione di imprenditori il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% della mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% del sopra citato importo. In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione. -

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a), primo comma del decreto legislativo n. 158/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995. L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. All'aggiudicazione definitiva si poverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

18. Altre informazioni:

a) non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee Uni En ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia fideiussoria di cui al precedente punto 12) ridotte del 50%;

c) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo su entrambi i luoghi di consegna dei carburanti. La richiesta dovrà pervenire come indicato del documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il numero di tel. 02/74852516);

d) il subappalto sarà ammesso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta la parte di fornitura che intende subappaltare. L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

e) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione della fornitura, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

f) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

g) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) nonché successiva dichiarazione di ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 17 della legge n. 68/1999 rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 9 giugno 2000.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-5932 (A pagamento).

**CITTA' DI TORINO**

Asta pubblica n. 73/2000 del 26 maggio 2000: opere di manutenzione straordinaria e di messa a norma di stabili di proprietà municipale della circoscrizione 1, bilancio 1999.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. = A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. = A.G.E.P. di Paolo Agnello = Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. = F.lli Arlotto S.p.a. = Ars Color Costruzioni S.a.s. di Migliore G. = Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo = B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. = F. Borio S.r.l. = C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogio Vittorio & C. = C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi = C.P.S.M. S.r.l. = Consorzio C.Ar.D.E.A. Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l. = C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. = Cimo S.r.l. = Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini = Consorzio Veneto Cooperativo = Coema Edilità S.r.l. = Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. = Co.Ge.Ca. S.r.l. = Consorzio Cooperative Costruzioni = Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro = Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello = Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C. = Drd Costruzioni S.r.l. = Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. = Edil-Door di Lazara geom. Piero = Impresa Edil Europa S.r.l. = Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. = Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. = Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. = Fagi S.n.c. di Lacerchia Innocenzo & C. = Impresa Fas S.p.a. = Fedet di Dentie Lorenzo, Menso Madalena & C. S.n.c. = Ferrara geom. Tommaso = Fomia geom. Giuseppe & C. S.a.s. = Gard Edil S.r.l. = Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. = Icp S.r.l. = Inset S.a.s. = Iteimpanti S.r.l. = Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C. = Masoero Costruzioni S.r.l. = Maveco S.r.l. = Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. = Panero Bartolomeo S.p.a. = Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili = Impresa Edile Rosucci S.r.l. = S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c. = S.I.G.I. Impresa S.r.l. = Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. = S.I.C.E.T. S.r.l. = Tecnocap S.r.l. = Gruppo Tecnoimprese S.r.l. = Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Panero Bartolomeo S.p.a., con sede in Settimo Torinese, strada Muletto n. 29, con il ribasso del 17,793% (diciassette e millesimi settecentonovantatre per cento).

Torino, 31 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17143 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO Direzione generale affari generali - Divisione V

### Bando di gara a procedura aperta

1. Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, direzione generale degli affari generali, divisione V, via Molise n. 2 - 00187, Roma tel. 06/47052287, fax 06/47052665.

2. Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: via Molise n. 2 e n. 19 Roma;

b) fornitura e installazione di postazioni di lavoro informatiche, software compreso, e stampanti, con garanzia on-site di trentasei mesi; CPC 452;

c) n. 97 postazioni di lavoro e n. 101 stampanti;

d) non saranno prese in considerazione offerte parziali.

4. Il termine ultimo per il completamento della fornitura è di sessanta giorni dalla data del ricevimento, da parte della ditta aggiudicataria della comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte dell'ufficio centrale del bilancio, del decreto approvativo del contratto di fornitura.

5.a) Il capitolato di gara composto dall'allegato tecnico e dalle norme per partecipare alla gara possono essere consultati direttamente ed esclusivamente sul sito Internet del Ministero [www.minindustria.it](http://www.minindustria.it).

6.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte scade alle ore 12 del giorno 8 settembre 2000;

b) le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, direzione generale affari generali, ufficio accettazione, via Molise n. 2 - 00187 Roma;

c) le offerte devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7.a) Sarà ammesso ad assistere all'apertura delle offerte con lo status rappresentante per società partecipante, munito di apposita delega;

b) le offerte saranno aperte alle ore 11 del giorno 12 settembre 2000 nella sala commissioni della direzione generale affari generali del Ministero, sita in Roma, via Molise n. 2.

8. Le ditte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio non inferiore a L. 30.000.000, pari ad € 15.493,70, pena l'esclusione dalla gara.

9. L'importo massimo presunto quale corrispettivo complessivo, I.V.A. esclusa, è di L. 600.000.000, pari ad € 309.874,13. Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla data del collaudo della fornitura.

10. L'eventuale raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore dovrà soddisfare sono:

certificato camerale o equivalente;

certificato del casellario giudiziario per tutti i rappresentanti legali della società;

dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, nonché dalla normativa antimafia;

la media annuale degli ultimi tre anni del fatturato relativo a forniture dello stesso tipo di quelle poste a gara, che non dovrà essere inferiore a quattro miliardi di lire annui;

l'impegno a costituire una struttura operativa a Roma per il servizio di assistenza;

le parti della fornitura che l'impresa intenda subappaltare, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998;

referenze bancarie rilasciate da due primari istituti di credito;

quitanza del deposito cauzionale provvisorio, ovvero fidejussione bancaria o polizza assicurativa, autentica;

certificato ISO 9001 dei processi produttivi, certificato ISO 9002 dei processi di manutenzione, garanzia della casa costruttrice che i prodotti offerti sono presenti nel listino aggiornato, garanzia di conformità all'anno 2000, garanzia di compatibilità dei prodotti HW e SW di base con il S.O. fornito, certificato di garanzia on-site dei prodotti HW e SW forniti.

12. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni decorrente dalla data di ricezione delle offerte.

13. Il criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura sarà quello del prezzo più basso di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. È fatto divieto di apportare varianti alle prescrizioni tecniche richieste.

15. Altre indicazioni potranno essere richieste alla divisione V della direzione generale affari generali del Ministero (tel. 06/47052820) o all'ufficio S.I.A.C. (tel. 06/47053106).

16. Il bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee è stato inviato via fax in data 7 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Ettore Rossoni.

C-17146 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Chioggia (VE) Italia: tel. 041/5534111, fax 041/492841.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

- 3.a) Presidi Ospedalieri Cavarzere, Piove di Sacco e Chioggia;  
 b) fornitura di farmaci, suddivisa in lotti (prezzo presunto della fornitura di L. 12.000.000.000 pari ad € 6.197.482,79 (I.V.A. 10% esclusa);  
 c) possibilità di offerta per singolo lotto.  
 4.) Vedi capitolato speciale.  
 5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. provveditorato, via San Rocco n. 4 - 35028 Piove di sacco (PD), telefono 049/9718359, fax 049/9718361;  
 b) entro il 3 agosto 2000;  
 c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.  
 6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 7 agosto 2000;  
 b) nella sede di cui al punto 1;  
 c) lingua italiana anche per la documentazione.  
 7.a) Operazioni di gara in seduta al pubblico;  
 b) ore 9 del 10 agosto 2000, c/o Villa Verde, presidio ospedaliero di Chioggia, via Madonna Marina n. 500.  
 9. Pagamento vedi capitolato speciale.  
 12. Vincolo dell'offerta: novanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.  
 13. Aggiudicazione per singolo lotto col criterio di cui all'art. 19 punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 359/1992 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede l'assegnazione in base al prezzo più basso.  
 15. Data di invio del bando alla CEE: 15 giugno 2000.  
 16. Data di ricevimento del bando alla CEE: 15 giugno 2000.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-17148 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
 Ospedale Civile di Legnano**  
 Legnano (MI), via Candiani n. 2

- 2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).  
 3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano (MI), Italia;  
 b) fornitura di: mezzi di contrasto radiologici da destinarsi alle unità operative di radiologia e cardiologia dell'azienda ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, durata ventiquattro mesi. Importo biennale complessivo presunto: L. 3.790.000.000 più I.V.A. (pari a € 1.957.371,65).  
 4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.  
 5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e Appalti Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449.255-567.  
 6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 18 agosto 2000;  
 b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al direttore generale azienda ospedaliera, ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia;  
 c) lingua utilizzata: italiano.  
 7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;  
 b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 21 agosto 2000 alle ore 14 presso l'U.O. acquisti e appalti dell'azienda ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), Italia.  
 8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.  
 9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.  
 12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.  
 13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lett. b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.  
 15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 14 giugno 2000 e ricevuto in data 14 giugno 2000.

Legnano, 15 giugno 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-17149 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA  
 E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

*Bando*

(ex art. 6.1 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e smi)

1. Azienda Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate - Largo R. Benzi n. 10 - 16132 Genova - Tel. 0105552624 - Fax 0105556651.  
 2. Servizio annuale opere bonifiche, pulizia, igienizzazione straordinaria impianti aeraulici presso edifici e/o aree Aziendali, cat. I - Servizi di manutenzione e riparazione-CPC6112, 6122,633,886.  
 Base d'asta L. 450.000.000 (€ 232.405,60) I.V.A. esclusa per un anno.  
 3. Edifici e/o aree Azienda sub 1.  
 4.b) Decreto legislativo n. 157/1995 e smi.  
 5. Lotto unico.  
 8. Anno i con possibilità rinnovo.  
 9. Ammesso raggruppamento imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e smi.  
 10.b) Ore 12 del 10 luglio 2000.  
 10.c) Vedere punto 1) - Ufficio Protocollo.  
 Domanda in bollo per posta a mezzo raccomandata AR o consegna da agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.  
 10.d) Lingua Italiana.  
 11. Giorni venti dalla data sub 10.b).  
 13. La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:  
 a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data sub 10.b) (indicando: denominazione e natura giuridica, sede legale, data inizio attività, oggetto attività, dati anagrafici del/i titolare/i e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; codice fiscale e partita I.V.A.) o equipollente ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e smi. Il suddetto certificato può essere sostituito da autocertificazione, contenente analoghe indicazioni, effettuata dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa ai sensi legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997 e smi (allegare all'autocertificazione fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore);  
 b) dichiarazione, sottoscritta da titolare, legale rappresentante o procuratore speciale, attestante inesistenza cause esclusioni di cui all'articolo 12 decreto legislativo n. 157/1995 e smi (allegare alla dichiarazione fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore);  
 c) dichiarazione, sottoscritta da titolare, legale rappresentante o procuratore speciale, comprovante le condizioni di cui agli artt. 13, comma 1, lett. a) e c) (1997/1998/1999) e art. 14 lett. a) (1997/1998/1999) decreto legislativo n. 157/1995 e smi;

d) dichiarazione sottoscritta da titolare, legale rappresentante o procuratore speciale, con cui dare assicurazione che la struttura organizzativa della ditta o del raggruppamento assicurerà la corretta esecuzione dei servizi;

e) elenco principali servizi prestati negli anni 1997/1998/1999 con indicazione importi, date e destinatari degli stessi, pubblici o privati.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base dei seguenti requisiti:

espletamento servizi manutenzione straordinaria su impianti acralcili nel triennio 1997/1998/1999 presso strutture pubbliche o private pari ad almeno L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa). In caso di associazioni il volume di affari dovrà essere posseduto dalla capogruppo per almeno il 60% e dalle imprese associate per almeno il 40% del totale richiesto;

almeno tre dichiarazioni di strutture pubbliche o private committenti idonee a testimoniare la qualità e regolarità del servizio prestato nel triennio 1997/1998/1999;

dichiarazione sottoscritta da titolare, legale rappresentante o procuratore speciale, attestante effettuazione nel triennio 1997/1998/1999 di almeno due prestazioni analoghe a quelle oggetto di gara presso strutture Pubbliche o Private, ciascuna di importo annuo pari ad almeno L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) sono richieste a tutte le imprese.

14. Prezzo più basso art. 23, comma 1, a), decreto legislativo n. 157/1995 e smi, in gara ex art. 6, comma 1.b) decreto legislativo n. 157/1995 e smi.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Informazioni all'indirizzo del punto 1.

Responsabile procedimento: p.i. Valter Pesce.

17. Data invio bando: 1° giugno 2000.

18. Data ricevimento bando: 1° giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-529 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Direzione Affari Generali  
Servizio Risorse e Contratti

### Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Affari Generali - servizio risorse e contratti, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 0267654036 - Telefax 0267654162 - Telex 321467 Giulom I

2. Categoria servizi: 74.70.1 CPC 874 - Servizio triennale di pulizia degli uffici decentrati. Importi annuali netti presunti a base d'asta: lotto 1 (Bergamo) L. 42.000.000 (€ 21.691,19); lotto 2 (Brescia) L. 103.000.000 (€ 53.195,06); lotto 3 (Como) L. 51.000.000 (€ 26.339,30); lotto 4 (Cremona) L. 124.000.000 (€ 64.040,65); lotto 5 (Lecco) L. 27.000.000 (€ 13.944,34); lotto 6 (Lodi e Milano) L. 53.000.000 (€ 27.372,21); lotto 7 (Mantova) L. 36.000.000 (€ 18.592,45); lotto 8 (Pavia) L. 81.000.000 (€ 41.833); lotto 9 (Sondrio) L. 95.000.000 (€ 49.063,40); lotto 10 (Varese) L. 93.000.000 (€ 48.030,49).

3. Luogo esecuzione: uffici decentrati dell'amministrazione ubicati nelle province della Lombardia descritti nel capitolato speciale.

4.a); b) Disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; D.P.C.M. 117/1999;

c) gli aggiudicatari dovranno depositare elenco nominativo con qualifica professionale degli addetti al servizio.

5. Sono ammesse offerte per uno o più lotti.

6.-7. È possibile variare le condizioni del capitolato con condizioni aggiuntive migliorative (art. 24 decreto legislativo n. 157/1995).

8. Durata contratto: tre anni a decorrere dalla data presunta del 1° ottobre 2000.

9. Forma giuridica raggruppamento in caso di aggiudicazione: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000: mandato speciale con rappresentanza.

10.a) Termine ultimo perentorio, pena l'esclusione dalla gara, per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 luglio 2000 ore 12.

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: v. punto 1).

c) lingua domande di partecipazione: italiana.

11. Termine inoltro inviti: centoventi giorni data spedizione bando U.P.C.E.

12. Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta: 5% dell'importo presunto relativo alla lotto/i per cui si intende partecipare, nella misura e con le modalità previste dalla lettera d'invito. Per le aggiudicatriche: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuale del contratto e pozzola assicurativa con massimale di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,79) a copertura dei rischi della responsabilità civile secondo le modalità di cui all'art. 14 del capitolato.

13. Requisiti minimi di partecipazione (i concorrenti per più lotti dovranno possedere il requisito minimo della somma dei requisiti previsti per ciascun lotto per il quale partecipano):

a) volume di affari complessivo per esercizi 1997-1998-1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. (o analoga dichiarazione in ambito U.E) non inferiore ai seguenti importi:

lotto 1 L. 200.000.000 (€ 103.291,38); lotto 2 L. 440.000.000 (€ 227.241,03); lotto 3 L. 220.000.000 (€ 113.620,52); lotto 4 L. 530.000.000 (€ 273.722,16); lotto 5 L. 120.000.000 (€ 61.974,83); lotto 6 L. 240.000.000 (€ 123.949,65); lotto 7 L. 160.000.000 (€ 82.633,10); lotto 8 L. 360.000.000 (€ 185.924,48); lotto 9 L. 440.000.000 (€ 227.241,03); lotto 10 L. 440.000.000 (€ 227.241,03);

b) servizi analoghi prestati negli anni 1997-98-99 per un ammontare complessivo non inferiore ai seguenti importi:

lotto 1 L. 135.000.000 (€ 69.721,68) di cui almeno L. 50.000.000 (€ 25.822,84 per il 1999; lotto 2 L. 300.000.000 (€ 154.937,07 di cui almeno 110.000.000 (€ 56.810,26) per il 1999; lotto 3 L. 150.000.000 (€ 77.468,53 di cui almeno L. 55.000.000 (€ 28.405,13) per il 1999; lotto 4 L. 350.000.000 (€ 180.759,91) di cui almeno L. 130.000.000 (€ 67.139,40) per il 1999; lotto 5 L. 80.000.000 (€ 41.316,55) di cui almeno L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per il 1999; lotto 6 L. 165.000.000 (€ 85.215,39) di cui almeno L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per il 1999; lotto 7 L. 110.000.000 (€ 56.810,26) di cui almeno L. 40.000.000 (€ 20.658,27) per il 1999; lotto 8 L. 245.000.000 (€ 126.531,94) di cui almeno L. 90.000.000 (€ 46.481,12) per il 1999; lotto 9 L. 270.000.000 (€ 139.443,36) di cui almeno L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per il 1999; lotto 10 L. 270.000.000 (€ 139.443,36) di cui almeno L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per il 1999;

c) sussistenza per la partecipazione a ciascun lotto, al 31 dicembre 1999, di almeno 5 unità alle dipendenze. I soggetti interessati dovranno produrre unica domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante con esatta indicazione di recapito, numero telefono e fax ed esplicitazione dei lotti per i quali si intende partecipare. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento (o riportare le dichiarazioni di intenti sottoscritte dai soggetti del raggruppamento), con indicazione impresa capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti verso l'amministrazione, contenente l'impegno a conformarsi alle prescrizioni art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. e int.; in caso di consorzi, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio ed indicare i consorziati per i quali concorre. Non è consentita la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento o consorzio, né la partecipazione contestuale sia in qualità di singola impresa sia quale componente di un raggruppamento o consorzio.

Alla domanda dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998 attestanti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. - con indicazione del numero e data di iscrizione, partita I.V.A., (o registro equipollente per i soggetti appartenenti ai paesi della U.E. ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. e int.) - per l'attività oggetto del presente bando;

2) indicazione del dichiarante circa la sua qualità di legale rappresentante dell'impresa;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

4) importo del volume di affari distinto per esercizi 1997-1998-1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. (o analoga dichiarazione in ambito U.E.) non inferiore complessivamente agli importi sopra indicati alla lettera a);

5) indicazione dei servizi analoghi anni 1997-1998-1999 con importi, date e destinatari non inferiori complessivamente agli importi sopra indicati alla lettera b);

6) indicazione del numero dei dipendenti, non inferiore, al 31 dicembre 1999, alle unità sopra indicate alla lettera c);

7) di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/1999 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», ai sensi dell'art. 17 della medesima legge;

8) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro;

9) consenso, ex lege n. 675/1996, al trattamento dei propri dati anche personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

10) per i consorzi, copia dell'atto costitutivo.

Tutte le dichiarazioni previste al presente punto 13, successivamente verificabili, dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autenticità (per i raggruppamenti e consorzi dovranno essere presentate da tutti i soggetti raggruppati o consorziati) e corredate da copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. Le imprese straniere devono produrre documentazione equipollente a quella indicata per le imprese italiane. La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione di cui al presente punto 13 dovrà essere inclusa in piego riportante la dizione «Cod. 00/007 1 - Domanda di partecipazione alla *procedura ristretta* per servizio di pulizia uffici decentrati» e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 tramite il Protocollo Generale.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi: prezzo: 50 punti; sistema organizzativo di fornitura del servizio: 15 punti; metodologie tecnico-operative: 15 punti; strumenti e attrezzature: 15 punti; sicurezza: 5 punti, come esplicitati nella lettera d'invito e secondo la metodologia stabilita dal D.P.C.M. 117/99.

15. Altre informazioni: non è ammesso subappalto.

16. Pubblicazione preinformazione: 8 marzo 2000.

17. Data invio bando all'U.P.C.E.: 14 giugno 2000.

18. Data ricevimento bando U.P.C.E.: 14 giugno 2000.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-5892 (A pagamento).

## AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA

### Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: azienda USL 1 di Massa e Carrara via Don Minzoni n. 3 - I - 54033 Carrara (MS), tel. 0585/7671 (centralino), telecapitriche 0585/777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura: noleggio periodico.

3.a) Luogo di consegna: Oculistica Stabilimento Ospedaliero di Carrara (da l a 2 giornate al mese).

3.b) Oggetto dell'appalto: messa a disposizione di un sistema laser ad eccimeri atto all'esecuzione di interventi di chirurgia refrattiva.

3.c) Valore totale annuo stimato L. 153.600.000 (€ 79.327,78) + I.V.A.

3.d) Lotto unico comprensivo di assistenza.

4. Termine durata contratto: triennale.

5. Raggruppamento d'impresa: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 21 luglio 2000.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine di invio invito a gara: 31 ottobre 2000.

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge Regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi o da richiedere via fax al n. 0585/767538-767753 oppure tramite posta elettronica a provveditorato@usl1.toscana.it.

Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico finanziaria.

Le Ditte dovranno altresì allegare idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 (decreto legislativo n. 402/1998).

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succursata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/767514 fax 0585/767538.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda USL.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE: 13 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-17159 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

### Bando di gara

L'azienda ULSS n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura triennale con possibilità di proroga di un ulteriore biennio, reagenti e relativa strumentazione occorrenti ai Laboratori dei presidi ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo, per l'esecuzione di esami di Chimica Clinica, secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera b, del decreto legislativo n. 358/1992, ossia al prezzo economicamente più vantaggioso.

Il contratto avrà validità triennale con possibilità di proroga di un ulteriore biennio.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 21 luglio 2000 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'USLL n. 10, piazza De Gasperi, n. 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana.

L'ULSS spedirà entro il giorno 7 agosto 2000 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione: 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulta che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b) c), d), e) e f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e da cui risulta, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero nel registro prefettizio dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal

quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

3) certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa dichiarazione sostitutiva);

4) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 11 decreto legislativo n. 402/1998) mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di reagenti chimici, noleggio attrezzature diagnostiche effettuate nel triennio 96/98 che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 4.000.000.000 IVA esclusa, con l'indicazione degli acquirenti limitatamente alle forniture a favore di pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 giugno 2000.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al servizio risorse patrimoniali e materiali dell'ULSS n. 10 (tel. 0421/22812/23).

San Donà di Piave, 13 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Spadaro.

C-17160 (A pagamento).

### AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA

La Spezia via XXIV Maggio n. 369  
Tel. 0187/56681

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni e integrazioni, si rende noto che questa Azienda indirà prossimamente le seguenti licitazioni private riferite ai lavori di recupero, manutenzione ordinaria e programmata ai seguenti fabbricati:

1) di proprietà dell'Azienda e dello Stato in gestione all'A.R.T.E. siti nei Comuni della Spezia e di Portovenere; importo dei lavori indicato nel Capitolato L. 2.500.000.000, di cui L. 2.425.000.000 soggetto a ribasso e L. 75.000.000 non soggetto a ribasso in quanto oneri per la sicurezza; durata presunta contratto: mesi 16;

2) di proprietà dell'Azienda e dello Stato in gestione all'A.R.T.E., siti nei comuni della Val di Magra, Val di Vara e Riviera; importo dei lavori indicato nel Capitolato L. 2.500.000.000, di cui L. 2.425.000.000 soggetto a ribasso e L. 75.000.000 non soggetto a ribasso in quanto oneri per la sicurezza; durata presunta contratto: mesi 32;

3) di proprietà del comune della Spezia in gestione all'A.R.T.E. importo dei lavori indicato nel Capitolato L. 2.500.000.000, di cui L. 2.425.000.000 soggetto a ribasso e L. 75.000.000 non soggetto a ribasso in quanto oneri per la sicurezza; durata presunta contratto: mesi 21.

Dette licitazioni avranno luogo con le modalità previste dagli art. 21 e 23 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive integrazioni e modificazioni, tenuto conto di quanto prescritto al comma 1-bis art. 21, stessa legge.

Ai sensi e con le modalità di cui agli art. 10 e seguenti della prefata legge sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti ivi indicati.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 della legge n. 406/1991 e successive integrazioni e modificazioni.

I richiedenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal regolamento per la qualificazione delle imprese, di cui alla legge 25 gennaio 2000 n. 34.

Categoria dei lavori prevalente: G1.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 gg. dalla gara, qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 20 luglio 2000 mediante domanda, da redigersi in carta semplice indirizzata all'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia della Spezia, Via XXIV Maggio n. 369, La Spezia, tel. n. 0187/56681.

La Spezia, 13 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:  
dott. arch. Adriano Antoni

C-17167 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio Centrale Beni e Servizi Divisione II - Sezione I

#### Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Ufficio Centrale Beni e Servizi, Divisione II, Sez. I, Stanza 444, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, tel. 06/66591444 - 66591432, fax 06/66154414 - 66162776.

2. Oggetto dell'appalto:

a) appalto concorso per la fornitura di:

- 1° lotto: 26 Furgoni vetrai combinati di 9 posti;
- 2° lotto: 56 Autovetture parzialmente protette di classe «B4» cilindrata 2,4/2,5 c.c.  $\pm 5\%$ ;
- 3° lotto : 20 Autovetture fuoristrada parzialmente protette classe «B4», cilindrata 2,5/3,0 c.c.  $+5\%$ ;
- 4° lotto : 3 veicoli protetti dotati allestimento «Ambulanza» c.c. non inferiore a 2,8  $\pm 5\%$  passo minimo 3200;
- 5° lotto : 3 Autosoccorso tipo «Biscar», trasporto 2 vetture;
- 6° lotto : 76 veicoli blindati classe «B4» 4 celle monoposto c.c. 2,8/3,5  $\pm 5\%$ ;
- 7° lotto : 50 Autovetture c.c. 2000  $\pm 5\%$  versione nucleo radiomobile;
- 8° lotto : 13 autovetture c.c. 2000  $\pm 5\%$ ;
- 9° lotto : 1 veicolo monovolume versione Ufficio mobile c.c. 2,5/3,0  $+5\%$ ;
- 10° lotto: 165 Furgoni non protetti, passo minimo 3700 c.c. 2,8 minima tetto rialzato trasporto 4 detenuti e 6 persone di scorta;
- 11° lotto: 161 Autovetture c.c. 1,6  $\pm 5\%$ ;
- 12° lotto : 6 Autoblindo su furgone tetto alto passo 3950 mm circa;
- 13° lotto: 12 Autovetture fuoristrada con c.c. 2,5  $\pm 5\%$  versione nucleo radiomobile;
- 14° lotto: 23 Motociclette c.c. 850/1000  $\pm 5\%$  versione nucleo radiomobile.

I progetti offerta di fornitura di ciascun lotto dovranno tenere conto delle indicazioni tecniche specificate nei capitolati allegati alla lettera d'invito alla gara.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: appalto concorso;

b) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ot-

tobre n. 402), in base ai criteri generali di massima, che verranno meglio definiti nella lettera d'invito.

**4. Termini massimi di adempimento:**

a) approntamento al collaudo: meglio indicati nella lettera d'invito;

b) luogo del collaudo: territorio italiano, presso stabilimento ditta;

c) consegna: franco istituti meglio indicati nella lettera d'invito.

**5. Domande di partecipazione:** dovranno essere formulate singolarmente (in carta da bollo da Lire 20.000):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione corredate dei documenti prescritti al successivo punto 7, 29 luglio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

**6. Termine presunto invio inviti a presentare il progetto offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione:** 4 settembre 2000.

**7. Requisiti minimi di partecipazione:**

a) per le associazioni d'imprese, quelli previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di dati non anteriore a 6 mesi (rispetto data di presentazione istanza), di cui all'art. 11 comma 1 lettera a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 lettera a), c) ed all'art. 14 comma 1 lettera a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva.

b) Le domande di partecipazione dovranno specificare se si intende partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti.

**Altre informazioni:**

a) è previsto l'obbligo per tutte le ditte ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio come meglio indicato nella lettera d'invito;

b) da parte delle ditte aggiudicatrici di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate per il procedimento di appalto concorso dal decreto legislativo sopracitato;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione penitenziaria;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al Venerdì h. 9, 12) al n. 06 - 66591444 - 66591432.

**8. Il bando di gara è stato inviato in data 16 giugno 2000 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E..**

Il direttore dell'ufficio:  
dirig. gen. dott. Giuseppe Suraci

C-17168 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Servizio Amministrativo**

*Bando di gara CE a procedura ristretta*

Il giorno 28 settembre 2000 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esposta una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per acquisire personal computers portatili e stampanti portatili al prezzo unitario massimo di riferimento pari a L. 5.500.000 IVA. esclusa pari ad € 2.840,51 e fino alla concorrenza dell'importo complessivo di L. 1.811.117.715 IVA esclusa pari ad € 935.364,28.

L'Amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche, griglia di valutazione e scheda tecnica valutativa in sede di lettera d'invito.

Consegna dei materiali presso Comandi vari della Guardia di Finanza dislocati sul territorio nazionale.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, senza costi aggiuntivi, al momento dell'installazione, le apparecchiature con tecnologia più recente qualora sul mercato siano presenti unità similari con prestazioni più elevate rispetto a quelle originariamente offerte.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E. e possono partecipare anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 in favore della offerta economicamente più vantaggiosa secondo la griglia di valutazione e la scheda tecnica valutativa.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno, far pervenire, entro le ore 12 del 28 luglio 2000:

documentazione di dati non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1, lettere a) b) d) ed e) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

dichiarazione di cui agli artt. 13 lettere a) b) c), l'importo minimo del fatturato distinto per anno e riferito agli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000, 14 lettere a) b) c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituiti dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro le ore 12, del 28 luglio 2000 al Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, I Sezione, viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura personal computers portatili e stampanti portatili», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che pervengono in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al D.P.R. n. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 10 agosto 2000.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando Generale, Servizio Amministrativo, II Divisione, tel. 06/44223945; di carattere tecnico, al Servizio Informatica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 giugno 2000 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore del servizio:  
dott. Eduardo Sabato

C-17169 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

### Stratto di bando di gara - procedura ristretta

Amministrazione aggiudicante: Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36, 31033 Castelfranco Veneto (TV), telefono 0423/735561 - fax 0423/735579, codice fiscale/partita I.V.A. 00481880268.

Oggetto: Acquisizione di hardware-software e rete per la gestione della nuova sede della biblioteca comunale;

Criterio di aggiudicazione: il comune aggiudicherà la fornitura alla ditta che avrà presentato l'offerta tecnicamente più valida ed economicamente più vantaggiosa e che meglio corrisponda alle esigenze del Comune riportate nel capitolato.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 18 luglio 2000, secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Il dirigente del settore finanziario:  
Alberto Gearduzzi

C-17175 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE AMAT

### Bando di gara - procedura aperta - (Direttiva 93/38/C.E.E.)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Speciale Amat, via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo, Italia - telef. (39) 091 350422/350409 - fax (39) 091 222398/224563.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3 - Luogo di consegna: Palermo, via Roccazzo, n. 77.

4.a) Natura della fornitura: capi di vestiario uniforme ed accessori per il personale aziendale. Importo complessivo presunto: L. 1.630.840.000 (€ 842.258,57), al netto di I.V.A. Prezzi unitari a base di gara: quelli riportati nell'allegato «A» al capitolato speciale.

b) L'appalto verrà aggiudicato in unico lotto.

5. Non applicabile.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

7. No

8. Termine di consegna: 90 giorni solari e consecutivi dalla data dell'ordinativo.

9. Indirizzo cui richiedere i documenti di gara: vedi punto 1.

10.a) Termine perentorio di ricezione offerte: ore 13, del giorno 1° agosto 2000 presso l'unità affari Generali Amat. Non saranno accettate offerte che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente, oltre detto limite;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: quello indicato al punto 1;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano.

11.a) Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti che esibiranno apposita procura speciale.

b) Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 1° agosto 2000 alle ore 16, vedi punto 1.

12. Forme di garanzie richieste: una cauzione di L. 81.542.000 (€ 42.112,930) da costituire in uno dei modi previsti all'art. 3 del capitolato speciale.

13. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato speciale.

14. Forma giuridica raggruppamenti: secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 158. I requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 15 dovranno essere indicati specificatamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento.

15. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, entro il termine perentorio fissato al precedente art. 10.a), in plico chiuso, i sotto elencati documenti:

1) Offerta, redatta in carta da bollo, nella quale dovranno essere indicati, in cifre ed in lettere:

a) i prezzi unitari per ciascun capo ed accessorio, che dovranno essere inferiori a quelli unitari posti a base di gara;

b) l'importo complessivo offerto, ottenuto dalla sommatoria dei prezzi unitari offerti per le rispettive quantità; detto importo dovrà essere inferiore a quello complessivo posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dal rappresentante del raggruppamento in caso di concorrenti raggruppati, o dai rappresentanti di tutte le ditte che intendano raggrupparsi successivamente.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantire l'integrità sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «offerta».

2) Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata.

3) Per le ATI, atto costitutivo dell'associazione dal quale risultino i poteri conferiti alla capogruppo dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione della fornitura fra i componenti il raggruppamento. Nel caso di partecipazione di consorzi, i relativi atti costitutivi. Per le ditte che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento, nella quale si indica il componente che assumerà il molo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese.

4) Certificato, in bollo, di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare iscrizione della ditta e riportante la dicitura «antimafia», ai sensi del D.P.R. n. 252/98. Si precisa che l'assenza di tale dicitura non è motivo di esclusione. Da detto certificato dovrà risultare, inoltre, un'attività compatibile con l'oggetto della gara a pena di esclusione. Per le ditte straniere dovrà essere prodotto certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza. Per le ATI e le ditte che intendono raggrupparsi, detto certificato dovrà essere prodotto per ciascun componente.

5) Attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale/previsto al punto 12 del presente bando.

6) Relazione di presentazione della ditta concorrente, comprendente descrizione della sua organizzazione, organico permanente, nonché, in allegato, copia dello stato patrimoniale e del conto economico relativi ai bilanci del triennio 1997-1999.

7) Campionatura di tessuti e foderami con cui saranno confezionati i capi offerti e di materie prime occorrenti per la realizzazione dei corredi accessori, in misura sufficiente ad effettuare verifiche ed esami. Detti campioni dovranno essere contrassegnati con sigillo di garanzia della ditta concorrente.

8) Dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/95;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

c) codice fiscale c/o partita I.V.A., matricola INPS, posizione INAIL, domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente;

d) il fatturato complessivo relativo a ciascuno degli anni dal 1997 al 1999, questi compresi. Il fatturato globale del triennio dovrà essere non inferiore a 10 (dieci) miliardi di italiane (€ 5.164.568,99); in caso di ATI o di Consorzio questo requisito deve essere posseduto in misura pari ad almeno il 60% dal Mandatario o da un consorziato e, per la parte restante, cumulativamente dagli altri componenti, con il minimo del 20% ciascuno. Rispettati i requisiti anzidetti, il gruppo potrà essere integrato anche da altri componenti che non ne siano in possesso;

e) il numero di forniture identiche a quella oggetto della gara (minimo una) per ciascuna delle quali siano stati fatturati, nel triennio 1997-1999, non meno di 1,5 (uno virgola cinque) miliardi di Lire italiane (€ 774.685,35). Per le ATI ed i Consorzi, questo requisito deve essere posseduto almeno da uno dei componenti;

f) l'obbligo di utilizzo di tessuti e materiali conformi ai campioni di parametro depositati, contestualmente alla presentazione dell'offerta, che devono avere caratteristiche tecniche non inferiori a quelle specificate nelle schede tecniche allegate al capitolato speciale.

g) di assumere l'impegno a disporre, in caso di aggiudicazione e per tutta la durata del contratto, di un laboratorio sartoriale in Palermo, da utilizzare per tutte le attività che si rendessero necessarie per la buona esecuzione della fornitura.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo stato di appartenenza. Gli importi espressi originariamente in altre valute devono essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono, fornito dall'ufficio italiano dei cambi (UIC).

Detta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dai rappresentanti di ciascun componente per le ATI e per le ditte che intendono raggrupparsi successivamente.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantire l'integrità sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione;

a) la denominazione della ditta concorrente (per i concorrenti raggruppati, la denominazione della ditta mandataria);

b) il seguente indirizzo: «Azienda Speciale AMAT, via Roccazzo n. 77; 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «Gara del 1° agosto 2000 per la fornitura di capi di vestiario unidivisa ed accessori per il personale aziendale».

16. Validità offerta: giorni 120 dalla data della gara. È escluso il rifiuto delle offerte già presentate.

17. Criterio aggiudicazione: procedura aperta celebrata ai sensi dell'art. 12 lettera a) del decreto legislativo n. 158/95, con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 24, comma 1, lettera a).

18. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide ed in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'AMAT.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio immediato.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse quelle al rialzo o alla pari.

Saranno escluse le offerte pervenute per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato al punto 10.a) del presente bando.

Saranno esclusi i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti minimi indicati nel superiore art. 15.

Saranno escluse le offerte che contengono riserve o condizioni di validità non previste dai documenti di gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualsiasi dei documenti richiesti.

Verrà escluso il concorrente che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358

Saranno esclusi i concorrenti che abbiano presentato più di una offerta o modifiche all'offerta presentata.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra i prezzi unitari espressi in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'azienda; in tal caso l'importo complessivo offerto verrà conseguentemente rideterminato.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'AMAT, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvisionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicataria provvisoria abbia nulla a pretendere.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'AMAT trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del suo legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, della L.R. n. 10/93, l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione Affari Legali, unità organizzativa gare e contratti: Maria Franca Mangiaracina e Roberto Seidita.

19. Non applicabile

20. Data di spedizione bando alla C.E.E.: 7 giugno 2000.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-17176 (A pagamento).

## AMAT

### Azienda Multiservizi Igiene Ambientale To. io

Avviso di gara ad asta pubblica rif. AP13/00

L'Amiat (via Germagnano n. 50, Torino telefono n. 011/2223.233-telecopiatricie 011.2223289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica. Categoria di servizio: CPV 34104299-8. L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4/10/1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, 1° comma lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'appalto consisterà nella fornitura di n. 25 veicoli a trazione elettrica, suddivisi nei due sottoelencati lotti aggiudicabili anche singolarmente:

lotto 1: n. 4 autoveicoli a trazione elettrica, allestiti con vasca ribaltabile per raccolta RSU, importo di L. 220.000.000 (€ 113.620,52 + I.V.A.);

lotto 2: n. 21 ciclomotori a tre ruote con cabina chiusa a trazione elettrica attrezzatura per NU importo di L. 380.000.000 (€ 196.253,62 + I.V.A.)

Ciascun lotto dell'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

Durata dell'appalto: centoventi giorni a partire dalla data di ricevimento ordine, per ogni lotto.

Il capitolato è disponibile, previo pagamento della somma di L. 32.000 (€ 16,53) + I.V.A., presso Amiat - ufficio Cassa, via Germagnano n. 50, Torino.

Per ulteriori informazioni tecniche i concorrenti potranno rivolgersi all'Amiat - Area Logistica, via Gorini n. 8, Torino, telefono n. 011.2223.633/632 - fax n. 011.2223.628, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 4 settembre 2000. Offerte e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati all'Amiat - Divisione approvvigionamenti - Servizio gare e contratti v. Germagnano n. 50, 10156 - Torino entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 2000, in piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 13 settembre 2000, alle ore 9,30, presso l'Amiat, via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992);

D) la documentazione di cui all'art. 8.2 del capitolato speciale d'appalto.

Qualora i documenti allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso e dal capitolato speciale d'appalto, che ne fanno parte integrante e sostanziale, devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Pagamenti ai sensi dell'art. 13.3 del capitolato speciale d'appalto.

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.505.281 + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 12 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli  
Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-17177 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Territoriale Immobiliare Veneto Friuli V.G. Trentino A. A. piazza V. Veneto n. 1 - 34100 Trieste. telefono n. +39 406764526, fax n. +39 40 6764234.

2. Procedura aperta per l'appalto del servizio di igiene ambientale categoria 14 e 16 CPC n. 874 e n. 94: prezzo base annuo al netto dell'I.V.A. L. 319.000.000, € 164.749,75; di cui L. 310.513.600, € 160.366,89, per la categoria prevalente (categoria 14) e L. 8.486.400, € 4.382,86- per le altre categorie (categoria 16).

3. Edificio della filiale di Tolmezzo e dipendenti agenzie postali.

4.a) Imprese iscritte registri C.C.I.A.A. ai sensi decreto ministeriale industria n. 274/97 fascia minima di classificazione volume d'affari b) 400.000.000, (€ 206.582,76);

b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., normativa indicata nel capitolato;

c) i consorzi devono indicare l'impresa per cui concorrono e fornire l'elenco delle imprese consorziate.

5. Non previsto.

6. Non ammesse varianti.

7. Anni uno, dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2001 con riserva di riappaltare il servizio all'aggiudicatario per un ulteriore anno a trattativa privata ai sensi art. 7, punto 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

8.a) Poste Italiane S.p.a. filiale di Udine Area A.A. telefono n. +39 432 223327:

b) 11 luglio 2000;

c) versamento L. 20.000, (€ 10,33) su conto corrente postale n.15895337 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale Udine AF proventi di filiale con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale Tolmezzo».

9.a) Ore 15 del 21 luglio 2000:

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

10.a) seduta pubblica:

b) ore 9,30 del 24 luglio 2000 all'indirizzo del punto 1.

11. Cauzioni: provvisoria pari a L. 6.380.000, (€ 3.295) da prestarsi secondo art. 35 capitolato; definitiva ex art. 36 dello stesso.

12. Disponibilità di bilancio, a norma articoli 19 e 38 capitolato.

13. Ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa e consorzi.

14. Capacità giuridica, tecnica ed economico-finanziaria sulla base dei requisiti da documentare prescritti al Capo III del capitolato.

15. Centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. —.

18. 27 gennaio 2000.

19. 15 giugno 2000.

20. 15 giugno 2000.

21. —.

Trieste, 15 giugno 2000

Il dirigente del Polo Immobiliare: ing. C. Boldrini.

C-17187 (A pagamento).

## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8  
Telefono n. 079/289200, fax n. 079/272189

*Avviso di gara esperita per affidamento incarico di progettazione e direzione lavori*

Oggetto: gara per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori ed eventuale misura e contabilità relativamente alla realizzazione del 2° lotto della sede centrale dell'Ente. Modalità di selezione valutazione curricula professionali ex art. 17, comma 12, legge n. 109/1994.

Si rende noto che per l'incarico in oggetto hanno presentato domanda n. 28 professionisti. Che sono stati considerati non idonei sulla base dei curricula n. 10 professionisti. Che l'incarico, esclusa misura e contabilità, è stato affidato all'associazione temporanea di professionisti avente come capo gruppo l'ing. Salvatore Scognamiglio, via Paoli n. 28 - 07041 Alghero.

Il commissario: dott. Giovanni Negri.

C-17180 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO PER ANZIANI****«Seghini Strambi»**

Strevi (AL), via Alessandria n. 50

Telefono n. 0144/36.31.54

Partita I.V.A. n. 01111610067

**Bando di gara licitazione privata**

1. Servizio di gestione Residenza Assistenziale flessibile per n. 20 ospiti e servizio pulizia parti comuni, servizio lavanderia Residenza Assistenziale per attuali n. 38 ospiti, sita nel Comune di Strevi (AL), per un periodo di anni 3 e per un importo complessivo presunto di L. 1.386.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 715.809,262.

2. Luoghi di esecuzione: RAF. e R.A. nel Comune di Strevi.

3. Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4. L'aggiudicatario sarà obbligato ad indicare i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio.

5. Saranno invitate n. 8 ditte fra quelle che ne faranno richiesta alle condizioni di natura economica e tecnica, articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e purché in possesso dei requisiti, previsti dal punto 11 del presente bando.

6. Il contratto avrà durata triennale.

7. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa, sarà regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Termini di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro il giorno 31 luglio 2000;

a) le domande di partecipazione dovranno essere inviate: Casa di Riposo per Anziani «Seghini Strambi», via Alessandria n. 50 - 15019 Strevi (AL);

b) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro cinquanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

10. Cauzione provvisoria: viene richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto dalla fornitura, da versarsi al momento dell'offerta, secondo le modalità previste dalla legge n. 348/82.

11. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa (non è richiesta l'autenticazione della firma) attestante:

\* di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

\* che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara, citando i relativi riferimenti, o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

\* che la ditta è iscritta nel registro delle cooperative tenuto dalla competente Prefettura (limitatamente a tali categorie di imprese) citando i relativi riferimenti;

\* che la ditta, se Coop. Sociale, è iscritta all'albo regionale delle Cooperative Sociali;

\* che il fatturato per i servizi inerenti all'appalto, relativo agli anni 1997-1998-1999, è stato pari o superiore all'importo annuale della gara (I.V.A. esclusa);

\* che la ditta è in regola con i versamenti INPS ed INAIL;

\* che la ditta non ha in corso controversie di salari o contributi per i suoi dipendenti;

\* di aver gestito continuativamente, dal 1998 a tuttora almeno una R.A.F.

12. Criteri di aggiudicazione: come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione della Casa di Riposo «Seghini Strambi». Per le altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'ufficio amministrativo della Casa di Riposo.

14. Data invio bando alla C.E.E. 14 giugno 2000.

15. Data ricevimento bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 14 giugno 2000.

Strevi, 14 giugno 2000

Il presidente: Pietro Cossa.

C-17181 (A pagamento).

**ISTITUTO SALVI**

Vicenza

*Estrato del bando di gara per la realizzazione di due nuclei di R.S.A. ad indirizzo riabilitativo mentale, presso la sede centrale di Corso Padova.*

Ente appaltante: Istituto Salvi, Struttura sede Centrale, sita in Corso Padova n. 59, Vicenza, telefono n. 0444/252.194, telefax n. 0444/252120.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; non sono ammesse offerte in aumento.

Appalto parte a corpo e parte a misura, aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Classificazione dei lavori: importo complessivo dell'appalto L. 3.898.489,043 pari a € 2.013.401,56, di cui soggetto a ribasso L. 3.602.225,043 pari a € 1.860.393,98, oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso L. 296.264 000 pari a € 153.007,59.

a) Categoria prevalente: categoria OG1 importo L. 2.470.547,083 pari a € 1.275.931,09, classifica interamente versato (fino a 5.000 milioni di lire pari a € 2.852.284);

b) parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera e che sono, a scelta del concorrente, subappalti o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili.

Impianti termofluidici, categoria OG11 importo dei lavori L. 693.972.210 pari a € 358.406,74, classifica II (fino a 1.000 milioni di lire pari a € 516.356,90).

Impianti elettrici, categoria OS30, importo dei lavori L. 437.705.750 pari a € 226.056,15, classifica I (fino a 500 milioni di lire pari a € 258.228,45).

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e prevenire a: Istituto Salvi Corso Padova n. 59, Vicenza, entro le ore 12 del giorno 27 luglio 2000, indipendentemente dal mezzo di inoltramento.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 30 giugno 2000, e sarà disponibile su internet al sito [www.istitutosalvi.it](http://www.istitutosalvi.it).

Copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o ufficio Tecnico Istituto Salvi telefono n. 0444/252194.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Il titolare del trattamento dei dati e l'istituto Salvi.

Il responsabile del procedimento è il geom. Francesco Maniero.

Il vice segretario/direttore: dott.ssa Maria Zordan

Il presidente: prof. Carlo F. Azzini

C-17188 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA****U.O. Proveditorato**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, U.O. proveditorato, via Cattaneo, angolo via Savoia n. 1 - 87100 Cosenza, telefono 0984/681930, telefax 0984/76502.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata per assicurare tempestivamente le forniture.

2.c) Forma dell'appalto: appalto concorso - licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Rogliano (CS) e Cosenza.

3.b) Natura e quantità dei beni da fornire:

gara n. 1: appalto concorso fornitura di attrezzature e arredi speciali, lavori edili di installazione degli stessi, esecuzione di lavori di ristrutturazione dei locali e degli impianti dell'u.o. di neonatologia e terapia intensiva neonatale del presidio ospedaliero Annunziata di Cosenza. Importo complessivo L. 2.000.000,00 oltre I.V.A. (€ 1.032.913,80) di cui L. 1.100.000,00 (€ 568.102,59) per attrezzature e arredi speciali e L. 900.000,00 (€ 464.811,21) per lavori, oltre a L. 18.000,000, inclusa

I.V.A. (€ 9.296,22), non soggetto a ribasso per oneri della sicurezza di cui alla legge n. 494/1996;

gara n. 2: licitazione privata fornitura apparecchiature elettromedicali varie per il presidio ospedaliero S. Barbara di Rogliano (CS). Importo presunto L. 429.324.550 oltre I.V.A. (€ 221.727,63);

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 12 luglio 2000.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1, ufficio protocollo.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

7. Termine ultimo per spedizione degli inviti: 31 luglio 2000.

9. Condizioni minime:

gara n. 1: domanda di partecipazione in bollo con allegato:

1) elenco delle forniture e lavori eseguiti negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), con indicazione della data di ultimazione, del committente e dell'importo delle forniture e dei lavori identici a quella in appalto;

2) dichiarazione, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) iscrizione all'A.N.C., o analogo organismo dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera, per la categoria prevalente G1, per l'importo di L. 900.000.000 o dichiarazione sostitutiva, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento;

gara n. 2: la domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere dichiarazione, con allegata copia di un documento di riconoscimento, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nell'ultimo triennio (1997-1998-1999), con l'indicazione per queste ultime della data e del destinatario, nonché di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda ospedaliera.

10. Criteri di aggiudicazione:

gara n. 1: anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 16, punto 1), lett. b) del Decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti parametri:

a) ammontare dell'offerta: punti 40;

b) qualità delle attrezzature e degli arredi speciali proposti: punti 30;

c) qualità della progettazione e degli impianti proposti: punti 20;

d) programma di interventi in relazione a quanto previsto nell'art. 3 del capitolato speciale: punti 10;

gara n. 2: anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 16, punto 1), lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: prezzo punto 50, qualità punti 50.

11. Data di spedizione del bando alla CEE: 16 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-17190 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale del Commissariato**  
**e dei Servizi Generali**  
**II Reparto - V Divisione**  
 www.commiservizi.difesa.it

e.mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

1. Ente appaltante: ministero della difesa, Commiservizi, direzione generale del commissariato e dei servizi generali, II reparto, V divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di trasporto aereo esclusivo di personale delle forze armate in ambito nazionale ed internazionale, per l'anno 2001. Numero di riferimento c.p.c.: 73. Licitazione privata prezzo base palese, in ambito comunitario, procedura ristretta ordinaria, servizio di trasporto aereo. Importo complessivo annuo presunto L. 46.000.000.000 (€ 23.757.017,35) più I.V.A. 10% solo per le tratte nazionali.

3. Luogo di esecuzione: in ambito nazionale ed internazionale.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, R 23 maggio 1924, n. 827 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto ministeriale n. 583/1995.

5. Ammissione a gara: sono ammesse presentare offerta solo imprese o raggruppamenti imprese, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, esercenti trasporto aereo personale e cose. Domande dovranno essere sottoscritte pena nullità da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. Divisioni in lotti: lotto unico.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001. Possibile rinnovo ai sensi dell'art. 27, sexto comma della legge n. 488/1999. Tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo imprese.

10.a) Procedura ristretta ordinaria;

b) 9 agosto 2000 complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 27/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 403/1998:

certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza (art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995) da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della gara;

certificato del tribunale sezione fallimentare in originale o in copia autenticata attestante che la società non è incorsa negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali;

dichiarazione di non avere rapporti di continteresse o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione di almeno due banche attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 15/1968, attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, a firma del legale rappresentante della società, riguardante il fatturato globale negli esercizi finanziari 1997/1999 ovvero dalla data di costituzione della società se inferiore al predetto triennio. Per essere ammesse, imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato un fatturato annuo, quale media nell'ultimo triennio, non inferiore a 35 miliardi (trentacinquemiliardi);

elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati (art. 14 del decreto legislativo n. 15/1995), ovvero dalla data di costituzione della società se inferiore al triennio;

le imprese, sia singolarmente sia in raggruppamento, dovranno documentare il possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata da un organismo certificatore abilitato operante in un Stato aderente allo I.A.F./E.A. (International Accreditation Forum) che ha siglato il Multilateral Recognition Agreement. Qualora la ditta non abbia accesso a tali certificati o non possa ottenerli nei termini richiesti, sarà ammessa la presentazione di documentazione idonea comprovante l'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, come disposto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157 del marzo 1995 (certificato iscrizione al Registro Aeronautico Nazionale per le ditte italiane, equivalente per le ditte straniere);

per le imprese italiane dichiarazione, resa ai sensi legge n. 68/1999 art. 17, a firma legale rappresentante attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano diritto e lavoro dei disabili,

nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/1999; per le imprese straniere analoga documentazione ove prevista;

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione alla gara.

c) ministero della difesa, commissariati direzione generale del commissariato e dei servizi generali, II reparto, V divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma;

d) la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni di leggi/accordi internazionali. Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

11. 21 agosto 2000.

12. Cause ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa, nonché raggruppamenti che abbiano ditte in comune.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Giorno gara: 2 ottobre 2000. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio pubbliche relazioni della direzione generale del commissariato e dei servizi generali, telefax 06/36803566, 06/36805643, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Data pubblicazione bando preinformazione: 3 febbraio 2000.

16. Data spedizione bando: 19 giugno 2000.

17. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 19 giugno 2000.

Il direttore della V divisione: dir. dott. Aldo Bontemps.

C-17191 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione Genio Militare di Padova

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
mediante offerta a prezzi unitari codice esigenza: 128398 gara n. 40*

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova (telefono n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo di esecuzione delle opere: Giera del Montello (TV).

Immobile: Cas. «Dal Fabbro».

Lavori: installazione di un prefabbricato e di una tettoia metallica.

Importo a base di gara L. 84.060.566 più oneri per la sicurezza su non soggetti a ribasso pari a L. 2.600.000 più I.V.A. al 20%, per un totale di L. 103.992.680 pari a € 53.707,73.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa):

«...../.....» con potenzialità minima di Lire ...../.....

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «/» Potenzialità L. // m.; Percentuale di incidenza: %/%;

Categoria «/» Potenzialità L. // m.; Percentuale d'incidenza: %/%;

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elen-

cate nell'art. 2 del D.L. n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 90 (novanta) solari.

Visione del capitolato ed infoline:

Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di circolazione, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (ufficio gare, ing. Sandiano 1° piano) della 5ª direzione genio militare di Padova dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino telefono n. 0471/260281 - capo sezione telefono n. 0471/449302) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino telefono n. 0422/56360 - capo sezione telefono n. 0422/546264) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata genio militare di Verona strada Porta Palio n. 49 (centralino telefono n. 045/8060341 - capo sezione telefono n. 045/8060360) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «la Tecnografica di Stefani» via P. R. Giuliani n. 6 Bolzano telefono n. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova telefono n. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 più I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisirà contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>.

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito [www.virgilio.it](http://www.virgilio.it) sul percorso Directory > Siti Italiani > Politica e Società > Istituzioni > Esercito e Leva > Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5\_dgmmmi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 16,30 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10, presso la sala gara (piano terra) della 5ª direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte; la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscriverne a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara; pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento; il finanziamento è stato previsto sul Capitolo 7295 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: Giorni centottanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità

A. L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1. nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
2. sul bollettino ufficiale della regione Veneto;
3. sull'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
4. sull'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
5. nella gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

6. sui quotidiani a tiratura regionale; Il Mattino di Padova; La Nuova Venezia e La Tribuna di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7. Sulla rete Internet all'indirizzo [www.sific.it](http://www.sific.it).

B. Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1. la sezione amministrativa della 5ª direzione genio militare di Padova;
2. la sezione segreteria della sezione staccata del genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;
3. la copisteria «la Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6 Bolzano telefono n. 0471/270343;
4. la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33 Padova, telefono n. 049/8787888.

C. Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1. la sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;
2. la sezione staccata genio militare di Verona stradone Porta Palio n. 49;
3. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>.

D. Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1. l'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
  2. la gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
  3. l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
  4. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>.
- Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del D. M. 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M..

Padova, 14 giugno 2000

Il direttore in s.v.: ten. col. Carlo Bacco.

C-17200 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/874794-799-757 - Fax 0536/874799 (prenderà 874914)

<http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi/index.html>

Asta pubblica per appalto del servizio di assistenza prescolastica e servizi di supporto alla refezione scolastica. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di cui al capitolato d'oneri. Decorrenza dal mese di settembre 2000 e scadenza 31 agosto 2001. Importo complessivo a base d'asta L. 641.870.334 € 331.498,36 I.V.A. esclusa. Bando, norme di gara e modello dichiarazione c/o U.O. contratti. Offerte entro 7 agosto 2000.

Il dirigente: Maurizia Cremonini.

C-17194 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOTANA (Provincia di Nuoro)

Boletana, piazza del Popolo n. 2

Tel. 0785.43076 - Fax 0785.43835

### Estratto bando di gara

È indetto per il giorno 22 agosto 2000, ore 12, pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento servizio assistenza domiciliare e assistenza scolastica periodo 1° settembre 2000-31 dicembre 2001, ore presunte n. 10.480. Importo presunto L. 300.000.000 € 154.937,07 I.V.A. inclusa. Aggiudicazione: ai sensi art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, art. 14 della legge regionale n. 16/1997 e art. 18 capitolato speciale d'appalto. Requisiti: art. 42 legge regionale n. 4/1988 ovvero art. 2 e seguenti legge regionale n. 16/1997. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 21 agosto 2000. Il bando di gara integrale verrà pubblicato all'albo pretorio del comune di Bolotana. Tutti gli atti relativi alla gara sono disponibili presso l'ufficio di servizio sociale.

Il responsabile del settore: Pier Luigi Becciu.

C-17197 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione Genio Militare di Padova

### Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi codice esigenza: // gara n. 41

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova (telefono n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo di esecuzione delle opere: Padova.

Immobile: Caserma Salomone.

Lavori: straordinaria ed ordinaria manutenzione finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti elettrici, alla sistemazione delle cooperative ed opere complementive varie.

Importo a base di gara L. 485.435.000 più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a L. 14.563.050 più I.V.A. al 20%, per un totale di L. 599.997.660 pari a € 309.872,93.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa):

«OG1»

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «//» Potenzialità L. // m.; Percentuale di incidenza: //%;

Categoria «//» Potenzialità L. // m.; Percentuale d'incidenza: //%;

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del D.L. n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 300 (trecento) solari.

Visione del capitolato ed infoline:

Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (ufficio gare, ing. Sandiano 1° piano) della 5ª direzione genio militare di Padova dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino telefono n. 0471/260281 - capo sezione telefono n. 0471/449302) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino telefono n. 0422/56360 - capo sezione telefono n. 0422/546264) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata genio militare di Verona stradone Porta Palio n. 49 (centralino telefono n. 045/8060341 - capo sezione telefono n. 045/8060306) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «la Tecnografica di Stefani» via P. R. Giuliani n. 6 Bolzano telefono n. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova telefono n. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 più I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisirà contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>.

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito [www.Virgilio.it](http://www.Virgilio.it) sul percorso Directory > Siti Italiani > Politica e Società > Istituzioni > Esercito e Leva > Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: [5\\_dgmammi@tin.it](mailto:5_dgmammi@tin.it), indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 16,30 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10, presso la sala gara (piano terra) della 5ª direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte; la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cautione provvisoria per partecipare alla gara; pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento; il finanziamento è stato previsto sul Capitolo 7295 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta:

Giorni centotanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità

A. L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1. nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
2. sul bollettino ufficiale della regione Veneto;
3. sull'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
4. sull'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
5. nella gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

6. sui quotidiani a tiratura regionale; Il Mattino di Padova; La Nuova Venezia e La Tribuna di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7. Sulla rete Internet all'indirizzo [www.sific.it](http://www.sific.it).

B. Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1. la sezione amministrativa della 5ª direzione genio militare di Padova;
2. la sezione segreteria della sezione staccata del genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;
3. la copisteria «la Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6 Bolzano telefono n. 0471/270343;
4. la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33 Padova, telefono n. 049/8787888.

C. Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1. la sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;
2. la sezione staccata genio militare di Verona stradone Porta Palio n. 49;
3. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>.

D. Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1. l'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
2. la gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
3. l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
4. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>.

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del D. M. 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 14 giugno 2000

Il direttore in s.v.: ten. col. Carlo Bacco.

C-17201 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 5ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI PADOVA

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi. Codice Esigenza: // Gara n. 42.*

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto, n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Padova, Vicenza, Rovigo e provincia.

Immobile: alloggi demaniali.

Lavori: di straordinaria ed ordinaria manutenzione per coperture, opere edili, elettriche, idrotermosanitarie ed opere competitive varie.

Importo a base di gara: L. 485.435.000 + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a L. 14.563.050 + I.V.A. al 20 % per un totale di L. 599.997.660 pari a € 309.872,93.

Categoria prevalente: generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a 150.000 euro (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG».

Parti del lavoro diverse dalla categoria: di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

categoria « // » potenzialità L. // m.; percentuale di incidenza: // %;

categoria « // » potenzialità L. // m.; percentuale di incidenza: // %;

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legge n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 300 (trecento) solari.

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (Ufficio Gare, ing. Sandiano, 1° piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino tf. n. 0471/260281 - Capo Sezione tf. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tf. n. 0422/56360 - Capo Sezione tf. n. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49 (centralino n. 045/8060341 - Capo Sezione tf. n. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6 Bolzano - Tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante, 33 Padova - Tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisirà contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkn>.

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito [www.Virgilio.it](http://www.Virgilio.it) sul percorso Directory > Siti Italiani > Politica e Società > Istituzioni > Esercito e Leva > Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: [5\\_dgmami@tin.it](mailto:5_dgmami@tin.it), indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 16,30 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 25 luglio 2000 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 98, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora, il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap.10 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni centottanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A) L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- 2) sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Veneto;
- 3) sull'Albo Pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
- 4) sull'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;
- 5) sulla *Gazzetta delle Aste* ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

6) Sui quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia* e *La Tribuna* di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7) sulla rete Internet all'indirizzo [www.sific.it](http://www.sific.it)

B) Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

- 1) la Sezione Amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;
- 2) la Sezione Segreteria della Sezione Staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;
- 3) la Copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6 Bolzano - Tel. 0471/270343;

4) la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante, 33 Padova - Tel. 049/8787888.

C) Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1) la Sezione Staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;

2) la Sezione Staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49;

3) sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

D) Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria verranno pubblicati:

1) l'Albo Pretorio del comune ove si eseguono i lavori;

2) la Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

3) l'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4) sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

Ai sensi del Capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 14 giugno 2000

Il direttore in s.v.: ten. col. Carlo Bacco.

C-17202 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 5ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI PADOVA

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi. Codice Esigenza: // Gara n. 43.*

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto, n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Padova.

Immobilie: caserma Romagnoli.

Lavori: di straordinaria ed ordinaria manutenzione per coperture, opere edili, elettriche, idrotermosanitarie ed opere complementari varie.

Importo a base di gara: L. 485.435.000 + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a L. 14.563.050 + I.V.A. al 20 % per un totale di L. 599.997.660 pari a € 309.872,93.

Categoria prevalente: generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a 150.000 euro (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1».

Parti del lavoro diverse dalla categoria: di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

categoria «//» potenzialità L. // m.; percentuale di incidenza: // %;

categoria «//» potenzialità L. // m.; percentuale di incidenza: // %;

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legge n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 300 (trecento) solari.

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (Ufficio Gare, ing. Sandiano, 1° piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino f. n. 0471/260281 - Capo Sezione f. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino f. n. 0422/56360 - Capo Sezione f. n. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49 (centralino f. n. 045/8060341 - Capo Sezione f. n. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6 Bolzano - Tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante, 33 Padova - Tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisirà contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>.

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito [www.Virgilio.it](http://www.Virgilio.it) sul percorso Directory > Siti Italiani > Politica e Società > Istituzioni > Eserciti > Leva > Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5 dgmamini@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 16,30 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 25 luglio 2000 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 98, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora, il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cautione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap.10 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni centotanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A) L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- 2) sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- 3) sull'Albo Pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
- 4) sull'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;
- 5) sulla *Gazzetta delle Aste* ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

6) Sui quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia* e *La Tribuna* di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7) sulla rete Internet all'indirizzo [www.sific.it](http://www.sific.it).

B) Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

- 1) la Sezione Amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;
- 2) la Sezione Segreteria della Sezione Staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;
- 3) la Copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6 Bolzano - Tel. 0471/270343;
- 4) la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante, 33 Padova - Tel. 049/8787888.

C) Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

- 1) la Sezione Staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;
- 2) la Sezione Staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49;
- 3) sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

D) Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria verranno pubblicati):

- 1) l'Albo Pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
- 2) la *Gazzetta delle Aste* ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
- 3) l'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;
- 4) sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm>

Ai sensi del Capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 14 giugno 2000

Il direttore in s.v.: ten. col. Carlo Bacco.

C-17203 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Regione Militare Centro**  
**Centro Amministrativo Regionale - Firenze**  
**Servizio Amministrativo**

\* Bando di gara - Procedura ristretta C.E.E.

1. Ente appaltante: Centro Amministrativo Regionale della Regione Militare Centro, Firenze, via del Tiratoio n. 1, 50124 Firenze.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: servizi di pulizia; (numero di riferimento della CPC: 74);

Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta, servizio pulizia locali presso enti dell'Esercito con sede nelle regioni Emilia Romagna, Umbria, Marche, Toscana, Lazio, Abruzzo e Sardegna.

N. 4 lotti numerati.

Importo complessivo presunto: L. 33.750.000.000 pari a € 17.430.420,34 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: varie località nelle regioni cui precedente punto 2.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di pulizia;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo le imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta, le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena la nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: n. 4 lotti così numerati:

lotto n. 1: importo annuo presunto L. 8.960.000.000 pari a € 4.627.453,82;

lotto n. 2: importo annuo presunto L. 6.775.000.000 pari a € 3.498.995,49;

lotto n. 3: importo annuo presunto L. 11.135.000.000 pari a € 5.750.747,57;

lotto n. 4: importo annuo presunto L. 6.880.000.000 pari a € 3.553.223,46.

Si accettano le offerte per uno o più lotti e/o per l'intero servizio in relazione alla potenzialità dell'impresa.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo per anni uno con osservanza quanto previsto dall'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999. Il tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 24 luglio 2000, complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione, decreto legislativo n. 403/1998:

certificato originale o in copia di iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), da cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

certificazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, con l'indicazione della fascia di classificazione di volume d'affari assegnata alla ditta, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. Per essere ammesse alla gara, le imprese e/o raggruppamenti interessate dovranno essere inserite nella fascia di classificazione di volume d'affari non inferiore a quello presunto del/i lotto/i per il/i quale/i viene presentata domanda di partecipazione;

le ditte estere e le ditte italiane non in possesso della certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82, dovranno presentare:

a) dichiarazione di almeno due banche attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

b) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 (per le imprese non rientranti nella normativa prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82);

c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, a firma del legale rappresentante la società, fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari, distinto per tipologia servizi resi (pulizia, servizi alberghieri, ecc.).

Per essere ammesse alla gara, le imprese e/o raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto del/i lotto/i per il/i quale/i viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio pulizia locali.

copia del certificato di possesso del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da un organismo certificatore abilitato operante in uno Stato aderente I.A.F.

Le ditte non in possesso della detta certificazione possono presentare prove di impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, come previsto dall'art. 14, 4° comma, decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione del legale rappresentante attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della summenzionata L. 12 marzo 1999, n. 68, pena esclusione. La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con ammessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e sui documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

Le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

12. Condizioni minime: ciascun lotto in gara non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

13. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Giorno di gara: 25 settembre 2000.

Presso l'ufficio sub 1 è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Centro Amministrativo Regionale - Firenze, via del Tiratoio n. 1, 50124 Firenze, tel. 055264312, fax 055264221.

15. Data pubblicazione bando preinformazione: 8 febbraio 2000.

16. Data spedizione bando: 16 giugno 2000.

17. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 16 giugno 2000.

Il direttore: (firma non apponibile).

C-17204 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, I-30123 Venezia, tel. +390415334111, telefax +390415334254.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 67000000, categoria 6/b, numero CPC: ex 814.

Finanziamento massimo di L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79) da rimborsare in rate semestrali posticipate, per l'esecuzione di importanti opere strutturali nel Porto di Venezia, quali banchinamenti, escavi, realizzazione di piazzali e ristrutturazione di edifici demaniali, per una durata massima di esecuzione dei lavori prevista in cinque anni.

3. Luogo della prestazione: Venezia.

4.a) Soggetti iscritti agli albi ex articoli 13 e 64 ed in possesso dell'autorizzazione bancaria ex art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993 ed ai soggetti comunitari esercenti l'attività bancaria;

b) articoli 45 e 49 del decreto legislativo n. 77/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: quindici anni.

8.a) Nome ed indirizzo del servizio al quale possono venir chiesti i documenti del caso: ufficio protocollo dell'autorità di cui al punto 1.

Per eventuali chiarimenti e delucidazioni, rivolgersi al rag. Farese, tel. +390415334230;

b) —;

c) costo e modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 18 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentati delle ditte partecipanti o loro delegati, muniti di delega scritta;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 20 settembre 2000 alle ore 10 presso gli uffici dell'autorità a Dorsoduro n. 1401, Venezia, I.

11. —.

12. Modalità di finanziamento: finanziamento, decreto ministeriale 9 marzo 1999 del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: con l'offerta, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante con allegata la fotocopia del documento d'identità dello stesso, o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento d'impresa, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovranno essere presentate, per ciascun soggetto partecipante:

a) idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive, nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabili, pena l'esclusione, attestanti:

l'iscrizione al registro impresa della C.C.I.A.A., relativamente all'attività richiesta o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30, direttiva 92/50 CEE;

l'iscrizione agli albi ex articoli 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione bancaria ex art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993;

il numero medio annuo di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

l'inesistenza di alcun caso di esclusione di cui all'art. 12, punto 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

la regolarità dei versamenti contributivi, assistenziali ed assicurativi del proprio personale;

b) dichiarazione di presa visione dello schema di contratto, la cui sottoscrizione avverrà entro il corrente anno.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera a).

17. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/1987, l'offerta non vincola questa autorità;

b) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

18. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata.

19. Data d'invio del bando: 16 giugno 2000.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 16 giugno 2000.

Venezia, 16 giugno 2000

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-17205 (A pagamento).

## AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, telefono n. 081/7462945, telefax n. 081/7463128.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) forma della fornitura: licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: Napoli, via S. Pansini n. 5, edificio n. 10;

b) natura dei prodotti da fornire: sistema tomografico SPECT da acquistare per le esigenze del Dipartimento Assistenziale di Diagnostica per Immagini e Radioterapia;

c) n. 1 apparecchio;

d) nessuna.

4. Termine di ultimazione della fornitura: quello indicato nell'offerta, che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 luglio 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II - Protocollo generale, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Fornitura di n. 1 Sistema tomografico SPECT - Inoltro urgente Servizio Provveditorato ed Economato;

c) le domande, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: centoventi (120) giorni dal 15 giugno 2000, data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'ammontare dell'appalto.

9. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

A) dichiarazione resa, ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata nella quale si attesti:

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (ovvero dalle autorità competenti dei singoli Stati membri), per il commercio dei prodotti in argomento. In luogo di detta dichiarazione potrà essere esibita omologa certificazione;

il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche effettuate negli anni 1997/1999;

di essere costruttrice delle apparecchiature oggetto della gara. In caso di A.T.I. tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle società costituenti l'A.T.I. stessa;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B) attestazione di almeno un istituto di credito atto a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della società.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16 punto a) del decreto legislativo n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 600.000.000 (lavori inclusi), oltre I.V.A. pari a € 309.874,13.

Le richieste di informazione di carattere amministrativo possono essere inoltrate al Servizio Provveditorato ed Economato, via S. Pansini n. 5 - Napoli, telefono n. 081/746/7462945.

Le richieste di informazione di carattere tecnico possono essere inoltrate al Servizio Gestione Apparecchiature Eletromedicali, via S. Pansini n. 5 - Napoli, telefono n. 081/7463511.

Le richieste di informazione dovranno pervenire all'Azienda Universitaria Policlinico almeno sette (7) giorni prima del termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle comunità europee: 15 giugno 2000.

16. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee: 15 giugno 2000.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-17210 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania, telefono n. 095/7307525, fax n. 095/317705.

2. Il presente bando è stato inviato in data 15 giugno 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

È stata effettuata preinformazione in data 10 maggio 2000.

Le regole della gara sono contenute nel presente bando ed ulteriormente specificate nell'elaborato denominato foglio di avvertenze generali, di cui al successivo punto 7).

3. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415; l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di lavori parte a corpo e parte a misura.

Ai sensi della già citata legge n. 415/1998 art. 7, comma 1-bis, si procederà all'individuazione delle offerte anomale. Pertanto le offerte individuate come anomale saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE.

Si avverte che l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Questa amministrazione a norma dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 nel testo introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998, si riserva la facoltà nelle ipotesi ed alle condizioni previste dalla predetta norma, di interpellare il secondo e il terzo classificato per la stipula di un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

4. Luogo di esecuzione: C.U. di S. Sofia - Catania.

5. Oggetto: realizzazione dell'edificio per la didattica della Facoltà di Ingegneria nel N.C.U. di S. Sofia.

Importo a base d'asta: L. 13.804.602.416 + I.V.A. (10%) - € 7.129.482,16, di cui l'onere per il piano di sicurezza è di L. 419.029.710 - € 216.410,78 non soggetto a ribasso d'asta.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

6. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 16 (sedici) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo di questa Università, sito all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando, entro e non oltre le ore 9, del 21 luglio 2000, a mano, o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale e nei modi stabiliti nel foglio avvertenze generali.

8. Le offerte, in plico sigillato con ceratacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno essere indirizzate al «Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 - Catania».

9. L'offerta, ai sensi del suddetto art. 7, comma 1-bis della legge n. 415/1998, deve essere corredata, a pena di esclusione, da analisi e giustificazioni del ribasso offerto relativamente alle voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta e specificate nell'allegato n. 1 al foglio avvertenze generali.

10. Il pubblico incanto per la verifica dell'identità della documentazione presentata per l'ammissione alla gara, nonché per il sorteggio delle imprese ammesse che dovranno dimostrare i requisiti dichiarati, avrà luogo giorno 21 luglio 2000 alle ore 10, nei locali della Direzione

Amministrativa, all'indirizzo indicato al n. 1) del presente bando. Saranno ammessi alle operazioni di gara, i legali rappresentanti delle ditte concorrenti e/o loro delegati.

11. L'ente appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare improrogabilmente ed a pena di esclusione dall'appalto, entro dieci giorni dalla data di comunicazione telegrafica o a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa; pertanto i concorrenti sono pregati di indicare nella richiesta di partecipazione alla gara il rispettivo numero di fax.

La suddetta richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni entro i termini previsti dal Foglio avvertenze generali, si applicheranno le sanzioni e i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7 e all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

12. La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le nuove modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, pertanto le categorie richieste sono:

categoria prevalente: OGI classifica VI per l'importo di L. 3.856.152.598; - € 1.991.536,61;

opere scorporabili e/o subappaltabili:

1) categoria OS3 classifica I per l'importo di L. 349.017.258 - € 180.252,37;

2) categoria OS4 classifica I per l'importo di L. 388.471.100 - € 200.628,58;

3) categoria OS6 classifica IV per l'importo di L. 3.160.307.756 - € 1.632.162,74;

4) categoria OS7 classifica I per l'importo di L. 566.655.672 - € 292.653,23;

5) categoria OS8 classifica I per l'importo di L. 356.715.208 - € 184.228,03;

6) categoria OS18 classifica II per l'importo di L. 826.666.300 - € 426.937,51;

7) categoria OS21 classifica II per l'importo di L. 875.340.000 - € 452.075,38;

8) categoria OS28 classifica III per l'importo di L. 1.558.137.289 - € 804.710,75;

9) categoria OS30 classifica III per l'importo di L. 1.450.214.250 - € 748.973,15.

Le suddette lavorazioni superano il 10% o i 150.000 Euro dell'importo a base d'asta e pertanto sono tutte, a scelta del concorrente che non può eseguirle in proprio, subappaltabili o affidabili in cottimo e comunque scorporabili.

Se il concorrente non è in possesso delle relative qualificazioni e, in sede di gara, non fa richiesta di subappalto o non si presenta in associazione temporanea di imprese di tipo verticale, verrà escluso dalla gara.

L'impresa che non può eseguire in proprio le suddette lavorazioni, le deve affidare in subappalto o cottimo o considerarle scorporabili a ditte che abbiano le relative categorie e classifiche.

In ogni caso, non è ammessa la riunione orizzontale di imprese per le opere scorporabili, ma solo l'associazione di tipo verticale nella quale l'impresa mandante assuntrice di opera scorporabile dovrà possedere integralmente l'iscrizione nella categoria richiesta per tale opera.

13. Le ditte dovranno indicare al momento dell'offerta i lavori che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare o concedere in cottimo. La mancanza di tale indicazione comporterà per l'impresa aggiudicataria l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto. Ugualmente la conseguenza si avrà in caso di indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

Si avverte che a norma dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991, questa amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Per la partecipazione alla gara è necessario che le ditte non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; è inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dei seguenti ulteriori requisiti successivamente dimostrabili:

a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando; tale cifra non dovrà essere inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta, cioè pari a L. 34.511.506.040 - € 17.823.705,39;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori di importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta, nella categoria prevalente, e cioè pari a L. 8.282.761.449 - € 4.277.689,29;

c) avere eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un singolo lavoro appartenente alla categoria prevalente di importo non inferiore al 30% (L. 4.141.380.724 - € 2.138.844,64) di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% (L. 5.521.840.966 - € 2.851.792,85) del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori appartenenti alla detta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% (L. 6.902.301.208 - € 3.564.741,07) del lavoro da affidare.

Per le associazioni temporanee o i consorzi o i GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, ogni singolo lavoro deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate;

d) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) essere stabilmente dotato di attrezzatura tecnica in proprietà o in locazione per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Relativamente ai punti di cui alle lettere d) ed e), è ammessa la rideterminazione figurativa di cui all'art. 18, comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000; la cifra di affari rideterminata vale alla dimostrazione del possesso del requisito richiesto per l'ammissione alla gara, di cui alla lettera a).

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 che è ancora in vigore, e della Circolare n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 del M.L.L.P.P., per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, di consorzi o di GEIE, di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti richiesti in precedenza per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo o mandataria; la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando il raggiungimento del 100%; per le associazioni di imprese di tipo verticale, la mandataria o capogruppo deve possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola, nella categoria prevalente e ciascuna impresa mandante o consorziate deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria di lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, i requisiti relativi al possesso delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché dell'organico medio annuo, sono computati cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Si avverte inoltre che, per i lavori per i quali dovrà essere resa la certificazione di conformità di cui alla legge n. 46/1990, dovranno essere eseguiti da soggetti abilitati al rilascio della certificazione anzidetta.

15. Per la partecipazione alla gara è richiesto inoltre, sempre a pena di esclusione, che l'impresa concorrente sia, a norma dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

16. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, corrispondente a L. 276.092.050 - € 142.589,64 da costituirsi con le modalità stabilite nel foglio avvertenze generali.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta (180) giorni dalla data del verbale di aggiudicazione provvisoria.

18. Possono partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

19. Ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni, tutt'ora vigente, tranne che per la parte relativa alla cessata normativa sull'albo nazionale costruttori.

20. L'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, sarà effettuata alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

21. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi, tassativamente, dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

22. I lavori, per l'intero ammontare del progetto, sono finanziati nel seguente modo:

L. 4.800.000.000 legge n. 331/1985 e n. 910/1986;

L. 5.000.000.000 Intesa programma 1990/1992 (leggi n. 407/1989 e n. 405/1990);

L. 5.270.000.000 Fondi MURST 1996;

L. 1.930.000.000 Fondi Facoltà di Ingegneria.

Per le modalità dei pagamenti si rinvia all'art. 31 del capitolato speciale di appalto.

Sarà facoltà dell'impresa contraente chiedere il pagamento del corrispettivo contrattuale in Euro, tenendo presente che l'espressione dell'operazione per l'euro, è irrevocabile e che tale opzione può avvenire solo se si fornisce (in caso di aggiudicazione) anche l'indicazione del c/c bancario o postale su cui effettuare i pagamenti.

23. Copie del presente bando, del foglio avvertenze generali e relativo allegato n. 1, dell'elenco descrittivo delle voci, del capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali esecutivi e del piano di sicurezza, potranno essere ritirate, a cura e spese delle ditte, presso l'Edigrafia Balsamo, via Morosoli, n. 21 - Catania, telefono n. 095/317299, fax n. 095/7153721.

La lista delle categorie, occorrente per la presentazione dell'offerta, dovrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico di questa Università, via Tomaselli n. 31, Catania.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'ufficio appalti e contratti di questa università, via S. Maria del Rosario n. 9 - Catania, telefono n. 095/7307525, fax n. 095/317705; ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'Università, via Tomaselli n. 31 - Catania, telefono n. 095/7307841, fax n. 095/310130.

Si avverte che il presente appalto è sottoposto a monitoraggio ai sensi del protocollo di legalità stipulato con la prefettura di Catania in data 26 aprile 1999, pertanto, l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a fornire a questa stazione appaltante i dati e le notizie che le venissero a tal fine richiesti.

24. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 sulla tutela della privacy, si comunica che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Titolare del trattamento è l'Ufficio Appalti e Contratti - Area Servizi Tecnici di questa Università. Si precisa che, ai sensi del suddetto articolo di legge, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di che trattasi.

25. Si precisa che questa amministrazione appaltante rimane esonerata per l'eventuale, insindacabile, decisione di non procedere all'aggiudicazione, senza che per tale decisione le imprese concorrenti possano vantare diritti e/o pretese di alcun genere.

26. Ai sensi della legge n. 241/1990, come successivamente integrata e modificata e dell'art. 7 della legge n. 109/1994, è stato individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'ingegnere Lucio Mannino dell'Ufficio Tecnico di questa Università.

Il presente bando sostituisce o modifica eventuali, diverse prescrizioni contenute nei documenti a base dell'appalto.

Il direttore amministrativo vicario:  
dott. M. Sinatra

C-17212 (A pagamento).

## CITTÀ DI OVADA

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ovada, via Torino n. 69 15076 Ovada (AL), tel. 0143/836298, fax 0143/836333.

2. Categorie di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 2, cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, numero di riferimento C.P.C.: 64.

Affidamento del servizio di ristorazione scolastica seconda il sistema «Legame Differito - Caldo», per le scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori, dal 25 settembre 2000 al 30 giugno 2004. Piani anni presunti n. 78.000.

Importo complessivo presunto: L. 2.479.152.000 (€ 1.280.375,15) I.V.A. esclusa.

Il prezzo a base d'asta per singolo pasto è di L. 7.946 (€ 4,10), I.V.A. esclusa. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: comune di Ovada.

4.a), b), c).

5. Divisioni in lotti: non sono ammesse.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Data di inizio del servizio: 25 settembre 2000.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1), ufficio Economato. Il bando di gara integrale, il capitolato speciale e relativi allegati, vanno richiesti o ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 24 luglio 2000.

8.c) Modalità di pagamento dei documenti: importo da versare L. 60.900 (€ 31,45) in contanti presso l'ufficio Economato o da versare sul c/c postale n. 14278154, intestato a comune di Ovada.

I documenti di cui sopra sono disponibili su Internet all'indirizzo: [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 7 agosto 2000, ore 12.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

9.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il pubblico incanto avrà luogo l'8 agosto 2000, ore 10 presso sede municipale, via Torino n. 69, Ovada.

11. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari a L. 49.583.040 (€ 25.607,50). Cauzione definitiva 10% importo netto del contratto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi propri del comune. Pagamenti entro 60 giorni data ricevimento fattura.

13.

14. Condizioni minime: per essere ammesse alla gara le ditte interessate dovranno dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

volume globale d'affari dell'ultimo triennio, riferito al settore ristorazione scolastica, da cui dovrà risultare un fatturato almeno pari al valore complessivo del presente appalto; in caso di associazione, il volume di affari deve essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60% e dalle mandanti per almeno il 20% del totale richiesto;

aver eseguito nell'ultimo triennio almeno una fornitura nel settore della refezione scolastica ciascuna pari al numero dei pasti richiesto (78.000 pasti per anno scolastico);

idoneo centro di produzione pasti di proprietà o nella disponibilità dell'impresa concorrente.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 8 del capitolato speciale. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: il presente bando viene pubblicato nell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

L'edizione integrale è reperibile presso la stazione appaltante, indirizzo vedi punti 1) e 8.c).

Responsabile del procedimento è l'economista, sig. Edoardo Cavan-  
na, tel. 0143/836298.

18. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della  
C.E.E.: 16 giugno 2000.

Il dirigente del settore finanziario: dott. Natale Repetto.

C-17213 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO) Regione Gonzole n. 10  
Telefono n. 011/90.26.657 - Fax n. 011/90.26.541

#### Appalto concorso

L'amministrazione intestata indice gara ad appalto concorso ai sensi  
del decreto legislativo 24 febbraio 1992 n. 358 per la fornitura chiavi  
in mano di n. 1 Gamma Camera Computerizzata. Valore di stima complessivo  
L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 774.685,34).

L'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- noleggio apparecchiature;
- installazione chiavi in mano;
- servizio di manutenzione;
- concessione in uso del software;
- servizio assistenza software;
- opere edili ed impiantistiche.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto  
legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Luogo di esecuzione: Ospedale San Luigi. Frequenza da capitolato.  
Obbligo di presa visione dei locali.

Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente  
e temporaneamente raggruppate come prescritto dall'art. 10 del  
decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:  
7 agosto 2000.

Le domande devono essere inviate all'azienda intestata in lingua  
italiana.

L'azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro trenta giorni.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare,  
pena l'esclusione:

A) un'unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge  
n. 127/1997 di cui ai seguenti punti:

1) qualità del legale rappresentante;

2) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1  
del decreto legislativo n. 358/1992 (punti a), b), c), d), e), f) e seguenti  
modifiche ed integrazioni;

3) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi art. 13, comma  
1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche  
ed integrazioni;

C) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato  
negli ultimi tre esercizi ai sensi art. 13, comma 1, lettera c) del  
decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche ed integrazioni;

D) elenco delle forniture di gamma camera relativo agli ultimi  
tre anni, con l'indicazione dell'importo, data e destinatario;

In caso di A.T.I. il possesso dei requisiti di cui al punto D) potrà essere  
cumulativo. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato  
alla propria offerta: centocinquanta (150) giorni dalla data fissata per  
la presentazione dell'offerta

Data spedizione bando di preinformazione ufficio pubblicazioni  
delle Comunità Europee: 17 novembre 1999.

Data spedizione bando ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee:  
15 giugno 2000.

Orbassano, 14 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-17211 (A pagamento).

### COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3 tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

#### Aviso esito gara

Oggetto: lavori e provviste occorrenti per il completamento della  
diramazione della strada a Sud - via Mattei - dallo svincolo di Fontescodel-  
della a via Mugnoz.

Procedura espletata: licitazione privata con il criterio art. 5 legge  
n. 14/1973.

Ditte invitate: n. 49.

Ditte partecipanti: n. 10; ditte controllate: n. 3; ditta aggiudicataria  
e importo di aggiudicazione: A.T.I. Pema S.n.c.-Steca S.p.a.-Moretti  
Graziano-Selino S.r.l. (associata) L. 2.795.297.389 (€ 1.443.650,62) di  
cui L. 2.780.297.389 per lavori e L. 15.000.000 per oneri per la sicurezza,  
il tutto al netto I.V.A. Gli elenchi ditte sono pubblicati all'albo pre-  
torio.

Macerata, 16 giugno 2000

Il dirigente servizio AA.GG.: dott. Pierluigi Costantini.

C-17217 (A pagamento).

### COMUNE DI PARMA

#### estratto di bando di gara

Il comune di Parma, con sede in via della Repubblica n. 1, 43100  
Parma, tel. 0521218331, fax 0521218451, indice una gara ai sensi del-  
l'art. 37-*quater*, comma 1 lettera a), della legge n. 109/1994 e successive  
modifiche, per la realizzazione con il sistema del project-financing del  
seguente intervento: «Completamento e gestione dell'impianto natatorio  
di Cortile S. Martino-Moletolo». La procedura in oggetto comprende:

costruzione e gestione di un impianto natatorio coperto costitui-  
to da due vasche di mt. 25x16,66 e di mt. 16,66x6,00 e gradinata per  
354 spettatori, nonché di un locale ad uso palestra e di un locale ad uso  
punto di ristoro, dell'importo complessivo di circa L. 4.600.000.000  
(€ 2.375.701,73);

gestione dell'impianto natatorio scoperto costituito da una vasca  
di mt. 50x21 ed una vasca di mt. 12,50x12,50.

La gara è indetta sulla base della proposta di project financing pre-  
sentata dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Unico  
S.c.r.l. (capogruppo), Coopervice S.c.r.l. e Coopernuoto S.c.r.l., indivi-  
duata come la proposta più rispondente al pubblico interesse con delibe-  
ra della giunta comunale n. 561 del 20 marzo 2000, esecutiva ai sensi di  
legge. La presente gara ha lo scopo di selezionare le due migliori pro-  
poste che saranno poi confrontate con la proposta individuata con la deli-  
bera di G.C. n. 561 del 20 marzo 2000, nell'ambito della procedura ne-  
goziata prevista dall'art. 37-*quater*, comma 1, lettera b), della legge  
n. 109/1994 e successive modifiche. L'intervento rientra nella categoria  
OG1, classifica IV, di cui al decreto del Presidente della Repubblica  
25 gennaio 2000, n. 34.

I documenti e gli elaborati tecnici che costituiscono la suddetta  
proposta potranno essere ritirati in copia, a cura e spese degli interessa-  
ti, presso la ditta Eliofototecnica Barbieri, in Parma, via Reggio n. 45/A,  
tel. 0521/944911 (potranno essere ordinate copie a domicilio tramite  
fax al n. 0521/944846). Si precisa che l'acquisto non esonera dalla pre-  
sa visione oltre specificata. Il bando integrale di gara potrà essere ritira-  
to presso l'U.O. gare e rogiti contrattuali, strada della Repubblica n. 1,  
ore d'ufficio, ovvero richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica:  
appalti@comune.parma.it

Possono presentare una proposta migliorativa rispetto alla proposta  
presentata dal promotore i seguenti soggetti:

a) i soggetti di cui agli articoli 10 e 17, lettera f), legge  
n. 109/1994 e successive modificazioni, eventualmente associati o con-  
sorzati con enti finanziatori e con gestori di servizi;

b) soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria,  
assicurativa, tecnico-operativa di consulenza e di gestione nel campo  
dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività.

I predetti soggetti ai fini della dimostrazione delle condizioni personali, tecniche e finanziarie necessarie a partecipare alla gara, dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione meglio specificata nel bando integrale di gara. Ai fini della partecipazione alla gara è necessaria la presa visione degli elaborati progettuali e dei luoghi dell'intervento, che si terrà, con le modalità meglio specificate nel bando integrale di gara, nei giorni 26 e 28 giugno e 3 luglio 2000 a partire dalle ore 9.

Le proposte, complete degli elaborati indicati nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 2000 al seguente indirizzo «Amministrazione comunale di Parma - U.O. Gare e rogiti contrattuali, strada della Repubblica n. 1. 43100 Parma».

Gli elementi ed i punteggi che saranno utilizzati per l'aggiudicazione della concessione sono i seguenti:

- a) prezzo ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge n. 109/1994, pt. 30;
- b) migliori tecniche ed estetiche, pt. 15;
- c) tempo di esecuzione dei lavori, pt. 25;
- d) durata della concessione, pt. 10;
- e) modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza, pt. 10;
- f) corrispettivo forfetario annuo, non superiore a L. 156.000.000, che il concorrente intende chiedere per riservare al comune 6.500 spazi acqua e 5 giornate per attività delle scuole e delle utenze sociali e per manifestazioni organizzate dallo stesso comune, pt. 10.

Il giorno, l'ora ed il luogo in cui si procederà all'apertura dei pieghi pervenuti per la valutazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti personali, tecnici e finanziari necessari per partecipare alla gara saranno oggetto di apposita comunicazione ai concorrenti. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Gare e rogiti contrattuali (tel. 0521218331).

Parma, 16 giugno 2000

Il direttore area organi istituzionali:  
dott. Vainer Papotti

C-17214 (A pagamento).

## COMUNE DI BOVOLONE (Provincia di Verona)

### *Bando di gara a mezzo licitazione privata per il servizio di refezione scolastica scuole elementari e materne*

1. Il Comune di Bovolone (piazza Scipioni n. 1, telefono n. 045/6995111, fax n. 045/6995264 - E-mail ammbow@netbusiness.it) intende appaltare, tramite licitazione privata, il servizio di Refezione Scolastica (categoria 17 allegato 2 decreto legislativo n. 157/1995, n. CPC 64) per le scuole Elementari e Materne. Importo a base d'asta L. 1.385.000.000 pari a € 715.292,81 (I.V.A. esclusa).

2. Le prestazioni dovranno essere effettuate presso i plessi scolastici indicati all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, per un numero complessivo presunto di n. 87.800 pasti/anno.

Il servizio dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, del decreto legislativo n. 157/95 in quanto applicabile, e di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia. Ci si avvarrà delle procedure d'urgenza di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 157/1995.

3. Le ditte invitate dovranno fornire l'indicazione del soggetto responsabile del controllo, e della qualifica del personale incaricato della preparazione degli alimenti.

4. Le ditte partecipanti non potranno apportare alcuna variante, anche se migliorativa, alle condizioni del servizio indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Il contratto avrà la durata di tre anni scolastici, a partire dal 1° settembre 2000.

6. Gli interessati possono fare richiesta in lingua italiana di essere invitati alla licitazione privata entro le ore 12 del giorno 11 luglio 2000, presentando all'indirizzo in epigrafe indicato regolare istanza in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, a cui sia allegato:

a) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, in originale o copia autenticata, dal quale risulti che l'attività prevalente della ditta è quella oggetto del presente appalto.

È ammessa altresì, in sostituzione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., una dichiarazione sostitutiva della relativa certificazione, dalla quale risultino tutte le circostanze attestate nel certificato stesso, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta per esteso e leggibile.

Ai sensi dell'art. 2 legge 15/68 e dell'art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta con le stesse modalità appena descritte sub a), che, attesti:

che non sussistono per l'impresa cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

di essere in regola con i dispositivi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

Per i concorrenti cittadini di altri stati membri della U.E., non residenti in Italia, si darà applicazione all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si prega di indicare sempre il numero di telefono e il numero di fax della ditta.

7. Gli inviti a presentare la propria offerta saranno diramati entro trenta giorni dallo scadere del termine di cui al punto 6.

8. Sono richieste una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto, ed una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del servizio.

9. I requisiti per la partecipazione alla gara sono in dettaglio elencati all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, ed hanno ad oggetto:

- fatturato relativo all'oggetto dell'appalto degli ultimi tre anni;
- elenco principali servizi di ristorazione scolastica e collettiva degli ultimi tre anni;
- capitolato di qualità delle derrate alimentari;
- modalità di organizzazione del servizio;
- piano delle consegne;
- procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione, con eventuale manuale delle pulizie interno.

10. Si procederà all'aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri (prezzo; caratteristiche e organizzazione del servizio; qualità derrate alimentari; piano di autocontrollo).

11. L'informativa di cui all'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675 è contenuta nella lettera invito.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 16 giugno 2000 ed è stato ricevuto dall'ufficio in data 16 giugno 2000.

Il bando è consultabile all'indirizzo Internet:

<http://www.comune.bovolone.vr.it>

<http://www.camcom.it>

Non si effettua servizio di fax per la spedizione del bando.

p. Il capo settore affari generali: Verdolini dott.ssa Ghiara

C-17220 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Settore Lavori Pubblici U.O. Atti amministrativi - Ufficio gare d'appalto

### *Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto a corpo dei lavori di demolizione e ricostruzione del nuovo Asilo Nido Mazzoni nel quartiere Savena - dell'importo di L. 2.050.000.000 (€ 1.058.736,6431) di cui nette L. 1.988.500.000 (€ 1.026.974,5438) per lavori e L. 61.500.000 (€ 31.762,0993) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna. Quartiere Savena, via Mazzoni.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni trecentoventi.

Caratteristiche generali dell'opera: demolizione e ricostruzione dell'asilo nido; realizzazione di tutti gli impianti; sistemazione area esterna, realizzazione rete fognaria, ecc.

Responsabile del Procedimento: arch. Stefano Magagni (telefono segreteria n. 051/203397)

Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000: Categoria OG1, Preval, Ed. civili e industriale, L. 1.620.000.000, € 836.660,18; OG11, Scorp. subapp. Imp. tecnol. L. 430.000.000, € 222.076,47.

Subappalto: ai fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie, al netto degli oneri per la sicurezza: Categoria OG1 Preval., Ed. civili e industriali, L. 1.370.665.860, € 707.889,84; OG11, Scorp. subapp., Imp. tecnol. L. 430.000.000, € 222.076,47; OS32, Scorp. subapp., Strutture in legno, L. 187.834.140, € 97.008,24.

Sogetti ammessi alla partecipazione.

Non ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

1) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori da appaltare, che dovranno obbligatoriamente indicare al momento di presentazione dell'offerta la volontà di subappaltare a impresa qualificata le lavorazioni relative alla categoria OG11 per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria;

2) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione in entrambe le categorie sopraindicate ai fini della qualificazione, con riferimento all'importo di ciascuna categoria;

3) raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30, della legge 109/1994 e successive modificazioni, con i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: l'appalto di cui trattasi è finanziato con risorse provenienti dal bilancio comunale, come indicato nella delibera P.G. 41811/2000 esecutiva ai sensi di legge;

Pagamenti: acconti su S.A.L. di L. 400.000.000.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi di cui alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni e art. 10, lettere b), c) e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali consorziate per il quale il consorzio concorre; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale redatta in lingua italiana, con l'esatta indicazione sulla busta del nominativo del mittente. L'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A. e con la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di demolizione e ricostruzione del nuovo Asilo Nido Mazzoni nei quartieri Savena» indirizzata a: comune di Bologna, settore lavori pubblici U.O. Atti Amministrativi reparto garv d'appalto, protocollo Lavori Pubblici, piazza Maggiora n. 6-40121 Bologna (telefono n. 051/203218, fax n. 051/204551).

Per la consegna della busta sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) che l'impresa partecipa alla gara in forma singola ovvero in forma di costituita/costituenda R.T.I.;

b) che l'impresa è qualificata nella sola categoria prevalente ovvero è qualificata anche nella categoria OG11;

c) che la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

d) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno il 40% sostenuto per personale operaio, ovvero che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato risulta non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa di cui almeno l'80% sostenuto per personale tecnico laureato o diplomato;

e) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (così come individuata dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000) contribuisce al valore della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa nel quinquennio per un valore non inferiore all'1% di detta cifra di affari;

f) che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente (OG1) per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare (2.050.000.000), fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese, ovvero qualora l'impresa risultasse in possesso anche dei requisiti di qualificazione nella categoria OG11 dovrà essere dichiarato che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente (OG1) per un importo non inferiore al 40% dell'importo di tale categoria e lavori appartenenti alla categoria OG11 per un importo non inferiore al 40% dell'importo di tale categoria, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

g) il possesso dei requisiti elencati all'art. 17, comma 1, lettere a), b), c) del decreto Presidente della Repubblica 34/2000 riferito: per le imprese individuali: al titolare e ai direttori Tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori Tecnici e a tutti i loro componenti se si tratta di S.n.c.; ai direttori Tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.; ai direttori Tecnici e agli-amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

h) il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), h), i), l), m).

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi delle legge 15/68 e successive modificazioni.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; fermo restando che il raggruppamento dovrà dimostrare, nel suo complesso, i requisiti minimi prescritti per le imprese singole, (come sopraindicati) si precisa che: sono ammessi: R.T.I. di tipo orizzontale nei quali l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti in una percentuale non inferiore al 40% di quella richiesta all'impresa singola; la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti ciascuna in una misura non inferiore al 10% R.T.I. di tipo verticale nei quali l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti rapportati all'importo della categoria prevalente; le imprese mandanti dovranno possedere i requisiti rapportati all'importo delle categorie per le quali intendono assumere la realizzazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 12 luglio 2000.

La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori: ing. Pier Luigi Bottino.

C-17222 (A pagamento).

**REGIONE DELL'UMBRIA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3**  
 Foligno, piazza Giacomini, n. 40

*Bando di gara licitazione privata, noleggio quinquennale autoveicoli varie sedi e strutture azienda U.S.L. n.3 di Foligno*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, piazza Giacomini n. 40, 06034 Foligno (PG), Servizio provveditorato-económico, tel. 0742/339401, fax 0742/339688.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, disciplinata dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) procedura d'urgenza in relazione alle esigenze dei servizi interessati;

c) forma contrattuale: noleggio, durata quinquennale.

3.a) Luogo di consegna: Azienda U.S.L. n. 3 Foligno, varie sedi e servizi;

b) oggetto dell'appalto: il noleggio di automezzi nuovi occorrenti alle varie sedi e strutture dell'A.S.L. n. 3 di Foligno; il ritiro di quelli attualmente in dotazione; la manutenzione ordinaria e straordinaria; la riparazione dei pneumatici e la loro sostituzione; la fornitura entro le 24 ore solari di auto sostitutive in caso di fermo macchina per un periodo superiore a due giorni; garanzia di soccorso stradale continuato nelle 24 ore; copertura assicurativa R.C. auto Kasco integrale, incendio e furto, almeno per i massimali minimi di legge; pagamento tassa di possesso e gestione operativa e amministrativa degli automezzi; la gestione con procedura informatica del parco macchine dell'azienda.

L'importo presunto per l'intera durata contrattuale è stimato in L. 2.500.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.291.142,247).

4. Termine di consegna: entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei d'impresa, fermo restando l'obbligo per il raggruppamento aggiudicatario di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2000; a mezzo lettera raccomandata postale A.R. o in altre forme legalmente consentite;

b) indirizzo: azienda U.S.L. n. 3, Ufficio protocollo, piazza Giacomini n. 40, 06034 Foligno (PG);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dal termine prescritto per la presentazione delle domande di ammissione.

8. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione e/o dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese (art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992);

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, da fornire con le modalità e prescrizioni dei punti 2. e 3. del medesimo articolo;

c) prova della capacità economica e finanziaria della ditta offerte (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992) da fornire mediante dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni di importo almeno pari all'importo a base d'asta;

d) prova della capacità tecnica da fornire con dichiarazione dell'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992);

e) dichiarazione attestante l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e della manutenzione.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sulla base di vari criteri indicati nel capitolato speciale di appalto.

Altre indicazioni:

la domanda di partecipazione non vincola l'azienda;

l'azienda si riserva di valutare l'opportunità di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione;

sono previste la cauzione provvisoria e definitiva nella misura legislativamente prescritta;

non sono previsti limiti al numero dei fornitori da invitare;

ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare;

eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, per tutta la durata della procedura, in forma scritta, anche a mezzo fax e dovranno essere indirizzati al Servizio provveditorato (0742.339401, fax 0742/339688; le risposte saranno inviate sempre tramite fax).

Il direttore generale A.S.L. n. 3:  
 dott. Luigi Macchitella

C-17231 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DI 2° GRADO**  
**LESSINIO EUGANEO BERICO**

Cologna Veneta (VR) via Tiro a Segno n. 7

Tel. 0442/410344 - Fax 0442/411329

E-mail cdblet@tin.it

*Avviso di gara per l'appalto dei lavori connessi alla derivazione dal fiume Guà del canale adduttore Guà, Bacchiglione, 2° stralcio, interventi di protezione degli argini del fiume Guà (comune di Cologna Veneta, Verona).*

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica di 2° grado Lessinio Euganeo Berico (L.E.B.) con sede in Cologna Veneta (VR), via Tiro a Segno n. 7, tel. 0442/410344, fax 0442/411329.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione, trattandosi di appalto di lavori a corpo e a misura, avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

luogo di esecuzione dei lavori: comune di Cologna Veneta (VR); caratteristiche generali delle opere: esecuzione di diaframmi lamellari plastiche sugli argini del fiume Guà con sistema di monitoraggio dei livelli di falda, stazione idropluviometrica e posa di piezometri Casagrande;

natura ed entità delle prestazioni:

Prestazioni	Importo in lire
1) esecuzione diaframmi	3.820.730.000
2) sistema rilevamento falda, stazione idropluviometrica, centrale controllo	158.540.000
3) scavi, formazione rilevati, tubazioni, geotessuto, pozzetti, piezometri	243.030.000
Totale a base d'asta	4.222.300.000
4) oneri derivanti dalla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (decreto legislativo n. 494/1996)	127.700.000
Importo complessivo	4.350.000.000
Importo complessivo in euro	2.246.587,51

importo dei lavori e degli oneri derivanti dalla sicurezza: L. 4.350.000.000, pari ad € 2.246.587,51 (di cui L. 243.030.000 per lavori a misura, L. 3.979.270.000 per lavori a corpo e L. 127.700.000 per oneri derivanti dalla sicurezza);

categoria OG 8 (corrispondente categoria A.N.C. G 8, costruzione di opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione e manutenzione).

4. Ricezione delle offerte: la ditta dovrà far pervenire, allo scrivente consorzio, a mezzo del servizio postale di stato (raccomandata o servizio di posta celere) o di agenzia privata di recapito, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 luglio 2000 la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando (in particolare al punto 9).

Si avverte che si farà luogo ad esclusione dalla gara di tutti i concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, sul F.A.L. della provincia di Verona, all'albo pretorio del comune di Cologna Veneta (VR), nonché all'albo del consorzio.

Le ditte interessate potranno prendere visione della versione integrale del bando nonché del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati tecnici presso la sede del consorzio nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Copia del capitolato speciale e degli elaborati tecnici potrà essere acquistata presso la cartoleria Prodest S.n.c. (di Morello Moreno e Foletto Rita), piazza Mazzini n. 29/30, 37044 Cologna Veneta (VR), tel. 0442/410577. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici del consorzio nei giorni e nelle ore indicati nel precedente punto 4.

Cologna Veneta, 12 giugno 2900

Il presidente: Raffaele Castagna.

C-17250 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**  
**Ripartizione acque pubbliche ed opere idrauliche**  
**Ufficio amministrativo**  
**per la sistemazione dei bacini montani**  
 Bolzano, via C. Battisti n. 23

*Esito di gara*

Publico incanto europeo per la fornitura di automezzi:

lotto A4 minibus, 9 posti: offerte presentate 7; fornitura aggiudicata alla ditta Autoindustriale S.r.l., via Galvani n. 41, 39100 Bolzano, importo L. 184.800.000, permuta usato L. 16.000.000;

lotto B6, minibus 9, posti 4x4: offerte presentate 8; fornitura aggiudicata alla ditta Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15, 10134 Torino, importo L. 272.981.700, permuta usato L. 6.000.000;

lotto C2, autocarri a cassone con cabina doppia 4x4: offerte presentate 7; fornitura aggiudicata alla ditta Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15, 10134 Torino, importo L. 119.692.184, permuta usato L. 2.000.000;

lotto D2 furgoni cabinati 4x4: offerte presentate 7; fornitura aggiudicata alla ditta Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15, 10134 Torino, importo L. 120.443.702, permuta usato L. 2.000.000;

lotto E 2 fuoristrada 4x4: offerte presentate 1; fornitura aggiudicata alla ditta Dolomiti Car, viale Druso n. 229/A, 39100 Bolzano, importo L. 76.800.000, permuta usato L. 8.000.000;

lotto F1 fuoristrada con cassone 4x4 (Pick-up): offerte presentate 3 fornitura aggiudicata alla ditta Bertuccio Autonord S.r.l., via Kravogel n. 4, 39100 Bolzano, importo L. 41.350.000 permuta usato L. 6.500.000;

lotto G1 autovettura utilitaria 4x4: offerte presentate 6; fornitura aggiudicata alla ditta Centralauto S.r.l., via Siemens n. 4, 39100 Bolzano, importo L. 17.044.250, permuta usato L. 3.375.000.

Il direttore di ripartizione referente:  
dott. Rudolf Pollinger

C-17228 (A pagamento).

**CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO**

*Avviso di gara*

Ente appaltante: Consorzio Tutela Ambientale del Sebino, viale Europa n. 9, 25049 Iseo (BS), telefono 0309840588 e telefax 0309840524.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo esecuzione lavori: nei comuni di Sulzano, Sale Marasino e Marone (BS).

Opere da eseguire: posa collettore fognario e realizzazione impianti di sollevamento. L'importo a base d'asta è di L. 2.930.000.000. La categoria prevalente è la OG6 (ex. G6 ANC) per un importo di L. 1.492.449.500 + I.V.A.

Le condizioni minime per la partecipazione alla gara sono: cifra di affari, nel quinquennio precedente, non inferiore a L. 3.442.750.000;

esecuzione dei lavori, nel quinquennio precedente, appartenenti alla categoria prevalente pari a L. 1.172.000.000;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, nel quinquennio precedente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 1, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

dotazione di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Elaborati di progetto: gli elaborati sono visibili presso la sede del Consorzio Tutela Ambientale del Sebino dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18, previo conferma telefonica, venerdì pomeriggio e sabato esclusi.

Termine esecuzione lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 450 giorni dalla data del verbale di consegna.

Associazione di imprese: è consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, anche se non ancora costituiti.

Partecipazione alla gara: le imprese interessate dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 12 luglio 2000, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata domanda in carta bollata con la quale chiede di essere invitata alla licitazione.

Entro il 28 luglio 2000, il Consorzio spedisce gli inviti alla licitazione.

Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi erogati dall'amministrazione provinciale di Brescia, mutuo Cassa DD.PP. e FRISL 97/98.

Iseo, 9 giugno 2000

Il presidente: Michele Bettoli.

C-17261 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza ufficio affari comunitari). Provvedimento UAC/I/861/00 del 9 maggio 2000.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: ESCLIMA.

**Confezioni e n. A.I.C.:**

- 8 sistemi transdemici da 25 mcg/24h - A.I.C. n. 033059041 /M;
- 8 sistemi transdemici da 37,5 mcg/24h - A.I.C. n. 033059054 /M;
- 8 sistemi transdemici da 50 mcg/24h - A.I.C. n. 033059066 /M;
- 8 sistemi transdemici da 75 mcg/24h - A.I.C. n. 033059078 /M;
- 8 sistemi transdemici da 100 mcg/24h - A.I.C. n. 033059080 /M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); Modifica di denominazione dell'officina di produzione da Lab. Fournier a Cross Site Technologies.

Roma, 21 giugno 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.  
Il vice presidente e amministratore delegato:  
dott. Filippo Campanile

S-18387 (A pagamento).

**AVENTIS PASTEUR MSD - S.n.c.**

rappresentante per l'Italia **AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Provvedimento UAC/I/862/2000 del 17 maggio 2000). Procedura mutuo riconoscimento n. FR/H/23/04-05/V10.

Titolare Aventis Pasteur MSD S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: RECOMBIVAX HB.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 siringa pre-riempita con ago da 5  $\phi$ 0,5 ml - A.I.C. n. 026710032/M;
- 1 siringa pre-riempita con ago da 10  $\phi$ 0,5 ml - A.I.C. n. 026710044/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione della produzione (modifica officine), Cambio del nome del produttore da Pasteur Merieux Serums & Vaccins 1541 Avenue Marcel Merieux 69280 Marcy l'Etoile Lione (Francia), ad Aventis Pasteur SA Campus Merieux 1541 Avenue Marcel Merieux 69280 Marcy l'Etoile Lione (Francia).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 19 giugno 2000

Un procuratore: dott. Luigi Roberto Biasio.

S-18406 (A pagamento).

**AVENTIS PASTEUR MSD - S.n.c.**

rappresentante per l'Italia **AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Provvedimento UAC/I/873/2000 del 24 maggio 2000). Procedura mutuo riconoscimento n. FR/H/23/01-05/V11.

Titolare: Pasteur Merieux MSD S.n.c., 3 Place Antonin Perrin BP 705269384, Lione (Francia).

Specialità medicinale: RECOMBIVAX HB.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 siringa pre-riempita con ago da 5  $\phi$ 0,5 ml - A.I.C. n. 026710032/M;
- 1 siringa pre-riempita con ago da 10  $\phi$ 1 ml - A.I.C. n. 026710044/M;
- 1 flaconcino da 5  $\phi$ 0,5 ml - A.I.C. n. 026710020/M;
- 1 flaconcino da 10  $\phi$ 1 ml - A.I.C. n. 026710018/M;
- 1 flaconcino da 40  $\phi$ 1 ml - A.I.C. n. 026710057/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni. Modifica di denominazione sociale del titolare di A.I.C. da Pasteur Merieux MSD S.n.c. ad Aventis Pasteur MSD S.n.c. - 8, rue Jonas Salk 69007 Lione (Francia).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 19 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Xavier Champavere.

S-18407 (A pagamento).

**GNR - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/303.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (MI).

Specialità medicinale: FLUOXETINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide» 12 capsule rigide - A.I.C. n. 033685013/G;

«20 mg capsule» 28 capsule - A.I.C. n. 033685025/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società: Francia Farmaceutici S.r.l., Industria Farmacobiologica sita in via dei Pestagalli n. 7 - 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-17216 (A pagamento).

**RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/477.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer - S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: ASCRIPTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 300 mg - A.I.C. n. 023075029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario anche presso le officine: Montefarmaco S.p.a., via G. Galilei n. 7 - Pero (Milano) e Italcimici S.p.a., via Pontina km 29 - Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dottoressa Liliana Di Ciano.

C-17218 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17171 riguardante AUTO LA ROTONDA S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 47 nell'intestazione dove è scritto: «Auto La Ronda S.p.a.», deve intendersi correttamente:

«AUTO LA ROTONDA - S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-17363.

Nell'avviso S-18034 riguardante MECNE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 2000 alla pagina n. 10, dodicesima riga e ventiduesima riga: «Parte ordinaria - Parte straordinaria», leggasi: «Tornata ordinaria - Tornata straordinaria».

Invariato tutto il resto.

C-17364.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCORDIA - S.p.a. ....	28
ACQUIRENTE UNICO - S.p.a. ....	5
AGMA - S.r.l. ....	27
ARLATI - S.r.l. ....	45
ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a. ....	7
ASSOCIAZIONE FRUTTADORO DI ROMAGNA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	31
ATHENA - S.p.a. ....	35
AUDIOVISIVI SAN PAOLO - S.r.l. ....	49
B.B. - S.r.l. ....	32
BAILO - S.p.a. ....	50

	PAG.
BANCA CARIGE - S.p.a. ....	17
BANCA CARIME - S.p.a. ....	37
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUNA KRASKA BANKA Società Coop. p.a. a responsabilità limitata ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c. a r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE ....	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l. ....	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO - S.c.r.l. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO E AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l. ....	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE ....	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l. ....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c.r.l. ....	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVIC - S.c.r.l. ....	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «CIVITELLA» DI MOIO DELLA CIVITELLA ....	21
BANCA DI TERAMODI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID - S.c.r.l. ....	25
BANCA INTESA - S.p.a. ....	37
BANCA MANAGER - S.p.a. ....	17
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. ....	21
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a. ....	17
BANCA POPOLARE DEL LAZIOSoc. Coop. a r.l. ....	13
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIAE DEL LAZIOSoc. coop. a r.l. ....	14
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a. ....	22
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a. ....	15
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l. ....	14
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l. ....	16
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	25

	PAG.		PAG.
	—		—
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l. ....	19	CASSA RURALE DI TRENTO Banca di credito cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata .....	24
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	15	CASSAMARCA - S.p.a. ....	20
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni .....	13	CASSAMARCA - S.p.a. ....	23
BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a. ....	15	CAVITER - S.r.l. ....	40
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a. ....	13	CEMIT DIRECT MEDIA - S.p.a. ....	40
BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a. ....	20	CENTRO COMMERCIALE POZZUOLI - S.r.l. ....	29
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a. ....	37	CENTROSCARPA GIOMMI - S.p.a. ....	36
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a. ....	13	CERBAIE - S.p.a. ....	12
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni .....	17	CESALPINIA FOOD - S.p.a. ....	7
BERARDO - S.r.l. ....	33	CLUB DEGLI EDITORI - S.p.a. ....	40
BERIMM - S.r.l. ....	33	COMPAGNIA ITALIANA GAS - S.r.l. ....	38
BILLETTE ITALIA - S.p.a. ....	10	CONSORZIO FRUTTADORO DI ROMAGNA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	31
BOLDRINI - S.p.a. ....	11	CONSULBROKERS - S.p.a. ....	7
BRUMMEL - S.p.a. ....	29	COSTRUZIONI PASOLINI - S.r.l. ....	30
BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a. (già BRINK'S SECURMARK - S.p.a.) .....	44	CREAZIONI ANNALISA - S.p.a. ....	36
CALZATURIFICIO ROSSI - S.p.a. ....	8	CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a. ....	2
CANTIERE NAVALE DI PESARO - S.r.l. ....	31	CRISTALLO - S.r.l. ....	42
CAP GEMINI GEDA - S.p.a. ....	26	DUESSE - S.p.a. ....	44
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a. ....	26	EA - S.r.l. ....	48
CAP GEMINI SUD - S.r.l. ....	26	EDILIN Società a responsabilità limitata .....	41
CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a. ....	37	EDILMURI - S.r.l. ....	43
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a. ....	44	EDILSAN 94 - S.r.l. ....	44
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a. ....	18	EFIBANCA - S.p.a. ....	14
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - Società per azioni .....	22	ELGA RONAL - S.r.l. ....	43
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. ....	23	ELVI FIN - S.p.a. ....	50
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a. ....	19	EMBLEM EUROPE - S.p.a. ....	27
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. ....	23	EPSI - S.r.l. ....	33
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a. ....	14	EUDO - S.p.a. ....	27
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a. ....	19	EUROVAR - S.p.a. ....	30
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a. ....	21	F.I.M.E.T. - S.p.a. Forniture Impianti e Manutenzioni Elettrotelefoniche, Tubazioni - S.p.a. ....	7
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a. ....	2	FARVIMA MEDICINALI - S.p.a. ....	26
CASSA RURALE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA - S.c.r.l. ....	16	FAST - BUYER - S.p.a. ....	42
CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI - BCC - S.c.a.r.l. ....	24	FEDERAL MOGUL - S.p.a. ....	5
CASSA RURALE DELLA VALLARSA B.C.C. - S.c.a.r.l. ....	24	FERRARIO - S.r.l. ....	41
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l. ....	24	FIN.FOOD - S.p.a. ....	35
CASSA RURALE DI TELVE - BCC Soc. Coop. per a. a resp. lim. ....	24	FINBEST - S.p.a. ....	51
		FINLOMBARDA LEASING - S.p.a. ....	4
		FINRENAULT - S.p.a. ....	28

	PAG.		PAG.
FISCAR - S.p.a. ....	9	LUMAX OIL - S.p.a. ....	9
FUJITSU ITALIA - S.p.a. ....	8	MANCONE GAS - S.r.l. ....	39
FUSTERLA EGEO - S.r.l. ....	48	MARTINELLI - S.p.a. ....	36
G. CASATI - S.p.a. ....	47	MAX TECNICA - S.r.l. ....	36
G. & A. MONTANARI & Co. Società d'Armamento per azioni	31	MAZZONI LB - S.p.a. ....	6
GANTRY ITALIANA - S.r.l. ....	39	MAZZONI LB - S.p.a. ....	34
GE.FI.MO. - A.B.P. SIM - S.p.a. ....	10	MEDIA - S.r.l. ....	48
GETE - S.r.l. ....	49	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a. ....	37
GIOMMI IMMOBILIARE - S.r.l. ....	36	MERCHANT LEASING & FACTORING - S.p.a. ....	22
GRANDI MARCHE FRANCESI - S.r.l. ....	48	MILLEFILI - S.p.a. ....	39
I.T. GUARNA - S.p.a. ....	36	MISAFIN - S.p.a. ....	10
I.V.R.I. ISTITUTI RIUNITI D'ITALIA - S.p.a. ....	4	MOD - S.p.a. ....	11
IL FIORINO COSTRUZIONI - S.r.l. ....	51	MOLINI DEL FICO - S.n.c. di Aperto Ezio e Renato	43
IMMOBILIARE GAREGNANO - S.r.l. ....	45	MONGECOKE - S.p.a. ....	38
IMMOBILIARE PALCOR - S.r.l. ....	45	MORELLI & CAMASSEI - S.p.a. ....	26
IMMOBILIARE BICE - S.r.l. ....	42	MORSIANI - S.r.l. ....	32
IMMOBILIARE GIULIANNA - S.r.l. ....	32	MORSIANI IMMOBILIARE DI MORSIANI GIANCARLO, ROBERTO, PAOLO E MARCO - S.n.c.	32
IMMOBILIARE SAPA - S.r.l. ....	29	NAONIS - S.r.l. ....	44
IMMOBILIARE SIMONA - S.r.l. ....	47	NISSAN FINANZIARIA - S.p.a. ....	28
IMMOBILIARE TIGULLIO - S.r.l. ....	42	OMIM - S.p.a. ....	3
IMMOBILIARE BORGOSERENO OTTANTUNO - S.r.l. ....	46	PADUNION - S.a.s. di Stefano Ruggeri e C. ....	46
IMMOBILSTAR - S.r.l. ....	28	PERISSINOTTO - S.p.a. ....	11
IMPRESA PASOLINI CARLO ALBERTO & C. - S.r.l. ....	30	POLICLINICO SASSARESE - S.p.a. ....	1
IMSA - S.r.l. ....	34	PRECA - S.p.a. ....	29
INDUSTRIA DEGLI INVESTIMENTI - S.p.a. ....	2	PRIVATA HOLDING - S.r.l. ....	33
INFO.MONT. - S.p.a. ....	12	RIZZOTTI - S.r.l. ....	47
INTERBANCA - S.p.a. ....	16	ROMACO - S.p.a. ....	42
INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a. o più brevemente «ING. SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.»	27	S.A.I.I.M. - S.p.a. Società Agric. del Mezzogiorno	3
INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO SERVIZI - S.p.a. o più brevemente «ING. SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.»	27	S.A.O. - S.p.a. SERVIZI AMBIENTALI ORVIETO	6
ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA VEDETTA - S.r.l. ....	44	S.I.P.E.M. - S.p.a. Società Industriale Prefabbricazione Ediliziadei Mediterraneo	3
LACCHI - S.p.a. ....	38	S.I.T. S.r.l. Stamperia Italiana Tessuti	48
LACCHI TRASPORTI POSTALI - S.r.l. ....	38	S.I.T.S. Società Impianti Televisivi Siciliani - S.p.a. ....	12
LAETUS SISTEMI - S.r.l. ....	42	SAP* - S.r.l. ....	43
LAFARGE CALCESTRUZZI - S.r.l. ....	40	SCA PACKAGING FINANZIARIA - S.p.a. ....	8
LAVORO TEMPORANEO - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo per azioni	6	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a. ....	8
LIGABUE CATERING - S.p.a. ....	35	SCANIA FINANCE ITALY - S.p.a. ....	51
LON - S.r.l. ....	33	SCANIA ITALY HOLDING - S.r.l. ....	51
		SGM - S.p.a. ....	39

	PAG.		PAG.
SE.T.CO. - S.p.a.		STAR dis - S.r.l.	28
Servizi Tecnologici Comuni	8	STP TECNOPOLIMERI SUD - S.r.l.	27
SEMEDORO		T.B.A. - S.r.l.	38
Società cooperativa a responsabilità limitata	31	TAD - ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	6
SERVICE 24 - S.p.a.	12	TAS - S.p.a.	
SERVIDRUM ITALIA - S.p.a.	7	Tecnologia Avanzata dei Sistemi	9
SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	44	TECNOTER - S.r.l.	43
SHIPLEY CHEMICALS ITALIA - S.r.l.	43	TESSITURA G.C.M. - S.r.l.	47
SILYSIAMONT - S.p.a.	11	TEXICOLOR - S.p.a.	11
SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.	2	UNINDUSTRIA - S.r.l.	42
SOCIETÀ GENERALEDELLE ACQUE MINERALI - a r.l.	39	UNO HOLDING - S.p.a.	4
SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICIVALLE DI TESINO - S.r.l.	50	VALSYSTEM - S.r.l.	50
SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	4	VENETA FACTORING - S.p.a.	15
SOCIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE - S.p.a.	12	VIGILANZA CITTÀ DI JESI - S.r.l.	44
SOPAVI - S.p.a.	5	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	29
STAINLESS STEEL INTERNATIONAL ITALIA		WALOR - S.p.a.	10
Società per azioni	5	WILLETT - S.p.a.	10
STAINLESS STEEL INTERNATIONAL TUBES		WIRE INDUSTRIES - S.p.a.	3
Società per azioni	6	XACUT - S.r.l.	46

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persicchetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONÉ  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via FONSECA, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALEPNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142  
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzarato, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsè
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5.
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantana, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 6

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F. LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

◇ **LIBRERIA RIOLO FRANCESCA**  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185

◇ **LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.**  
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «gia Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Picasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeletto, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
 i semestrali dal 1° gennaio e termine al 31 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i> .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 4 7 0 0 0 \*

**L. 10.850**